

MANTOVA 8 • 12 settembre 2021



Festivaletteratura





MARCEGAGLIA

gruppo **Tea**
il futuro è sostenibile

INTESA SANPAOLO

AUTOCENTER



GRUPPO **HERA**

Smurfit
Kappa

glo
bdi
GLOBAL
INFORMATICA

G
GRANA
PADANO
P

coop
Alleanza 3.0

LEVONI
ORGOGGIOSAMENTE BUONI

arix
dal 1969
L'aiuto di casa

MONTURA
The Ergonomic Equipment

MADE
HSE

Mynet tnet
SERVIZI

G
A
R
D
A
D
O
C

Unipol
GRUPPO

librerie-coop

PARMIGIANO
REGGIANO

NOVELLINI

Rangoni & Affini
S.p.A.

Unicollege

BPER:
Banca

CONFINDUSTRIA
Mantova

FEDRIGNONI

FOSCARINI

tratto PEN

AGN
ENERGIA

Sapiens
AGENZIA PER IL LAVORO

DUGONI
FACILITY MANAGEMENT
50 PEOPLE
POWER
BY THE

CESARI
FINE WINES OF VERONA

KOSME

UniCredit

ecology
SYSTEM

mantua
bagni

arti grafiche
CASTELLO
i servizi di alto standard
STAMPACK
MOCKAPPERIA

MBE
MAIL BOXES ETC.
#PeoplePossible
Mantova

RAMPI
PRODOTTI E SERVIZI PER LAVANDERE

AVIS
Comunale
Mantova

S.MARTINO

nur.



Festivaletteratura 25



| | |
|---|--------------|
| <i>Anime di cristallo</i> di Laura Tripaldi | p. 11 |
| <i>Dal balcone</i> di Marco Malvaldi | p. 16 |
| <i>Racconto intorno al fuoco</i> di Giorgio Vacchiano | p. 19 |
| <i>Incollare i cocci della scienza</i> di eXtemporanea | p. 24 |
| <i>La giovinezza</i> di Alice Urciuolo | p. 27 |
| <i>Che sorpresa, Radio Festivalletteratura!</i> di Chiara Codecà | p. 32 |
| <i>Non si può essere stranieri per sempre</i> di Abdullahi Ahmed | p. 35 |
| <i>La meraviglia dei Blu!</i> di Elisabetta Bucciarelli | p. 40 |
| <i>Molto più di una sola verità</i> di Colum McCann | p. 43 |

| | |
|--|--|
| PRENOTAZIONE E ACQUISTO BIGLIETTI | p. 86 |
| | p. 88 RADIO FESTIVALETTERATURA |
| | p. 92 EVENTI IN STREAMING |
| | p. 94 I "FORMATI SPECIALI" |
| COME LEGGERE IL PROGRAMMA | p. 96 |
| | p. 97 TUTTI I GIORNI |
| mercoledì 8 settembre | p. 100 |
| | p. 111 BLURANDEVÙ |
| | p. 112 MEGLIO DI UN ROMANZO |
| | p. 113 ACCENTI |
| giovedì 9 settembre | p. 114 |
| | p. 131 READ ON |
| venerdì 10 settembre | p. 134 |
| | p. 155 DANTE AL FESTIVAL |
| | p. 156 EPISTOLARI |
| | p. 157 ODONOMASTICA |
| sabato 11 settembre | p. 158 |
| | p. 177 HELSINKI: UNA CITTÀ IN LIBRI |
| | p. 178 SCIENCEGROUND |
| | p. 179 CONSAPEVOLEZZA VERDE |
| domenica 12 settembre | p. 180 |

| | |
|----------------------------------|---------------|
| GIRANDO PER FESTIVALETTERATURA | p. 195 |
| INFORMAZIONI PRATICHE | p. 196 |
| MAPPA DEL FESTIVAL | p. 198 |
| MOBILITÀ | p. 200 |
| L'ARCHIVIO DI FESTIVALETTERATURA | p. 204 |
| SPONSOR E SOSTENITORI | p. 220 |
| CREDITS | p. 223 |
| RINGRAZIAMENTI | p. 224 |

Si ringraziano:



ASSOCIAZIONE PER I MONUMENTI DOMENICANI IN MANTOVA



AMICI DI PALAZZO TE E DEI MUSEI MANTOVANI



Fondazione CARIPLO



FONDAZIONE BANCA AGRICOLA MANTOVANA



Fondazione Comunità Mantovana ONLUS



FONDAZIONE PIANOTERRA



L'attesa del Festivaletteratura è per tantissimi, mantovani e non, un tempo vivo, fertile. Coinvolge tanti aspetti, individuali e collettivi. Dalla curiosità di scoprire gli autori che non conosciamo al desiderio, direi l'orgoglio, di vedere la nostra Città vissuta in ogni sua piazza e via, con quel ritmo che solo il Festival ha saputo costruire. Una sola dimensione nella quale la conoscenza, il desiderio di sapere, produce e provoca la bellezza del confronto, della condivisione, seduti a un bar o mentre si cammina verso il prossimo evento. Questo tempo è un tempo buono, di cui abbiamo assolutamente bisogno, soprattutto in questo periodo, così doloroso, nel quale abbiamo conosciuto un dilatarsi del tempo, privato delle relazioni. Ma insieme al tempo non vissuto, con la pandemia, si sono allargate ancor di più le disuguaglianze, di genere, generazionali, tra lavoratori e lavoratori, tra lavoro e rendita. Tanto va ricostruito e forse anche un nuovo pensiero va progettato. Per farlo dobbiamo saperci ritrovare e riconoscere. Il Festivaletteratura ci offre questo spazio, ci mette a disposizione parole e testimonianze, ci fa stare insieme. Per tutto questo dobbiamo ringraziare il Comitato organizzatore e le centinaia di volontari, giovani e giovanissimi. Un'energia straordinaria per Mantova. Ma quest'anno il ringraziamento è ancora più sentito, sincero, commosso. Non era scontato e posso solo immaginare quanto sia stato difficile e spaesante pensare e organizzare una nuova edizione senza Luca Nicolini, punto di riferimento per il Festival e per tanti di noi. Esserci riusciti è il dono più bello che si potesse fare a Luca. È la dimostrazione che tanta fatica e altrettanta cura hanno dato vita, davvero, a un'impresa collettiva. **GRAZIE DI CUORE, A NOME DELLA CITTÀ DI MANTOVA.**

MATTIA PALAZZI Sindaco di Mantova



25 anni di Festivaletteratura. Un quarto di secolo di una manifestazione che sembra nata su misura per Mantova. E a settembre celebreremo le nozze d'argento tra la città dei Gonzaga e un festival che ha fatto scuola e che oggi è preso a modello da tante altre realtà, ma l'originale resta sempre il migliore. Abbiamo tutti desiderio di un nuovo inizio, di una ripartenza: quale occasione migliore di Festivaletteratura? Un evento che parla a un pubblico eterogeneo nel quale le generazioni più giovani hanno un ruolo centrale e ispiratore. In questo particolare momento storico abbiamo più che mai bisogno della cultura per poter superare le discontinuità del presente. La letteratura credo possa essere una cura, intesa come linguaggio privilegiato, per comprendere a fondo il mondo che ci circonda. Anche quest'anno durante la kermesse letteraria verranno affiancate voci note ad autori meno conosciuti ma forse per questo saranno ancora più interessanti da seguire perché il Festivaletteratura è stato per tanti anche occasione di scoperta e nella 25esima edizione sono sicuro che non mancherà di stupirci ancora una volta. È una sfida quella che ci aspetta, ma sarà pure un segno tangibile della voglia di andare avanti, di chiudere un periodo difficile e di aprirne un altro che noi tutti speriamo migliore.

BENIAMINO MORSELLI Presidente Provincia di Mantova



La Camera di Commercio saluta lo storico traguardo delle 25 edizioni di Festivaletteratura, promuove e sostiene un evento che ha reso Mantova famosa nel mondo, inserendola a pieno titolo nel circuito delle città che ospitano le manifestazioni letterarie di cultura di riferimento internazionale sempre più apprezzate dal pubblico. Un appuntamento che, per la centralità che ha assunto negli anni, assume un significato che va oltre il contenuto dei numerosi incontri previsti nel nutrito programma; possiamo affermare che Festivaletteratura è ormai un “marchio di fabbrica” della città, un “Made in Mantova” che sposa perfettamente il “genius loci” del capoluogo virgiliano, che fa della cultura e della splendida cornice artistica e monumentale, riconosciuta anche dall’Unesco, la propria caratteristica soggettiva. Nella settimana del Festival la città vive un momento magico, si anima e assume un’atmosfera del tutto originale, riesuma il glorioso passato della mecenate Corte rinascimentale dei Gonzaga e si presenta alla vasta platea dei visitatori che giungono da ogni parte con un’offerta culturale di assoluto rilievo. Festivaletteratura sta a Mantova come Mantova sta a Festivaletteratura, potremmo dire con un’espressione palindroma, perché in questa città e non in altre si sono create condizioni ideali per dare spazio, nella settimana del Festival, alla produzione letteraria di tutto il mondo. Come ente camerale siamo orgogliosi di ospitare la sede dell’Associazione che organizza il Festival e di sostenere la manifestazione; appartiene alla nostra missione istituzionale che si propone di promuovere in chiave di attrattività il patrimonio culturale e artistico del territorio. Festivaletteratura ha avuto senza ombra di dubbio il merito di imporsi, sin dalle prime edizioni, come evento che fa da volano anche per l’economia locale per le opportunità che offre in termini di ricezione e attrattività turistica, lasciando in eredità alla città di Virgilio un patrimonio reputazionale di grande importanza per i benefici effetti di cui la città gode durante tutto l’anno. Per queste ragioni va la nostra riconoscenza di Ente al Festival e a coloro che hanno creduto e investito tempo e passione per un “unicum” nel panorama degli eventi letterari. 25 anni non sono pochi, siamo giunti all’appuntamento del “quarto di secolo”, il Giubileo del Festival, con una formula che ha saputo rinnovarsi negli anni e resistere anche agli effetti distruttivi della pandemia. L’augurio è che possiamo trovarci ancora per altre edizioni a salutare, anno dopo anno, un evento che un gruppo illuminato di cittadini innamorati della loro città ha saputo far crescere e mantenere sempre vivace e interessante.

CARLO ZANETTI Commissario Straordinario, Camera di Commercio di Mantova

Festivaletteratura arriva al traguardo della venticinquesima edizione mentre in tutto il mondo ci si chiede come sarà, nei prossimi mesi, “fare cultura”. Terminata questa primavera di riaperture, ancora non è chiaro che cosa si potrà fare poi, e dove, e con chi. Nel 2020 Festivaletteratura è riuscito ad esserci: ci sono volute determinazione e fortuna, ma alla fine in città, sul web, attraverso la radio e il nostro *Almanacco* le scrittrici e gli scrittori sono arrivati ed è arrivato il pubblico, felice che il Festival ci fosse, nonostante tutto. Quello che abbiamo messo in piedi lo scorso anno non è stato per noi un ripiego. Trovare strade alternative per fronteggiare l’emergenza è stata l’occasione per ragionare daccapo su come fare il Festival, che senso dare all’incontro tra autori e lettori, come vivere nella città. Pensieri che peraltro ci accompagnano e ci spronano da quando siamo partiti: ogni anno Festivaletteratura ha guardato quello che accadeva intorno, ha aggiustato il tiro, ha inventato qualcosa che è poi rimasto o ha vissuto intensamente per una sola stagione. Anche questa venticinquesima edizione non è “definitiva”. Porta dentro di sé l’esperienza di tutti questi anni, la saggezza di Luca (che speriamo non ci abbandoni mai), alcune delle sperimentazioni dello scorso anno e come sempre qualcosa di nuovo. Lo stesso catalogo che avete tra le mani - e che, a grande richiesta, siamo tornati a stampare - non è lo stesso di prima: ci auguriamo che vi piaccia. Di cultura c’è bisogno, nuovamente, e in mezzo al guado si cercano le risposte. Un caloroso benvenuto a tutti voi che sarete al Festival.

IL “COMITATO”



SEGUIRE LE TRACCE

L'anno scorso il programma non l'abbiamo stampato. Troppe incertezze, appuntamenti che si sono definiti molto più sotto data rispetto al solito, alte probabilità di dover rinviare o cancellare il Festival all'ultimo minuto: tutto ci ha fatto desistere dall'impresa.

Questa pausa forzata ci ha permesso però di far maturare un'idea che avevamo da tempo, ma a cui non eravamo mai riusciti a dar forma. Volevamo aggiungere alle descrizioni dei singoli incontri qualcosa che rendesse il programma ancora più bello da leggere e che, allo stesso tempo, aiutasse a capire meglio alcune delle trame, dei rimandi, delle assonanze che ne tengono insieme i pezzi più di quanto non sia visibile a occhio nudo.

L'esperienza dell'*Almanacco 2020* ci ha molto aiutato: la via, come sempre, non poteva che essere quella di chiedere aiuto ad autrici e autori, e stimolare qualche loro contributo appassionato e illuminante.

Il programma si è così trasformato in un piccolo catalogo. Abbiamo invitato otto ospiti di questa venticinquesima edizione - *Abdullahi Ahmed, Elisabetta Bucciarelli, Chiara Codecà, Marco Malvaldi, Colum McCann, Laura Tripaldi, Alice Urciuolo, Giorgio Vacchiano* - e la comunità di *eXtemporanea* a segnare una traccia che permettesse di addentrarsi nel fitto bosco degli eventi senza paura di perdersi. Alcuni hanno voluto marcare fili tematici - la cittadinanza, le intelligenze, la gioventù, l'ambiente, l'appropriazione culturale -, altri hanno preferito soffermarsi su quelle forme d'incontro tra autori e lettori che contribuiscono a rendere l'esperienza del Festival sempre sorprendente (alcune di queste sono illustrate anche alle pp. 94-95).

Seguite le tracce: non rimarrete delusi!



ANIME DI CRISTALLO

Nel 1917, pochi anni prima della sua morte, il biologo e filosofo tedesco Ernst Haeckel pubblicò un libro intitolato *Kristallseelen. Studien über das anorganische Leben* (Anime di cristallo. Studi sulla vita inorganica). Questo titolo enigmatico, dal sapore vagamente metafisico, faceva riferimento a una convinzione sviluppata da Haeckel nel corso di tutta la sua lunga attività intellettuale: la teoria, da lui definita monismo, di una continuità indissolubile della materia inorganica con quella vivente e, per estensione, del mondo fisico con quello spirituale.

Ai giorni nostri, Ernst Haeckel è noto soprattutto come uno dei più brillanti illustratori scientifici della modernità. Nelle sue tavole, tra cui le più celebri sono raccolte nel libro del 1904 *Kunstformen der Natur* (Le forme d'arte della Natura), Haeckel amava ritrarre soprattutto organismi marini, come meduse, molluschi e radiolari, piccolissimi protozoi dotati di gusci di silice straordinariamente simmetrici, che erano raffigurati dall'autore con impareggiabile dovizia di particolari morfologici. Ma questo virtuosismo artistico non era soltanto un esercizio estetico fine a sé stesso; piuttosto, mirava a



Laura Tripaldi

è dottoranda in Scienza e Nanotecnologia dei Materiali all'Università di Milano-Bicocca. Scrive di scienza e tecnologia per varie testate, tra cui L'Indiscreto. Nel 2020 ha pubblicato il saggio *Menti parallele. Scoprire l'intelligenza dei materiali (effequ)*.

→ *Uomini, animali, vegetali, minerali, macchine. Esseri diversamente senzienti e compresenti sul Pianeta. Nel disastro dell'Antropocene, non possiamo più credere che sia il nostro pensiero a regolare il mondo. Altre intelligenze si fanno avanti (vedi ev. 29, 75, 94, 104, 111, 138, 505, 547 e pp. 97 e 171).*

mostrare l'inattesa complessità di quegli organismi che erano considerati più primitivi, semplici e inanimati. A Haeckel dobbiamo anche due concetti di importanza fondamentale per la cultura scientifica contemporanea. Per prima cosa, la metafora, così efficace e influente, dell'albero della vita, già concepito da Charles Darwin e rappresentato per la prima volta nella sua forma figurativa da Haeckel nel 1866. Ma, soprattutto, Haeckel fu il primo a coniare e utilizzare la parola "ecologia" in riferimento alla "scienza delle relazioni dell'organismo con l'ambiente incluse, in senso lato, tutte le sue condizioni di esistenza", formulando la necessità di un approccio sistemico allo studio della natura.

Di tutte le opere di Haeckel, *Anime di cristallo* è sicuramente tra le meno conosciute, forse perché al tempo della pubblicazione la sua tesi appariva, e a molti apparirà tutt'ora, decisamente poco ortodossa. "Non sono i cristalli e le anime due fenomeni fondamentalmente diversi che non hanno niente a che vedere l'uno con l'altro?", si domandava lo stesso autore nella prefazione dell'opera. Del resto, i cristalli, strutture inorganiche regolari e ripetitive, sono il caso esemplare di una materia "morta", priva di qualsiasi intenzionalità e di qualsivoglia afflato vitale. Secondo il senso comune, l'anima, a sua volta, non può avere nulla a che fare con la materia inorganica: può soltanto manifestarsi negli organismi superiori, mossi da una forza spirituale del tutto indipendente dalla materia che li compone. Contro l'idea di questa rigida separazione tra materia e spirito, Haeckel proponeva che anche le strutture inorganiche potessero possedere un'anima, ovvero, per usare un termine un po' più specifico, che

potessero essere dotate di una forma di cognizione. A sostegno della sua teoria, Ernst Haeckel faceva riferimento ad alcuni progressi della scienza del suo tempo, particolarmente nell'ambito di quella che oggi chiameremmo scienza dei materiali. Grazie agli studi del chimico Otto Lehmann, alla fine dell'Ottocento era stata scoperta l'esistenza dei cristalli liquidi, gli stessi che sarebbero stati in seguito largamente impiegati negli schermi dei dispositivi elettronici: si tratta di particolari molecole capaci di organizzarsi spontaneamente in strutture dinamiche e complesse, che, se osservate al microscopio con luce polarizzata, rivelavano un comportamento che le faceva apparire incredibilmente "viventi". Nella capacità di auto-organizzazione di queste sostanze chimiche, dotate di quella che appariva come una forma primitiva di intenzionalità, Haeckel intravide la possibilità di dare un fondamento alla nascita della vita e della coscienza, abbattendo la divisione tra mente e materia predominante nelle scienze naturali. "I confini artificiali che fino ad allora erano sorti tra la natura inorganica e quella organica, tra la morte e la vita, tra la scienza naturale e quella spirituale, ora cadono in un colpo solo", scriveva Haeckel. "Ogni sostanza possiede la vita, sia inorganica che organica; tutte le cose sono animate, sia i cristalli che gli organismi." Se Haeckel avesse scritto queste parole oggi è probabile che il suo *Anime di cristallo*, ormai quasi del tutto dimenticato, avrebbe riscosso molta più fortuna. Negli anni recenti, l'idea di estendere categorie come intelligenza, sensibilità e coscienza ben oltre i confini dell'umano ha riscosso sempre maggiore entusiasmo, tanto in am-

bito scientifico quanto in ambito filosofico, in quello che potrebbe quasi apparire come un rinascimento del pansichismo. Così, ad esempio, il pensiero intelligente è stato attribuito anche a gruppi di animali molto distanti da noi, come i polpi e le seppie giganti di Peter Godfrey-Smith nel suo saggio *Altre menti* (Adelphi, 2018), i corvi di Bernd Heinrich (*La mente del corvo*, Adelphi, 2019) o le formiche di Bert Hölldobler e Edward O. Wilson (*Formiche*, Adelphi, 2020). Ma la ricerca di nuove forme di pensiero non si è limitata agli animali: gli studi di Stefano Mancuso hanno evidenziato le straordinarie capacità cognitive e comunicative delle piante (*Plant Revolution*, Giunti, 2017), mentre il filosofo Emanuele Coccia ha proposto la vita vegetale come modello di un'apertura radicale, materiale e spirituale, al mondo come totalità interconnessa (*La vita delle piante*, il Mulino, 2018).

Ad accomunare tutte queste proposte c'è un intento condiviso, cioè quello di mettere in discussione la posizione egemonica dell'uomo nei confronti di ciò che lo circonda, scardinando l'idea persistente, nota come antropocentrismo, che il soggetto umano si trovi in una posizione apicale e privilegiata rispetto al resto degli organismi viventi. Ma, una volta imboccata questa strada, non è possibile fermarsi qui: come aveva già intuito Ernst Haeckel, oggi siamo portati a riconoscere che la materia stessa, persino quella "non-vivente", è in grado di organizzarsi autonomamente in strutture intelligenti e complesse, che vediamo in azione sia in natura sia nelle nostre tecnologie. Il nucleo concettuale di questo nuovo materialismo è lo studio dei processi che rendono possibile

l'emergere dell'intelligenza nelle strutture materiali, strutture che, per loro natura, mettono in crisi la nozione convenzionalmente accettata di che cos'è la mente, al punto che la definizione stessa di "coscienza" assume contorni sempre meno netti e definiti.

Il motivo più profondo per cui in questi ultimi anni si sta assistendo a un cambiamento di paradigma così radicale nel pensiero filosofico e scientifico risiede senza dubbio nell'urgenza di una riflessione sulla posizione dell'essere umano nell'ecosistema planetario, e sul modo in cui i paradigmi culturali che hanno dato forma alla nostra civiltà abbiano fatto sorgere, e contribuito a mantenere intatte, strutture di violenza e di dominio su altri corpi. "La condizione umana è più ampia delle condizioni nelle quali l'uomo ha cominciato a vivere", scriveva Hannah Arendt nel 1975. "Gli uomini sono esseri condizionati perché ogni cosa con cui vengono in contatto diventa immediatamente una condizione della loro esistenza". L'essere umano instaura con la materia che lo circonda una relazione continua di mutua influenza, al punto che non è più possibile confinare la nostra intelligenza all'interno del nostro cervello: ogni corpo che incontriamo, sia esso naturale o artificiale, organico o inorganico, concorre a ridefinire la nostra identità umana e partecipa alla nostra esistenza nel mondo. Insieme a tutti i corpi con cui entriamo in relazione, diamo vita a un unico organismo con un'unica mente, incredibilmente ricca e complessa ma anche, per sua natura, incredibilmente fragile. Alla luce di questa fragilità, che è nostro compito rispettare e comprendere, forse tutte le anime, incluse le nostre, sono anime di cristallo.



DAL BALCONE

Dal balcone come Don Giovanni, che fugge dopo aver infilzato il commendatore e dopo aver tentato di infilzare donna Anna. La voce ce l'avrei anche, il registro pure, manca il talento ma tant'è, ormai sono famigerato e le persone da me accettano le cose più turpi. Oppure come Giulietta, che aspetta Romeo in gran segreto: la location sarebbe anche plausibile, in fondo non siamo lontani da Verona, ma un Romeo che mi scambiasse per Giulietta altro che balcone, dovrei essere in cima a un grattacielo. Oppure come Rapunzel, e lì siamo proprio nel delirio: per farmi una treccia in questo momento manca proprio la materia prima. Certo, nelle favole può capitare. Però, devo essere sincero, la favola in effetti l'ho vissuta. Entrare in casa di perfetti sconosciuti, parlare dal balcone, ragionare di libri in un cortile circondato da persone sui balconi e seduti in

→ *La favola di piazza balcone continua. Scrittrici e scrittori si avventureranno tra cortili e ballatoi delle case di Lunetta (p. 130), Valletta Valsecchi (p. 154), Valletta Paiolo (p. 175) e Te Brunetti (p. 192)*

terra. Il tutto nell'anno di grazia 2020, un bisestile che ha tenuto fede alla sua fama ben oltre il minimo sindacale. Non sono abbastanza bravo, devo ammetterlo, per descrivere come mi sono sentito. Spesso, quando presento i libri, mi chiedo quanto sia meritata l'attenzione che ogni volta le persone mi concedono: persone che invece di stare a casa, a guardare la televisione, o di andare a prendere un aperitivo, vengono ad ascoltare uno che in teoria ha già scritto in un libro quello che voleva dire. Già di solito è una cosa che mi inorgoglisce; l'anno scorso, poi, ha avuto veramente del miracoloso. Pardon, del favoloso. Merito mio? O di chi era con me? Mi perdoneranno, non credo. Merito di Mantova, inteso come città, e come festival. Non vi potrò mai ringraziare abbastanza.

Marco Malvaldi *pisano, classe 1974, si è affermato grazie al celebre ciclo di romanzi e racconti gialli del BarLume di Pineta (Sellerio), da cui è tratta una serie televisiva prodotta da Palomar per Sky Cinema. Chimico di formazione, ha pubblicato anche libri divulgativi sulle meraviglie della scienza.*



Giorgio Vacchiano

è ricercatore in Gestione e Pianificazione Forestale all'Università Statale di Milano. Nel 2018 è stato nominato dalla rivista Nature tra gli undici migliori scienziati emergenti che "stanno lasciando il segno nella scienza". È autore di decine di pubblicazioni scientifiche e del saggio *La resilienza del bosco* (Mondadori, 2019).

→ *Mancano le parole per dire delle trasformazioni che sta vivendo la Terra e del futuro climalterato che ci si prospetta. Parole capaci di farci comprendere e agire, e che proviamo a cercare negli appuntamenti di Consapevolezza verde (vedi p. 179).*

RACCONTO INTORNO AL FUOCO

Il 2020-2021 verrà ricordato come il biennio della grande pandemia. SARS-CoV-2 ci ha ricordato che viviamo in un mondo profondamente interconnesso, nel quale ciò che avviene in una foresta tropicale o in un mercato umido dell'Asia orientale si riflette - dopo appena tre settimane - sulle vite di miliardi di persone nel mondo. Lo abbiamo sperimentato soffrendo in prima persona, come cittadini e come comunità tra le più colpite dal virus. Questo impatto devastante, al tempo stesso, ha fatto venir meno una delle giustificazioni più efficaci che avevamo per ignorare la necessità di azioni urgenti: quella di non avere ancora sperimentato in prima persona le conseguenze della crisi del clima e della biodiversità.

Capire le connessioni circolari tra il nostro stile di vita e di consumo, i cambiamenti del clima, l'estinzione di centinaia di specie ogni anno e le ripercussioni di questi processi sul benessere fisico, economico e sociale resta

però un'impresa difficile. Non è tanto questione di scarso interesse, insufficiente volontà, debole orientamento etico. La fatica di comprendere in modo comunitario quanto sta accadendo ai nostri sistemi vitali, e quindi agire di conseguenza, è anzitutto un tallone d'Achille evolutivo della nostra specie. Nei suoi duecentomila anni di storia, Homo sapiens ha imparato a gestire risorse e minacce che esprimevano i loro effetti su tempi e distanze limitati - la vita si programmava con un orizzonte di qualche giorno o qualche mese, e per farlo era sufficiente conoscere bene una quantità limitata di nostri simili (circa centocinquanta) e un territorio di qualche decina o centinaia di chilometri quadrati.

Nulla a che vedere con il rapporto causa-effetto che oggi collega la fusione del ghiacciaio Thwaites in Antartide occidentale e l'innalzamento del livello del mare a Venezia, il calore portato sulla British Columbia dalla corrente a getto con le emissioni di gas serra degli anni Ottanta, l'inaridimento del Sahel o della Pampa argentina con la deforestazione "incorporata" nella soia che importiamo per i nostri allevamenti di polli. Interiorizzare e saper prevedere fenomeni che si giocano su spazi e tempi così vasti è un'impresa titanica, un "salto di scala" a cui il genere umano non è cognitivamente ed emotivamente predisposto, molto più estremo di quando Colombo e i navigatori rinascimentali allargarono improvvisamente gli orizzonti delle carte geografiche, lasciando relativamente invariata la vita quotidiana di decine di milioni di europei e suscitando al tempo stesso fenomeni sociali, ambientali e persino climatici su larga scala di cui solo recentemente iniziamo a comprendere gli effetti.

Nessuna meraviglia quindi per il negazionismo, quello dettato da un'innata incapacità di interiorizzare fenomeni così ampi, così come quello su cui soffiano interessi economici, geopolitici o semplicemente di immagine, che trovano buon seguito nei bias cognitivi che caratterizzano ogni uomo e donna su questo pianeta - scienziati compresi. Questo è il motivo di fondo per cui anche lo spavento preso per la pandemia rischia di lasciarci fondamentalmente uguali a prima.

Durante i lockdown che hanno costretto all'isolamento un terzo della popolazione mondiale, si è fatta strada la convinzione che questo shock rappresentasse una prova generale di ciò che ci aspetta con il cambiamento climatico, sebbene su scale temporali differenti. Ma la differenza è tutta qui: rispetto a quella pandemica, l'evoluzione della crisi climatica appare decisamente più lenta e remota, inducendo l'opinione pubblica a percepirla come meno critica e urgente. Almeno finché non ci tocca anch'essa da molto vicino. E sempre per questa ragione, la crisi della biodiversità rimane essenzialmente ignorata, i suoi effetti troppo complessi nel tempo e nello spazio per poter essere già percepiti direttamente dal nostro cervello del Neolitico.

Eppure, la sesta estinzione di massa della vita sulla Terra - questo non è affatto solo un modo di dire - ha effetti molto concreti sulla nostra vita: riduce l'efficacia degli ecosistemi nel combattere la crisi climatica; diminuisce la produttività delle terre coltivate; minaccia la sicurezza alimentare e idrica di centinaia di milioni di persone, inducendo grandi migrazioni; svuota i mari dal pescato; accelera la diffusione di malattie batteriche o virali

a vettore animale.

Allo stesso tempo le città subiscono ondate di calore sempre più frequenti, e da un anno all'altro osserviamo il ripetersi di eventi con tempi di ritorno teoricamente superiori ai diecimila anni, come per le temperature estreme misurate in Siberia nel 2020 e in British Columbia all'inizio dell'estate 2021. La crisi climatica sta accelerando, e lo fa in fretta - molto più in fretta della nostra capacità di farla rallentare, di adattarci ai suoi effetti o anche solo di comprenderla. Potrei elencare qui le previsioni climatiche per la metà di questo secolo, gli aumenti di temperature, eventi estremi, incendi boschivi attesi dai modelli climatici (che finora si sono comportati in maniera estremamente accurata, quando non troppo ottimista). Ma non sarebbe efficace per suscitare una vera reazione: sono numeri, riferiti a un pianeta che sappiamo essere piccolo ma che è impossibile da abbracciare in una volta sola a chi non sia stato almeno una volta in orbita intorno ad esso, e a un tempo che ci sembra lontano rispetto alle preoccupazioni quotidiane - soprattutto per chi tra noi, e sono la maggioranza, si trova in situazioni di vulnerabilità fisica, psicologica, sociale, economica o lavorativa. Tragica ironia: persone e Paesi più colpiti dalle crisi causate dall'uomo sono spesso quelli che non si possono "permettere" di occuparsene, o che non hanno voce per farlo.

Forse funzionerebbe meglio se dicessi, semplicemente, che sono preoccupato. Molto. Di una preoccupazione che vorrei condividere con il maggior numero possibile di miei simili, e che, lontana dal bloccarmi, grida invece perché troviamo una soluzione insieme. Ma come? Se

la ragione e i numeri non bastano (e dirlo da scienziato fa abbastanza strano), cosa può aiutarci a compiere collettivamente il balzo percettivo di cui abbiamo così grande bisogno?

Le storie. Qualcosa a cui il nostro cervello neolitico è particolarmente sensibile. Una forma di conoscenza comunitaria che da sempre ci aiuta ad allargare gli orizzonti, proiettandoci in spazi e tempi più ampi di quelli della nostra vita. Una storia è capace di farci vivere altre esistenze, di farci viaggiare nel passato e nel futuro, di farci guardare il mondo con gli occhi di altre persone. Di avvertirci di minacce che non riusciamo a percepire, e di farci sentire il bisogno viscerale di rispondere. Di agglomerare comunità immense intorno ai miti comuni, come ricorda spesso Yuval Noah Harari.

Quali storie possiamo raccontare oggi sulla crisi del clima e della biodiversità? Come raccontarle in modo da suscitare l'emozione collettiva in grado di sollecitare risposte adeguate? Cosa dobbiamo ascoltare per poter combattere diseguaglianze e superare interessi di parte, riconoscendo che quello che ci minaccia è molto più importante di quello che ci divide? Quale narrazione può farci evolvere nel nostro rapporto con gli ecosistemi, affinché superiamo finalmente la falsa sensazione di essere separati dalla natura e sentiamo sottopelle le intime connessioni che a lei ci intrecciano? Quali corde emotive toccare - allarme, spavento, speranza, empatia - e quali immagini sono in grado di farlo?

A voi che partecipate a Festivaletteratura 2021: non vi sembra questo il luogo ideale per trovare insieme queste risposte?



INCOLLARE I COCCI DELLA SCIENZA

*perché se in pezzi vivono le cose
solo agli attrezzi devono le pose
che tu disprezzi e dici scivolose*
Gabriele Frasca, *Rame* (1984)

Dal 2017, Scienceground è un progetto scientifico di Festivalletteratura. Uno spazio aperto e sperimentale di dialogo e riflessione sulle scienze, sede di laboratori, percorsi di lettura partecipata, incontri informali, e altro ancora. Scienceground è animato da eXtemporanea, una comunità che si interroga sul complesso legame fra scienza e società.

La sindemia in corso è stata uno stress test. È – di nuovo – crollata la narrazione del “metodo scientifico” come algoritmo per la produzione di un sapere che idealmente si autocorregge e porta verità e progresso. L'accavallarsi della crisi climatica, virale ed economica ha reso invece evidente le sue fragilità e contraddizioni, rendendo ancora più difficile (e cruciale) trovare nuovi modi di raccontarle e discuterle. Per questo Scienceground è nato e cresciuto in un festival letterario. La nostra sfida – su un terreno scivoloso! – è quella di usare una varietà di attrezzi diversi, compresa la critica letteraria, per sfuggire ai rischi dello spezzettamento dei saperi, e per imparare a leggere quei particolari generi letterari (articoli, report ecc.) che chi fa scienza usa per comunicare.

Siamo convinti che la narrazione appiattita della scienza offra il fianco a tifoserie, radicalizzazioni e strumentalizzazioni. Mentre la nostra idea è che, tramite l'impegno collettivo, sia

possibile contrastare la dicotomia tra scienza/tecnologia e società/cultura costruendo nuovi spazi di dialogo dove partecipare senza troppe pose.

Scienceground offre ai visitatori del Festival uno spazio informale in cui si passa senza soluzione di continuità da laboratori pluridisciplinari a letture collettive al confronto con ospiti dal mondo della ricerca. Vogliamo coinvolgere le persone sia nell'attività scientifica che nella sua discussione, sconfiggendo nella *citizen science*, la scienza promossa dai cittadini: per esempio alla scorsa edizione abbiamo sperimentato con adulti e bambini un protocollo per l'analisi delle microplastiche disperse nelle acque dei laghi di Mantova.

Per allenarsi al meglio alla creazione di Scienceground, la comunità eXtemporanea ogni anno sceglie una parola chiave. Il progetto si è evoluto a partire dall'unità minima di informazione (Bit) nel 2017 per soffermarsi nel 2018 sul ruolo dei Dati e della statistica nel processo di elaborazione delle conoscenze scientifiche, spaziando dal *machine learning* alla fisica nucleare. Nel 2019 – su suggerimento dell'antropologo Bruno Latour – siamo passate alla materia vivente e abbiamo puntato il microscopio sui Microbi. Da lì abbiamo ampliato lo sguardo fino a includere, nel 2020, gli Ecosistemi in tutta la loro complessità. Quest'anno ci concentreremo invece sugli Scarti.

→ *8/5 Scarti è la partita che si gioca quest'anno nel terreno di Scienceground. Sul programma di laboratori, libere letture, passeggiate ambientali, lavagne e altro ancora vedi p. 178.*

eXtemporanea è una piccola comunità scientifica formata da studenti e ricercatori universitari sparpagliati per l'Italia e l'Europa. Il gruppo cura incontri, laboratori, gruppi di lettura, interviste dal vivo e in radio, coltivando un terreno comune in cui seminare i valori del metodo scientifico.

LA GIOVINEZZA



Alice Urciuolo

è nata a Latina e vive a Roma.
Scrittrice e sceneggiatrice, è tra le autrici della serie televisiva Skam Italia (Netflix, TIMvision e Cross Productions). Nel 2020 ha esordito nella narrativa con il romanzo Adorazione (66thand2nd), entrato nella dozzina del premio Strega.

→ Spesso quando si guarda ai giovani si è pieni di pregiudizi e di cattivi pensieri. Sarà per questo che non sappiamo più pensare al futuro? Sulle varie stagioni della gioventù vedi ev. [1](#) [3](#), [4](#) [3](#), [7](#) [9](#), [8](#) [8](#), [1](#) [3](#) [4](#).

“In un quadro di Dorothea Tanning, visto tre anni prima in un museo di Parigi, era ritratta una donna dal seno nudo e, dietro di lei, un’infilata di porte socchiuse. Il titolo era *Compleanno*.” Subito dopo aver letto queste parole ne *Gli anni* di Annie Ernaux chiusi il libro e cercai il quadro su Google. Nonostante la donna nel dipinto fosse adulta, nonostante la voce narrante de *Gli anni* appartenesse a una persona matura, nel vedere per la prima volta quell’opera pensai le stesse cinque parole che avevo pensato durante la lettura: questa è la mia giovinezza. O meglio, quattro parole: questa è la giovinezza. La donna del dipinto ha lo sguardo perso in un punto indefinito e la mano posata sul pomello della prima porta, le altre si aprono e si susseguono dietro a lei, come se fossimo nel corridoio di un palazzo disegnato da Escher. Sembrano non finire mai e non lasciano intravedere cosa ci sia dietro di loro, se una strada o un vicolo cieco, rappresentano infinite possibilità, rappresentano l’incertezza: ognuna è una deviazione, un nuovo possibile inizio. Essere giovani credo significhi essere dentro quel quadro, avere davanti tutte quelle porte, essere incerti

ed essere comunque costretti a compiere una scelta. Pena il restare bloccati, nell'appartamento di Tanning o in un palazzo di Escher, per sempre.

È anche per questo che mi affascinava il fatto che la donna del dipinto fosse una persona matura: perché credo che la giovinezza abbia poco a che fare con il mero dato anagrafico e molto con il nostro sguardo: davanti a noi vediamo delle porte oppure no? Siamo riusciti a costruirle? Ce le hanno chiuse, sigillate, distrutte? Lo abbiamo fatto noi con le nostre mani? Perché?

A volte viene naturale credere di potersi immedesimare nei personaggi di cui leggiamo solo se quei personaggi si trovano nella nostra stessa fase della vita, ma basta riflettere un poco sulle proprie letture e ricordare tutti quei personaggi anagraficamente giovani o vecchi in cui lettori e lettrici di tutte le età si sono riconosciuti e continuano a riconoscersi per vedere che così non è. Forse, attraverso la letteratura, si potrebbe ripensare al modo in cui intendiamo le fasi della vita: forse non ci sono temi che appartengono esclusivamente alla giovinezza, all'età adulta o alla vecchiaia, forse non è neanche così sicuro che queste fasi vadano intese solo in senso cronologico, forse avrebbe più senso comprenderle come esperienza personale e vissuto interiore, e quindi non è scontato che "tante cose della vita" si riveleranno a noi solo ed esclusivamente col passare del tempo. Per quanto mi riguarda, quando ero giovane esisteva già la morte, esisteva già il vuoto, esisteva già la vergogna, esisteva già il desiderio, esisteva già la paura, esisteva già il dolore. Quando ero giovane esisteva già tutto, e quindi per me parlare, e scrivere, della giovinezza significa

parlare e scrivere di tutto, non lasciando fuori niente. Se c'è una differenza, una caratteristica unica della giovinezza, credo sia questa: quando cresciamo, concetti come il dolore, la paura, l'amore e la morte tendono ad allargarsi per cerchi concentrici e allo stesso tempo ad acquisire profondità, mentre c'è una dimensione che credo sia specifica e connaturata alla giovinezza, iscritta nella sua cortecchia tenera: l'intensità. Ogni cosa che ci accade ci accade per la prima volta, ogni cosa che ci ritroviamo davanti aprendo una delle porte la incontriamo per la prima volta.

Spesso ho pensato alla giovinezza non come alla stanza di *Compleanno* ma come a una stanza buia che non ci è familiare: per orientarci siamo costretti a muoverci a tentoni, andando a sbattere contro spigoli e spuntoni di cui non conoscevamo la presenza, procurandoci lividi, aprendoci ferite, sanguinando. E poi, come animali impauriti, continuare a sbattere contro lo stesso punto che ci ha feriti, nel panico o nell'illusione che possa anche guarirci. Altre volte, in una stanza di nuovo illuminata, con lo stupore e l'emozione di chi ha fatto una scoperta inaspettata, posiamo la mano su una superficie morbida, su un'altra porta che ci conduce in un mondo nuovo, oppure su un'altra mano, su un altro viso, su un altro corpo. La donna di Dorothea Tanning ha la camicia sbottonata e la gonna sgualcita, è a piedi nudi, ha i capelli spettinati. Intensità può significare anche ossessione, e intensità significa anche innamoramento, scoperta, curiosità. Forse la giovinezza è l'unico momento in cui ciò che è fuori di noi è enormemente più importante di ciò che è dentro di noi: ciò che è fuori ci sovrasta,

ci travolge, ci sembra impossibile da governare. Non sappiamo ancora che spesso è la nostra risposta a ciò che è fuori a farci sentire incapaci, incompleti, non all'altezza. Perché nulla è più difficile da governare, da giovani, di noi stessi.

Ai piedi della donna nel dipinto troviamo un piccolo mostro alato dalle piume bianche e nere, dal volto di pipistrello, la coda lontresca e gli artigli di aquila, credo che Tanning lasci nell'ambiguità se questa fiera sia un aiutante o un nemico della donna. Al primo sguardo io ho pensato che fosse il suo nemico, adesso sono convinta che quella parte mostruosa, sgradevole e imbarazzante sia il suo aiutante, il suo protettore e, soprattutto, la sua guida, molto più delle cose che crede di amare. Quel mostro non è una creatura estranea alla donna del dipinto, quel mostro è parte della donna del dipinto, e se lei, come tutti noi, sarà in grado di mettersi in ascolto di tutto ciò che le crea dolore, fastidio e rifiuto, allora sarà anche in grado di costruire una mappa che le permetterà di orientarsi dentro quel palazzo dalle infinite strade e possibilità. Se costruirà quella mappa, sarà in grado di smascherare gli inganni che la portano a confondere una cosa per un'altra, arriverà prima o poi ad aprire la porta giusta e dentro quella stanza troverà quello che veramente ama, e dentro quella stanza troverà anche sé stessa. La giovinezza è estrema, conosce i picchi, conosce gli inizi e conosce la fine; e il percorso che porta da un punto all'altro è il racconto, potenzialmente infinito, della giovinezza.





CHE SORPRESA, RADIO FESTIVAL LETTERATURA!

Se penso al Festival Letteratura di Mantova mi scoppia nella mente un caleidoscopio di immagini colorate, il brusio emozionante della folla, l'esperienza condivisa degli incontri. Nel 2020, nonostante tutto, tutto questo si è riconfermato vero, ma il Festival ha aggiunto una faccia in più, quella di Radio Festival Letteratura. Una radio digitale pensata per affiancare gli eventi in presenza e online, una sfida che l'organizzazione ha voluto affrontare insieme ad autori, collaboratori e volontari disposti a mettersi in gioco in un anno in cui tutto era da ricostruire.

È stato un nuovo inizio che ho avuto la fortuna di toccare con mano conducendo insieme a Simonetta Bitasi il *Panorama Internazionale*, programma nato per valorizzare voci della narrativa mondiale ancora poco note al grande pubblico. Ogni puntata era costituita da due interviste, ognuna delle quali è stata una scoperta, un incontro, un'occasione di scambio da cui uscire arricchiti, commossi, divertiti.

"Fare il festival" ha significato spostarsi dalle piazze a un palazzo affacciato su piazza Broletto, nel cuore di Mantova e degli eventi sparsi per il centro storico. In cima a quello scalone c'erano sale grandi e piccole, alcune affacciate sul quieto e ombroso giardino interno, altre sulla brulicante piazza del centro storico, da cui i rumori arrivavano smorzati. Questa volta non c'erano grandi spazi pieni di pubblico ma luoghi dove era facile dimenticarsi di non essere solo a tu per tu con l'ospite di turno, in dialogo complice con la redazione e con i volontari. La sala registrazione era in uno spazio interno, minimale quanto improbabile ma ottimo per limitare il più possibile i rumori esterni. È stato

bello, lavorare lì. Era facile concentrarsi, affidarsi alla propria voce senza distrazioni. È stato un micro festival-nel-festival, iniziato già nelle settimane immediatamente precedenti la manifestazione. Il silenzio si alternava alle risate alla fine di una puntata ben riuscita, i momenti di leggerezza ritmavano giornate piene di attività e serate intense per controllare che tutto fosse in ordine per il giorno dopo.

A tirare le fila di tutto la Redazione Radio – merita la maiuscola come i gruppi di supereroi – lo sparuto gruppo di appassionati e competenti volontari che hanno dato il massimo, pronti a cambiare passo quando necessario, a mettersi in gioco, sorridenti anche nelle giornate più calde. Abbiamo ospitato i ragazzi e le ragazze del Blurandevù, incontrando l'emozione e la meraviglia di chi si trovava a parlare in radio per la prima volta. Prima di ogni "attacco" l'emozione era palpabile, e non solo da parte dei volontari più giovani. Per tutti coloro che ci hanno lavorato è stata un'invenzione tutta nuova, costruita grazie all'aiuto di tanti autori, collaboratori e volontari.

Nella speranza che sia stata un'esperienza immersiva per gli ascoltatori, posso confermare che sicuramente lo è stata per gli operatori. Nel 2020 abbiamo lavorato sperando che le novità su cui investivamo non fossero solo una parentesi ma segnassero il punto da cui incominciare a immaginare il futuro. Non era scontato. Per Radio Festival Letteratura è stato così; arrivata di sorpresa, è qui per restare.

→ Mettetevi in ascolto. Radio Festival Letteratura torna sulle frequenze di 2021.festivalletteratura.it con dieci ore quotidiane di trasmissione per tutti i cinque giorni del Festival (vedi pp. 88-91).

Chiara Codecà è giornalista pubblicista, traduttrice letteraria e consulente editoriale per diverse case editrici, in particolare nel campo della letteratura fantasy e dell'illustrazione per ragazzi. Vive a Pavia e lavora a Milano.

NON SI PUÒ ESSERE STRANIERI PER SEMPRE



Abdullahi Ahmed

è nato a Mogadiscio nel 1988.
Cittadino italiano dal 2016, vive e
lavora a Settimo Torinese, dove ha
fondato insieme ad altri cittadini
rifugiati l'associazione culturale
"Generazione Ponte". Nel libro
Lo sguardo avanti (add editore,
2020) ha raccontato il suo lungo
viaggio dalla Somalia all'Italia.

→ *Idee di cittadinanza da rifondare, un'educazione civica da riscrivere e mettere in pratica, che tenga conto di nuove presenze e vecchi problemi. La riflessione attraversa gli ev. 28, 35, 66, 109, 129, 139, 516, 527 e la trasmissione radio Approdi (vedi p. 88).*

iniziamo da me

Sono Abdullahi Ahmed, nato a Mogadiscio e residente a Torino. Ma cosa sono io? Africano o europeo? Somalo o italiano? E poi, ha senso farsi questa domanda? Oppure l'unica cosa importante per me è essere ponte tra questi due mondi che ho avuto la fortuna di incontrare e vivere? Negli anni ho capito che era proprio questa la cosa da fare, essere parte di due mondi ed esserlo con serenità. Uno, l'Europa, è stato il luogo del riscatto e della possibilità, del fare, lavorare e vivere. L'altro, l'Africa, è divenuto il luogo di opportunità inaspettate, del ritorno e della condivisione di ciò che ho imparato e costruito, ma anche dell'apprendimento di esperienze e soluzioni che possono contaminare in modo propositivo la mia vita e quella di altri in Europa. Grazie all'Italia mi sono liberato dal "male della guerra", dal concetto e dalla dittatura del clan, da una visione del mondo che costringeva a schierarsi sempre contro l'altro per poter avere una propria identità.

Grazie alla Somalia so che la felicità può passare attraverso cose semplici e quotidiane, come una ruota che si fa correre per strada insieme agli amici un giorno in cui la città sembra tranquilla; soprattutto sono convinto che non si possa lasciare da sola una terra, ma bisogna contribuire alla sua liberazione con gesti concreti e condivisi.

chi sono i cittadini

Ho sempre creduto che in un incontro le parti devono essere due, non una sola che dice all'altra come gira il mondo, cosa le serve e cosa le darà, cosa vuole in cambio e come ci si deve comportare. Nel mio lavoro di mediatore ho cercato di portare avanti questa visione, ma a un certo punto ho trovato degli ostacoli: in alcune situazioni il mio ruolo era di semplice consulenza, meglio se poco visibile, o di supporto, senza mai esagerare nelle proposte di azioni da intraprendere. Perché? Ero uno straniero.

Da quando sono stato consapevole di questo tetto di cristallo sulla mia testa ho sintetizzato in una frase il senso della mia vita e la spinta di ogni mia azione: non si può essere stranieri per sempre.

Essere stranieri non vuol solo dire arrivare da un altro Paese, è qualcosa che riguarda il senso di appartenenza a una società e l'impegno che le si dedica. Io sono diventato cittadino italiano il 21 marzo 2016, ma il mio passaggio da "straniero in Italia" a "cittadino italiano" non è avvenuto con quell'atto formale, pur straordinario, ma attraverso una consapevolezza che ho maturato nel tempo: per diventare cittadini è fondamentale conoscere il passato della società in cui si vive e contribuire a crearne il futuro. Cittadino non è chi abita un luogo, e neppure chi viene

accolto e benvenuto. Cittadino è chi fa qualcosa di concreto per la sua comunità, per renderla un posto migliore e più gentile per tutti.

Quando sono arrivato a Torino quasi non sapevo dove si trovasse su una cartina geografica, non ne conoscevo la storia e neppure capivo i desideri e le paure delle persone con cui dividevo i miei giorni. Ci sono voluti tempo, impegno e testardaggine, un percorso fatto di scontri e confronti per capire che essere stranieri, oltre a una questione burocratica, è un fatto di partecipazione. E questo vale non soltanto per chi arriva, ma anche per chi accoglie, che talvolta tende a etichettare il nuovo cittadino con un passato migratorio come straniero, uno status perenne, un segno che si porterà addosso per tutta la vita. Questo retro pensiero è molto comune e si annida anche in contesti che fanno dell'antirazzismo la loro bandiera. Non sto accusando di razzismo il mondo intero, ma credo che ognuno di noi, da qualunque parte della storia si trovi, dovrebbe ragionare sul bisogno di ogni essere umano di non essere considerato o di considerarsi straniero per sempre. Non si appartiene a una provenienza, né a un approdo; al contrario, si vive in un luogo proprio perché si sente che ci appartiene e lo si vuole custodire per chi lo abita con noi e per chi verrà dopo.

Il segno quotidiano di questo approccio è racchiuso nella domanda "Di dove sei?" che si sentono spesso rivolgere anche ragazzi nati in Italia da genitori che qui sono arrivati da tanto tempo o ragazze e ragazzi adottati. Tale domanda può essere il frutto di un sincero interesse nei confronti della biografia di una persona, ma, troppo spesso sottende un'altra convinzione "Perché tu non sei

italiano o sei meno italiano di me". Questo meccanismo mentale è alla base del razzismo strisciante che stiamo vivendo in questi anni, ma si trova anche in contesti in cui l'accoglienza è un valore reale. È un meccanismo che scatta quando l'altro diventa un tuo pari e vuole prendere parte alla vita del luogo in cui abita. Scatta quando il migrante ha piena consapevolezza di non essere più colui che ha bisogno di accoglienza, ma un essere umano che vuole partecipare da protagonista alla costruzione del proprio futuro. È in questo momento che, spesso, la reazione istintiva è quella di ripristinare la condizione in cui i ruoli erano chiari e definiti: italiano e straniero. Non un giudizio morale, ma un dato di fatto. Rassicurante per il primo. Frustrante per il secondo, che sente la sua vita estranea a una collettività e le sue basi, faticosamente costruite, messe di nuovo in discussione. Su questo aspetto le realtà che rappresentano i cittadini con background migratorio, le organizzazioni della società civile, le istituzioni stanno iniziando a confrontarsi, provando a progettare spazi e occasioni di partecipazione attiva e responsabilizzata da parte dei nuovi cittadini italiani, in una visione in cui il migrante o il rifugiato passano da oggetto della discussione politica, civile, culturale, a soggetti che a quella discussione partecipano. Chi, come me, arriva in Italia da lontano, deve essere parte propositiva del cambiamento, non spettatore di un discorso che altri, attorno a lui, stanno facendo su di lui. Non solo deve avere diritti e doveri, ma soprattutto responsabilità, prima fra tutte quella di partecipare al percorso di crescita della società, quella in cui vive e quella da cui arriva. Perché essere cittadino italiano non

vuol dire rinunciare a essere somalo e a sentire dentro di me un'identità in continua trasformazione.

Per arrivare a tanto si devono cambiare i nostri immaginari: in Europa in questi anni è diventato normale vedere a Parigi un taxista somalo, o trovare a Berlino un farmacista siriano, così come a Londra si è arrivati ad avere un sindaco figlio di un pachistano. In Italia questa narrazione non è ancora diventata la quotidianità e c'è molto da fare, perché i mondi di chi arriva e di chi qui vive da generazioni non siano così distanti. Fateci caso: quanto è probabile a Torino o a Mantova trovare negli uffici pubblici un funzionario non bianco? E tra i giornalisti, i medici, gli insegnanti? Quale realtà ci raccontano i mezzi di comunicazione e i programmi televisivi? Questa immagine va cambiata, l'idea di gruppi separati, gli accolti da una parte e gli accoglienti dall'altra, sta stretta a molti, a me e a tante persone con cui ho condiviso il lavoro di questi anni. Non ci rappresenta, non ci appartiene.

La sfida quindi per tutti noi è di costruire una società in cui ci sia spazio per le nostre identità composite, in cui la cittadinanza sia un concetto che porta ad abbracciare le diversità e non a stabilire divisioni, tra un dentro e un fuori. Perché ciascuno si senta protagonista e responsabile del luogo in cui vive e della comunità con cui condivide sogni, progetti, sfide.

LA MERAVIGLIA DEI BLU!

I Blu sono belli, intelligenti, timidi e vivaci. Sono impulsivi e appassionati ma anche annoiati e introversi. Sono ragazze e ragazzi che tra le loro potenzialità hanno la curiosità di scoprire e scoprirsi. Il desiderio di stare insieme, vivere un'esperienza totalizzante, lunga sette giorni, insieme ad altri giovani come loro. I Blu arrivano a essere i Blu dopo aver passato una selezione, non solo di merito, anche di fantasia. Raccontano di sé bizzarrie e saperi che non ti immagini. A volte quelle cose determinano il loro diventare Blu. Altre volte sono bravi e geniali, tanto che non gli si può proprio dire: tu non sarai un Blu. Qualcuno di loro legge molto, qualcuno non hai mai aperto un libro e bara, dicendo il contrario. Ma questo fa la differenza rispetto al coro uniforme che vorremmo fossero le nuove generazioni.

I Blu vogliono capire chi siano gli scrittori, cosa nascondano dietro all'immagine seria da star o da nicchia intellettuale. Come facciano a scrivere e come a vivere. A volte i Blu svelano contraddizioni e ipocrisie. Sono pericolosi, come lo sono i libri. Ecco, i Blu chiedono il permesso di essere autentici e tu allarghi le braccia e pensi: finalmente qualcosa di vero.

Il progetto Blurandevù è pura avanguardia e si realizza da anni all'interno del Festival. È un avamposto culturale che alleva i lettori del futuro e alimenta il loro senso critico. Il privilegio per me è stato condurre Blurandevù per due anni.

Nella pratica i Blu hanno un obiettivo: salire su un palco da protagonisti, affiancare gli autori, dialogare con loro. Condurre un'ora di spettacolo davanti a una platea gremita, posti in piedi compresi. I Blu non sono giornalisti o signorine buonasera e nemmeno hanno favori da scambiare o motivi per compiacere. Hanno domande autentiche, opinioni da esprimere. Vedono gli inciampi umani e gli scivoloni letterari. Lavorare con loro significa lasciare spazio a ognuno, sostenere i sogni e rafforzare le inclinazioni. Con i Blu si

leggono i libri degli autori prescelti, si approfondiscono i temi più interessanti, si discute, ci si confronta. Si è curiosa nella vita degli scrittori. Si indagano le biografie e le bibliografie. Le immagini sui social e i video su Youtube. Vengono messe a nudo fragilità e punti di forza. Si acquisiscono nuove consapevolezze.

I Blu perdonano e non perdonano. Ti portano su territori poco battuti e arrivano sempre alla meta. Se un libro è brutto lo diranno di sicuro. Se gli entra nel cuore, diventano assolutisti e lo ameranno per sempre. I Blu hanno un debole per la gentilezza, per i Sì, per i sorrisi e per la cura con cui ti rivolgi a loro. Non mollano mai, diventano amici, a volte si fidanzano. Perché i libri fanno anche innamorare.

Poi, quando arriva il momento di salire sul palco, sono emozionati, timorosi, eccitati. Per un'ora saranno in uno stato totale di flow, con i brividi a ogni applauso, con commozione a ogni risata del pubblico. In bilico nei silenzi dell'ascolto.

Nel 2020, durante la pandemia, abbiamo lavorato da remoto, e il Festival si è inventato una radio. I Blu sono diventati conduttori radiofonici. Precisi, perfetti, puntuali. Voci accoglienti e pungenti. Avvicinare i ragazzi e le ragazze alla lettura non è un compito facile, Blurandevù è il modo più intelligente che io abbia incontrato. Non ero da sola in mezzo ai Blu, c'erano anche i volontari di FestLet, un po' giovani, un po' adulti.

Nel programma di Festivaletteratura i Blu ci sono sempre. Andate ad applaudirli. Di quel suono non si scorderanno facilmente.

→ *La fantasia, la passione, l'estro imprevedibile dei ragazzi e delle ragazze di blurandevù invade nuovamente il Museo Diocesano. Quattro autori si sottopongono alle loro "pericolose" domande blu negli ev. 5 1 6, 5 2 7, 5 3 8, 5 4 5.*

Elisabetta Bucciarelli è nata a Milano e si è diplomata presso il Laboratorio di Scrittura Drammaturgica del Piccolo Teatro. Dagli anni Novanta è autrice di testi teatrali, format televisivi, saggi sulle professioni della scrittura, racconti e romanzi insigniti, tra i tanti, del premio Fedeli e del premio Scerbanenco.



Colum McCann

È un narratore irlandese naturalizzato statunitense. Vive a New York e insegna all'Hunter College. È stato tradotto in più di 40 lingue e ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti letterari, inclusi il National Book Award e l'International Impac Dublin Literary Award. Tutte le sue opere, tra cui il suo ultimo lavoro Apeirogon (2021), sono in corso di pubblicazione per Feltrinelli.

→ *La grande letteratura internazionale torna a Festivaletteratura. Ventotto gli scrittori in presenza, quindici in collegamento streaming per un Festival che riprende a parlare tutte le lingue del mondo.*

MOLTO PIÙ DI UNA SOLA VERITÀ

La narrazione è la nostra grande democrazia. È l'unica cosa a cui tutti possiamo accedere. Raccontiamo le nostre storie perché abbiamo bisogno di essere ascoltati. E ascoltiamo storie perché abbiamo bisogno di provare un senso di appartenenza. La narrazione supera i confini. Scavalca le frontiere. Fa a pezzi gli stereotipi. E ci dà accesso alla piena fioritura del cuore umano. Ma le storie sono anche oggetti pericolosi. Le storie sono armi. Le storie possono ferirci. Le storie possono spezzarci il cuore. Le storie possono sottrarci le nostre case, le nostre terre, i nostri popoli. Di questi tempi nei circoli letterari si parla molto di appropriazione culturale. Ed è giusto che sia così. Chi ha portato alla nostra attenzione il concetto di appropriazione culturale ha perfettamente ragione. (Lasciate che lo ripeta: ha PERFETTAMENTE ragione). Per anni, decenni, perfino secoli forse, noi scrittori e artisti ci siamo inseriti in spazi in cui con condiscendente superiorità abbiamo raziato e deriso. Le culture sono

state sminuite. Spesso noi scrittori andiamo in posti in cui non dovremmo andare. Ne approfittiamo. Non pensiamo fino in fondo alle conseguenze. Pecchiamo di cecità sistematica. Non vediamo oltre il nostro naso. Non apprezziamo. Non ci sforziamo. A volte ci diamo persino una pacca sulla spalla per il nostro presunto coraggio, che in realtà non è che una forma di vanteria. Se la nostra intenzione è quella di spogliare e sfruttare un'altra cultura, allora l'intenzione è sbagliata, punto e basta, e meritiamo di essere chiamati a risponderne. Non d'altra parte, ma proprio dalla stessa parte, esiste anche una possibile forma di celebrazione culturale, dove lo scrittore si avvicina per imparare, condividere, approfondire, raccogliere la luce piuttosto che diffonderla. Qui è dove lo scrittore entra con umiltà e garbo. E dice: *sono confuso, sono ignorante, insegnami per favore. Non sono abbastanza completo, o abbastanza saggio, o abbastanza grande, o abbastanza brillante. Voglio entrare nella tua storia per capire la mia. Permettami di ascoltare.* Questa partecipazione, questa celebrazione culturale, non deve essere allineata con l'appropriazione culturale, ma neppure deve esserne disgiunta. La verità è intricata. Ed esiste sempre più di una sola verità. Il critico culturale palestinese Edward Said ha scritto che oggi nessuno è una cosa soltanto. Identificazioni come italiano, irlandese, ebreo, musulmano o americano non sono altro che punti di partenza. Ma una volta perseguitate nella vita reale, queste identificazioni diventano molto più complesse. "Nessuno può negare la persistente continuità di tradizioni secolari, antichi insediamenti, linguaggi nazionali e geografie cultura-

li" scrive, "ma non sembra però esserci alcuna ragione, oltre alla paura e al pregiudizio, per continuare a insistere sulla loro separazione e distinzione, come se fosse questo il fulcro stesso della vita umana. La sopravvivenza in realtà dipende piuttosto dai legami, dalle connessioni tra le cose; per usare le parole di T.S. Eliot, la realtà non può venir privata degli 'altri echi [che] abitano il giardino'. È più gratificante – e più difficile – pensare in modo concreto e comprensivo, contrappuntistico, agli altri di quanto non lo sia pensare esclusivamente a 'noi'"¹.

L'idea di Said della "connessione fra le cose" è incredibilmente importante, qui.

Stiamo vivendo in quella che dovrebbe essere nota come "l'era esponenziale": una sequenza di evoluzioni rapidamente intercalate, una sorta di giostra in accelerazione, dove tutto è sempre più velocemente piccolo, sempre più velocemente economico, sempre più velocemente e incomprensibilmente ridotto. Ma noi, sempre più rifiutiamo di ascoltarci l'un l'altro. In tanti ci stiamo chiudendo in casa. Tiriamo le tende. Blocchiamo i sistemi GPS sulla nostra immaginazione. Amiamo pensare che ci stiamo ascoltando a vicenda, ma in realtà non è così. Amiamo pensare che stiamo permettendo ai nostri figli di abbracciare il mondo, ma il più delle volte vogliamo solo tenerli segregati. Sempre più spesso sentiamo: *Stai alla larga dalla mia verità! Non entrare nella mia stanza! Io sono di sinistra, tu sei di destra! Io ho ragione tu hai torto!* In così tanti luoghi – in particolare nella sfera politica, e in modo crescente anche in quella letteraria – osserviamo il

narcisistico bisogno di essere nel giusto. Siamo ormai così atomizzati, così piccoli, che rischiamo sempre più di barricare dietro a un muro, letteralmente e figurativamente, ogni nostra possibilità empatica.

A renderci malati è la nostra stessa certezza.

In questi tempi devastanti la nuova realtà è una forma di solitudine in cui viviamo solo dentro noi stessi.

L'unico modo per uscire dalla malattia della certezza è capire che, sì, esiste davvero una forma di appropriazione culturale, e ciò che serve è una conversazione onesta in cui noi in qualche modo abbracciamo l'idea che ci sia molto più di una sola verità. Si tratta di interagire con gli altri - anche, soprattutto forse, con quelli che non ci piacciono. Accogliere le sfumature e accettare le difficoltà e, nello stesso tempo, celebrare la possibilità di una forma, anche la più remota, di identità.

Ovviamente, nessuno vuole essere esattamente identico, ma siamo molto più simili di quanto non sia vero il contrario.

Alla fin fine si tratta di ascoltare: ascoltare sul serio e ascoltare con onestà. La libertà inizia dalle orecchie. E continua tra le orecchie, nel cervello, per poi scendere, fino a quell'altro luogo di contraddizioni che è il cuore umano.

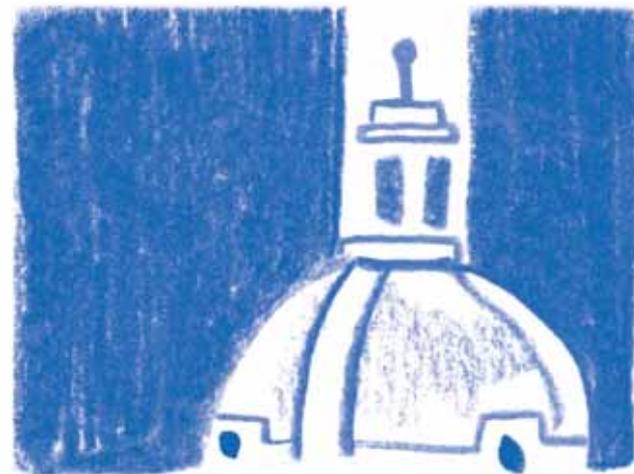
Traduzione di Marinella Magrì

Titolo originale: *So much more than one truth*

Copyright © 2021, Colum McCann

All rights reserved

¹ Edward Said, *Cultura e imperialismo. Letteratura e consenso nel progetto coloniale dell'Occidente*, Gamberetti, Roma 1998, traduzione di Stefano Chiarini e Anna Tagliavini, p. 367.



INEDITA ENERGIA_2021_MANTOVA

Spazionauti.

I confini del presente e le prospettive del futuro

Al Festivalletteratura, sul palco di Inedita Energia 2021, a dibattere con **Neri Marcorè** sui confini del presente e sulle prospettive del futuro, tre spazionauti d'eccezione: **Carlo Ratti**, architetto e visionario, **Donatella Di Pietrantonio**, scrittrice capace di scegliere parole dense ed esatte per descrivere ogni cosa ed **Emanuela D'Abbraccio**, restauratrice appassionata che, dalle tracce del passato, ricostruisce il presente.

DOMENICA 12 SETTEMBRE _ H 12:00
IN PIAZZA CASTELLO _ MANTOVA
E IN DIRETTA LIVE STREAMING



radici mantovane, sguardo sul mondo

Da oltre sessant'anni la nostra espansione globale si distingue per un patrimonio di valori e scelte che ci hanno condotto all'unità, alla passione e all'orgoglio per il nostro operato, coniugando sempre intuizione e pragmatismo. Per questo ci siamo resi attori affidabili in tutti i territori in cui siamo presenti, guidati da un senso di responsabilità verso noi stessi e i nostri stakeholder. Rispondendo alle esigenze di quanto ci circonda e individuando priorità e obiettivi da raggiungere, continuiamo a costruire insieme un mondo basato sulla condivisione e l'inclusione.

**Fare impresa, per noi,
vuol dire tutto questo.**



Artwork Francesco Cicciolla

8 / 12 settembre 2021, Tenda Sordello
di Festivaletteratura, sosteniamo Accenti,
ciclo di incontri a ingresso libero dedicati
ai Territori Resilienti e a molto altro ancora

âçcëñtî

1 ottobre 2021, Teatro Bibiena,
premiato i migliori progetti dedicati
allo sviluppo sostenibile e all'economia circolare
proposti da enti locali, imprese e studenti

01 PRIMA EDIZIONE
10 PREMIO
21 FUTURO SOSTENIBILE

*il futuro
è sostenibile*



ACQUA ENERGIA AMBIENTE

TEASPA.IT/SOSTENIBILITÀ f y in @

**NON ABBIAMO UNA STORIA.
NE ABBIAMO TANTE.**

ASCOLTALE SU INTESA SANPAOLO ON AIR

Scopri tutti i podcast di **Intesa Sanpaolo On Air**
su intesanpaoloonair.com e Spotify, Apple Podcasts,
Google Podcasts.

intesanpaoloonair.com

INTESA  SANPAOLO



insieme
rigeneriamo

storie
e cultura

heracomm.gruppohera.it/eventi



Hera Comm partner di
Festivaletteratura



“Presto
non è buono
come adesso”

Seth Godin



Apri il tuo negozio online
in poche ore!

 vendisempre.it nasce
dall'esperienza ventennale di



globalinformatica.biz

Via Cremona 36, 46100 Mantova (MN) | Tel. (+39) 0376 263510 | info@globalinformatica.biz

“ Fer la città sovra quell’ossa morte;
e per colei che ‘l loco prima elesse,
Mantüa l’appellar sanz’altra sorte

Inferno, Canto XX //



Il gusto divino della cultura.
Grana Padano al Festivaletteratura 2021.

7^o
CENTENARIO
DANTE
ALIGHIERI



Mantova
Castello San Giorgio



Per la cultura.

Festivaletteratura è sostenuto dai soci con l'1%
della spesa in prodotti Fior fiore Coop.



UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO

Tutti noi sogniamo un pianeta migliore e spesso ci chiediamo cosa possiamo fare per contribuire personalmente, con azioni concrete. Una delle risposte per invertire la rotta è da sempre nelle nostre mani. Utilizzare packaging a base carta, 100% riciclabile, riutilizzabile e biodegradabile. L'unico materiale che ci aiuterà a creare un pianeta migliore.

In Smurfit Kappa Italia da oltre 80 anni collaboriamo con le principali aziende italiane e internazionali per sviluppare sempre nuove soluzioni in carta e cartone ondulato, valorizzando i loro prodotti e i loro brand con packaging innovativi ed eco-sostenibili.

È il nostro impegno verso i clienti e verso le comunità in cui operiamo, pensando soprattutto alle giovani generazioni, per lasciare loro un mondo migliore. Perché non abbiamo un Pianeta B.

www.smurfitkappa.it

PAPER | PACKAGING | DISPLAY | SOLUTIONS

via Mario Panizza, 2 - 46100

Tel. +39 0376 276411

info.mantova@smurfitkappa.it



Plus | Foto di Stefano Rosati da "Il Grande Viaggio", Montura Editing 2020

SEARCHING A NEW WAY



montura.it



✓ MICROFIBRE
100% RICICLATE

✓ FIBRA ABRASIVA
100% RICICLATA
& CELLULOSA
NATURALE

✓ INOX RICICLATO

PER UN PULITO PIÙ PULITO

Arix S.p.A., 46019 Viadana (MN), Italy - www.arix.it



veva group



Una
storia
scritta
a mano



FESTIVAL LETTERATURA 2021

LEVONI.IT  



Diamo forma alle tue idee comunica il tuo sviluppo sostenibile

- INFORMA con campagne di sensibilizzazione
- STUPISCI con cartellonistica d'impatto
- COMUNICA la sostenibilità agli stakeholders
- VIVI gli eventi Sustainability Day
- RACCONTA grazie al Visual Recording



**Visual
Factory**
TECNOLOGIE D'IMPRESA
visualfactory@tecnoimp.it
www.tecnoimp.it

 *tratto* **PEN**



L'iconica penna



festeggia



con i suoi colori



i 25 anni



di Festaletteratura



di Mantova,



rimanendo



orgogliosamente



ancora una volta



al suo fianco.



ecology
SYSTEM

Ecologici per natura.
Sostenibili per scelta.

Il nostro progetto:

RIDURRE
RIUTILIZZARE
RECICLARE

Via Verona, 113 – 46100 Mantova
Tel. 0376 392767 Fax 0376 4425911
www.ecology-system.com

 **FILA**
Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

www.fila.it

AVIS® Comunale
Mantova

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV
Tel. 0376 363939 - www.avismn.it

**DONARE È
UN'ARTE!**



<https://www.facebook.com/avismn>

**mantua
bagni**

Arredobagno
Climatizzazione
Riscaldamento
Idraulica



mantuabagni.it

Festivaletteratura 2021
ha scelto la FIBRA OTTIMA di

Mynet

Anche quest'anno Mynet
connette alla sua
rete in fibra ottica

tutte le location della rassegna
letteraria mantovana.

Perché la cultura viaggia veloce
solo con la FIBRA OTTIMA di Mynet.

 www.mynet.it

 0376 22 22 00

 www.vogliadifibra.it

 home@mynet.it

Parmigiano Reggiano
è una forma
di *tradizione*.

Una forma di Parmigiano Reggiano è molto di più di una semplice forma di formaggio. Perché ancora adesso si fa seguendo lo stesso metodo ideato quasi 1000 anni fa. Una lavorazione che viene tramandata di casaro in casaro, di generazione in generazione.

**PARMIGIANO
REGGIANO**

Quello vero è uno solo.



parmigianoreggiano.it

Seguici sui nostri social e nel tuo punto vendita.

*Il Parmigiano Reggiano è naturalmente privo di lattosio: l'assenza di lattosio è conseguenza naturale del tipico processo di ottenimento del Parmigiano Reggiano. Contiene galattosio in quantità inferiore a 0,01 g/100 g.

Partner di
librerie.coop
a Festival Letteratura



un'iniziativa nell'ambito di
 UNIPOL
CORPORATE
SPONSORSHIP
PROGRAM

**UN GRANDE GRUPPO SOSTIENE
CHI FA VOLARE LA CULTURA.**

Il Gruppo Unipol è partner della
XXV edizione del Festival Internazionale
della Letteratura di Mantova.

Unipol
GRUPPO



**SCEGLI
ONLINE
RICEVI
DOVE VUOI**

Scopri di più su:
www.librerie.coop.it

librerie.coop

Oltre 80 librerie & shops in tutta Italia e
una libreria online

DIVINA

OUTDOOR SPA COLLECTION



 **NOVELLINI**

scopri-la su: www.novellini.com

*C'è una linea continua,
che ci collega al nostro
pianeta e al futuro.*

*È l'energia
verde di
Tea Energia.*



Scopri **FLEXA GREEN**, l'offerta
Luce flessibile e conveniente da
fonti rinnovabili, giusta per te.

teaenergia.it   800 657665


Teaenergia
Luce e Gas dal 1908 gruppo Tea

Nuovo Caddy More Life, VanLife



Guida alta, design rinnovato ed estrema versatilità: le porte scorrevoli di Nuovo Caddy si aprono a tutti gli amanti della libertà, con fino a 7 posti a disposizione. All'interno, un mondo di tecnologia: guida autonoma di livello 2 e sistemi avanzati di infotainment, con controlli gestuali e Innvision Cockpit. Con Nuovo Caddy la libertà è solo l'inizio di un bellissimo viaggio.

Scopri lo in Concessionaria o su volkswagen-veicolocommerciali.it

Valori di consumo di carburante Diesel ed emissioni di CO₂ in ciclo combinato: consumo di carburante (WLTP) 4,8-5,5 l/100 km. Emissioni CO₂ (WLTP) 126-145 g/km. Valori di consumo di carburante Benzina ed emissioni di CO₂ in ciclo combinato: consumo di carburante (WLTP) 6,3-7,1 l/100 km. Emissioni CO₂ (WLTP) 144-161 g/km. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base a metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari Volkswagen. È disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. Ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/ Ecobonus, e relativo calcolo, vi invitiamo a consultare il configuratore all'interno del presente sito o a rivolgervi alle concessionarie Volkswagen Veicoli Commerciali.



Rangoni & Affini S.p.A.

Via Parma, 5/1 - Mantova
Tel. +39 0376 222840
vw@rangonieaffini.it
www.rangonieaffini.it

Piacere, siamo
Sapiens



-  Ricerca e Selezione
-  Somministrazione
-  Formazione
-  Politiche Attive
-  Staff leasing
-  Outplacement
-  Inhouse

un'Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro.

Siamo nati a Mantova nel 2011 e adesso siamo in tutto il Nord Italia.

Con Sapiens, il tuo lavoro è in buone mani

Crema
Cremona
Mantova
Modena
Parma
Paratico
Piacenza
Pioltello
Reggio Emilia
Rovereto
Trento
Verona

f in @

www.sapienslavoro.it
info@sapienslavoro.it

Vieni in filiale
per un colloquio
conoscitivo

AGNENERGIA

GPL LUCE GAS E²
LA NOSTRA ENERGIA AL VOSTRO SERVIZIO

**UNA COMPAGNIA
ENERGETICA MODERNA**

PRODOTTI, SERVIZI E SOLUZIONI PER SODDISFARE
QUALUNQUE ESIGENZA ENERGETICA:
GPL, GAS&LUCE 100% GREEN, EFFICIENZA
ENERGETICA, MOBILITÀ ELETTRICA.



NR VERDE 800.80.81.80
WWW.AGNERGIA.COM

Il nostro impegno sostenibile è rivolto al rafforzamento di collaborazioni con il territorio e con partner di rilievo che diano vita a progetti concreti di utilità sociale e alla promozione di stili di vita responsabili e attenti all'ambiente. **Tutte le iniziative sono raccolte nella Città dell'Energia.**

SCOPRI LA CITTÀ DELL'ENERGIA
www.lacittadellenergia.com



CORSO DI LAUREA IN

SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA

Classe Lauree L-12

UM

SSML

**SCUOLA
SUPERIORE
MEDIATORI
LINGUISTICI**

TRADUZIONE E INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA
(LAMET - Languages for Translation and Interpreting)

RELAZIONI INTERNAZIONALI
(LALIR - Languages for International Relations)

MANAGEMENT DEL TURISMO
(LALIT- Languages for Tourism Management)

Fondazione UniverMantova

Via Scarsellini 2 - Mantova

Orari di apertura: da lun. a ven. 08:00-18:00

Segreteria studenti:

Tel. 0376.286202 - segreteria.studenti@unimn.it

  [unimn.it](https://www.unimn.it)

INFO





DUGONI
FACILITY MANAGEMENT

Viale Veneto, 11/H - 46100 Mantova
Tel. 0376.37.25.92 • Fax 0376.37.41.84

www.dugoni.com 

**PEOPLE
WORK
FUTURE**



Queste sono le nostre parole:
raccontano una storia,
descrivono il lavoro quotidiano,
disegnano la strada che porta al futuro.

www.kosme.com

 **KOSME**



KOSME s.r.l. Unipersonale
Via dell'Artigianato 5, 46048
Roverbella (MN) Italy

Premio Jèma 2021 Cesari celebra l'Eleganza

Il Premio Fotografico Internazionale Jèma arriva quest'anno alla sua terza edizione. Fotografi professionisti e amatori appassionati sfidano una giuria di altissimo livello a colpi di scatti. Chi saprà rappresentare meglio il tema scelto, l'Eleganza?

Lo scopriremo insieme venerdì 10 settembre alla cerimonia di premiazione, presso la Chiesa sconosciuta di Santa Maria della Vittoria in Via Claudio Monteverdi 1, Mantova.

www.cesari.it

CESARI
FINE WINES OF VERONA

 [gerardocesari](https://www.instagram.com/gerardocesari)

 [cesarivineyard](https://www.facebook.com/cesarivineyard)

 [gerardo cesari S.p.A. S.U.](https://www.linkedin.com/company/gerardo-cesari)



Al fianco
di privati,
condomini
e imprese.
Al 110%.

Superbonus 110%

Con le agevolazioni del Decreto Rilancio potrai detrarre, a determinate condizioni, fino al 110% delle spese di efficientamento energetico e antisismico. Per saperne di più e conoscere anche le date degli eventi e dei corsi dedicati al tema del Superbonus visita il sito unicredit.it

unicredit.it/superbonus

La banca
per le cose che contano.

 **UniCredit**



VITE. LUCE.VERA.



FOSCARINI

VITE è un viaggio che ci ha portato all'interno di case reali, a incontrare persone reali. Scoprilo.

*Foto di Gianluca Vassallo
Racconti di Flavio Soriga*

Scarica gratuitamente il libro



PARCHEGGIO



PRADELLA

IL PARCHEGGIO DELLA CITTÀ

A 5 MINUTI DAL CENTRO



INQUADRA CON LA FOTOCAMERA IL QR CODE
E VISITA IL SITO ASTER

aster
Agenzia Servizi al Territorio



MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA

Unicollege

UNICO. INNOVATIVO. COINVOLGENTE.

Unico perché solo Unicollege, istituto ad ordinamento universitario che eroga la Laurea triennale in mediazione linguistica (L-12), propone un'offerta formativa in ben 10 lingue europee e asiatiche con 8 indirizzi di specializzazione, concepiti per rispondere alle esigenze contemporanee del mondo del lavoro e una Master School per completare gli studi dopo la laurea triennale.

Innovativo perché Unicollege applica una formula didattica che unisce l'insegnamento alla realtà del mondo lavorativo con docenti professionisti e un approccio learning by doing, per rispondere alle esigenze future del mercato.

Coinvolgente perché Unicollege è per i suoi studenti una community nella quale condividere la cultura del progetto in un contesto culturale internazionale e aperto al mondo del lavoro che conferma il successo della formula didattica: entro un anno dalla laurea, il 70%* dei laureati Unicollege si inserisce nell'ambito lavorativo ed il 24%* continua gli studi per la laurea magistrale o per un master.

LIVE THE UNICOLLEGE EXPERIENCE.

*Fonte: statistiche Alumni Unicollege

unicollegessml.it



Palazzo Castiglioni



Luxury Suites
in Mantova

www.palazzocastiglionimantova.it
Tel. +39 338 1824408

ALESSANDRO VITIELLO | Home Gallery

Via delle Tre Cannelle 22, Roma
www.avhg.it

BPER:

Banca



La lettura
dà forma
al nostro futuro.

Sosteniamo la cultura,
un bene da difendere per
costruire un domani migliore.

#LaBancaCheSaLeggere

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it f in

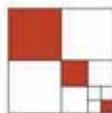
Vai su istituzionale.bper.it/sostenibilita



CONFINDUSTRIA
Mantova

CULTURA D'IMPRESA

AL FIANCO DELLE AZIENDE E DEL TERRITORIO



GRUPPO GIOVANI INDUSTRIALI
MANTOVA

www.assind.mn.it

tnet

servizi

Dal 2006 l'operatore
che porta **la vera fibra ottica**
a tutti i mantovani.

RICHIEDILA ORA!

www.tnetservizi.it

0376 167 24 14

commerciale@tnetservizi.it

ECOLOGIA,
ARTE,
MADE IN ITALY:
I NOSTRI TACCUINI
SONO RACCONTI

www.arbos.it



experiential notebook
green since 1988

To live sustainably,
we must take
inspiration from the
world's natural
equilibrium.

We strive to respect the world with every sheet of our paper.
From this vision, MATERIA VIVA® comes to life.

Discover more at: www.fedrigonipapers.com

C'è una rassegna che
legge le tue passioni.

Ad alta voce diventa tanti festival.
Tanti quanti ne incontrerà nel suo viaggio,
tra quelli più importanti del panorama
culturale italiano. Fotografia, teatro, musica,
letteratura, scienza, attualità, seguici alla
scoperta di nuove passioni su:

adaltavoce.it



coop
Alleanza 3.0

Ad alta voce
esplorazioni
culturali



Progetto sostenuto dai soci
con l'1% della spesa di prodotti
Fiorfiore Coop

FEDRIGONI
PAPER

MATERIA VIVA®

MANTOVA

LIBRI MAPPE STAMPE

18 | 19 Settembre 2021

Mostra Mercato di Collezionismo Cartaceo

Chiostro del Museo Diocesano Piazza Virgiliana 55 - Mantova

Oltre 50 selezionati espositori dall'Italia e dall'estero fanno rivivere
il primo e più prestigioso degli eventi italiani
dedicati all'antiquariato librario e al collezionismo cartaceo

www.mantovalibriestampe.com

Info: tel. 333 3308106 | mantovalibriestampe@gmail.com

INGRESSO LIBERO

Sabato 18 Settembre ore 10/18.30

Domenica 19 Settembre ore 9.30/13

Ingresso commercianti: venerdì dalle ore 15

Con il patrocinio del



COMUNE
MANTOVA

In collaborazione con

MUSEO FRANCESCO
DIOCESANO GONZAGA



Media Partner



AbeBooks



Libri DA Asporto®



WWW.LIBRIDAASPORTO.IT

CONTATTA LA TUA LIBRERIA E LASCIATI CONSIGLIARE
ALLA SPEDIZIONE CI PENSA **#LIBRIDAASPORTO**

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

CON **#LIBRIDAASPORTO** SOSTIENI LA FILIERA DEL LIBRO



CERCHI
UN LIBRO?



VISITA IL SITO
E CONTATTA LA TUA
LIBRERIA PREFERITA



LIBRAI DISPONIBILI
TI POSSONO
CONSIGLIARE



I LIBRI ARRIVANO
A CASA TUA CON
#LIBRIDAASPORTO!

JAGUAR I-PACE BLACK

PRONTA A PORTARTI
IN UN MONDO
DI PERFORMANCE
ED ENERGIA.



Vivi un mondo di performance, stile ed energia.
Scopri **Jaguar I-PACE Black**, con dettagli esclusivi,
trazione integrale, 400 CV e fino a 470 km
di autonomia a zero emissioni.*

AUTOCENTER

Via Roma 68/F, Castel d'Ario - 0376 665881
concierge.autocenter@jaguardealers.it
autocenter.jaguar.it

*Tank-to-wheel (durante il funzionamento).

Gamma Jaguar I-PACE, autonomia fino a 470 km, consumi di energia elettrica ciclo combinato da 22 a 25,1 kWh/100 km. Dati WLTP.



Festivaletteratura

PROGRAMMA DI
FESTIVALETTERATURA
2021

PRENOTAZIONE E ACQUISTO BIGLIETTI

Di seguito le modalità di acquisto dei biglietti per l'edizione 2021 di Festivaletteratura. Vi chiediamo di leggere con attenzione le seguenti informazioni.

COME

I biglietti di Festivaletteratura sono **acquistabili online** tramite il nostro sito Internet → www.festivaletteratura.it.

Al termine della procedura di acquisto, l'utente riceverà una **mail di conferma**, che andrà mostrata - stampata o sullo smartphone - sui luoghi degli eventi.

Il sistema assegnerà automaticamente **un numero di posto a sedere**, che verrà riportato sulla mail di conferma.

DOVE E QUANDO

I biglietti saranno acquistabili esclusivamente:

SUL SITO WWW.FESTIVALETTERATURA.IT

dalle ore **9** di **mercoledì 1° settembre** → per i **soci filofestival**

dalle ore **9** di **venerdì 3 settembre** → per **tutti**

PRESSO LA LOGGIA DEL GRANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VIA SPAGNOLI

saranno attivate alcune postazioni di supporto all'acquisto dei biglietti:

da **mercoledì 1°** a **martedì 7 settembre** → dalle **9** alle **13** e dalle **15** alle **19**

(domenica 5 settembre chiuso)

da **mercoledì 8** a **sabato 11 settembre** → dalle **9** alle **19** con orario continuato;

domenica 12 settembre → dalle **9** alle **13**

Chiediamo di preferenza il pagamento elettronico (carte di credito o bancomat).

NB: per l'acquisto di biglietti da parte di persone con disabilità sarà possibile inviare entro il 30 agosto una e-mail all'indirizzo perilfestival@festivaletteratura.it, fino ad esaurimento dei posti riservati.

Gli eventi **48** e **91** saranno prenotabili esclusivamente al tel. 0376.355566 o tramite la mail info@mantovamusica.com.

RIMBORSI

Il rimborso dei biglietti acquistati può essere richiesto solo ed esclusivamente nel caso di **cancellazione dell'evento stesso**.

Il rimborso dei biglietti degli eventi cancellati acquistati online verrà effettuato **automaticamente** tramite il riaccredito del costo netto del biglietto.

Per i biglietti acquistati alla Loggia del Grano di via Spagnoli il rimborso verrà effettuato presso la Loggia stessa. Per poter ricevere il rimborso **è necessario presentare il biglietto**.

EVENTI PER BAMBINI E RAGAZZI

Gli eventi per bambine e bambini e ragazze e ragazzi sono pensati per un pubblico della **fascia di età segnalata di volta in volta nella scheda di programma**. In particolare, la partecipazione ai laboratori è consentita esclusivamente a un pubblico della fascia di età indicata.

EVENTI GRATUITI

Gli eventi alla **Tenda Sordello**, al sagrato della **Rotonda di San Lorenzo**, al **Cinema Oberdan** e al **Museo Diocesano** segnalati come gratuiti **sono a ingresso regolamentato e contingentato**; pertanto i posti vanno riservati con le stesse modalità previste per gli eventi a pagamento sia sul sito internet www.festivaletteratura.it, sia presso la Loggia del Grano.

Al termine della procedura, l'utente riceverà una mail di conferma, che andrà mostrata - stampata o sullo smartphone - sui luoghi degli eventi.

REGOLE PER I SOCI FILOFESTIVAL

I soci dell'Associazione Filofestival possono acquistare i biglietti a partire **dalle ore 9 di mercoledì 1° settembre**, inserendo il n° di tessera in fase di acquisto sul sito o esibendo la tessera presso la Loggia del Grano. **La tessera è strettamente personale**.

Ogni singolo socio può prenotare:

1 solo biglietto per evento

per eventi che siano compatibili per orario (distanza di almeno due ore).

Ai soci viene applicato uno **sconto pari al 10%** circa del costo del biglietto intero.

Sarà attivo un numero telefonico per le informazioni: **0376.223989**

MISURE ANTI COVID

Le misure anti Covid che verranno adottate su tutti i luoghi degli eventi **saranno comunicate attraverso la biglietteria, il punto informativo, il sito internet e i social network** di Festivaletteratura.

Consigliamo dunque di registrarsi alla nostra **newsletter** sul sito www.festivaletteratura.it, al servizio gratuito **SMS informa** +39 353 3364700 e al nostro canale **Telegram**.



Un Festival tutto da ascoltare. Radio Festivaletteratura torna quest'anno con un palinsesto articolato in

quattordici programmi, per parlare di letteratura internazionale, storie a fumetti, divulgazione scientifica, geografie musicali, anni indimenticabili del passato prossimo e molto di più. Altri ospiti, altre voci, che arricchiscono e si intrecciano con il programma in presenza di Festivaletteratura. Le piazze del Festival troveranno spazio on air grazie alle tre edizioni quotidiane del giornale radio - curate dalla redazione web di Festivaletteratura - con aggiornamenti e interviste "dal vivo".

Per sintonizzarsi sulle frequenze di Radio Festivaletteratura basta andare sul sito 2021.festivaletteratura.it o scaricare l'app Radio Festivaletteratura, compatibile con dispositivi iOS e Android. Inquadrate il QR code per visitare la pagina e scaricare l'app.

I PROGRAMMI 2021

APPRODI conducono **Espérance Hakuzwimana Ripanti** e **Nadeesha Uyangoda**, con la partecipazione straordinaria dei **ragazzi di Passports**

Un'avventura di quattro episodi in cui Nadeesha Uyangoda ed Espérance Hakuzwimana affrontano le storie, le vite e i libri di quattro parti del mondo che si intersecano e si incontrano nel cuore della stazione di Radio Festivaletteratura. Dall'Algeria, al Subcontinente Indiano, dal Brasile all'Asia Orientale. Il potere delle parole, il corpo della donna, la discriminazione che parte dalla pelle e il fascino orientale. Tematiche, lotte, volti, passaggi storici che per ogni puntata verranno arricchiti da confronti vivi, approfondimenti geopolitici di Leila Belhadj Mohamed e dalle interviste realizzate dai giovani *European dreamers* del laboratorio di Passports.

GIOVEDÌ 9, VENERDÌ 10, SABATO 11 E DOMENICA 12 - ORE 12:00

AUTRICI DI CIVILTÀ
conduce **Annarosa Buttarelli**

Si parla ovunque di un necessario "cambio di civiltà". È vero: bisogna trovare nuove fondamenta, e recuperare i fondamenti dimenticati che sorreggono le sorti dell'Europa di domani. Poiché la Storia ci ha insegnato che spesso le coautrici delle civiltà sono presto oscurate, dimenticate, nascoste, quando anche non cancellate. La serie radiofonica di incontri ha lo scopo di lasciare un segno che aiuti le "autrici di civiltà" a perseverare nella loro opera.

MERCOLEDÌ 8, GIOVEDÌ 9 E VENERDÌ 10 - ORE 15:40;
SABATO 11 - ORE 15:45; DOMENICA 12 - ORE 15:40 E 16:00.

DANTE JUKEBOX

conduce **Clara Ramazzotti**, con la partecipazione straordinaria di **Simone Marchesi**

La nostra memoria di lettori difficilmente domina l'intero poema dantesco. Spesso sono piccoli frammenti di versi o singole terzine a risalire in superficie e ad abbagliarci con la loro misteriosa bellezza. Spesso vorremmo scioglierne le ardite costruzioni linguistiche, vincere quella distanza che a volte ci dà l'impressione di perdere qualcosa delle parole di Dante. Ma come fare? Invece di proporre una lettura critica integrale, abbiamo preferito attivare un servizio on demand, una sorta di jukebox dantesco grazie al quale il pubblico potrà chiamare in radio, segnalare la propria terzina a Simone Marchesi (*A proposito di Dante*) e riceverne un commento che poco ha a che fare con la "parafrasi" scolastica, ma che molto dice dello stile di Dante e delle sue invenzioni linguistiche, del suo essere uomo, poeta e personaggio. Per segnalare le terzine da far commentare in trasmissione si può scrivere a dantejukebox@festivaletteratura.it

MERCOLEDÌ 8 E GIOVEDÌ 9 - ORE 17:15; SABATO 11 - ORE 14:10; DOMENICA 12 - ORE 10:05.

LE DECADI - Leggere il mondo attraverso i libri e le cose accadute in un anno

conduce **Valerio Millefoglie**

Dieci anni sono un'epoca. Ne *Le decadi* racconteremo ogni volta il primo anno di una decade attraverso i libri, l'arte, le storie nascoste nei trafiletti di giornali e le cose accadute in quei giorni. Le date scelte sono 1971, 1981, 1991 e 2001. Il racconto è affidato a Valerio Millefoglie, che si muoverà tra i documenti d'archivio e le voci di chi c'era o di chi avrebbe voluto esserci.

MERCOLEDÌ 8, GIOVEDÌ 9, VENERDÌ 10 E DOMENICA 12 - ORE 14:40.

DUE PUNTI

conduce **Silvia Righi**

Due punti è uno spazio virtuale immaginato per far dialogare persone in carne e ossa su tutto ciò che possa definirsi poesia. Questo significa accogliere autori e autrici che - pur essendo lontani per stile, provenienza e generazione - siano disposti a riflettere su cosa comporti, oggi, essere un artefice di versi. Significa una rubrica di quattro appuntamenti in cui restituire al pubblico il suono delle parole sia importante quanto affermare il loro valore. Significa riscoprire i classici guardando dentro lo specchio della letteratura contemporanea e prestare ascolto a voci dimenticate. *Due punti* offrirà, a tutti coloro che vorranno ascoltare, una breve pausa per immergersi nel mondo della poesia, tra nomi conosciuti e giovani promesse, tra sperimentalismo e tradizione, e li fermarsi il più a lungo possibile.

MERCOLEDÌ 8, GIOVEDÌ 9, VENERDÌ 10 E SABATO 11 - ORE 18:30.

FRONTIERE

conduce **Christian Elia**

Dove inizia e dove finisce un cammino? Esistono limiti che per alcuni sono barriere, per altri diventano mappe. Incontri attorno a confini abitati da storie che vengono raccontate solo in un modo o non vengono raccontate mai. Un dialogo a più voci per raccontare chi abita le frontiere, le attraversa, le subisce; un tracciato di sguardi attorno ai limiti che sono rotti e mappe da ridisegnare.

GIOVEDÌ 9 - ORE 16:00, VENERDÌ 10 - ORE 17:15, SABATO 11 - ORE 16:00, DOMENICA 12 - ORE 17:15.

FUMISTERIE

conduce **Emanuele Rosso**

L'esplosione del graphic novel in libreria ha portato alla ribalta molti strepitosi autori, senza però lasciare ai lettori gli strumenti per muoversi consapevolmente tra gli scaffali. *Fumisterie* prova a raccontare



il fumetto del presente, aiutando gli ascoltatori a orientarsi in un panorama produttivo molto ampio e variegato. Tra la celebrazione di classici che hanno segnato il destino di chi scrive storie (non solo a fumetti) e le incursioni nelle ultime produzioni della *next generation*, il racconto delle vite di fumettisti incredibili e le descrizioni “per voce sola” di tavole e strisce, Emanuele Rosso – insieme a numerosi ospiti – ci fornirà un’*appassionante road map* per avventurarsi nei territori di un universo tutto letterario e ancora sconosciuto ai più.

MERCOLEDÌ 8 – ORE 12:00, VENERDÌ 10 – ORE 16:00,
SABATO 11 – ORE 15:00, SABATO 11 – ORE 16:15.

MEGLIO DI UN ROMANZO

conduce **Christian Elia**

Quattro aspiranti giornalisti alla prova del pitching. *Meglio di un romanzo*, la *call for papers* che Festivaletteratura lancia ormai da diversi anni per sostenere progetti inediti di giornalismo narrativo presentati da giovani under 30, tiene anche quest’anno in radio la sua fase decisiva. Ad ogni puntata uno dei progetti finalisti verrà valutato e commentato da un professionista esperto, offrendosi a tutti gli ascoltatori come un’inusuale lezione di giornalismo.

MERCOLEDÌ 8, GIOVEDÌ 9, VENERDÌ 10 E SABATO 11 – ORE 18:10.

SCARTI RADIOATTIVI. Dalle frequenze OttoQuinti a cura di eXtemporanea

“Nonostante le prime trasmissioni sulla frequenza UnoPuntoSeiPeriodico, siamo ancora naufraghi di un diluvio a lungo atteso – ma a cui eravamo impreparati. La nostra zattera, nel frattempo, si va attrezzando di gingilli e ammennicoli di ogni tipo, costruiti assemblando l’immondizia che come noi galleggia nella *Great Pacific Garbage Patch*. ‘Forse laggiù c’è Vakaru?’ ci chiede il nostro fedele alleato, un cannocchiale abborracciato con due fondi di bottiglia (uno concavo e uno biconvesso)

al miraggio di un’isola. Ma non capiamo se è la voce della Natura a parlarci o la nostra natura a ingannarci. Approdati, per riconquistare un po’ di lucidità improvvisiamo un bivacco tra le macerie dell’Accademia. Finalmente, la nostra fidata radio a galena ci permette di lanciare un segnale sulla nuova frequenza OttoQuinti, sperando che da una terra rimasta emersa, magari nascosta in un cunicolo sotterraneo per evitare venti radioattivi o eventi epidemici, qualche persona (umana o anche no) si sintonizzi e condivida la sua storia” (dal diario di bordo di eXtemporanea).

MERCOLEDÌ 8, GIOVEDÌ 9, SABATO 11 E DOMENICA 12 – ORE 13:00.

PANORAMA INTERNAZIONALE

conducono **Simonetta Bitasi** ed **Elsa Riccadonna**

Panorama internazionale è una finestra sul mondo letterario che non ha confini così come i lettori e accetta la sfida di dare spazio alla letteratura mondiale, ospitando a ogni puntata un suo significativo rappresentante: voci da ascoltare, ritrovare o scoprire. Per svelare e trovare nuovi orizzonti letterari, così come da sempre fa Festivaletteratura. Quest’anno ci sarà anche un sottile filo conduttore che guiderà la conversazione radiofonica, che si concentrerà sul rapporto tra scrittura e lettura. Simonetta Bitasi ed Elsa Riccadonna ci porteranno a conoscere il talento e lo sguardo di scrittrici che vivono a diverse latitudini (e fuso orario) ma che non perdono mai la bussola. Un’intervista a distanza per ogni puntata, tenute insieme dal filo della letteratura.

MERCOLEDÌ 8, GIOVEDÌ 9, VENERDÌ 10 E SABATO 11 – ORE 10:05.

LE PAROLE DEL CIBO

conduce **Amalia Sacchi**

“Guarda nel tuo piatto!”, urliamo di solito a chi ha qualcosa da ridire su quello che stiamo mangian-

do. E *le parole del cibo* ci prende in parola: guarda nel proprio piatto (che è poi anche il nostro) e cerca di capire da dove arrivano gli alimenti che di solito consumiamo, che cosa comportano in termini di sostenibilità, quale lavoro richiedono, che storie ci raccontano. Tutto questo attraverso le interviste ad agronomi, nutrizionisti, chef e altre figure che girano intorno alla tavola, tenute anche quest’anno da Amalia Sacchi.

MERCOLEDÌ 8, GIOVEDÌ 9, VENERDÌ 10 E DOMENICA 12 – ORE 14:10.

IL PRIMO ROMANZO

conduce **Cecilia Passarella**

Se vi chiedessero qual è il genere letterario che più di ogni altro attira l’attenzione del lettore contemporaneo, non sarebbe sbagliato pensare al romanzo. Le librerie ne sono ricolme e ogni anno le case editrici ne stampano in gran numero. Ma, nonostante la passione per questa forma libresco, esiste una domanda alla quale nessuno sa come rispondere: qual è il primo romanzo della storia? Gli studiosi di tutto il mondo dibattono ancora oggi per venirne a capo. Noi, che certo non abbiamo una risposta definitiva, vogliamo però usare questa domanda come scusa per farvi conoscere quei testi che, per la loro straordinaria modernità, più di altri hanno segnato la storia della letteratura globale.

GIOVEDÌ 9, VENERDÌ 10 E SABATO 11 – ORE 16:45; DOMENICA 12 – ORE 18:10.

RADIO HELSINKI

conduce **Luca Scarlini**

Mai così a Settentrione erano stati installati i ripetitori di Radio Festivaletteratura. Con la scelta di Helsinki come città in libri 2021, la trasmissione curata da Luca Scarlini si sposta nell’estremo nord dell’Europa per condurci nelle strade – reali e immaginarie – della capitale finlandese. Sferzate dai gelidi venti del Baltico, le puntate di Radio Helsinki proveranno a restituire la polifonia letteraria di



una città sospesa tra Oriente e Occidente, grazie alla partecipazione di numerosi scrittori e artisti “portavoce” delle due diverse comunità linguistiche (finlandese e svedese), nonché di studiosi e letterati italiani che – a vario titolo – hanno incrociato le lontane rotte scandinave.

MERCOLEDÌ 8, GIOVEDÌ 9, VENERDÌ 10 E SABATO 11 – ORE 11:00.

TERRE RARE

conduce **Nicola Feninno**

Terre rare: ghiacci, deserti, isole, sottosuoli. Un viaggio in quattro puntate attraverso paesaggi fuori dai radar. Si cammina su un confine cedevole: la letteratura, da un lato; la scienza e la tecnologia dall’altro. Tra l’immaginazione che scava e moltiplica e un miope sfruttamento economico che scava e inaridisce. Sempre, però, è una questione di uomini e luoghi. Conduce Nicola Feninno, scrittore e direttore editoriale di CTRL, magazine e casa editrice di reportage narrativo.

MERCOLEDÌ 8 – ORE 16:00, VENERDÌ 10 – ORE 13:00,
SABATO 11 – ORE 17:15, DOMENICA 12 – ORE 11:00.

TOURNÉE ITALIANA

con **Claudia Durastanti**

La scrittrice Claudia Durastanti ci porta in un viaggio attraverso l’Italia, alla scoperta della musica che negli ultimi vent’anni si è suonata nelle città e nei paesi di un paese trasformato. Dalle valli alpine alle coste della Sicilia, dal Tirreno all’Adriatico, dal centro all’estrema periferia: un gioioso *road trip* tra generi, un atlante sonoro in dieci puntate inseguendo band e artisti che hanno dato nuove sonorità alle mille anime del Belpaese.

MERCOLEDÌ 8, GIOVEDÌ 9, VENERDÌ 10, SABATO 11 E DOMENICA 12 – ORE 10:50 E 17:00.

Gli eventi
da seguire
anche in


streaming

su 2021.festivaletteratura.it/streaming



In questa edizione abbiamo voluto che tutti gli eventi si svolgessero in presenza, con il pubblico del Festival, anche quando uno degli autori parteciperà a distanza. Ci sembrava importante cercare di recuperare il contatto umano e la relazione con i luoghi della città, da sempre componenti essenziali dell'esperienza di Festivaletteratura. Allo stesso tempo però abbiamo deciso di trasmetterne un numero maggiore in diretta streaming - **47 in questa edizione** - pensando a chi non riuscirà a essere a Mantova o a chi vorrà recuperare in un secondo momento incontri a cui non ha potuto partecipare, grazie ai video disponibili on-demand.

→ MERCOLEDÌ 8

16:00 dalla Tenda Sordello
**501 PICCOLA GUIDA
ALLA HELSINKI IN LIBRI**
Luca Scarlini *accenti*

17:00 da Piazza Castello
009 NUMERO 6
Franco Baresi con Federico Buffa

18:30 dalla Tenda Sordello
**502 RAPSODIE
FIAMMINGHE**
Alessandro Zaccuri *accenti*

19:15 da Piazza Castello
**012 IL CAMBIAMENTO
PASSA DAL RICORDO**
Maaza Mengiste con Carlo
Lucarelli

21:00 dalla Tenda Sordello
504 SCARTI CONOSCITIVI
Enrico Milazzo e Pietro Autorino
per il Collettivo Epidemia *accenti*

21:30 da Piazza Castello
017 LEGGERE AL BAR
Desy Icardi e Marco Malvaldi

→ GIOVEDÌ 9

11:00 dalla Tenda Sordello
**507 I CIELI STELLATI SOPRA
DI NOI** Irene Borgna
accenti - territori resilienti

14:30 da Piazza Castello
028 GIUSTA GIUSTIZIA
Carlo Cottarelli e Giuseppe
Pignatone con Vincenzo Satta

15:00 dalla Tenda Sordello
**508 LE MILLE VITE DEI
LIBRI** Giovanni Spadaccini
con Andrea Tarabbia *accenti*

16:00 dalla Tenda Sordello
**509 ROMEO IN MANTOVA,
JULIET IN VERONA**
Peter Florence *accenti*

16:45 da Piazza Castello
056 POLIFONIA Bernardine
Evaristo con Michela Murgia

18:30 dalla Tenda Sordello
502 VIVERE PER LA GLORIA
Maria Pace Ottieri *accenti*

19:00 da Piazza Castello
**044 LA SCRITTURA CHE
LIBERA** Alice Walker con
Alessandro Portelli

21:00 dalla Tenda Sordello
**534 PENSARE PER
IMMAGINI: INTORNO
A LUIGI GHIRRI**
Marco Belpoliti *accenti*

21:15 da Piazza Castello
**055 IL DECENNIO DELLA
SCELTA** Christiana Figueres
con Giorgio Vacchiano

→ VENERDÌ 10

10:00 dalla Tenda Sordello
516 PRIMO LEVI A TORINO
Bruno Gambarotta *accenti*

10:30 da Piazza Castello
**060 UN FILO TRA PASSATO
E PRESENTE** Marco Balzano
e Francesca Melandri
con Bianca Pitzorno

11:00 dalla Tenda Sordello
**519 SPLASH! IL LAGO
NAVONA E LE ANGUILLE DEL
PANTHEON** Annalisa Metta
accenti - territori resilienti

14:30 da Piazza Castello
**066 UNA GRANDE
BATTAGLIA QUOTIDIANA**
Pif e Marco Lillo
con Floriana Bulfon

15:00 dalla Tenda Sordello
**520 DANTE. UN'EPOPEA
POP** Giuseppe Antonelli *accenti*

16:00 dalla Tenda Sordello
521 IL DIRITTO AL BELLO
Maria Agostina Cabiddu *accenti*

16:45 da Piazza Castello
**074 LA CLASSE OPERAIA
NON VA IN PARADISO**
Anne Case e Angus Deaton
con Alberto Magnani

18:30 dalla Tenda Sordello
525 DENTRO LE FERITE
Donatella Di Pietrantonio
con Federica Iezzi *accenti*

19:00 da Piazza Castello
**086 NARRARE È UNA
FORMA DI ESORCISMO** Antonio
Scurati con Marcello Flores

21:00 dalla Tenda Sordello
**526 INDAGINI ALL'OMBRA
DEL BASTIONE**
Francesco Abate *accenti*

21:15 da Piazza Castello
**093 DANTE, IL TEATRO,
L'AMORE** Lella Costa
e Gabriele Vacis

→ SABATO 11

10:00 dalla Tenda Sordello
530 NELLE TERRE DEI NARCISI
Vittorio Lingiardi *accenti*

11:00 da Piazza Castello
104 TESI, PROTESI, SINTESI
Slavoj Žižek con Mauro Carbone

11:00 dalla Tenda Sordello
531 CATTURARE LA CO2
Gianfranco Pacchioni
accenti - territori resilienti

14:30 da Piazza Castello
**110 INTINGERE LA PENNA
NELLE PROPRIE RADICI**
Donatella Di Pietrantonio
e Ilaria Tuti con Francesco Abate

15:00 dalla Tenda Sordello
532 I CINOCEFALI
Ginaluca Briguglia *accenti*

16:00 dalla Tenda Sordello
**533 WHY YOU SHOULD
READ CHILDREN'S BOOKS,
EVEN THOUGH YOU ARE
SO OLD AND WISE**
Katherine Rundell *accenti*

16:45 da Piazza Castello
**118 BIANCOROSSO
VERDONE** Carlo Verdone
con Paola Saluzzi

18:00 dal Teatro Bibiena
**124 COME CAPIRE LE
TRAME DELLE OPERE LIRICHE**
Marcello Fois e i Solisti
della Fenice

18:00 dalla Tenda Sordello
**534 LA STAMPA NON
RASSEGNA DELLA
COMUNITÀ LGBTQ+**
Alessandro Galimberti,
Enrico Finzi e Franco Grillini
con Gegia Celotti *accenti*

19:00 da Piazza Castello
**128 CREARE ANTICORPI
NELLA SOCIETÀ** Rebecca Solnit
con Marina Terragni

21:00 dalla Tenda Sordello
**537 UN GIORNO COME
OGGI, VENT'ANNI FA**
Mauro Carbone *accenti*

21:15 da Piazza Castello
**136 I SOGNI FOLLI
DELLA RAGIONE** Benjamín
Labatut con Chiara Valerio

→ DOMENICA 12

10:00 dalla Tenda Sordello
**542 DUE VOCI PER MEGLIO DI
UN ROMANZO** Martina Ferlisi e
Beatrice Spazzali con Christian Elia
accenti

11:00 dalla Tenda Sordello
**543 UN RIFUGIO AD ALTA
QUOTA** Luca Mercalli
accenti - territori resilienti

12:00 da Piazza Castello
**146 SPAZIONAUTI I confini
del presente e le prospettive del
futuro** Emanuela D'Abbraccio,
Donatella Di Pietrantonio
e Carlo Ratti con Neri Marcorè

14:00 dalla Tenda Sordello
**544 MY (DREAM) LIFE
AS A MIDFIELDER**
Colum McCann *accenti*

15:00 dalla Tenda Sordello
**545 LA LUNGA OMBRA
DEL COLONIALISMO ITALIANO
IN LIBIA** Simona Berhe con
Veronica Fernandes *accenti*

16:00 dalla Tenda Sordello
546 PARLANDO DI SCUOLA
Marcello Fois e Chiara Valerio
accenti

16:45 da Piazza Castello
156 DIRTI NATURA
Andri Snær Magnason e Luca
Mercalli con Tullio Avoledo

18:00 dalla Tenda Sordello
550 BALDASSARRE
Edgarda Ferri *accenti*

18:30 da Piazza Castello
**166 LA RIVOLUZIONE
È CAPIRE L'ALTRO** Colum
McCann con Gabriele Romagnoli

I “FORMATI SPECIALI” DI FESTIVALETTERATURA 2021

Il programma di Festivaletteratura è sempre stato pensato più per eccezioni che per regole, dunque risulta un po' strano definire “speciali” alcuni dei suoi appuntamenti. Eppure è innegabile che, accanto a conversazioni tra autori, letture, laboratori, spettacoli, ci siano alcune serie di incontri che si distinguono per il modo in cui scrittori e pubblico stanno insieme, per come storie e pensieri si diffondono ed entrano in circolo. Gli eventi collegati a questi “formati speciali” – alcuni di vecchia data, altri molto più recenti – sono riconoscibili nelle pagine del catalogo e sui luoghi del Festival grazie all'icona ad essi abbinata o attraverso l'indicazione nel sottotitolo.

COLLANE

I libri stanno bene insieme. Parlano tra loro di continuo, e appena ne arriva uno nuovo, eccolo subito entrare nella conversazione senza tante cerimonie. Nelle biblioteche sembrano starsene tutti educati al loro posto, ma in realtà non è così. Basta un lettore per far avvicinare volumi fisicamente distanti e scoprire relazioni impensate tra l'uno e l'altro. Anche quest'anno abbiamo chiesto ad alcuni autori di entrare nelle biblioteche di città e creare delle piccole *collane* – un po' come quelle di cui si compone il catalogo di una casa editrice –, legando con un filo ideale cinque libri posti su scaffali diversi. Un originale percorso di lettura e insieme un modo semplice per spiegare che cos'è una biblioteca.



FURGONE POETICO

La poesia arriva spesso come una sorpresa. A bordo di un furgone però può spostarsi ancora più veloce, e raggiungerci in piazze appartate, angoli di strade, nei giardini sotto casa, là dove la vorremmo e non sempre la troviamo. Il furgone poetico di Festivaletteratura porta la voce dei poeti per le strade, a rompere il silenzio o a smorzare il rumore, seguendo percorsi abbastanza inusuali all'interno del centro storico della città. Ogni viaggio prevede quattro fermate, a ognuna delle quali il poeta scenderà dal furgone per tenere un reading/una performance della durata di circa 20 minuti. Il pubblico potrà seguire il percorso a piedi o in bicicletta, andando ad aspettare il furgone a ogni fermata.



LAVAGNE

Un'enciclopedia di piazza, scritta bianco su nero. Dopo un anno di sospensione, tornano al Festival le lavagne, le lezioni *en plein air* su principi, questioni, teoremi, linguaggi delle più disparate discipline scientifiche. Rapide e ficcanti dissertazioni non accademiche, per argomentare le quali ogni “docente” dispone soltanto di un pezzo di gesso, di una tradizionale lavagna d'ardesia e dell'attenzione del pubblico tutto intorno.

PERCORSI

Fuori dalla porta di casa il mondo non ci sembra più lo stesso. Dopo mesi di lockdown più o meno stretto, è come se dovessimo reimparare a uscire e riprendere confidenza anche con quei luoghi che ci erano più familiari. Dobbiamo ritrarre lo sguardo e capire meglio dove siamo. Attraverso una proposta di percorsi eterogenea – che vedrà impegnati scrittori, storici dell'arte, architetti, filosofi, archivisti, ricercatori scientifici e guide di varia estrazione –, Festivaletteratura offre una serie di esercizi di messa a fuoco per riabituarci a guardare ciò che abbiamo più vicino e per costruire un racconto delle nostre città totalmente rinnovato.



PIAZZA BALCONE

Nel 2020 Festivaletteratura è entrato – con tanto di bandiere – in strade private, cortili condominiali, traverse secondarie di molti quartieri della città, creando insieme ad associazioni e comitati civici nuovi “luoghi della cultura” al posto di quelli tradizionali, interdetti all'accesso. Quest'anno si replica, sull'onda dell'entusiasmo dello scorso anno: scrittrici e scrittori torneranno a raccontare le loro storie in mezzo alle case, chiamando le persone ad affacciarsi da finestre e ballatoi o a scendere in strada. Una letteratura “di vicinato”, decisamente più calda e inattesa.

STORIE ILLUSTRATE

Per raccontare una storia basta un muro. Un muro abbastanza grande per proiettare delle immagini che prendono forma e colore man mano che il racconto esce dalle labbra dell'autore. Su una delle sterminate pareti del ritrovato Palazzo della Ragione, andrà in scena per quattro sere lo spettacolo dal vivo delle storie illustrate: ogni sera saliranno sul palco uno scrittore e un artista, per condurci con parole e visioni in mondi lontanissimi e incredibilmente vicini.

COME LEGGERE IL PROGRAMMA

1 EVENTO FESTIVAL

1 EVENTO PER BAMBINI

1 EVENTO PER ADULTI E BAMBINI

1 EVENTO PER ADOLESCENTI

EVENTO RADIO

ACCENTI

DANTE JUKEBOX

FURGONE POETICO

LAVAGNE

PANCHINA EPISTOLARE

MEGLIO DI UN ROMANZO

ODONOMASTICA

PIAZZA BALCONE

UNA CITTÀ IN LIBRI

CONSAPEVOLEZZA VERDE

READ ON

SCIENCEGROUND

INCONTRI IN LINGUA

BUS NAVETTA

Festivaletteratura si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione.

→ Eventuali **mutamenti di sede e di orario o la cancellazione** di eventi saranno tempestivamente comunicati dalla Segreteria di Festivaletteratura tramite la biglietteria, il punto informativo, la libreria del Festival, il servizio SMS Informa, il canale Telegram, l'app di Festivaletteratura e sul sito Internet.

→ Gli eventi letterari **durano** mediamente h 1/1.30; i laboratori durano circa h 2/2.30. La durata dei percorsi è indicata nelle schede descrittive in programma.

→ Non si garantisce **l'ingresso** dopo l'inizio dell'evento ai ritardatari anche se muniti di biglietto.

→ Gli spettatori presenti agli eventi, in quanto facenti parte del pubblico, acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro delle eventuali **riprese audio e video**, nonché delle fotografie che potrebbero essere effettuate. In particolare, ricordiamo a tutti coloro che acquistano biglietti per bambini e ragazzi per eventi a loro rivolti che, con l'acquisto del biglietto, acconsentono e autorizzano qualsiasi uso presente e futuro, anche attraverso Internet, delle eventuali riprese audio e video, nonché delle fotografie che potrebbero essere effettuate ai bambini e ai ragazzi, in quanto partecipanti agli eventi e ai laboratori.

STREAMING Tutti gli eventi su cui compare il tasto play possono essere seguiti anche in diretta streaming (e successivamente on demand) sul sito 2021.festivaletteratura.it leggendo attraverso lo smartphone il QR posizionato a fianco della descrizione. Per l'elenco completo degli eventi vedi p. 92 - 93.

OSPITE A DISTANZA Gli incontri in cui compare l'icona con lo schermo prevedono l'intervento in video da remoto di uno degli autori, come indicato nella scheda descrittiva.

Tutti i giorni

1 L'ILLUSIONE DELLA REALTÀ

Gianluca Vassallo

PALAZZO TE €80

laboratorio di fotografia

Una riflessione visibile sulla fotografia come strumento di ostinata rappresentazione di sé anche quando, in buona fede, indaga sul reale. Gianluca Vassallo - autore degli scatti su Mantova pubblicati in parte nell'*Almanacco Festivaletteratura 2020* e ora in mostra ai Tinelli di Palazzo Te - in quattro lezioni offrirà alcune pratiche fotografiche che i partecipanti al laboratorio saranno chiamati a sperimentare in prima persona durante i giorni del Festival. Il percorso si concentrerà su quattro temi - casa, confine, paura, libertà - per costruire alla fine del laboratorio un'autobiografia in dodici immagini centrata sul rapporto col reale, che metta a confronto i fotografi all'interno del medesimo tema e i temi in relazione tra loro.

Le lezioni si terranno ogni giorno da mercoledì 8 a sabato 11 settembre dalle 9.00 alle 11.30.

2 ULTIME STRISCE DAL FESTIVAL

Assia Petricelli e Sergio Riccardi

MUSEO DIOCESANO €10

READ ON - MY LIFE IN STRIPS laboratorio di graphic journalism

Un'agenzia di stampa a fumetti. È questa l'ultima invenzione di Festivaletteratura per provare a raccontare ora per ora, incontro per incontro quello che succede tra le piazze e le strade di Mantova durante i suoi cinque fatidici giorni. Ad Assia Petricelli e Sergio Riccardi è stato affidato il compito di mettere in piedi un'agguerrita redazione di fumettisti alle prime armi, capace di catturare con matite, pennelli e tavolette grafiche l'atmosfera, i volti dei protagonisti, le storie più sorprendenti e incredibili che al Festival prendono vita a ogni angolo della strada. Vuoi farne parte? Ogni sera i tuoi reportage saranno pubblicati su festivaletteratura.it.

Il laboratorio si svilupperà per tutti e cinque i giorni del Festival. Ogni giorno è prevista una "riunione di redazione" alle 10.00 della durata di circa un'ora e mezza, durante la quale si stabilirà il piano di attività della giornata e l'impegno di ciascun team di lavoro, composto da un disegnatore e uno sceneggiatore. Per partecipare, occorre inviare una e-mail all'indirizzo readon@festivaletteratura.it allegando una tavola di fumetto o un'illustrazione (per i disegnatori), un articolo di una pagina con il racconto di un evento a cui si è partecipato (per gli sceneggiatori), una tavola di fumetto completa (per chi disegna e scrive). Tra le domande arrivate, saranno selezionati fino a un massimo di 12 partecipanti.

LA PESCA POETICA

a cura di Matteo Loglio

10:00 > 24:00 TENDA DEI LIBRI

Il lago ha tanti pensieri, sparsi nell'acqua. A volte scrive poesie, che si perdono anch'esse nell'acqua. Per non lasciare che tanti versi ispirati si perdano sul fondo o finiscano distrattamente nella pancia dei pesci, bisogna mettersi a pescarli. La pesca poetica è un divertimento tecnologico-letterario attraverso il quale si vuole provare a generare poesia attraverso un'intelligenza artificiale che traduce in rima o in versi liberi i variabili umori del lago di Mantova. I dati sulla temperatura, la clorofilla e altre sostanze presenti nel lago, raccolti alle diverse ore del giorno dai sensori posizionati su alcune boe fisse, muovono l'algoritmo a produrre nuovi componimenti, grazie a un lungo apprendistato condotto nei mesi antecedenti al Festival su alcuni classici della poesia italiana di inizio Novecento. Durante il Festival le poesie arriveranno - a seconda dell'ispirazione - in una postazione collocata sotto la Tenda dei libri in piazza Sordello.

Si ringraziano per la collaborazione CNR-IREA, Parco del Mincio, Università degli Studi di Parma.

FOSCARINI

dai 16 ai 19 anni

GRUPPO
HERA

Smurfit
Kappa

CALAMITE PER LA SCUOLA

a cura di **Monica Guerra** e **Lola Ottolini**

10:00 > 20:00 VIA GOITO

Perché calamite per la scuola? Perché ci piace pensare a una scuola magnetica, capace di attirare pensieri, sentimenti, attenzioni, persone. Perché, in questi mesi di grande sofferenza, la scuola ha sofferto di più, nonostante l'impegno profuso da insegnanti e ragazzi, e ora serve energia. Per questo, durante il Festival, terremo una specie di concorso di idee, allestendo un grande pannello magnetico lungo via Goito. Lo immaginiamo come un'azione partecipata: ci saranno foglietti di carta, penne per scrivere e - appunto - calamite per tenere appese suggestioni, illuminazioni, idee vaghe e proposte concrete. L'invito a condividere una propria idea è aperto a tutti voi che verrete al Festival. Noi l'abbiamo esteso anche a pensatori, educatori, maestre e maestri che nel passato più o meno recente hanno avuto intuizioni sul fare scuola ancora fecondissime: le loro parole saranno sul pannello, mescolate alle vostre. Nell'incontro di sabato, coordinato da Monica Guerra (vedi n. 117), proveremo a raccogliere le varie idee calamitate e a ragionarci insieme. C'è bisogno di tutti per la scuola che verrà.

ECOSISTEMI IN BOTTIGLIA

eXtemporanea

10:00 > 19:00 LA ZANZARA

laboratorio ambientale

I processi biogeochimici che plasmano gli ecosistemi e che oggi si stanno inevitabilmente modificando hanno luogo nell'arco di tempi molto lunghi. Anche chi si nutre di scarti ha bisogno di tempo per riconoscerli una nuova risorsa. La difficoltà sperimentale nello studio dell'ecologia non sta solo in queste tempistiche, ma anche nella possibilità di scegliere e monitorare tantissime variabili. Nello spazio di Scienceground, verranno mostrati e commentati gli ecosistemi "in bottiglia" attivi e misurati già dall'estate, per mostrare e discutere la complessità di queste osservazioni, anche in relazione a quelle fatte col pubblico dei laboratori brevi (vedi n. 31 e 113).

SCARTI DI TRADUZIONE

eXtemporanea

10:00 > 19:00 LA ZANZARA

"Le parole costruiscono mondi e il linguaggio è una delle grandi forze geologiche dell'Antropocene" (Robert Macfarlane, *Underland*). Dove stiamo andando noi e l'Antropocene? Partendo dal tema di quest'anno, "Scarti", a Scienceground ci cimenteremo in una della attività umane che produce scarti in maggior quantità: la traduzione. L'utilizzo di software di traduzione e il predominio della lingua inglese ci portano a una domanda inevitabile: come si può tradurre oggi? Noi proponiamo di provare... giocando! Insieme scopriremo connessioni e opposizioni tra parole e - soprattutto! - scarteremo significati. La nostra creatività sfiderà i migliori algoritmi per esplorare mondi pieni di lonfi, gnacchi e timparlini, e crearne di nuovi.



ecology
SYSTEM

ecology
SYSTEM

UNA CITTÀ IN LIBRI: HELSINKI

2021.festivaletteratura.it

Un bastimento carico di romanzi, saggi, poesie e canzoni, è giunto dal Nord Europa per deliziare virtualmente i visitatori della città in libri di Festivaletteratura 2021 attraverso un minisito navigabile per tutto l'anno. Il Baltico non è mai stato così vicino grazie alla bibliografia curata dal coordinatore del progetto Luca Scarlini con la consulenza di docenti universitari e ricercatori, scrittori ed editori. Capolavori della letteratura finlandese come *Santa miseria* o *La grande illusione* cedono il passo ai titoli di autori dei nostri giorni - da Kjell Westö a Kari Hotakainen, da Monika Fagerholm a Laura Lindstedt -, passando per le testimonianze di studiosi della capitale e delle sue vicende letterarie come Nicola Rainò, Massimo Ciaravolo e altri ancora, molti dei quali ospiti delle quattro puntate radiofoniche di Radio Helsinki. L'installazione web è arricchita dagli immancabili percorsi di lettura tra i titoli in bibliografia e da una nutrita selezione di musiche e risorse online che provano a tracciare le coordinate di una città unica nel suo genere.

SCIENCEGROUND 8/5 - SCARTI

2021.festivaletteratura.it

La geologia del futuro - se ancora ci sarà... - potrà definire la nostra era sulla base degli scarti che ci lasciamo dietro. Plastiche, cemento, scorie radioattive e ossi di pollo saranno quello che verrà usato per studiarci? Non lo sappiamo, ma quel che è certo è che saranno proprio gli scarti a concimare il terreno delle riflessioni, anche quest'anno, su scienza e società. Accanto a laboratori, lavagne, libere letture e passeggiate per la via Fluminis nel Festival in presenza, Scienceground, organizzato dal collettivo eXtemporanea, avrà uno spazio radiofonico con il programma *Scarti radioattivi* e uno spazio virtuale dove, oltre a restare costantemente al corrente di quello che combina eXtemporanea, potrete monitorare in tempo reale lo stato dei nostri ecosistemi in bottiglia - maestri del riciclo! -, contare quante microplastiche ci sono nei laghi di Mantova e cimentarvi con noi in una delle attività umane che produce più scarti: la traduzione.

ODONOMANTOVA

Storia e vicissitudini delle nostre strade

2021.festivaletteratura.it

L'eroe della Resistenza e le reminiscenze coloniali, il cantante pop e il ricordo di un'istituzione medievale. La storia di una città, di una comunità si legge anche attraverso i nomi delle sue vie, ovvero, con un termine più specifico, la sua odonomastica, influenzata da grandi eventi globali, così come da microstorie locali. L'Archivio di Festivaletteratura ha deciso di riportare alla luce discussioni e decisioni che riguardano la nomenclatura delle vie del centro di Mantova tra Ottocento e Novecento, custodite presso l'Archivio storico comunale. Il pubblico potrà scoprire le carte e i mutamenti avvenuti nel tempo grazie alla mappa interattiva navigabile all'interno del sito 2021.festivaletteratura.it.

LA CITTÀ SCRITTA

Per un'odonomastica letteraria costruita dal basso

2021.festivaletteratura.it

Il divertissement odonomastico che attraversa Festivaletteratura 2021 propone la ricostruzione di una rete viaria letteraria attraverso le segnalazioni di ospiti e pubblico del Festival, ai quali sarà chiesto quali sono i nomi delle vie trovate nei libri che hanno segnato la loro esperienza di lettori. Quante volte infatti è capitato di percorrere, di pagina in pagina, una via, una piazza, un vicolo? O attraverso le parole di una canzone? I risultati saranno elaborati e discussi all'interno della cinque giorni di Festivaletteratura.

Per partecipare il pubblico potrà inviare le proprie segnalazioni attraverso il modulo compilabile all'interno del sito 2021.festivaletteratura.it fino alla mezzanotte di venerdì 10 settembre 2021.

ecology
SYSTEM

archiūi

archiūi

MERCOLEDÌ

8

SETTEMBRE

2021

TUTTI I GIORNI
VEDI PP. 97-99

- 1 L'ILLUSIONE DELLA REALTÀ
- 2 ULTIME STRISCE DAL FESTIVAL
- LA PESCA POETICA
- CALAMITE PER LA SCUOLA
- ECOSISTEMI IN BOTTIGLIA

- SCARTI DI TRADUZIONE
- UNA CITTÀ IN LIBRI: HELSINKI
- SCIENCEGROUND 8/5 - SCARTI
- ODONOMANTOVA
- LA CITTÀ SCRITTA

GIORNALE RADIO

10:00 RADIO

Filo diretto con le piazze di Mantova nei tre appuntamenti quotidiani con il giornale radio. Curato dalla redazione web di Festivaletteratura, il GR apre ogni mattina le trasmissioni radio ricordando gli appuntamenti principali della giornata, torna all'ora di pranzo con approfondimenti e altre curiosità, per arrivare all'edizione delle 18.00 con interviste esclusive ad alcuni degli scrittori presenti al Festival.

PANORAMA INTERNAZIONALE (VEDI PP. 90)

 MARCEGAGLIA

puntata 1

ospite **Doina Ruști**; conduce **Simonetta Bitasi**

10:05 RADIO

Una delle più rappresentative scrittrici romene ironizza con grande raffinatezza sul mondo editoriale in *L'omino rosso*, raccontando la storia di Laura Iosa, donna intelligente e dalla vasta cultura che si vede sempre scavalcata da persone meno preparate. Trattata con sufficienza dalle case editrici, a cui chiede invano di pubblicare un suo dizionario, decide di scrivere la sua storia su un blog, aperto ai commenti dei visitatori, imprimendo così una svolta radicale alla sua vita. Doina Ruști è una delle scrittrici romene contemporanee più celebrate dalla critica e dai lettori per la forza epica e l'originalità della narrazione. Sceneggiatrice e docente dell'Università di Bucarest, è autrice della famosa "trilogia fanariota" e di molti altri romanzi di successo caratterizzati da una forte componente sociale tra cui, in traduzione italiana, *Zogru* e *Lisoanca*.

TOURNÉE ITALIANA (VEDI P. 91)

INTESA  SANPAOLO

puntata 1 - *Un oscuro scrutare*

Claudia Durastanti

10:50 RADIO

Parte da sud, tra i paesaggi "senza conforto e dolcezza" della Calabria e la Basilicata, il viaggio sonoro di Claudia Durastanti. Sull'autoradio suonano: Indian Wells / Egisto Macchi / Mai Mai Mai / FRNKBRT.

RADIO HELSINKI (VEDI P. 91)

puntata 1 - *Ritratto di una città sul mare*

conduce **Luca Scarlini**

11:00 RADIO

In questo primo appuntamento radiofonico, Luca Scarlini ci guida assieme ad alcuni tra i più rinomati autori finlandesi nell'esplorazione di Helsinki, una capitale sul mare. Da questa città bilingue, finlandese e svedese, l'indagine letteraria si irradia al resto della penisola attraverso il racconto, il romanzo, la poesia, tra il silenzio delle isole e il caos del traffico.

incontro inaugurale

11:30 TENDA SORDELLO

Venticinque vivacissimi anni. Il Festival festeggia le sue nozze d'argento con scrittori, lettori e la città tutta nel brindisi inaugurale di un'edizione che già guarda ai prossimi venticinque anni. **Grazie alla collaborazione del Consorzio Garda Doc.**

FUMISTERIE (VEDI P. 89)

puntata 1

ospiti **Lorena Canottiere, Francesco Cattani, Andrea Fiamma, Davide Longo e Martina Sarritzu**; conduce **Emanuele Rosso**

12:00 RADIO

Le dissertazioni tra le nuvole di questa prima puntata iniziano con le confessioni di Lorena Canottiere (*Salvo imprevisti, lo più fanciullo non sono*) sul classico del fumetto che più l'ha segnata nella sua carriera. Davide Longo è lo scrittore ospite della rubrica "top 3" (i tre fumetti top secondo i narratori italiani), mentre Martina Sarritzu (*A.M.A.R.E.*) è il primo astro nascente proposto da *Fumisterie* per "next generation". Andrea Fiamma inizia il suo racconto delle vite incredibili di autori di fumetti, e chiude la puntata la fumettografia ragionata di Francesco Cattani (*Notte rosa*) sul tema del passaggio tra adolescenza ed età adulta.

SCARTI RADIOATTIVI (VEDI P. 90)

puntata 1 - *L'era del Garbage Patch*

a cura di **eXtemporanea**

ospiti **Marco Armiero, Lucilla Barchetta, Collettivo Epidemia e Nives Ladina**

13:00 RADIO

Potrà risorgere vita dalle ecologie tossiche che contaminano le sostanze e le narrative che consumiamo? In un viaggio che parte dalle rovine industriali sulle rive dello Stura di Lanzo (Torino) per arrivare alla terra dei fuochi (Napoli), passando per Agbogboshie (Ghana), cerchiamo di capire i soggetti ai margini di una società che rifiuta di affrontare le sue deiezioni, e quali processi sociali stanno mettendo in moto.

GIORNALE RADIO (VEDI P. 101)

14:00 RADIO

LE PAROLE DEL CIBO (VEDI P. 90)

puntata 1

ospite **Martina Liverani**; conduce **Amalia Sacchi**

14:10 RADIO

Viaggiare senza lasciare la propria casa si può fare in molti modi, uno di questi è attraverso il cibo. Cucinare un piatto di un altro paese e di altre tradizioni ci porta lontano e ci fa immaginare scenari lontani. Martina Liverani ci racconterà come nel suo *Atlante* sia riuscita a tracciare nuovi confini ma soprattutto a scoprire quanto abbiamo in comune con i nostri vicini.

LE DECADI (VEDI P. 89)

puntata 1 - 1971

ospiti **Giovanni Cavalleri, Calibro35, Stefano Giovanardi**; conduce **Valerio Millefoglie**

14:40 RADIO

Nell'anno che apre i tumultuosi anni Settanta gli Yu Kung lanciano il pezzo *Piazza Fontana*, il primo messaggio di posta elettronica raggiunge un destinatario, Nada diventa maggiorenne a Sanremo, escono in libreria *Fantozzi* di Paolo Villaggio e al cinema *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* di Elio Petri. E una volta partiti ci addentreremo nella decade andando a seguire il viaggio compiuto nel 1975 dal fotografo Augusto Viggiano al seguito del carro funebre che riporta Carlo Levi in Lucania, e recuperando un'altra foto di qualche anno dopo: quella scattata per l'Ora di Palermo da Letizia Battaglia e che ritrae Giulio Andreotti insieme a Nino Salvo.

ecology
SYSTEM

LEVONI
PRODOTTORE DI BUONI

glo
GLOBAL
INFORMATICA

AUTRICI DI CIVILTÀ (VEDI P. 88)

puntata 1 - *Women up!*

ospite **Cristiana Collu**; conduce **Annarosa Buttarelli**

15:40 RADIO

Cristiana Collu ha mostrato coraggio e genialità come protagonista dell'innovazione museale italiana. Con il progetto *Women Up*, e il testo scritto nel catalogo della mostra "Io dico io/I say I" (ispirata a Carla Lonzi), ha preso definitivamente il suo posto tra le "autrici di civiltà" che sostengono l'opera e le cause delle donne nel corso del tempo.

3 VUOI DIVENTARE INVESTIGATORE?

Dino Ticali

16:00 CASA DEL MANTEGNA €7

laboratorio poliziesco

Chi non ha mai accarezzato il sogno di diventare un infallibile detective, capace di mettere nel sacco i più astuti e pericolosi criminali? Dino Ticali (*Il furto delle marionette*) organizza un corso accelerato per aspiranti investigatori, con tanto di esercizi di logica, prove di tecniche di indagine ed esperimenti con... palloncini a reazione!

501 PICCOLA GUIDA ALLA HELSINKI IN LIBRI

Luca Scarlini

16:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶

accenti



Helsinki è un prodigio sottozero in cui le prose di Mika Waltari incrociano i film dei fratelli Kaurismäki, un gelido thriller che al calore di un tango o una polka si tramuta in un tenero mumin a passeggio nel bosco. Da un edificio di Alvar Aalto a un affaccio sul Golfo di Finlandia, Luca Scarlini spiega le vele dell'immaginazione e salpa alla volta della città in libri di Festivaletteratura 2021, tra pagine ora malinconiche, ora irresistibilmente comiche.

TERRE RARE (VEDI P. 91)

puntata 1 - *Ghiaccio*

ospiti **Filippo Tuena e Mariasilvia Giamberini**; conduce **Nicola Feninno**

16:00 RADIO

Agli antipodi del mondo ci sono i ghiacci. Fino al Medioevo, "antipodi" era il nome ipotetico degli abitanti di un continente immaginario, a sud. Quel continente, la *terra australis incognita*, esiste davvero ma è disabitato, gelido e battuto dai venti, immenso: l'Antartide. Agli inizi del Novecento alcuni uomini si sfidarono nel tentativo di attraversarlo: cosa videro e cosa raccontarono? Oggi invece le esplorazioni di quei luoghi sono scientifiche: nella crisi climatica quello che succede ai poli è fondamentale per gli equilibri del pianeta.

4 SULLA PUNTA DELLE DITA

Francesco Fagnani con **Massimiliano Barbini**

16:30 CASA DEL MANTEGNA €7

laboratorio d'arte e risate

Ghirighirighiri. Koochie koochie koo. Beh, come mai siete ancora così seri? Non soffrite il solletico? Se sentite il bisogno di ridere a crepapelle ma non ci riuscite, vi consigliamo di sottoporvi alla terapia d'urto proposta da Francesco Fagnani, autore di *Solletico*, e dal musicista e performer Massimiliano Barbini, che consiste in una buona dose di storie comiche come introduzione e in una scatenata sessione di pittura "a solletico" con le dita. Perché non si può stare sempre col muso!

seven
PLAT
LAVORAZIONE POLIZIENE

dai 9 ai 12 anni

NOB
SECURITAS

Tea
gruppo
il futuro è sostenibile

GRUPPO
HERA

dai 5 agli 8 anni

LAVA
VERDE

5 PRIMA LA POESIA DELLA PROSA**Jón Kalman Stefánsson** con **Silvia Cosimini** e **Silvia Righi****16:30 PALAZZO DELLA RAGIONE €7**

"In un certo modo compongo sinfonie, o scrivo blues. Cerco la musica nelle parole, ma cerco anche di creare una musica con il mio intero stile, una sorta di ritmo sepolto sotto le parole", affermava pochi anni fa in un'intervista Jón Kalman Stefánsson (*Crepitio di stelle, Storia di Ásta*). Chi ha avuto il piacere di incrociare a Mantova, o sulle pagine di un libro, il cammino dello scrittore islandese, non si stupirà forse nello scoprire che, prima di affermarsi come romanziere, l'autore si è dedicato per molti anni alla poesia (che - confessa - cerca ancora di "contrabbandare" nelle sue opere): tra il 1988 e il 1994 uscirono tre raccolte di versi, riunite oggi nel volume *La prima volta che il dolore mi salvò la vita*, nelle quali appaiono in nuce le tematiche che renderanno estremamente evocative le sue produzioni future, capaci di restituire "il senso della finitezza dell'essere umano di fronte a una natura impietosa". Insieme alla sua traduttrice italiana Silvia Cosimini e a Silvia Righi, Stefánsson racconterà al pubblico presente le sue produzioni giovanili e i suoi esordi nel mondo editoriale.

L'autore parlerà in islandese, con interpretazione consecutiva in italiano.**Con il contributo di Miðstöð íslenskra bókmennta /Icelandic Literature Center.****6 IL LIBRO E IL TESTO****Carlo Ossola****17:00 BIBLIOTECA TERESIANA €7****collane**

L'itinerario, tra incunaboli e rari del Novecento, condotto da Carlo Ossola, si articolerà in tre stazioni: Dante personaggio negli incunaboli della *Commedia*; il Rinascimento visto da un mantovano (*Il libro del Cortegiano* di Baldassarre Castiglione); un libro con troppi testi (*Allegria di Naufragi* di Giuseppe Ungaretti).

7 LA CURA DELLA NOSTRA CASA COMUNE**Gaël Giraud** ed **Emanuele Felice** con **Carlo Marco Belfanti****17:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7**

A tale attenzione richiamava Papa Francesco nell'enciclica del 2015 *Laudato si'*, ponendo l'accento su tematiche oggi cruciali quali lo sviluppo sostenibile e la crisi climatica. Ma quanto è compatibile questa sensibilità con il nostro modello di sviluppo e fino a che punto la scienza economica è in grado elaborare una prospettiva diversa da quella attualmente dominante? Sono le domande alle quali prova a rispondere Gaël Giraud, gesuita ed economista (*Transizione ecologica*), autore con Felwine Sarr di *L'economia indisciplinata*. Discutendo insieme all'economista e storico Emanuele Felice (*Dubai, l'ultima utopia*), Giraud rifletterà sulla possibilità di "riformare" l'attuale sistema capitalista, che va ripensato allo scopo di costruire un diverso assetto economico, impiantato su un progetto che "unisca, anziché dividere, come invece fa l'utopia postliberale di privatizzare il mondo: una volta che si pensa alla Terra come proprietà privata, diventa legittimo poterla distruggere". Incontra i due autori Carlo Marco Belfanti (*Storia culturale del made in Italy*), professore di Storia Economica presso l'Università degli Studi di Brescia.

Gaël Giraud parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.**In collaborazione con l'Institut français Italia.**

DIOCESI DI MANTOVA
PASTORALE DELLA
CULTURA

8 VIDEOAPPARIRE**Christian Hill** con **Chiara Codecà****17:00 MUSEO DIOCESANO €7**

Reale e virtuale, essere e apparire, intelligenza umana e intelligenze artificiali sono concetti che segnano il nostro presente e la vita degli adolescenti. L'autore di *Io sono Jai* e la editor ed esperta di comunicazione Chiara Codecà si confronteranno con i giovani lettori sui vantaggi e i pericoli della tecnologia, sulle scelte affidate al giudizio di intelligenze artificiali, su giochi in rete apparentemente innocenti che però celano derive pericolose.

9 NUMERO 6**Franco Baresi** con **Federico Buffa****17:00 PIAZZA CASTELLO €7**

Per rimanere in tema di grandi imprese dell'Italia calcistica dopo il trionfo a Euro 2020, tra i convocati del mondiale di Spagna '82 c'era un giovanissimo giocatore che è diventato il difensore per eccellenza nell'immaginario collettivo: Franco Baresi. Esordiente a soli 17 anni in Serie A, lo storico capitano del Milan ha segnato un'epoca di gioie (e, naturalmente, dolori) per generazioni di tifosi e tifose italiani.

Affiancato sul palco da Federico Buffa - la "voce" dello sport per eccellenza -, l'autore della biografia *Liberò di sognare* (di prossima uscita) ripercorrerà le tappe della sua carriera, partendo dalla squadra dell'oratorio di Travagliato, fino ad arrivare ai team guidati da Sacchi, Capello e le battaglie (sportive, beninteso) in Coppa dei Campioni. Per usare le parole di Werner Herzog: "Mi piacerebbe capire il cuore dell'uomo, proprio come Baresi ha capito il gioco".

LA PANCHINA EPISTOLARE**17:00 PIAZZA LEGA LOMBARDA ingresso libero**

"Non tornate più, pensatemi solo intensamente e scrivetemi, come mi pensate. L'amicizia sarebbe dolce fra noi, ma abbiamo noi avuto sin dall'inizio un momento solo di pura amicizia? Io non lo credo, e Voi?". Un amore tormentato e discontinuo - lei decisa, lui esitante - fatto di inseguimenti, appuntamenti mancati e ritorni di fiamma. La raffinatissima corrispondenza tra Amalia Guglielminetti e Guido Gozzano arriva al Festival grazie alle coppie di amici, innamorati, genitori e figli che prenderanno parte alla sua lettura collettiva tenuta alla panchina epistolare. Chi - per un pomeriggio soltanto - desidera prestare la propria voce ai due poeti può scrivere all'indirizzo lapanchinaepistolare@festivalletteratura.it, indicando le lettere scelte.

TOURNÉE ITALIANA (VEDI P. 91)**puntata 2 - Moderato ballabile****Claudia Durastanti****17:00 RADIO**

C'è un beat danzereccio che dalle frastagliate coste liguri si propaga verso le sonnacchiose pianure piemontesi. Sull'autoradio suonano: Smile / Spano / Port-Royal / News For Lulu. Una nuova tappa nel viaggio sonoro di Claudia Durastanti attraverso l'Italia.

DANTE JUKEBOX (VEDI P. 89)**puntata 1**ospite **Simone Marchesi**, conduce **Clara Ramazzotti****17:15 RADIO**

Prende il via il servizio on demand radiofonico di interpretazione della *Commedia*. Simone Marchesi (*A proposito di Dante*) legge e commenta le terzine proposte dagli ascoltatori.

GRUPPO **FERRARI**
■ AUTO SOLUTIONS

Hotel
dei Gonzaga
info@hoteldeigonzagamantova.it

INTESA **BNP** **SANPAOLO**

POESIE PER CORPO E VOCE

Alessandro Burbank, Francesca Gironi e Alfonso Maria Petrosino

17:30 PERCORSO 1 ingresso libero
furgone poetico

Esiste un luogo giusto per la poesia? È forse possibile incontrarla in un bar, su un autobus di linea, in un museo, in un teatro? La poesia può essere spettacolo? Da anni, Alessandro Burbank, Francesca Gironi e Alfonso Maria Petrosino cercano di rispondere a questi interrogativi con il proprio lavoro. Poeti performativi, pionieri della scena italiana di poetry slam, si incontrano a Festaletteratura per mescolare le proprie performance sul cassone del Furgone Poetico. *Il furgone partirà da piazza Virgiliana (monumento di Virgilio) alle ore 17:30 ed effettuerà le fermate di piazza San Leonardo (18:00), piazza Canossa (18:30), via Nievo/via Oberdan (19:00).*

 **GIORNALE RADIO** (VEDI P. 101)
18:00 RADIO

 **MEGLIO DI UN ROMANZO** (VEDI P. 90)

puntata 1
ospite **Eleonora Camilli**
18:10 RADIO

Come si riconosce il potenziale di una storia, giornalmisticamente parlando? E quali sono gli strumenti per riuscire a farlo emergere? Grazie ai pitching radiofonici dedicati ai lavori di *Meglio di un romanzo*, risponde a queste domande Eleonora Camilli, una delle firme di *Redattore Sociale* ed esperta di migrazioni.

502  **RAPSODIE FIAMMINGHE**

Alessandro Zaccuri
18:30 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶
accenti



La storia dell'arte è disseminata di immagini e dettagli che agiscono in profondità sulla nostra psiche. Sono bagagli di sogni che possono salvarci da traumi fuori portata e cogenti fallimenti esistenziali, indicandoci rinascite inattese. Alessandro Zaccuri (*La quercia di Bruegel*) si muove insieme ai suoi personaggi romanzeschi a caccia del genio fiammingo e del nostro rapporto più intimo con l'opera d'arte.

 **DUE PUNTI** (VEDI P. 89)

puntata 1 - *I confini della pagina*
ospiti **Gherardo Bortolotti** e **Guido Mazzoni**; conduce **Silvia Righi**
18:30 RADIO

Qual è la prospettiva di un poeta sulle narrazioni extra-letterarie che hanno preso il sopravvento nel mondo contemporaneo come il cinema o le serie tv? Guido Mazzoni, autore di raccolte di poesia fondamentali come *I mondi* e *La pura superficie*, nonché dei volumi *Sulla poesia moderna* e *Teoria del romanzo*, saggi di riferimento per la critica italiana, ci offre il suo sguardo su alcune delle forme di intrattenimento culturale che popolano la nostra quotidianità. Il secondo ospite della puntata sarà, invece, Gherardo Bortolotti, figura di spicco nel panorama delle scritture di ricerca legate alla prosa in prosa, la cui poetica si spinge oltre i confini della pagina - anche nel suo ultimo libro, *Romanzetto estivo* - indagando le tensioni che delineano la poesia nei suoi rapporti, spesso più conflittuali che conciliativi, con la ricezione e i linguaggi della comunicazione di oggi.

BPER:
Banca

Unicollege


il futuro è sostenibile

10 **TRA AUTO-FICTION E MEMOIR**

Claudia Durastanti e Alicia Kopf con Elisabetta Bucciarelli
18:30 PALAZZO DELLA RAGIONE €7

Alicia Kopf (*nom de plume* della visual artist Imma Ávalos Marquès) e Claudia Durastanti sono due giovani scrittrici cimentatesi recentemente con l'ibridazione letteraria, sperimentando entrambe nei loro testi l'unione di romanzo, autobiografia e saggio. La riflessione sulla disabilità e sul costante evolversi del femminismo sono due dei temi che uniscono le autrici, ma il tratto che forse accomuna maggiormente le loro ultime opere è il parallelismo tra esplorazione geografica e storie di ordinaria sopravvivenza familiare e artistica. In *Fratello di ghiaccio* Kopf narra il rapporto col fratello affetto da autismo, paragonandolo alla storia dell'esplorazione polare del ventesimo secolo, mentre Durastanti - con *La straniera* (candidato al Premio Strega 2019) - compie un viaggio nella sua infanzia passata tra Brooklyn e la Basilicata e racconta del rapporto con i genitori affetti da sordità. "Come si racconta una vita se non ricostruendo una mappa di sé e del mondo vissuto?". A tenere le fila dell'incontro sarà Elisabetta Bucciarelli.

Alicia Kopf parlerà in spagnolo, con interpretazione consecutiva in italiano.

11 **L'INVENZIONE DELLE VACANZE**

Maurizio Francesconi e Alessandro Martini con Marco Malvaldi
19:00 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

Baden-Baden, Capri, Nizza: molto prima dell'immaginario dei tormentoni musicali estivi o delle commedie alla *Ferragosto in bikini*, questi erano nomi dalla grande potenza evocativa per il turismo del tardo Ottocento e dei primi del Novecento. Ma come nasce l'idea di "vacanza" e quali legami ha la sua trasformazione contemporanea con il mondo della moda e dell'architettura? Passando dalla nascita dei costumi da bagno alla crescita esponenziale di grand hotel e stazioni termali, Alessandro Martini e Maurizio Francesconi (autori del volume *La moda della vacanza. Luoghi e storie 1860 - 1939*) hanno analizzato come l'alta società europea abbia dato vita al turismo come lo intendiamo oggi, seguendo le rotte "migratorie" di teste coronate e membri dell'alta borghesia in una mappa ideale che dipinge "miti e riti" della *belle époque* del viaggio di piacere. Li incontra lo scrittore Marco Malvaldi.

12 **IL CAMBIAMENTO PASSA DAL RICORDO**

Maaza Mengiste con Carlo Lucarelli
19:15 PIAZZA CASTELLO €7 ▶



La Guerra d'Etiopia sembra talvolta appartenere a un passato che preferiamo non nominare, come se si volessero rimuovere i dolorosi ricordi legati al colonialismo italiano in Africa, costellati di massacri, bombardamenti con l'uso di gas, torture e repressione della popolazione. La narrazione ufficiale dei conflitti è quasi sempre storia di uomini, eppure la scrittrice newyorchese Maaza Mengiste, originaria di Addis Abeba, ha condotto numerose ricerche in Italia, scavando tra documenti d'archivio, mercatini delle pulci e memorie di persone i cui padri o nonni combatterono nell'esercito del regime, per produrre un'opera (*Il re ombra*, finalista al Booker Prize 2020) che racconta le vicende di donne organizzate in una resistenza strenua, oppostesi all'ascesa di Mussolini fino al 1941, quando Hailé Selassié tornò sul trono. "Un gran libro deve essere vero. Mi ci devo ritrovare, in quello che mi piace, ma anche quando mi dispiace", afferma Carlo Lucarelli, che la intervisterà al Festival.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

ITALIANOPTIC

L.B.M. 1911

MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE


GLOBAL
INFORMATICA

1 3 VEDERSI NELLO SGUARDO DEGLI ALTRI

Giuliana Facchini, Assia Petricelli e Sergio Riccardi con Verdiana Benatti

19:15 MUSEO DIOCESANO €7

Questo è ciò che tante volte avviene nella percezione di sé che hanno gli adolescenti, ed è ciò che accade alle protagoniste dei graphic novel di Assia Petricelli e Sergio Riccardi (*Per sempre, Cattive ragazze*), così come nei romanzi della scrittrice Giuliana Facchini (*Ladra di jeans*). Raccontare amori, delusioni, ricerca della propria identità non è cosa semplice, ma ci sono artisti che amano mettersi in gioco per dipingere l'universo degli adolescenti, troppo spesso descritto a partire da una visione legata all'età adulta, in cui si è già venuti a patti con molte delle sfide che comporta il diventare grandi. "I giovani sono un soggetto di cui parliamo tanto ma a cui raramente lasciamo la parola", afferma Petricelli: insieme a Riccardi e Facchini proverà a riflettere su un periodo della vita di tutti noi molte volte idealizzato, con la consapevolezza che chi scrive per ragazze e ragazzi debba "essere onesto, non edulcorare, non imbrogliare". Conduce l'incontro Verdiana Benatti.

1 4 UN LUNGO VIAGGIO INSIEME

Angela Terzani Staudé e Saskia Terzani con Valerio Pellizzari

19:15 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

La vita di Angela Terzani Staudé è stata tutto fuorché sedentaria: partendo dalla natia Firenze, ha condiviso per oltre quarant'anni la passione per il viaggio e la scoperta con il marito Tiziano, insieme al quale ha testimoniato "la bellezza del mondo", passando dagli Stati Uniti fino ai lunghi anni in Asia spesi tra Singapore, Hong Kong, Pechino, Tokyo, New Delhi, Bangkok e persino le pendici innevate dell'Himalaya. "Viaggiare con Tiziano è stata una delle cose più divertenti, più ricche di avventura, più piene di apertura al mondo che uno potesse sognare di fare", afferma l'autrice di *Giorni cinesi e Diverso da tutti e da nessuno*, che ha raccolto riflessioni e memorie in un'autobiografia ricca di peregrinazioni e scambi con le differenti culture incontrate lungo il cammino. Insieme alla figlia Saskia Terzani e al giornalista esperto di questioni asiatiche Valerio Pellizzari (*In battaglia quando l'uva è matura. Quarant'anni di Afghanistan*) torna sul palco di Festivaletteratura per ricordarci che "con questo saper tornare a casa è cominciata la storia dell'uomo [...] Ci interessano quelli che ritornano con qualcosa da raccontare".

eXtemporanea STORIA DI UN FUTURO PROFONDO

eXtemporanea

19:30 TENDA DEI LIBRI ingresso libero
libere letture

L'età dell'esplorazione sembra passata. La perlustrazione del Pianeta, portata avanti dalle potenze coloniali, consentì alle scienze naturali dell'Ottocento di realizzare un poderoso avanzamento nella conoscenza della storia del mondo - la formazione delle montagne, la deriva dei continenti, l'esistenza dei dinosauri. La superficie della Terra è quindi ormai mappata. Ma non è mappato ciò che giace sotto la superficie. In *Underland: un viaggio nel tempo profondo*, lo scrittore Robert Macfarlane ci accompagna in prima persona attraverso cunicoli carsici, città sotterranee, fondali di ghiacciai e altro ancora. Questa esplorazione porta alla luce l'antropocene che si cela sotto i nostri piedi. Approfondiremo la storia del nostro rapporto con il sottosuolo discutendo passaggi selezionati di questo libro, per capire come le scienze naturali, che hanno costruito la nostra interpretazione della natura nel corso dell'Ottocento siano sul punto di farlo ancora. Questa volta però sono lanciate in avanti, a sondare la profondità del nostro futuro.

Ogni anno eXtemporanea seleziona alcuni libri (romanzi, saggi, pubblicazioni scientifiche) che ben si prestano a una discussione sul ruolo sociale della scienza. Partendo da passaggi selezionati, ospiti e pubblico li discutono insieme alla ricerca di nuove e soprattutto libere letture. Non preoccupatevi: non è assolutamente necessario aver letto il libro in anticipo.

dai 14 anni



5 0 3 IL CELLOPHANE

Giuseppe Mazza

20:00 ROTONDA DI SAN LORENZO - SAGRATO ingresso gratuito con prenotazione
lavagne - merci

Quasi non lo vedi, eppure c'è. Viaggio intorno a una delle tante forme del polimero che forse nasconde il segreto del nostro rapporto con il cibo e magari anche di quello con la plastica. Troppa, sbagliata, utile, inutile? Togliamo il cellophane e guardiamo meglio. A volte abbiamo pudore a parlare delle merci. Eppure ormai pervadono le nostre vite, e a interrogarle molto ci dicono di creatività e bisogni concreti, sfide tecnologiche e trasformazioni antropologiche, cultura e denaro. Alla lavagna quest'anno portiamo quattro "prodotti" di settori merceologici apparentemente distanti, pronti a seguire le loro storie.

1 5 QUANDO LA FOTOGRAFIA CAMBIA LE COSE

Donna Ferrato con Barbara Guarnerio e Ruggero Ughetti

21:00 TEATRO BIBIENA €10

Nel 1982, mentre era al lavoro su un progetto fotografico, Donna Ferrato (*Holy, Living with the enemy*, ancora inediti in Italia) fu testimone di una violenza domestica, evento che cambierà per sempre la sua visione umana e artistica della realtà. Da allora ha dedicato la propria carriera documentaria all'impegno sociale, portando all'attenzione delle grandi masse le battaglie femminili contro le imposizioni patriarcali e gli abusi subiti da donne e bambini all'interno delle mura domestiche, lottando in tal senso non solo con le immagini, ma anche attraverso l'associazione Domestic Abuse Awareness e la campagna *I am unbeatable*. "Negli ultimi cinquant'anni sono stata guidata dal desiderio di fotografare la saggezza e il coraggio delle donne", afferma l'artista statunitense che, sul palco di Festivaletteratura, racconta a Barbara Guarnerio e a Ruggero Ughetti di Frammenti di fotografia il suo manifesto di forza e speranza. L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano. Si ringrazia Alessandro Vitello Home Gallery.

5 0 4 SCARTI CONOSCITIVI

Enrico Milazzo e Pietro Autorino per il Collettivo Epidemia

21:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione
accenti



Cosa si scarta quando si decide di ignorare una questione, invece che affrontarla? La scelta di non praticare questa strada non è solo un rifiuto, ma una risposta da mettere da parte. Forse utile per ri(com)pensare l'ecologia.

1 6 BIANCO COME SETA, BIANCO COME NEVE

David Bellatalla e Nives Meroi con Irene Borgna

21:15 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

C'è chi viaggia per passione, chi per tradizione, per nobili cause o per superare i propri limiti. Muovendosi lungo la Via della Seta, così come da secoli i mercanti sulle vie carovaniere, l'antropologo David Bellatalla (*Il grande viaggio*, volume curato insieme al fotoreporter Stefano Rosati) ha intrapreso - fin dal lontano 1992 - un lavoro di indagine scientifica sul nomadismo in Mongolia, ramificatosi in produzioni culturali e progetti umanitari. Sul palco lo affianca un'altra navigata viaggiatrice, l'alpinista bergamasca Nives Meroi (*Il volo del corvo timido*), che, come Bellatalla, ha consumato suole e sudore in Asia Centrale, diventando una tra le pochissime persone ad aver scalato tutti i quattordici Ottomila senza l'ausilio di ossigeno supplementare. Li incontra la guida naturalistica Irene Borgna (*Cieli neri*), per parlare insieme a loro di solidarietà, testimonianze e del costante "sogno della prossima meta".



17 LEGGERE AL BAR

Desy Icardi e Marco Malvaldi

21:30 PIAZZA CASTELLO €7



Come due amici al bar, Desy Icardi e Marco Malvaldi si incontrano per parlare della loro comune passione: leggere. Tra citazioni, commenti, racconti, letture, ricordi, incontri, percorsi più o meno logici si sveleranno le loro passioni letterarie e non solo. Così la cabarettista, autrice teatrale e scrittrice torinese (*La ragazza con la macchina da scrivere*) e lo scrittore e scienziato pisano, che ha appena pubblicato una nuova avventura del suo BarLume (*Bolle di sapone*) dimostreranno al pubblico del festival che la lettura può essere divertente e coinvolgente ma che è ancora meglio se viene condivisa. Magari seduti al tavolino di un bar.



18 UNA WUNDERKAMMER SOTTO LA COPERTINA

Giorgio Camuffo con Mario Piazza

21:30 MUSEO DIOCESANO €7

Tra il 1960 e il 1971 l'azienda milanese Bassoli Fotoincisioni pubblicò - sotto la guida del direttore responsabile Raffaele Bassoli e dell'art director Michele Provinciali - il giornale aziendale *Imago*, una produzione divenuta ormai leggendaria, sofisticata nei contenuti e nella forma e teatro di sperimentazioni grafico-letterarie che coinvolsero la creatività di artisti e designer come Achille e Pier Giacomo Castiglioni, AG Fronzoni, Max Huber, Giancarlo Iliprandi e Bruno Munari. Della storia e dei protagonisti che hanno segnato la vicenda di questa rivista parlerà il professore di Comunicazione visiva e graphic designer Giorgio Camuffo, ripercorrendo le tappe editoriali di una produzione che, in un momento determinante per la crescita della grafica italiana, diede ulteriore linfa a un mondo in veloce espansione. Lo incontra il grafico e architetto Mario Piazza.



19 PERCHÉ IO SONO SOPRAVVISSUTO?

Marco Bechis con Gigi Riva

21:30 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

Nel lontano 2003, sul palco di Festaletteratura sedeva Hebe De Bonafini, tra le fondatrici dell'associazione Madri di Plaza de Mayo, che raccontò al pubblico presente la tragedia dei *desaparecidos* durante la dittatura argentina. Tra le persone rapite c'era anche il regista e sceneggiatore Marco Bechis, prelevato all'uscita da scuola il 19 aprile del 1977 e costretto a passare diversi giorni nel famigerato centro di detenzione clandestino Club Atlético. Salvatosi e tornato in Italia, ha da allora intrapreso un percorso di denuncia dei crimini della dittatura, come testimoniato nei film *Garage Olimpo* e *Figli/Hijos*, sentendosi spesso combattuto tra l'essere ritenuto un eroe per i pochi giorni da sequestrato e considerarsi talvolta un traditore per non aver fatto la stessa fine degli altri". Come in una sorta di diario catartico, l'autore ha narrato quelle vicende nel libro *La solitudine del sovversivo* e ne ripercorre le tappe a Mantova insieme all'amico e giornalista Gigi Riva (*Non dire addio ai sogni*).

505 IL WOOD WIDE WEB

Barbara Mazzolai

21:30 ROTONDA DI SAN LORENZO - SAGRATO ingresso gratuito con prenotazione lavagne

La rete sotterranea creata da radici e ife fungine è stata definita "Wood Wide Web", la versione biologica di Internet, attraverso la quale avvengono non solo scambi di carbonio, azoto e zuccheri tra piante e funghi ma passano anche comunicazioni a grandi distanze. L'insorgenza del "mutuo soccorso" tra il regno dei funghi e il regno delle piante è alla base del funzionamento degli ecosistemi terrestri ed è oggi fonte di ispirazione per generare nuovi approcci informati e reti di robot per l'esplorazione del suolo terrestre e di altri pianeti.



20 LA COMUNIONE DELL'ARIA

Reading per voce e per vento

Valerio Millefoglie e Marco Petrella

22:00 PALAZZO DELLA RAGIONE €10

storie illustrate

Seguire le tracce di un uragano. Provare ad alzarsi in volo. Inventare una scala per misurare l'intensità del vento. Trasformare il fiato in musica. Chi ha fame d'aria non si sazia mai, e va alla ricerca di storie tanto inafferrabili quanto trascinate. Come Valerio Millefoglie, che accompagnando la propria voce con un campionamento di rumori aerei, registrazioni d'archivio e tracce musicali, ripercorre le vicende legate al tornado del Montello del 1930 e alle tante micro e macrostorie che ad esse si richiamano, mentre alle sue spalle prende forma il vento, nelle immagini disegnate a china da Marco Petrella (*Stripsbook, Il bacio fantasma*).

506 TELEFESTIVAL LETTERATURA

Le interviste RAI alle scrittrici e agli scrittori del Festival

22:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione

Frank McCourt, Edward W. Said, Gore Vidal, Toni Morrison, Doris Lessing sono solo alcuni degli autori intervistati da Luciano Minerva per la Rai in occasione della loro partecipazione a Festaletteratura. Questo ricchissimo patrimonio - che comprende i servizi effettuati dai primi anni della manifestazione fino al 2008 - è finalmente entrato a far parte dell'Archivio del Festival. Ogni sera, da mercoledì a sabato, a chiusura della programmazione della Tenda Sordello, vi offriremo una diversa selezione di questi straordinari documenti video. Il programma delle proiezioni sarà reso noto in prossimità del Festival sul sito festaletteratura.it.

Si ringraziano le Teche RAI per le registrazioni televisive cedute all'Archivio del Festival.

BLURANDEVÙ

grazie al sostegno di



Evento sostenuto dai soci con l'1% della spesa di prodotti a marchio Coop

Liberi di chiedere, curiosi di ascoltare. Le ragazze e i ragazzi di blurandevù tornano dal vivo al Museo Diocesano con le loro interviste fuori dall'ordinario ad alcuni dei più attesi protagonisti di Festaletteratura 2021.

Questo il calendario degli appuntamenti:

5 1 6 • GIOVEDÌ 9 • ore 21:30 • **Floriana Bulfon**

5 2 7 • VENERDÌ 10 • ore 21:30 • **Pif**

5 3 8 • SABATO 11 • ore 21:00 • **Marie-Aude Murail**

5 4 5 • DOMENICA 12 • ore 12:15 • **Mario Desiati**

Blurandevù è una delle azioni del progetto **Read On** cofinanziato dal programma Europa creativa dell'Unione europea.

Tutti gli eventi di blurandevù sono a [ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria](#) (vedi p. 87).



meglio di un romanzo

Non c'è miglior notizia di un racconto. Oggi i quotidiani arrivano in edicola già vecchissimi, e la stessa televisione fatica a tenere il ritmo del web. Ma se le news oggi corrono rapide più che mai, sono i mutamenti profondi, le storie di comunità, le vite emblematiche, le silenziose trasformazioni dei territori a rimanere taciuti e inosservati, privandoci di una conoscenza capace di andare oltre quello che affiora in superficie. A fronte di un'overdose di aggiornamenti in tempo reale è sempre più diffusa l'esigenza di un'informazione più lenta, capace di immergersi in fatti, dettagli, dialoghi, impressioni e restituirne un racconto piuttosto che una frammentata sequenza di tweet. Un'esigenza di narrazione che non sempre il romanzo contemporaneo riesce a soddisfare.

Meglio di un romanzo è lo spazio che Festaletteratura ha aperto a partire dal 2014 al giornalismo narrativo, a scritture di impianto documentaristico che si propongono di raccogliere storie taciute, apparentemente marginali, ma che sanno catturare il pubblico più e meglio di un romanzo. Attraverso una *call for papers* che esce ogni anno a giugno, il Festival invita aspiranti giornalisti di età compresa tra i 18 e i 30 anni a presentare un progetto di reportage ancora da realizzare.

Le quattro migliori proposte saranno ammesse alla sessione di pitching, che dal 2020 si tiene nell'arena virtuale di *Radio Festaletteratura* (vedi p.90): qui i giovani candidati avranno la possibilità di sottoporre i loro progetti ad alcuni professionisti del settore, di fronte all'ampia platea dei radioascoltatori.

Il progetto che sarà ritenuto più in sintonia con i temi dell'edizione 2022 sarà sostenuto dal Festival e pubblicato sul sito festaletteratura.it e su *Q Code Magazine*. Le domande di partecipazione vanno presentate entro il 20 agosto 2021. Per avere informazioni su come partecipare basta scrivere a megliodiunromanzo@festaletteratura.it o consultare la pagina di Meglio di un romanzo nella sezione "progetti" sul sito di Festaletteratura.

Le vincitrici dell'edizione 2020 - **Martina Ferlisi e Beatrice Spazzali** - domenica 12 settembre alla Tenda Sordello racconteranno invece la loro esperienza di giornalismo "sul campo" al coordinatore del progetto Christian Elia (ev. 5 4 2).

Progetto realizzato grazie al contributo di **Unicollege**



accenti

Niente ti cambia la giornata come un accento. Divertissement enciclopedici, assaggi di libri che saranno, passeggiate tra scienze più o meno esatte, passioni letterarie inconfessate, piccole e grandi rivelazioni, gli accenti sono in genere per voce sola - ma non mancano i duetti e i quartetti - e durano mezz'ora (salvo eccezioni). Nell'irriducibile varietà di temi si distingue quest'anno la serie di *territori resilienti*, che pone l'accento - il gioco di parole - sulle questioni ambientali. Tutti gli accenti sono a [ingresso gratuito](#) con [prenotazione obbligatoria](#) (vedi p. 87) e sono trasmessi in diretta streaming su 2021.festaletteratura.it

MERCOLEDÌ 8

- 16:00 LUCA SCARLINI
Piccola guida alla Helsinki in libri 5 0 1
- 18:30 ALESSANDRO ZACCURI
Rapsodie fiamminghe 5 0 2
- 21:00 ENRICO MILAZZO E PIETRO AUTORINO
PER IL COLLETTIVO EPIDEMIA
Scarti conoscitivi 5 0 4

GIOVEDÌ 9

- 11:00 IRENE BORGNA - **TERRITORI RESILIENTI**
I cieli stellati sopra di noi 5 0 7
- 15:00 GIOVANNI SPADACCINI CON ANDREA TARABBA
Le mille vite dei libri 5 0 8
- 16:00 PETER FLORENCE
Romeo in Mantova, Juliet in Verona 5 0 9
- 18:30 MARIA PACE OTTIERI
Vivere per la gloria 5 1 2
- 21:00 MARCO BELPOLITI
Pensare per immagini: intorno a Luigi Ghirri 5 1 4

VENERDÌ 10

- 10:00 BRUNO GAMBAROTTA
Primo Levi a Torino 5 1 8
- 11:00 ANNALISA METTA - **TERRITORI RESILIENTI**
Splash! Il lago Navona e le anguille del Pantheon 5 1 9
- 15:00 GIUSEPPE ANTONELLI
Dante. Un'epopea pop 5 2 0
- 16:00 MARIA AGOSTINA CABIDDU
Il diritto al bello 5 2 1
- 18:30 DONATELLA DI PETRANTONIO
CON FEDERICA IEZZI
Dentro le ferite 5 2 3
- 21:00 FRANCESCO ABATE
Indagini all'ombra del bastione 5 2 6

SABATO 11

- 10:00 VITTORIO LINGIARDI
Nelle terre dei narcisi 5 3 0
- 11:00 GIANFRANCO PACCHIONI
- **TERRITORI RESILIENTI**
Catturare la CO₂ 5 3 1
- 15:00 GIANLUCA BRIGUGLIA
I Cinocefali 5 3 2
- KATHERINE RUNDELL
16:00 Why you should read children's books, even though you are so old and wise 5 3 3
- ALESSANDRO GALIMBERTI, ENRICO FINZI E FRANCO GRILLINI CON MARIA TERESA CELOTTO
18:00 La stampa non rassegnata della comunità LGBTQ+ 5 3 4
- MAURO CARBONE
21:00 Un giorno come oggi, vent'anni fa 5 3 7

DOMENICA 12

- MARTINA FERLISI E BEATRICE SPAZZALI
CON CHRISTIAN ELIA
10:00 Due voci per Meglio di un romanzo 5 4 2
- LUCA MERCALLI - **TERRITORI RESILIENTI**
11:00 Un rifugio ad alta quota 5 4 3
- COLUM MCCANN
14:00 My (dream) life as a midfielder 5 4 6
- SIMONA BERHE CON VERONICA FERNANDES
15:00 La lunga ombra del colonialismo italiano in Libia 5 4 8
- MARCELLO FOIS E CHIARA VALERIO
16:00 Parlando di scuola 5 4 9
- EDGARDA FERRI
18:00 Baldassarre 5 5 0

SETTEMBRE

GIOVEDÌ

9

2021

TUTTI I GIORNI
VEDI PP. 97-99

1 L'ILLUSIONE DELLA REALTÀ
2 ULTIME STRISCE DAL FESTIVAL
LA PESCA POETICA
CALAMITE PER LA SCUOLA
ECOSISTEMI IN BOTTIGLIA

SCARTI DI TRADUZIONE
UNA CITTÀ IN LIBRI: HELSINKI
SCIENCEGROUND 8/5 - SCARTI
ODONOMANTOVA
LA CITTÀ SCRITTA

2 1   **NON DIRE "MICROPLASTICA" SE NON CE L'HAI... NEL FILTRO!**

1. *Alla ricerca delle microplastiche*
eXtemporanea con **Stuart Robottom, Alessandra Sutti** e **Sandro Sutti**

10:00 LA ZANZARA €7

laboratorio di ricerca ambientale a puntate

Entrando nei panni di un gruppo di scienziati pianificheremo una vera attività di ricerca. Partendo dal fare la conoscenza delle microplastiche, definiremo obiettivi, metodologie e dinamiche della nostra indagine scientifica. Poi subito in campo, lungo le sponde del Mincio, a raccogliere campioni d'acqua e in laboratorio a filtrarli... pronti per essere osservati al microscopio per vedere, con i nostri occhi, cosa si nasconde oltre i limiti del visibile.

A Scienceground 1.666... abbiamo scoperto nuove "presenze" che popolano il Mincio e le acque di fiumi, laghi e mari: le microplastiche! In questo laboratorio a puntate costruiremo un vero e proprio progetto di ricerca per individuare, campionare (secondo il protocollo sviluppato l'anno scorso) e comunicare i risultati ottenuti. Scopriremo che non sempre è banale definire un oggetto scientifico, trovare i metodi giusti per studiarlo e discutere con pubblici diversi le proprie ricerche. Il laboratorio si sviluppa, nel suo complesso, nell'arco dei tre incontri. Per vivere l'esperienza completa è quindi preferibile partecipare a tutti e tre gli incontri. È comunque possibile partecipare ai singoli laboratori.


ADULTI E RAGAZZI
dai 14 anni

ecology
SYSTEM

2 2 **VIVERE TRA I NEANDERTHAL**

Dino Ticli

10:00 CASA DEL MANTEGNA €7

laboratorio di arti primitive

Fino a quarantamila anni fa, in tutta Europa e forse più in là, si potevano incontrare degli esseri umani che lavoravano la pietra per andare a caccia, si fregiavano di piume di uccelli, utilizzavano i colori per dipingere e suonavano persino il flauto. Poi un bel giorno siamo arrivati noi, i Sapiens, e loro - i Neanderthal - sono scomparsi nel giro di qualche millennio. Dino Ticli (*Il dono dei Neanderthal*) ci riporta a quella straordinaria stagione del Paleolitico in cui c'era - davvero! - tutta un'altra umanità, raccontandoci le più recenti scoperte dei paleontologi sui Neanderthal e facendoci sperimentare le loro raffinate tecniche artistiche.


dagli 8 ai 10
anni

 **GIORNALE RADIO** (VEDI P. 101)

10:00 RADIO

 **PANORAMA INTERNAZIONALE** (VEDI P. 90)

puntata 2

ospite **Sally Bayley**; conduce **Elsa Riccadonna**

10:05 RADIO

"La lettura è una forma di fuga, e un lettore avido è un artista della fuga. Ho iniziato a fuggire nel momento in cui ho cominciato a leggere". Inizia proprio così, da una fuga, la carriera di lettrice di Sally Bayley, autrice de *La ragazza con la colomba*, un profondo e toccante memoir in cui Bayley ripercorre la sua infanzia e la storia della sua famiglia "disfunzionale". Grazie ai grandi personaggi della letteratura e alla biblioteca comunale di Littlehampton, Bayley troverà la sua strada "oltre le tende", insegnando scrittura a Oxford e divenendo autrice di numerosi volumi, tra cui *The Private Life of the Diary*, *No Boys Play Here* ed altri testi su Sylvia Plath ed Emily Dickinson.

 MARCEGAGLIA

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE

2 3 LA FANFARA DEI CUCÙ

Francesco Fagnani con **Massimiliano Barbini**

10:15 CASA DEL MANTEGNA €7

laboratorio di suoni e sorprese

Dietro le mani si nasconde un viso, e all'improvviso... cucù!: ecco che ricompare! *Cucù* - peraltro - lo diciamo (quasi) solo noi: Francesco Fagnani (*Cucù*) ha scoperto che nel mondo c'è chi ti grida *ascéi!, peakaboo! kukkuluuruu!* E allora, perché non provare a fare una bella sinfonia di tutti queste dissonanti esclamazioni? Sotto la direzione del maestro Massimiliano Barbini, i bambini daranno vita a un'allegria fanfara dei cucù, scegliendo il suono-cucù di un paese lontano o inventandosene uno nuovo e altrettanto... spaventoso!

2 4 FAR VOLARE LE STORIE

Christian Hill con **Silvia Mengali**

10:30 CASA DEL MANTEGNA €7

Davvero una storia può avere un solo finale? O chi legge ne può aggiungere e immaginare altri? O addirittura "rubare" i personaggi per altre avventure? Come in un grande esperimento di fan fiction, lo scrittore e ingegnere aeronautico Christian Hill (*Il risveglio di Dracula*) racconta le sue storie preferite e come abbia immaginato di lanciarle in volo per poi farle atterrare in tanti modi diversi. Portate le vostre storie e, insieme a Silvia Mengali, le rimescoleremo.

TOURNÉE ITALIANA (VEDI P. 91)

puntata 3 - *La laguna dei sogni*

Claudia Durastanti

10:50 RADIO

Attraversando la sterminata pianura lombardo-veneta, s'insinua un sogno lagunare. Sull'audioradio suonano: Kick / Fine Before You Came / Blak Saagan / Post Nebbia. Una nuova tappa nel viaggio sonoro di Claudia Durastanti attraverso l'Italia.

5 0 7 I CIELI STELLATI SOPRA DI NOI

Irene Borgna

11:00 TENDA SORDELLO *ingresso gratuito con prenotazione*

accenti - territori resilienti



Sono poche le terre d'Europa ancora immuni dall'inquinamento luminoso. La grande invenzione della luce elettrica, che ha rivoluzionato l'ordine temporale delle nostre giornate, ci ha privato della meraviglia delle tenebre e della brillante ricchezza dei cieli notturni. Irene Borgna (*Cieli neri*) è andata a caccia di notti di stelle, alla ricerca di "uno stato d'animo in via d'estinzione".

RADIO HELSINKI (VEDI P. 91)

puntata 2 - *La danza della Storia*

conduce **Luca Scarlini**

11:00 RADIO

Una fortezza marina, edificata dal regno di Svezia, difende Helsinki e la Finlandia dalle minacce dell'est: la Russia. Ma è proprio quando lo zar Alessandro I conquista la Finlandia che Helsinki diventa capitale. Da allora Helsinki diventa, nell'idioma locale, "stadi", cioè "la città" per antonomasia. Gli scrittori finlandesi si sono confrontati con vicende complesse di guerra civile che hanno insanguinato il Paese dal 1918 e che ancora oggi riecheggiano nei romanzi.

dai 5 ai 7 anni



ADULTI E BAMBINI
dai 9 anni



INTESA SANPIOLO



2 5 IL MONDO DI IERI E QUELLO DI DOMANI

Massimo Livi Bacci

11:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

Per secoli e millenni le sorti delle popolazioni umane sono state condizionate soprattutto dalla natura. Siccità, glaciazioni, terremoti, epidemie e altri fenomeni naturali hanno decimato o costretto a migrare i nostri antenati. Ma il Novecento ha visto "una tragica staffetta tra i Cavalieri dell'Apocalisse". Almeno nel cosiddetto primo mondo, non è stata più la natura, ma le catastrofiche decisioni della politica ad arrecare i traumi peggiori all'umanità. Tra la pandemia che faticosamente tentiamo di lasciarci alle spalle e l'ombra incombente del cambiamento climatico, oggi stiamo riscoprendo che i fattori naturali sono stati tutt'altro che "addomesticati", mentre cerchiamo di capire come i nuovi assetti politici incideranno sul volto dell'umanità futura. Massimo Livi Bacci (*I traumi d'Europa*), uno dei più eminenti demografi al mondo, ci parlerà delle grandi sfide demografiche del passato e di quelle che, tra politica e natura, ci attendono nel mondo di domani.

APPRODI (VEDI P. 88)

puntata 1 - *Algeria*

conducono **Espérance Hakuzwimana Ripanti** e **Nadeesha Uyangoda** con la partecipazione straordinaria dei ragazzi di **Passports**

12:00 RADIO

READ ON - PASSPORTS

In questa puntata di *Approdi* parliamo di Algeria e del rapporto viscerale che ha con la sua storia letteraria. Come in ogni viaggio ci avvicineremo al Paese con lo sguardo nuovo, inedito di Naima, francese di seconda generazione che tornerà nel paese d'origine dei genitori. L'esplorazione continua con il Festival International de la Littérature et du Livre de Jeunesse; una delle iniziative più importanti del panorama culturale che ha messo in luce testi e voci, tra le quali quella di Amara Lakhous (*Scontro di civiltà per un ascensore in piazza Vittorio*).

SCARTI RADIOATTIVI (VEDI P. 90)

puntata 2 - *L'isola di Vakaru*

a cura di **eXtemporanea**

ospiti **Alessandro Grilli** e **Nunzio Marcelli**

13:00 RADIO

Perché defecare è così piacevole mentre il suo prodotto ci infastidisce tanto? Dove finiscono le tonnellate di escrementi degli animali d'allevamento, e degli umani? Perché paragoniamo cose e persone alla "merda"? Queste e altre domande ci rendono *lieti* (etimologicamente: ricchi di letame) di accogliervi su Vakaru. Perché quando gli escrementi arrivano fino al collo, è ora di imparare a nuotare...

GIORNALE RADIO (VEDI P. 101)

14:00 RADIO

LE PAROLE DEL CIBO (VEDI P. 90)

puntata 2

ospite **Jeremy Cherfas**; conduce **Amalia Sacchi**

14:10 RADIO

Si possono unire scienza, cucina, storia e fun facts in un unico podcast? Assolutamente sì e ce lo dimostra *Eat this podcast*, innovativo prodotto editoriale di Jeremy Cherfas che tratta di qualsiasi cosa ruoti attorno all'universo del cibo. Ci faremo raccontare come è nato il progetto ed entreremo dietro le quinte del programma.



ecology
SYSTEM



26 VITE DI PIANURA

Marco Belpoliti con Marco Martinelli

14:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

Marco Belpoliti è nato a Reggio Emilia e fin da bambino ha vissuto "l'angoscia che dà una pianura infinita", come cantava Francesco Guccini: negli ultimi vent'anni ha raccolto pensieri, riflessioni, gioie e dolori che questo luogo fisico e al contempo spirituale gli ha suscitato (*Pianura*), raccontandolo come un vero e proprio personaggio che si interfaccia con gli abitanti e i "compagni di avventure" incontrati lungo il suo peregrinare. Insieme al drammaturgo emiliano Marco Martinelli (*Aristofane a Scampia*), disegnerà idealmente una suggestiva mappa di questa terra di campagne e paeselli, colpita spesso dall'urbanizzazione selvaggia, ma ricca di meraviglie... anche se a volte nascoste dalla nebbia.



PALAZZO CASTIGLIONI
Zanussi Suite in Mantova
www.palazzocastiglionimantova.com

27 LETTERE DAL SOTTOSUOLO

Marco Archetti, Alice Farina e Serena Vitale con Alessandro Zaccuri

14:30 PALAZZO DELLA RAGIONE €7

epistolari - Dostoevskij

Fëdor Dostoevskij è senza ombra di dubbio tra gli scrittori più importanti e influenti della storia della letteratura: milioni di lettori, lettrici, addetti ai lavori e colleghi autori si sono persi tra le pagine di *Delitto e castigo*, *L'idiota*, *I fratelli Karamazov* o *Memorie dal sottosuolo*, pagine all'interno delle quali si specchiano e riverberano le vicissitudini travagliate del romanziere moscovita. Eppure c'è un posto - per quanto cartaceo e non tridimensionale - in cui i pensieri e le riflessioni dell'autore possono essere letti in tutta la loro schiettezza e irruenza: il suo epistolario. Nel bicentenario della nascita di Dostoevskij, Alice Farina (curatrice della più recente edizione delle *Lettere*), lo scrittore Marco Archetti e l'esperta di letteratura russa Serena Vitale si incontrano sul palco per analizzare la sua figura ormai leggendaria, attraverso il filtro del grande corpus di missive, che già racchiude tutta l'essenza di una ricerca volta a "svelare il mistero dell'essere umano". Coordina l'incontro Alessandro Zaccuri (*La quercia di Bruegel*).



28 GIUSTA GIUSTIZIA

Carlo Cottarelli e Giuseppe Pignatone con Vincenzo Satta

14:30 PIAZZA CASTELLO €7



"L'idea che attraverso il diritto penale si possano risolvere i problemi della vita associata ha avuto effetti perversi. Sono anni che la politica scarica così sulla giustizia questioni che le competono e non riesce ad affrontare altrimenti. A ogni dramma, pezzi dell'opinione pubblica invocano 'giustizia', chiedono la creazione di nuove fattispecie di reato, vanno alla ricerca di un colpevole da punire per mettere le cose a posto". Con queste parole Giuseppe Pignatone (*Fare giustizia*), magistrato da oltre quarant'anni ed ex Procuratore della Repubblica, rifletteva lo scorso anno sul funzionamento della macchina giudiziaria in Italia, ritenendo necessaria una riforma del sistema, non solo per rendere più efficaci processi e magistratura, ma anche per rinsaldare nei cittadini la fiducia nelle istituzioni. Su questo tema convergerà a Festivalletteratura insieme all'economista Carlo Cottarelli (*All'inferno e ritorno*, *Pachidermi e pappagalli*). Dirige l'incontro il docente di Dottrina dello Stato Vincenzo Satta.

LE DECADI (VEDI P. 89)

puntata 2 - 1981

ospiti Francesco Bianconi, Nicola Crocetti, Dario De Santis, Andrea Dresseno, Pop X e Livia Satriano; conduce Valerio Millefoglie

14:40 RADIO

Nell'anno che inaugura la decade dell'edonismo reaganiano, Daniel Johnston canta il suo amore per una bibliotecaria in *Grievances*, Gao Xingjian - premio Nobel per la Letteratura - fugge dalla Cina lungo il Fiume Azzurro, escono le prime versioni di Mario Bros e Donkey Kong, nasce la casa editrice Crocetti, Alfredino Rampi cade in un pozzo e l'intera nazione lo segue in diretta tv. Seguendo le strade che si aprono a inizio decennio, arriveremo poi al temerario volo di Mathias Rust, che nel 1987 con un piccolo monomotore Cessna atterra sulla piazza del Cremlino. E ancora musica, dj a parole con letture miste dai libri usciti nell'anno, micro e macrostorie del 1981.



29 PIANTE E ROBOT

Barbara Mazzolai con Federico Taddia

14:45 MUSEO DIOCESANO €7

Se pensiamo a robot e piante, immaginiamo due mondi completamente diversi: circuiti e metallo da una parte, esseri viventi dall'altra. Eppure c'è chi studia soluzioni per creare nuove macchine in grado di riprodurre i comportamenti più utili e virtuosi del mondo vegetale e abbattere così la barriera tra tecnologia e biologia. Questi due settori "sono legati in un circolo virtuoso di conoscenza [...] e nel loro incontro risiedono le migliori chance dell'uomo per immaginare un futuro ecosostenibile", afferma Barbara Mazzolai (*La natura geniale, Il futuro raccontato dalle piante*), biologa specializzata in microsistemi e robotica bioispirata, che da anni studia la natura per carpirne i segreti e adattarli a sistemi artificiali che siano in grado di operare in contesti non strutturati, adattandosi ad ambienti che cambiano in modo dinamico. Per parlare del futuro che ci attende, la affianca sul palco Federico Taddia, autore insieme a Mazzolai di *Perché i robot sono stupidi* (di prossima uscita).

30 DULCINEA E LA PENNA MAGICA

Ole Könnecke con Chiara Belliti

15:00 CASA DEL MANTEGNA €7

laboratorio di disegno e coraggio

Quando un papà è in pericolo occorre essere pronti ad affrontare mille insidie, senza risparmiare in coraggio e intelligenza. Il popolarissimo scrittore tedesco Ole Könnecke, autore di *Dulcinea nel bosco stregato*, ci porta a conoscere una bambina che non ha paura di nulla, tanto meno di una strega! Insieme a Chiara Belliti ripercorrerà tutte le sue straordinarie avventure su piccoli e grandi fogli da disegno. Chi vuole dargli una mano?

L'autore parlerà in tedesco, con interpretazione consecutiva in italiano.

508 LE MILLE VITE DEI LIBRI

Giovanni Spadaccini con Andrea Tarabbia

15:00 TENDA SORBELLO ingresso gratuito con prenotazione

accenti



Appunti, sottolineature, note a margine, scarabocchi, caricature, fotografie, dediche, biglietti dimenticati. Un libro usato porta dentro di sé le vite dei suoi lettori: sfogliandolo, ne avvertiamo sensibili le presenze, fantasmi che ci parlano attraverso il tempo. Insieme allo scrittore Andrea Tarabbia, Giovanni Spadaccini (*Compro libri, anche in grande quantità*) ci svela le virtù alchemiche dei volumi di seconda mano, insieme a più prosaici vizi e ossessioni dei librai bibliofili.

BUSTAFFA
FLOROVVAISTI DAL 1896

dai 5 ai 7 anni

Bertoi Sport
2 RUOTE DAL 1900

gruppo
Tea
il futuro è sostenibile

3 1 PER FARE UN MONDO CI VUOLE UN VASO PIENO DI...?

eXtemporanea

15:00 LA ZANZARA €7

laboratorio di ecosistemi in bottiglia

In questo laboratorio costruiremo piccoli ecosistemi in bottiglia, scoprendone gli ingredienti necessari, quelli futili ma utili, quelli dannosi per la realizzazione di sistemi stabili.

 dai 6 ai 10 anni

ecology
SYSTEM

seven
PLANT
LABORAZIONE PULITILE

AUTRICI DI CIVILTÀ (VEDI P. 88)

puntata 2 - Verso una medicina attenta ai sessi

ospite Antonella Viola; conduce Annarosa Buttarelli

15:40 RADIO

La scienziata Antonella Viola (*Danzare nella tempesta*) si è guadagnata l'attenzione e la stima di tutti e di tutte, con la sua attenta e precisa presenza di immunologa nel corso della pandemia. Ora si sta distinguendo nel campo scientifico-medico come "autrice di civiltà" per il suo impegno nell'affermazione della cosiddetta medicina di genere, che preserverà la salute delle donne dagli abusi della medicina neutro-maschile.

3 2 CO₂: DA PROBLEMA A RISORSA

Gianfranco Pacchioni con Nicola Armaroli

16:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

"C'è poi il biossido: tanto allo stato/libero trovasi che combinato/È un gas velenoso senza colore/il quale formasi quando a calore/posto è il carbonio d'una sostanza/dove l'ossigeno sia in abbondanza": con queste rime, nel 1939, Alberto Cavaliere parlava dell'anidride carbonica nel suo *Chimica in versi*. Oggi, senza dubbio, il dibattito attorno a questo gas serra e al suo ruolo nel riscaldamento globale è molto più acceso e dai toni meno faceti. "Molto si parla del problema, poco delle soluzioni", afferma però il chimico e accademico Gianfranco Pacchioni (*W la CO₂*), che di recente ha pubblicato una riflessione sulla possibilità di sfruttare l'anidride carbonica come risorsa, mentre la lotta al taglio delle emissioni sembra procedere a rilento. Come fare quindi per riutilizzarla in modo sostenibile? Come catturarla e trasformarla in qualcosa di utile? Pacchioni proverà a fare luce sulla questione insieme al chimico Nicola Armaroli (*Emergenza energia*).


LEVICO
THE CLIMATE POSITIVE WATER

5 0 9 ROMEO IN MANTOVA, JULIET IN VERONA

Peter Florence

16:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione  

accenti



Reflections on Shakespeare's tragic love story, plague lockdowns and communications fails. Peter Florence is a reader, writer and festival producer.

L'autore parlerà in inglese, senza interpretazione.


gruppo
Tea
il futuro è sostenibile

FRONTIERE (VEDI P. 89)

puntata 1 - Ceuta

ospiti Rachida el Azzouzi e Lucia Capuzzi; conduce Christian Elia

16:00 RADIO

L'enclave spagnola in Marocco segna un luogo di reti metalliche e barriere. La differenza che resta nel passo di un essere umano è la differenza tra l'Africa e l'Unione Europea. Negli ultimi mesi, per le tensioni tra Spagna e Marocco, migliaia di disperati hanno tentato di passare. Il racconto di Rachida el Azzouzi, inviata della rivista *Mediapart*, e di Lucia Capuzzi di *Avvenire*.

3 3 TROPPO BELLA?

Canizales

16:00 CASA DEL MANTEGNA €7

laboratorio di estetica stregonesca

Una strega ha un appuntamento galante con un orco, e subito è presa dal panico: i capelli vanno lasciati luridi? Che fare coi denti che mancano? E con il bitorzolo sul naso? Certo, a lei basterebbe un colpo di bacchetta magica per trasformarsi in una modella, ma è davvero quello che vuole? Canizales - illustratore colombiano autore di *Bella* - lascia che siano i bambini a decidere come la strega potrebbe piacersi, mostrandolo attraverso matite, colori e lustrini.

L'autore parlerà in spagnolo, con interpretazione consecutiva in italiano.

 dai 4 ai 6 anni

LAVA
VERDE

3 4 L'ULTIMO VIAGGIO DI ULISSE

Nicola Crocetti con Daniele Piccini e Antonio Spadaro

16:30 PALAZZO DELLA RAGIONE €7

L'*Odissea* del poeta cretese Nikos Kazantzakis non è soltanto il titolo della sua opera più rilevante, ma può certamente valere anche come metafora delle travagliate peripezie della matrice eroica. Non solo perché l'impresa di dare un seguito al poema omerico può sembrare gravosa in partenza, ma anche per la mole di lavoro conseguente: tredici anni di stesure autografe, fino a una definitiva versione di 33.333 versi che proseguono in chiave filosofica novecentesca l'opera originale, attraverso un'operazione di riscoperta linguistica estremamente complessa che "ha salvato dall'estinzione migliaia di termini popolari raccolti dalla bocca di pastori, contadini, pescatori e abitanti di isole e villaggi dell'Egeo". Imbattutosi poco più che ventenne in quest'opera, Nicola Crocetti ha provato il desiderio di tradurla per tutta la vita: nel 2013 - e per i successivi sette anni - ha scandagliato testi e memorie alla ricerca del termine perfetto da utilizzare per "l'Arca di Noè" lessicale costruita da Kazantzakis. Di questa appassionante sfida, Crocetti discute insieme al filologo e poeta Daniele Piccini e al critico letterario e teologo Antonio Spadaro.

APAM
ASSOCIAZIONE SPA

3 5 POLIFONIA

Bernardine Evaristo con Michela Murgia

16:45 PIAZZA CASTELLO €7  



Bernardine Evaristo ha sempre amato sperimentare: mescolando prosa, teatro e poesia, la scrittrice britannica si muove come figura cardine nel mondo dell'arte e dell'editoria inglese. Fin dalla fondazione del seminale Theatre of Black Women nel 1982 l'autrice di *Mr Loverman* e *Ragazza, donna, altro* (romanzo con il quale ha vinto il Man Booker Prize nel 2019, a pari merito con Margaret Atwood) ha cercato di porre l'attenzione su temi fondamentali, spesso trascurati dalla cultura mainstream, in particolare in Gran Bretagna. Identità nere nella società europea, femminismo intersezionale e questioni di genere fanno da sfondo alle sue opere, che vogliono espandere la rappresentazione delle tante declinazioni della realtà, senza rinunciare alla denuncia sociale ma neppure all'ironia. Così Evaristo riesce a declinare l'alterità, dando voce a chi si sente in qualche modo discriminato, nel mondo culturale ed editoriale come anche nella vita quotidiana. I suoi personaggi, di colore, donne, queer, della classe operaia, immigrate, trovano così uno spazio di espressione autentico, dove possono esprimere prima di tutto quello che sono. In collegamento streaming, l'autrice si racconta a Michela Murgia.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

 MARCEGAGLIA

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE

3 6 OSTI SI NASCE, NON SI DIVENTA

Roberto Casamenti, Francesca Mastrovito e Francesco Montaruli con Amalia Sacchi

16:45 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

“Sono ancora aperte come un tempo”, cantava Francesco Guccini ricordando quei luoghi mitologici di incontro che sono le osterie. Ma, oggi, gli osti e la loro cucina non sono solo legati a un “mondo antico” da ricordare con nostalgia. Come dice Carlo Petrini - fondatore dell'associazione Slow Food - essi svolgono il ruolo di custodi di preziosi saperi: “il buon cibo si crea così, facendo rete, collaborando col territorio e preservandone le tradizioni”. Francesca Mastrovito, tra le curatrici del volume monografico *Ostinati*, Francesco Montaruli e Roberto Casamenti (gestori rispettivamente delle osterie Mezza Pagnotta e La Campanara), insieme ad Amalia Sacchi discutono dell'importanza del prodotto locale, di sostenibilità, di riscoperta di conoscenze salvate così dall'oblio... e, perché no?, di vocazione.

IL PRIMO ROMANZO (VEDI P. 91)

puntata 1 - Il romanzo europeo

ospite Simona Carretta, conduce Cecilia Passarella

16:45 RADIO

Tra il XVII e il XVIII secolo, in Europa circolavano numerose forme di testi in prosa, ognuna con le sue caratteristiche e con il suo pubblico specifico. Dalla sintesi di queste nascerà quel genere letterario destinato a mettere in secondo piano tutti gli altri, promettendo delle strutture e delle tematiche innovative per la cultura dell'epoca. È proprio questa presunta modernità a far sì che il romanzo si affermi velocemente come il più nuovo tra i generi letterari, sostituendosi a tutti gli altri e giungendo fino a noi. Ma in cosa consiste questa modernità? A parlarcene sarà Simona Carretta, dottoressa di ricerca in Letterature comparate e autrice della monografia *Il romanzo a variazioni*.

3 7 IL DIVINO POETA CORRETTO, ESPOSTO E COMMENTATO

Dante e la *Commedia* in tipografia

Andrea Canova

17:00 BIBLIOTECA TERESIANA €7

collane

La *Commedia* di Dante è un classico capace di parlare ai lettori di ogni epoca e, proprio per questo, ha attraversato settecento anni assumendo forme editoriali diverse, restando sempre la stessa ma adeguando la sua veste alle domande e ai gusti di un pubblico in continuo mutamento. La mostra della Biblioteca Teresiana permette di seguire il capolavoro dantesco nel primo secolo della sua vita tipografica (dal 1477 al 1578) e aggiunge un paio di curiosità ottocentesche. Il poema viaggia in modi diversi: da solo, accompagnato da poesie altrui, sostenuto da commenti più o meno adeguati, ornato di illustrazioni, “corretto” da editori senza scrupoli. E intorno cambia tutto ciò che oggi chiamiamo “Italia”.

TOURNÉE ITALIANA (VEDI P. 91)

puntata 4 - Terra madre

Claudia Durastanti

17:00 RADIO

Il richiamo della Terra si fa forte e si avvia in un *sampler* per attraversare quel lembo di mare tra Campania e Sardegna. Sull'autoradio suonano: La Niña / Speranza / Bluem / Iosounca. Una nuova tappa nel viaggio sonoro di Claudia Durastanti attraverso l'Italia.



3 8 SULLA PUNTA DELLE DITA (VEDI N. 8)

Francesco Fagnani con Massimiliano Barbini

17:00 CASA DEL MANTEGNA €7

5 1 0 MY LIFE IN STRIPS: VINCITORI A RAPPORTO!

Assia Petricelli, Sergio Riccardi ed Emanuele Rosso con Alice Torreggiani

17:00 MUSEO DIOCESANO ingresso gratuito con prenotazione

READ ON - MY LIFE IN STRIPS

Il concorso europeo di My Life in Strips - la sezione a fumetti del progetto Read On - negli ultimi anni ha sempre visto trionfare ragazzi italiani nella categoria 16-19 anni. Vincere la sfida con i propri coetanei vuol dire molto, ma certo il parere e i suggerimenti di alcuni maestri del graphic novel possono essere ancora più importanti. Festivaletteratura ha chiesto ad Assia Petricelli e Sergio Riccardi, la coppia di autori di *Per sempre*, e a Emanuele Rosso (*Limoni, Goat*) di commentare dal vivo i lavori dei ragazzi che hanno superato le selezioni di My Life in Strips, per ragionare con loro su come si scrive - e si disegna - a fumetti, in una grande lezione collettiva a beneficio di tutti i presenti.

LA PANCHINA EPISTOLARE (VEDI P. 105)

17:00 PIAZZA LEGA LOMBARDA ingresso libero

3 9 ODONOMANTOVA

Passeggiando di nome in nome, di via in via

Paola Somenzi, Danilo Craveia e Archivio di Festivaletteratura

17:00 PIAZZA MARTIRI DI BELFIORE €10

percorsi

Non solo le carte, ma i luoghi. Se le prime sono disponibili attraverso 2021.festivaletteratura.it, i secondi saranno attraversati da percorsi guidati che porteranno il pubblico a toccare con mano l'evoluzione dell'odonomastica mantovana e a comprenderne le cause locali, nazionali, internazionali, a rintracciare i nomi più antichi, a interrogarsi su quale valore abbia per una comunità l'intitolazione di una via o di una piazza, talvolta ascoltando dalla voce di lettori le riflessioni coeve, rintracciabili nei documenti dell'Archivio storico comunale di Mantova.

Il percorso si svolgerà a piedi e ha una durata prevista circa 2h30'. Il tracciato sarà reso noto nei giorni precedenti alla manifestazione sul sito www.festivaletteratura.it.

DANTE JUKEBOX (VEDI P. 89)

puntata 2

ospite Simone Marchesi, conduce Clara Ramazzotti

17:15 RADIO

Secondo appuntamento erratico per le cantiche della *Commedia*. Rispondendo alle sollecitazioni del pubblico, nella sua illustrazione del poema l'italianista Simone Marchesi salta di terzina in terzina, dall'*Inferno* al *Paradiso*.

dai 5 agli 8 anni



INTESA SANPAOLO

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE

4 0 ALLA SCOPERTA DELLE ALPI

Irene Borgna

17:30 CASA DEL MANTEGNA €7

Le Alpi si sono sollevate dalla crosta terrestre milioni di anni fa. Da allora sveltano maestose nel cuore dell'Europa, custodendo gli ultimi ghiacciai del nostro continente. Dalle loro rocce nascono torrenti impetuosi che, scesi a valle, si trasformano in fiumi larghi e placidi. Sono un vero paradiso della biodiversità: insieme a orsi, lupi, stambecchi si possono incontrare nei suoi boschi migliaia di specie animali e vegetali diverse. Sono state il nascondiglio di uomini in fuga e combattenti per la libertà, ricovero di artisti e poeti, e oggi sono la meta privilegiata di escursionisti provenienti da tutto il mondo. Irene Borgna (*Sulle Alpi*) ci guida con passo sicuro tra le mille bellezze dell'arco alpino.

I LADRI DEL FUOCO

Roberta Durante

17:30 PERCORSO 2 ingresso libero
furgone poetico

"Per i sentieri vedremo i bimbi lesti,/ ladri del fuoco/ con fiamme moleste uscire dalle tasche, vedremo/ perderli per strada il rogo come semi/ e senza tornare a casa costruire il nuovo mondo/ un nido in ordine: ogni tuo desiderio è una rondine". Sulle strade del furgone poetico trovano ragione di scoprirsi alcune delle poesie di *Lettere a San Giorgio e a te*, una raccolta ancora inedita di preghiere semplici o forse domande più complesse che Roberta Durante intende rivolgere a chiunque sia certo che esista una vicenda nuova da poter percorrere.

Il furgone partirà da piazza Bazzani alle ore 17:30 ed effettuerà le fermate di piazza Martiri di Belfiore (18:00), piazza 80° Fanteria (18:30), Giardini Valentini (19:00).

AZIONE CORALE DANTESCA

Laura Redaelli / Teatro delle Albe

18:00 DA PIAZZA VIRGILIANA A PIAZZA L.B. ALBERTI ingresso libero

Un coro di cinquanta giovani voci grida per le vie di Mantova i versi del poema. Le parole di settecento anni fa vibrano e si accendono, nell'incontro tra i turbamenti e le passioni di Dante e i desideri e le paure dei ragazzi di oggi. La *Commedia* diventa un fiume di corpi in movimento, un canto trascinate che richiama le voci di altri poeti dei secoli successivi. Attraverso il collaudato metodo della non-scuola, il Teatro delle Albe metterà "in vita" il capolavoro dantesco passandolo attraverso la materia incandescente dei sentimenti degli adolescenti. Un intenso laboratorio di due giorni da cui prenderà forma la parata cittadina, destinata a travolgere il pubblico del Festival. *L'azione avrà un primo momento performativo in piazza Virgiliana di 20' circa, per attraversare poi in corteo via Cairoli, piazza Sordello, via Broletto e via Leon d'Oro e replicarsi in piazza Alberti.*

GIORNALE RADIO (VEDI P. 101)

18:00 RADIO

MEGLIO DI UN ROMANZO (VEDI P. 90)

puntata 2

ospite **Marco Lillo**; conduce **Christian Elia**

18:10 RADIO

Una nuova lezione di giornalismo via radio grazie al pitching di *Meglio di un romanzo*. A tenerla - commentando uno dei lavori selezionati - è Marco Lillo, autore di *Il potere dei segreti* e del recente *Io posso*, scritto insieme a Pif.

dagli  8 ai  12
anni

S.MARTINO

BPER:

Banca



Unicollege

4 1 MERITOCRAZIA: UTOPIA O DISTOPIA?

Carlo Cottarelli e Michael Sandel con Davide Maria De Luca

18:15 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7 

C'è chi, come l'economista Carlo Cottarelli (*All'inferno e ritorno*), considera la meritocrazia un potente lubrificante della mobilità sociale, un ottimo modo di garantire l'uguaglianza di opportunità e una condizione necessaria per la crescita economica. E c'è invece chi, come il filosofo politico Michael Sandel (*La tirannia del merito*), crede che la meritocrazia eroda le basi stesse della convivenza e della democrazia, in quanto allarga sempre di più il divario tra vincitori e vinti, alimentando la *hybris* dei primi - convinti che il loro successo dipenda unicamente dai loro meriti e non, per esempio, da privilegi acquisiti o dal semplice caso -, e gettando sui secondi ogni responsabilità per il loro fallimento - innescando così una pericolosa spirale di vergogna e rancore. Intervistati dal giornalista Davide Maria De Luca (*Bergamo e la marea*), Cottarelli e Sandel - collegato in streaming - si confronteranno su queste due visioni apparentemente contrapposte, per cercare di capire fino a che punto la meritocrazia si possa considerare un'utopia verso la quale tendere o, piuttosto, una distopia da scongiurare. **Michael Sandel parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.**

4 2 CINQUE TAPPE NEL GIALLO

Marco Malvaldi

18:30 BIBLIOTECA BARATTA €7

collane

Tante sono le strade che attraversano il giallo. Marco Malvaldi ha scelto di farci scoprire quella che passa per *Gli scellerati* di Frédéric Dard, *Enigma in luogo di mare* di Fruttero&Lucentini, *Le due verità* di Agatha Christie, *La fine è nota* di Geoffrey Holiday Hall e *La guardia al toro* di Rex Stout.

4 3 VISIONI DI UN MONDO PATITO

Giulia Caminito e Davide Reviati con Marianna Albini

18:30 PALAZZO DELLA REGIONE €7

Le acque della vita non scendono limpide, non sono torrenti di montagna, quanto riflessi torbidi di lago - come in *L'acqua del lago non è mai dolce* di Giulia Caminito - o fiumi di inchiostro nero e pesante come nelle tavole del fumettista Davide Reviati (*Ho remato per un lord, Morti di sonno*). I due autori affrontano nelle loro opere la fatica di crescere, raccontando, tra frammenti autobiografici e fiction, le contraddizioni di una generazione nata nelle periferie, nei quartieri popolari, che proprio con i luoghi difficili che abita vive in simbiosi e a essi si amalgama. Ma è poi vero che il destino è segnato dall'ambiente in cui si nasce? Di speranze di gioventù e sofferenza nella ricerca dell'identità, l'autrice di *Un giorno verrà* e l'autore di *Sputa tre volte* dialogano insieme a Marianna Albini, moderatrice di gruppi di lettura.

5 1 1 GEOINGEGNERIA CRASH COURSE

eXtemporanea

18:30 ROTONDA DI SAN LORENZO - SAGRATO ingresso gratuito con prenotazione

lavagne - georingegneria

L'ingegneria climatica, o "georingegneria", ha lo scopo di elaborare soluzioni tecnologiche su scala planetaria volte ad arginare la crisi ecologica. Ma è davvero possibile controllare il clima? Modificare la temperatura potrebbe alterare imprevedibilmente la frequenza di eventi estremi come onde di calore e uragani. In questa lavagna indagheremo presupposti e conseguenze degli interventi georingegneristici.



GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE



5 1 2 VIVERE PER LA GLORIA

Maria Pace Ottieri

18:30 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione
accenti



"Ci vuole un'immensa dose di accanimento nella costruzione di sé per perseguire la gloria", secondo Maria Pace Ottieri (*Sulla gloria*). Eppure re, guerrieri, pensatori, santi, artisti - più uomini che donne, in verità - ci hanno speso non poche energie, scatenando eserciti, architettando opere ingegnose e magniloquenti, spesso con risultati più che deludenti. Ma se la gloria risplende imperitura nei secoli, perché oggi è caduta in tanta miseria?



DUE PUNTI (VEDI P. 89)

puntata 2 - *Apparire, scomparire*

ospiti Han Dong e Laura Liberale; conduce Silvia Righi

18:30 RADIO

Han Dong è una delle voci più importanti della cosiddetta poesia cinese Post-oscuro o di Terza generazione: con la sua parola ridotta all'osso, scarna e sincera fino all'iperrealismo, Han Dong registra eventi atmosferici, figure che appaiono e scompaiono, scene di vita quotidiana, e ricorda che il rumore di fondo di queste trasognate, casuali vicende umane è lo scorrere del tempo. Anche la poesia di Laura Liberale, autrice che ha conseguito un dottorato di ricerca in Studi Indologici e un master in Death Studies & the End of Life, dialoga con la scomparsa, mette in luce il legame tra la scrittura e le forme che la morte può assumere - perché la morte non ha una sua unicità se solo la si considera da un punto di vista "altro", cioè di un altro - e delle quali la parola poetica può dare testimonianza.

4 4 LA SCRITTURA CHE LIBERA

Alice Walker con Alessandro Portelli

19:00 PIAZZA CASTELLO €7  



Guardando le tante interviste che si trovano in rete ad Alice Walker (*Il colore viola*, *La terza vita di Grange Copeland*), non si può che restare affascinati dal modo in cui l'autrice parla del suo vissuto e della sua poetica in toni appassionati e divertiti. Vincitrice del premio Pulitzer per la narrativa nel 1983 (con l'opera dalla quale Spielberg trasse l'omonimo film con Whoopi Goldberg), la scrittrice e attivista statunitense immagina il proprio lavoro come una medicina, in grado di avvicinare il lettore - anche quello culturalmente più distante - ai personaggi dei suoi romanzi, ispirati a persone che "ancora esistono in tutto il mondo, a malapena in condizione di sopravvivere e arrabbiate con la vita". Nei suoi numerosi saggi, poesie e romanzi, Walker affronta una serie di tematiche (femminismo, discriminazione razziale, sofferenze degli oppressi) che hanno il potere di connettere le generazioni nel corso del tempo, senza preoccuparsi di chi tenta di delegittimare le sue battaglie per i diritti civili: "parleranno di te qualsiasi cosa tu faccia... non posso dire di non sentirmi ferita, ma tirerò fuori la freccia e continuerò ad andare avanti". Per la prima volta ospite a Festaletteratura Alice Walker dialogherà in diretta streaming insieme al critico musicale e americanista Alessandro Portelli.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

Associazione
FILOFESTIVAL

4 5 CITTÀ X NATURA

Elena Granata e Annalisa Metta con Luca Molinari

19:00 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

Cosa direbbe il ragazzo della via Gluck adesso che il classico adagio, in molte realtà cittadine, potrebbe subire un ribaltamento in "là dove c'era una città, ora c'è l'erba"? Citazioni a parte, la presenza della natura nei contesti urbani è un tema che oggi coinvolge questioni di sostenibilità, architettura e biodiversità, fino alle modifiche più visivamente di impatto come il Bosco Verticale di Milano. Ma quanto i progetti che coinvolgono lo spazio pubblico, a livello "green" quanto di mobilità o servizi, sono effettivamente strumenti volti a migliorare la qualità della vita e dell'ambiente? Quando si rischia invece di cadere nella trappola, sintomo forse di cattiva politica, dell'intervento fine a se stesso? L'architetta Annalisa Metta (*La città selvatica*, scritto con Maria Livia Olivetti) e l'urbanista Elena Granata (*Biodiversity*) si incontreranno a Mantova per discutere insieme di come dare "valore agli oggetti, cercare nuovi modelli di convivenza e sviluppo, mitigare gli effetti ambientali, ridurre i consumi collettivi". Le incontra l'architetto Luca Molinari.

4 6 S'ALZAVA PER LA DIMORA QUEL PIANTO

Giuseppe Culicchia e Giorgio Bazzega con Nicolò Porcelluzzi

19:15 MUSEO DIOCESANO €7

"L'altra notte ti ho sognato. Son passati quarant'anni eppure tu ne avevi sempre venti. Ed eri bello come un giglio tra i rovi e ridevi e io bambino tornavo a ridere con te". Ci sono affetti recisi da ideologie di morte che neppure il flusso della storia, con il suo carico di menzogne e convitati di pietra, riesce a cancellare. Giuseppe Culicchia (*Il tempo di vivere con te*) ha cercato a lungo le parole da scrivere al cugino più amato, Walter Alasia, ucciso a Sesto San Giovanni, la "Stalingrado d'Italia", in una fredda mattina del 1976. Giorgio Bazzega aveva due anni e mezzo quando suo padre Sergio, maresciallo dell'Antiterrorismo, cadde insieme al vicequestore Vittorio Padovani nello scontro a fuoco con il giovane brigatista. La tragica notte della Repubblica che fu l'Italia degli anni Settanta, per molti scampati è stata la lunga e difficile elaborazione di un lutto. Come darne memoria? Nicolò Porcelluzzi, curatore del podcast *La bomba in testa*, tesserà il filo di due testimonianze legate a una stagione spietata, attraverso ricordi che avrebbero potuto raccontare una storia - e un Paese - diversi.

FRANKENSTEIN, UNA STORIA FRAINTESA (SULLE LIBERE LETTURE VEDI P. 108)

Dario De Santis con eXtemporanea

19:30 TENDA DEI LIBRI ingresso libero

libere letture

Quando parliamo di Frankenstein pensiamo solitamente a un racconto dell'orrore fantascientifico che parla di un "mostro" creato in laboratorio da scarti umani. Questa idea è però plasmata più sulle versioni cinematografiche della storia che non sul romanzo scritto all'inizio dell'Ottocento da Mary Shelley. Al cinema, infatti, la trama fu cambiata e finì per stravolgere il significato originale del romanzo di Mary Shelley, complici più di cento anni in cui scienze e società sono mutate radicalmente. Pur essendo uno dei libri più famosi del mondo, *Frankenstein o Il moderno Prometeo* rimane frainteso. Vogliamo riscoprirne il significato e le influenze culturali, che affondano radici nella Londra degli esperimenti scientifici di Humphry Davy e Giovanni Aldini: era l'inizio del 1800 e prendeva forma la concezione moderna di Natura. Lo faremo leggendo e commentando insieme alcuni estratti selezionati del romanzo, passandolo sotto le lenti della filosofia e della storia della scienza per capire cosa ha ancora da insegnarci.

AGN
ENERGIA

Servizi Tecnici Professionali
BALDASSARI

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE

ecology
SYSTEM

5 1 3 COME SOSTITUIRE IL PETROLIO?

Nicola Armaroli

21:00 ROTONDA DI SAN LORENZO – SAGRATO *ingresso gratuito con prenotazione lavagne*

Di fronte agli obiettivi di riduzione delle emissioni climateranti che l'Unione Europea si è posta per il 2030, l'unica certezza è che bisogna fare in fretta. Ma come? Sostituire i combustibili fossili non è una questione da poco: serve una vera rivoluzione energetica. Nicola Armaroli (*Emergenza energia*) cerca di fare il punto della situazione sulle soluzioni già disponibili e sulle ricerche in corso nell'ambito delle energie alternative.

4 7 VOGLIO SCRIVERE CON LA STESSA GIOIA

Bernhard Schlink con Marilia Piccone

21:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

Raccontare la Storia, nella sua complessità di infinite sfumature, è quasi un gioco che lo scrittore mette in atto nei confronti del lettore, sfidandolo "a mettersi a nudo e a capire come potrebbe comportarsi in condizioni storiche diverse". Tale è la visione di Bernhard Schlink (*Olga, Bugie d'estate, Donna sulle scale*), uno dei maggiori scrittori tedeschi contemporanei, noto per il celebre romanzo *Il lettore*, da cui è stato tratto il film *The Reader - A voce alta* con Kate Winslet e Ralph Fiennes. Passando dall'epoca del colonialismo, fino a quella oscura del nazismo e al periodo postbellico, Schlink dipinge nelle sue opere un affresco delle vicende della Germania del Novecento, analizzando i temi del male, della colpa e della complessità delle relazioni umane. Di come la letteratura possa e debba essere una profonda riflessione su un passato a noi ancora vicino, l'autore del recente *I colori dell'addio* parla con la giornalista e traduttrice letteraria Marilia Piccone.

L'autore parlerà in tedesco, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con Goethe-Institut Mailand.

4 8 SONATE NORDICHE

Fabiano Casanova pianoforte

21:00 TEATRO BIBIENA €10 *prenotazione attraverso Mantova Musica (vedi p. 86)*

musiche di J. Sibelius, E. Grieg, W. Stenhammar
suoni della natura

L'uomo scandinavo ha storicamente incarnato una sorta di rapporto assoluto, totale fra individuo e natura. Immersi in una natura ancora oggi incontaminata, i compositori del Nord Europa hanno interpretato in forme molto diverse questo rapporto privilegiato con l'ambiente circostante. Il pianoforte, strumento d'elezione del romanticismo, è testimone di una creatività peculiare che, tra tradizione, folklore locale e ispirazione naturalistica, rappresenta una delle voci più interessanti del tardo Ottocento.

Evento a cura di Mantovamusica/Eterotopie. Suoni dalla Natura è un'azione del progetto *Prosimmamente... musica con il sostegno di Fondazione Cariplo*.

4 9 LA COMMEDIA A RITRATTI

Roberto Abbati

21:00 CASA DEL MANTEGNA €7

Tra Inferno, Purgatorio e Paradiso Dante non avrà visto anima viva, ma di incontri ne ha fatti parecchi! La sua *Commedia* è una sterminata galleria di personaggi che restano impressi nella memoria: dal nocchiero Caronte, dagli occhi di bragia, ai Malebranche, squadraccia di diavoli spaventosi e tonti, da Sordello da Goito fino alle schiere angeliche del Paradiso, e poi Virgilio, Beatrice, e tanti altri ancora. Roberto Abbati (*A proposito di Dante*) ci racconta e disegna le figure del poema dantesco che più hanno infiammato la sua fantasia, senza trascurare il protagonista principale.



librerie.COOP



 ADULTI E BAMBINI
dagli 8 anni



5 1 4 PENSARE PER IMMAGINI: INTORNO A LUIGI GHIRRI

Marco Belpoliti

21:00 TENDA SORDELLO *ingresso gratuito con prenotazione*  **accenti**



"Alla fine i luoghi, gli oggetti, le cose o i volti incontrati in questi paesaggi, aspettano semplicemente che qualcuno li guardi, li riconosca, e non li disprezzi relegandoli negli scaffali dello sterminato 'supermarket dell'esterno'. Vent'anni di riflessioni sulla fotografia di Luigi Ghirri (*Niente di antico sotto il sole*) ripercorsi da Marco Belpoliti.

5 0 IL RACCONTO CHE APRE AL GIORNO

Marco Martinelli con Elia Malagò

21:15 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

"Mio padre aveva un modo tutto suo di svegliarmi. Entrava silenzioso nella stanza, si sedeva accanto a me, sui bordi del letto, e cominciava a raccontare. Era la sua voce, sottile e amorevole, a svegliarmi. E le storie erano sempre diverse, storie che avrei poi ritrovato a scuola". Sopra tutte la *Divina Commedia* e Dante, che da canovaccio dell'infanzia diventano il filo conduttore dell'adolescenza, al Liceo Dante Alighieri di Ravenna. Di quella prima scuola, Marco Martinelli ha fatto la sua passione. Fondatore nel 1983 del Teatro delle Albe con Ermanna Montanari, ha ideato la non-scuola di teatro riservata ogni anno a studenti delle superiori di Ravenna, portata a Napoli e a Scampia. Nel nome di Dante racconta agli adolescenti come si possa "diventare grandi con la Divina Commedia". A lui è accaduto: nel 2017-2021 in *Chiamata pubblica*, con la partecipazione attiva dei cittadini, una messa in scena in progress delle tre cantiche sulle orme di Dante per le strade e nei luoghi danteschi di Ravenna; nel 2018 a Kibera, nel più grande slum del Kenya, con 150 bambini e adolescenti di diverse scuole. Ne parla con Elia Malagò.

5 1 IL DECENNIO DELLA SCELTA

Christiana Figueres con Giorgio Vacchiano

21:15 PIAZZA CASTELLO €7 



Innalzamento del livello dei mari, emissioni di gas serra, surriscaldamento globale: sin dagli inizi degli anni Novanta, a seguito della Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), questi termini hanno iniziato ad apparire sempre più spesso nel dibattito scientifico e politico, fino all'onda odierna di movimenti ambientalisti. "Oggi, a livello globale, viviamo un'emergenza climatica ignorata troppo a lungo. Ci si presenta un'ultima occasione per cambiare la rotta. Questo è il decennio decisivo nella storia dell'umanità": a pronunciare queste parole è la diplomatica costaricana Christiana Figueres (*Scegliere il futuro*), tra le massime autorità mondiali nel campo delle questioni climatiche, Segretaria Esecutiva dell'UNFCCC per oltre sei anni e tra gli artefici dell'Accordo di Parigi del 2015. Da anni lavora "con ostinato ottimismo" e - in diretta streaming - racconterà al ricercatore Giorgio Vacchiano (*La resilienza del bosco*) quali soluzioni virtuose possiamo adottare per consegnare alle future generazioni un mondo migliore.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

5 1 5 IL SAPONE (PER LA SERIE SULLE MERCI VEDI N. 503)

Giuseppe Mazza

21:30 ROTONDA DI SAN LORENZO – SAGRATO *ingresso gratuito con prenotazione lavagne - merci*

Lo avevamo dimenticato. Era scivolato nell'anomato, si era dissolto, liquefatto, nascosto nei dispenser. Eppure durante la pandemia si è rivelato una delle nostre poche certezze. Ma qual è la sua storia, quanti sono i suoi significati e, soprattutto, quante cose sa di noi?



5 1 6 READ ON - BLURANDEVÙ

Floriana Bulfon

21:30 MUSEO DIOCESANO ingresso gratuito con prenotazione

“Nonostante la tecnologia, il nostro sguardo [...] è come se si fosse dimezzato, siamo più veloci ma restiamo in superficie. Ci vuole invece un feroce attaccamento alla realtà”. Floriana Bulfon ha fatto del giornalismo d'inchiesta e della tenace ricerca della verità la sua personale missione. Senza mai perdersi d'animo di fronte alle numerose minacce e intimidazioni ricevute, racconta da ormai diversi anni la pervasiva infiltrazione della criminalità organizzata nella realtà di Roma. Nei suoi articoli e nei suoi libri (*Grande raccordo criminale* e *Casamonica. La storia segreta*) ha reso evidente come il successo di famiglie ostentatamente “straccione” sia stato reso possibile da un progressivo allentamento della presenza delle istituzioni nel tessuto cittadino. Ai ragazzi di blurandevù, Bulfon parla di legalità, del delicato rapporto di fiducia tra lo Stato e i cittadini, e soprattutto della necessità di fare domande, “perché le mafie non aspettano altro che cali il silenzio per continuare a comandare”.

DIRE, FARE, CAMBIARE

Fabio Geda e Federico Taddia

21:30 PIAZZA UNIONE EUROPEA - LUNETTA ingresso libero

piazza balcone

Sono migliaia i giovani e giovanissimi che nel mondo si sono mobilitati a difesa dell'ambiente e per dare futuro al Pianeta. Ancora di più quelli che durante questi mesi si sono trovati chiusi in casa e che avrebbero molto da dire su cosa non è andato in questa “strana” gestione della scuola. E quelli di loro che vivono nei quartieri di piazza balcone, che ne pensano della loro città e delle opportunità che offre? Fabio Geda (*Fai qualcosa*) e Federico Taddia (*Vi teniamo d'occhio*) ci propongono una serata di vivace confronto intergenerazionale e di cittadinanza attiva. Messe da parte le reciproche diffidenze, tra adulti e ragazzi è giunta l'ora di ascoltarci, capire che cosa c'è da fare e - perché no? - passare all'azione.

5 2 IL SILENZIO DEL MARE

di Vercors

Carlo Lucarelli ed Emanuele Rosso

22:00 PALAZZO DELLA RAGIONE €10

storie illustrate

Nella Francia occupata dalle truppe tedesche, un vecchio signore e sua nipote si trovano costretti ad accogliere un giovane ufficiale tedesco. L'uomo è gentile, colto, ama la letteratura francese, e ogni sera davanti al caminetto tenta educatamente di fare conversazione. Ma i suoi timidi approcci restano ogni volta delusi, e il dialogo si fa soliloquio di fronte all'intransigente silenzio dei suoi ospiti. Un manifesto della resistenza morale contro la barbarie nazista trova nuova vita attraverso la voce di Carlo Lucarelli e i disegni di Emanuele Rosso, a quasi ottant'anni dalla sua uscita clandestina.

5 1 7 TELEFESTIVAL LETTERATURA (VEDI N. 506)

Le interviste RAI alle scrittrici e agli scrittori del Festival

22:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione

coop
Alleanza 3.0

DUGONI 50
FACILITY MANAGEMENT
REDAZIONE
STAMPERIA

arti grafiche
CASTELLO
L'ARTE E IL MARCHIO

STAMPACK
L'UNICA CARTOTERAZIA CON SISTEMA DIGITALI
MOCKAPPERIA
MOCKUP & DESIGN



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



READ N

Iniziato nel 2017, il progetto europeo READ ON è stata una fucina di attività volte ad accendere e alimentare la passione per la lettura di ragazzi e ragazze dai 12 ai 19 anni, puntando soprattutto sul loro coinvolgimento diretto. In questo ultimo Festival sotto l'egida di READ ON (che si concluderà ufficialmente alla fine del 2021), saranno ancora una volta numerosissimi gli appuntamenti dedicati ai giovani lettori.



readon@festivalletteratura.it
readon.eu - festivalletteratura.it

ANTHOLOGY

Dopo i primi due volumi, dedicati ai racconti e all'amore, ecco arrivare *Anthology!2021-real fiction*. Una raccolta di storie (tra romanzi, racconti e graphic novel) che i lettori adolescenti hanno proposto e scelto tra quelle che hanno sentito più attuali e vicine a loro. Questo nuovo volume verrà presentato durante un incontro coordinato da **Simonetta Bitasi** in cui la redazione che ha curato la selezione si confronterà con autori e autrici "antologizzati" e presenti al Festival, tra cui **Benedetta Bonfiglioli** e **Marie-Aude Murail** (ev. **61**).

Grazie anche al sostegno di 

MY LIFE IN STRIPS

Una mostra delle vignette vincitrici nelle ultime due edizioni del concorso – quella del 2020 (che non si è potuta organizzare a causa delle restrizioni) e quella del 2021 – verrà allestita *en plein air* nel suggestivo passaggio tra piazza Leon Battista Alberti e Piazza Mantegna. Completa la mostra un incontro in cui tre grandi fumettisti come **Assia Petricelli**, **Sergio Riccardi** ed **Emanuele Rosso**, coordinati da **Alice Torreggiani**, commenteranno dal vivo i lavori dei ragazzi e delle ragazze che hanno superato le selezioni del concorso, per ragionare con loro su come si scrive – e si disegna – a fumetti, in una grande lezione collettiva a beneficio di tutti i presenti (ev. **510**). Saranno infine sempre **Assia Petricelli** e **Sergio Riccardi** a condurre **Ultime strisce dal Festival**, un laboratorio di *graphic journalism* lungo i cinque giorni della manifestazione, in cui giovani aspiranti fumettisti costituiranno un'agenzia di stampa a fumetti, che avrà il compito di provare a raccontare il Festival giorno per giorno (ev. **2**).

READ MORE

Venti minuti per leggere a scuola, tutti i giorni, in totale libertà e "senza doveri": queste le regole d'oro di Read More, l'attività di lettura libera a scuola alla quale dal 2017 hanno aderito centinaia di classi in tutta Italia. L'entusiasmo con cui l'iniziativa è stata accolta in questi anni da studenti, insegnanti e genitori ci ha convinti a portarla avanti oltre la fine del progetto Read On. Il Festival è dunque l'occasione per annunciare che *Read More* proseguirà per almeno altri due anni grazie al progetto, sostenuto da Fondazione Cariplo, "I 6 gradi della lettura - leggo, conosco, confronto, cresco, interrogo, ne ho bisogno [repeat]" che vede Festivalletteratura partner del Comune di Mantova e di Cooperativa Charta.

Grazie anche al sostegno di 

PASSPORTS

Passports è lo spazio di Read On che cerca di esplorare, attraverso il punto di vista dei più giovani, le trasformazioni in atto nella nostra società – sempre più diversa, multietnica e multiculturale – attraverso storie, immaginari, linguaggi che superano i confini e ridefiniscono le appartenenze. Il palinsesto di Passports sarà composto da **Approdi**, la trasmissione che andrà in onda su Radio Festivalletteratura curata da **Nadeesha Uyangoda** ed **Espérance Hakuzwimana Ripanti** (vedi p. **88**) e che vedrà gli imprevedibili interventi degli *European dreamers* di Passports, un gruppo di dieci ragazzi – coordinati dalla stessa **Espérance Hakuzwimana Ripanti** e da **Leila Belhadj Mohamed** – che stimoleranno scrittori e pubblico del festival a confrontarsi su temi quali patrie, confini, appartenenze. Due incontri – **Anna Osei** e **Nadeesha Uyangoda**, con **Mario Desiati** (ev. **109**), **Abdullahi Ahmed** e **Leaticia Ouedraogo** con **Veronica Fernandes** (ev. **139**) – daranno spazio a giovani uomini e donne che, nella letteratura, nel giornalismo, nell'attivismo politico, hanno recentemente proposto riflessioni spesso spiazzanti sulle questioni dell'identità, della diversità e del riconoscimento, portando nel dibattito pubblico il punto di vista delle nuove generazioni di italiani con origini straniere.

Grazie anche al sostegno di 

BLURANDEVÙ

Volontari, all'intervista! Le attese serate di blurandevù tornano dopo un anno di assenza al Chiostro del Museo Diocesano. A sottoporci alle domande dei giovani volontari in questa edizione saranno autori e autrici come **Floriana Bulfon** (ev. **516**), **Pif** (ev. **527**), **Marie-Aude Murail** (ev. **538**) e **Mario Desiati** (ev. **545**).

Grazie anche al sostegno di  **Cultura, vale la spesa.**

FAN FICTION LAB

Primo esperimento di fanfiction "autorizzata" dall'autore, Fanfiction lab ha consegnato quest'anno alla fantasia dei fanwriters i romanzi di **Louise O'Neill**. I ragazzi sono stati chiamati a immaginare storie (spin-off, finali alternativi, libere riscritture) che prendessero spunto dai romanzi della scrittrice irlandese, per poi condividerli con altri fan sul sito di Read On (readon.eu/community). A Festivalletteratura **Louise O'Neill** incontrerà lettori e fanwriters, in un incontro condotto da **Alice Torreggiani** (ev. **67**).

VENERDÌ

10

SETTEMBRE

2021

TUTTI I GIORNI
VEDI PP. 97-99

1 L'ILLUSIONE DELLA REALTÀ
2 ULTIME STRISCE DAL FESTIVAL
LA PESCA POETICA
CALAMITE PER LA SCUOLA
ECOSISTEMI IN BOTTIGLIA

SCARTI DI TRADUZIONE
UNA CITTÀ IN LIBRI: HELSINKI
SCIENCEGROUND 8/5 - SCARTI
ODONOMANTOVA
LA CITTÀ SCRITTA

5 3 IL PERCORSO DEL PRINCIPE A MANTOVA

Leggere e capire una città

Marco Filoni e Luca Molinari

9:30 PALAZZO TE €10

percorsi

Il percorso del principe, l'asse viario che a Mantova collega la reggia di Palazzo Ducale alla villa un tempo extra-urbana di Palazzo Te, rappresenta il principio ordinatore lungo il quale si è storicamente sviluppata la città da nord a sud e rimane tuttora uno degli elementi più significativi del suo assetto urbanistico. Marco Filoni (filosofo) e Luca Molinari (architetto) lo ripercorrono al contrario con passo dialogante, lasciando per un momento da parte la storia di Mantova e cercando invece di capire quali sono gli elementi costitutivi che vengono a comporre una città, tra esigenze abitative, funzioni economiche, rappresentazione ed esercizio del potere, presenza della natura, costruzione e rimozione della memoria, salti nel futuro.

Il percorso si svolge a piedi per una durata prevista di 2h. Per raggiungere Palazzo Te è disponibile un servizio di bus navetta, con partenza da piazza Sordello un quarto d'ora prima dell'inizio del percorso.

5 4 NON DIRE "MICROPLASTICA" SE NON CE L'HAI...NEL FILTRO! (SUL LABORATORIO A PUNTATE VEDI N. 21)

2. Fiume, alga o nastro di plastica?

eXtemporanea con Stuart Robottom, Alessandra Sutti e Sandro Sutti

10:00 LA ZANZARA €7

laboratorio di ricerca ambientale a puntate

Diffuse in ogni ecosistema, spesso difficili da vedere e riconoscere, le microplastiche amano anche nascondersi e confondersi con residui e particelle biologiche. In questa giornata exploreremo i confini tra naturale e artificiale analizzando i campioni raccolti nella giornata precedente e proveremo a interpretare e sintetizzare i dati ottenuti. Quante microplastiche ci sono nel Mincio? È ancora un fiume o già un nastro sintetico?

GIORNALE RADIO (VEDI P. 101)
10:00 RADIO

5 5 UNA SQUADRA DI INTREPIDI AMICI

Ole Könnecke con Chiara Belliti

10:00 CASA DEL MANTEGNA €7

laboratorio di disegno e coraggio

C'è Roy, che non ha paura di sfidare il cattivissimo Barbanera per liberare la sua dolce maestra Heidi. Ci sono Lester e Bob, pronti sempre a darsi una mano l'un l'altro e ad affrontare nuove avventure. E c'è Dulcinea, che si addentra in una foresta magica e oscura pur di salvare il papà e tornare a mangiare con lui le frittelle con i mirtilli. Chi sono? Sono i personaggi nati dalla fantasia di Ole Könnecke, uno dei più amati scrittori per ragazzi d'Europa. Prendendo spunto da questi piccoli eroi, le bambine e i bambini disegneranno insieme all'autore di *Desperado*, *Le avventure di Lester & Bob* e molti altri libri, per imparare a vincere le proprie paure e ad andare liberi per il mondo. L'autore parlerà in tedesco, con interpretazione consecutiva in italiano.

COPRAT

ADULTI E RAGAZZI
dai 14 anni

ecology
SYSTEM

ADULTI E RAGAZZI
dai 5 ai 7 anni

Bertoi Sport
2 RUOTE DAL 1900

VENERDÌ 10 SETTEMBRE

5 1 8 PRIMO LEVI A TORINO

Bruno Gambarotta

10:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione
accenti



In concomitanza dell'uscita di due nuove antologie curate da Giovanni Tesio, che comprendono testi di Primo Levi (*Nell'abisso del Lager* e *Nel buco nero di Auschwitz*), Bruno Gambarotta ci offre un ricordo del grande scrittore torinese, che fu casualmente suo vicino di casa e che conobbe anche in occasione di alcune interviste e produzioni per la RAI.



5 6 DEDICATO A MARÍA ZAMBRANO

Annarosa Buttarelli, Elena Laurenzi, Rosella Prezzo e Silvano Zucal

10:00 PALAZZO DELLA RAGIONE €7

A trent'anni dalla morte di María Zambrano (1904-1991), è doveroso dedicare onore e memoria a una delle più importanti pensatrici di tutti i tempi. È fondamentale il suo apporto alla rivoluzione filosofica e politica del Novecento, rivoluzione divenuta un'onda lunga che ha e avrà ancora voce in capitolo nella crisi contemporanea. Il sapere e la sapienza della filosofa hanno la forza e la risolutezza necessarie per attraversare la crisi della cultura europea, con una guida d'eccezione che insegna a essere e a fare quello che si dice e si pensa, nella radicalità di una vita pietosa. Le rendono omaggio quattro tra i maggiori studiosi zambranianiani italiani: Annarosa Buttarelli (direttrice della collana "Corrispondenze di María Zambrano"), Elena Laurenzi (*Il paradosso della libertà. Una lettura politica di María Zambrano*), Rosella Prezzo (*Pensare in un'altra luce. L'opera aperta di María Zambrano*), Silvano Zucal (*María Zambrano. Il dono della parola*).



INNER WHEEL MANTOVA

EUROPEO PANORAMA INTERNAZIONALE (VEDI P. 90)

puntata 3

ospite Lily King; conduce Elsa Riccadonna

10:05 RADIO

Panorama Internazionale ci porta oggi dall'altra parte del mondo a trovare la scrittrice statunitense Lily King. Laureata in letteratura inglese e specializzata in scrittura creativa, muove i suoi primi passi come insegnante di scrittura creativa e letteratura per poi approdare ai romanzi. Il suo ultimo libro, *Scrittori e amanti*, ha un titolo emblematico e particolarmente calzante al tema che in questo 2021 unisce tutte le puntate del programma: i libri, la lettura, i lettori... e naturalmente gli scrittori. Grazie a Casey, protagonista del romanzo di King, parleremo di scrittura ma anche di lettura e di come, grazie ai libri, sia possibile trovare il proprio posto nel mondo.



5 7 DUBBI ANIMALI

Andrea Antinori, Camilla Pintonato e Noemi Vola

10:15 CASA DEL MANTEGNA €7

laboratorio di consulenza zoologica

La zoologia è una scienza che non finisce mai di stupire. Da centinaia di anni studiosi di tutto il mondo si arrovellano per classificare gli animali, stabilire parentele tra le varie specie, capire i comportamenti di gnu, marmotte e mosconi. Le curiosità restano tante, e per cercare di trovare qualche risposta - non tanto scientifica, a dire il vero! - abbiamo chiesto aiuto ad Andrea Antinori (*Sulla vita dei lemuri*), Camilla Pintonato (*Il gallinaria*) e Noemi Vola (*Sulla vita sfortunata dei vermi*). I tre artisti replicheranno con fantasia ai quesiti dei bambini, analizzeranno i disegni degli esemplari - reali o improbabili - da loro avvistati, interpretando questa disciplina in modo forse poco canonico ma molto giocoso!



5 8 UN TRANQUILLO IDILLIO DI PAURA

Aleksej Ivanov con Gian Piero Piretto

10:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

Quando tempi evoluti e a portata di touch screen incrociano le grette superstizioni di una remota comunità rurale, la miscela del racconto può deflagrare insieme ai nervi del lettore e trovare in un grande romanziere il migliore innesco. Nella Russia post-sovietica narrata da Aleksej Ivanov (*I cinocefali*), miti sanguinari ed eresie sepolte squarciano le certezze metropolitane dei giovani protagonisti, mostrando l'abisso tra la città e l'immensa campagna che già inquietò gli animi di Turgenev, Čechov e altri geni della letteratura. Può l'affresco di un San Cristoforo dalla testa di cane - sopravvissuto agli Zar e agli scheletri di ruggine del comunismo - portarci alla follia e confermare la nostra vulnerabilità davanti al potere delle fiabe nere? Gian Piero Piretto (*Quando c'era l'URSS, Vagabondare a Berlino*) incontra un titano della nuova narrativa russa, riscoprendo forze (e immaginari) ancestrali che irrompono in un presente segnato dal consumismo sfrenato e dalle mostruose disuguaglianze fra il centro e la periferia del mondo.

L'autore parlerà in russo, con interpretazione consecutiva in italiano.

5 9 TROPPO BELLA? (VEDI N. 33)

Canizales

10:30 CASA DEL MANTEGNA €7

6 0 UN FILO TRA PASSATO E PRESENTE

Marco Balzano e Francesca Melandri con Bianca Pitzorno

10:30 PIAZZA CASTELLO €7



Teso tra le cifre letterarie di Francesca Melandri (*Eva dorme, Sangue giusto*) e quella di Marco Balzano (*Quando tornerò, Resto qui*), sta un metaforico filo che lega questi scrittori, accomunati dall'amore per la narrazione di vicende umane "su cui in genere viene steso un velo d'oblio", pescate da una memoria comune troppo spesso tralasciata, sia essa del passato o a noi vicina: "le storie civili che non si raccontano", come le ha definite lo stesso Balzano in un'intervista. Toccano temi quali l'emigrazione, il terrorismo, il colonialismo e il fascismo, i due autori spiegano la contemporaneità, diluita in saghe familiari che attingono dalla cronaca e, al contempo, dal vissuto privato. "L'idea è quella di raccontare la storia dell'Italia, attraverso le relazioni affettive e psichiche tra i personaggi, e mostrare come queste relazioni interpersonali siano riflesso e allo stesso tempo causa ed effetto delle dinamiche collettive, politiche, sociali". Li incontra la scrittrice Bianca Pitzorno.

EUROPEO TOURNÉE ITALIANA (VEDI P. 91)

puntata 5 - Muse parallele

Claudia Durastanti

10:50 RADIO

Lungo la via Emilia e nelle strade bianche delle colline toscane può capitare di incrociare le muse. Sull'autoradio suonano: Silvia Tarozzi / Cemento Atlantico / Serena Altavilla / Marco Parente. Una nuova tappa nel viaggio sonoro di Claudia Durastanti attraverso l'Italia.

INTESA SANPIOLO

dai 4 ai 6 anni



VENERDÌ 10 SETTEMBRE

6 1 ANTHOLOGY DAY 2021

Benedetta Bonfiglioli e Marie-Aude Murail con Simonetta Bitasi

11:00 MUSEO DIOCESANO €7

READ ON - ANTHOLOGY

Appena uscita di tipografia, ecco finalmente arrivare al Festival l'attesissima antologia 2021. La terza raccolta di testi scelti dai ragazzi per i ragazzi nell'ambito del progetto Read On è dedicata alla "real fiction", ovvero a quella narrativa che ci racconta storie che sentiamo straordinariamente vicine e attuali. La redazione incaricata del percorso di selezione che ha portato ai ventuno brani inseriti nel volume si confronta al Festival con alcuni degli scrittori antologizzati e con il pubblico dei giovani lettori per una presentazione che promette scintille e accende la passione per la letteratura.

Marie-Aude Murail parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.

dai 14 ai 19 anni



6 2 LA RIVOLUZIONE DEL LAVORO INTELLIGENTE

Domenico De Masi

11:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

Secondo la nostra Costituzione siamo una Repubblica democratica fondata sul lavoro. Ma il progresso tecnologico ormai ci consente di produrre più ricchezza con meno fatica fondando la Repubblica, finalmente, sulla vita tutta intera. Lo smart working è un primo passo per poi procedere all'equa distribuzione del lavoro, della ricchezza, del potere e del sapere. Occorre, cioè, una rivoluzione. I datori di lavoro non hanno mai esitato a scatenare rivoluzioni quando si è trattato di incrementare i loro profitti; invece, per migliorare la condizione dei lavoratori, hanno preteso lente riforme. Secondo Domenico De Masi (*Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*) per svincolarsi da questa tagliola neoliberista è dunque necessario che i lavoratori riconquistino la consapevolezza che la rivoluzione non è un tabù.



5 1 9 SPLASH!

Il lago Navona e le anguille del Pantheon

Annalisa Metta

11:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶

accenti - territori resilienti



Il Campo Marzio, a Roma, è la parte altimetricamente più depressa della città e perciò dialoga con regimi intermittenti di acque, di fiume e di pioggia, che tenderebbero a trattenervisi. In passato le sommersioni periodiche potevano essere disastri, ma al contempo erano complici della scena architettonica e dei rituali di socialità quotidiana, capaci persino di incanto, tra leggeri sciabordii o clamorosi splash!



RADIO HELSINKI (VEDI P. 91)

puntata 3 - Un ritratto in nero

conduce Luca Scarlini

11:00 RADIO

Il noir nordico ha un successo continuo, attira lettori di ogni parte del mondo, con vicende che spesso hanno una forte critica sociale. La città si offre come ambientazione di storie nere, misteriose, laddove l'apparente perfezione di un sistema sociale svela crepe, doppi fondi e insanabili ambiguità.

POESIE PER CORPO E VOCE (VEDI P. 106)

Alessandro Burbank, Francesca Gironi e Alfonso Maria Petrosino

11:00 PERCORSO 2 ingresso libero

furgone poetico

Il furgone partirà da piazza Bazzani alle ore 11:00 ed effettuerà le fermate di piazza Martiri di Belfiore (11:30), piazza 80° Fanteria (12:00), Giardini Valentini (12:30).

6 3 APPARECCHI COSMICI PER LA TRASFORMAZIONE DEL CIBO

Francesca Mastrovito

11:30 BIBLIOTECA BARATTA €7

collane

La cucina è - prima di tutto - trasformazione: salto antropologico, via di apprendimento, pratica di sintesi, scarto stilistico. Francesca Mastrovito propone alcuni funambolici esercizi di metamorfosi culinaria attraverso Gabriella Garofano e Cannella di Jorge Amado, *La scienza in cucina e l'arte di mangiare bene* di Pellegrino Artusi, *Come fare cose con le parole* di John L. Austin, *Cotto* di Michael Pollan e il volume collettivo *Munari per Rodari: segni, sghembi, sghiribizzi, macchie, colori e scarabocchi*.

TRACCE, SCARTI, LUPI, SCIAMANI (SULLE LIBRE LETTURE VEDI P. 108)

Marco Inguscio con eXtemporanea

12:00 TENDA DEI LIBRI ingresso libero

libere letture

"In una compostiera c'è dello sciamanesimo nascosto": così scrive il filosofo Baptiste Morizot in *Sulla pista animale*. Una società umana chiusa prende il cibo da quella che chiama natura e quello che resta diventa uno scarto. In una compostiera invece lo scarto alimenta altre vite non umane. Così accade per gli sciamani siberiani che, consapevoli di morire, si abbandonano alla foresta, per nutrirla e restituire quanto preso. Come ritrovare questo rapporto con le altre vite non umane e con l'ambiente, la foresta là fuori, che chiamiamo natura? Morizot va letteralmente all'inseguimento delle vite animali, scrivendo un racconto di viaggio e di avventura che ci interroga sull'abilità ancestrale dell'uomo di seguire tracce, di immedesimarsi nell'animale che le lascia, e di attraversare la foresta, la casa di altri, lupi e grizzly. Seguiremo le piste tracciate dal libro con Marco Inguscio dello IULM di Milano.

APPRODI (VEDI P. 88)

puntata 2 - Subcontinente Indiano

ospite Sabika Shah Povia; conducono Espérance Hakuzwimana Ripanti e

Nadeesha Uyangoda con la partecipazione straordinaria dei ragazzi di Passports

12:00 RADIO

READ ON - PASSPORTS

La seconda puntata di *Approdi* si dirige verso il subcontinente indiano per sviscerare il complesso ruolo femminile, tra letteratura e politica, tra sessualità ed emancipazione. Ripercorrendo la rappresentazione dei personaggi femminili nella poetica di influenti scrittrici come Krishna Sobti, Mridula Garg e Amrita Pritam, proviamo a tratteggiare l'immagine della donna nella moderna società sud asiatica. Insieme a Sabika Shah Povia, giornalista, cercheremo poi di comprendere come il corpo delle donne di origine sud asiatica venga strumentalizzato dal femonazionalismo.

BPER:
Banca



ecology
SYSTEM

VENERDÌ 10 SETTEMBRE



TERRE RARE (VEDI P. 91)

puntata 2 - *Deserto*

ospiti **Giorgio Vasta, Antonello Pasini e Anna Luise**; conduce **Nicola Feninno**

13:00 RADIO

Oltre il limite della città c'è il deserto e di deserti ce ne sono molti. Luoghi aridi, vuoti, che si popolano, dunque, di immagini e miraggi che nascono negli occhi di chi li percorre, come è accaduto a Giorgio Vasta, percorrendo i deserti americani. Nel frattempo, il deserto avanza fino ai confini della città: la desertificazione minaccia aree dell'Europa e dell'Italia. Le conseguenze economiche e sociali sono enormi. Già oggi dal sud del Sahel le persone migrano per sfuggire alla siccità, sono i cosiddetti "migranti climatici".

GIORNALE RADIO (VEDI P. 101)

14:00 RADIO

LE PAROLE DEL CIBO (VEDI P. 90)

puntata 3

ospite **Laura Lazzaroni**; conduce **Amalia Sacchi**

14:10 RADIO

Nel suo ultimo libro *The new cucina italiana* Laura Lazzaroni è andata a scovare quei luoghi che oggi stanno ridisegnando l'immagine della ristorazione italiana agli occhi stranieri. Tradizione sì ma anche moltissima innovazione e ricerca. Con lei scopriremo chi sono queste persone e ci faremo narrare dove l'ha portata il suo viaggio.

6 4 **CHE COSA CHIEDERE A UNO SCRITTORE**

Luciano Minerva con **Lella Costa**

14:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

"Nella professione di chi fa le domande, Luciano Minerva ha incontrato un bel po' di persone interessanti", riconosce Erri De Luca parlando del giornalista e autore milanese. Per anni punto di raccordo tra la kermesse mantovana e RAI, Minerva ha saputo intervistare i grandi protagonisti della letteratura contemporanea - tra cui numerosi ospiti del Festival quali Gore Vidal, David Grossman o Tracy Chevalier - con curiosità precisa e documentata, portandoci a riflettere su un'attività che troppe volte sembra semplice e scontata: fare le giuste domande a un autore o a un'autrice. Partendo da *Un filo di voci. 32 scrittori dal mondo*, Minerva dialogherà insieme a Lella Costa, assidua frequentatrice del Festival, provando a ragionare sui modi possibili del conversare di letteratura e analizzando insieme al pubblico presente spezzoni di interviste storiche donate da Teche RAI e conservate nell'Archivio di Festivaletteratura.

6 5 **PIACERE, LUDWIG VAN BEETHOVEN**

Ruth Padel con **Paola Splendore**

14:30 PALAZZO DELLA RAGIONE €7

"Passi le mattine a comporre,/butti via vecchie stesure in palle accartocciate,/poi ti immergi nelle vene della foresta". Le *Variazioni Beethoven* mettono in scena piccoli e grandi eventi nella vita del musicista rivisitati dalla scrittrice Ruth Padel - poeta, classicista e ambientalista - sulla scorta di lettere, diari, biografie. Attingendo al repertorio delle circostanze note e meno note della sua vita, Padel ne estrapola dettagli, incontri, tempeste amorose, momenti di crisi e di esaltazione, donandoci un ritratto intimo e tragico del musicista con l'essenzialità cui solo la poesia può aspirare. Filo conduttore della raccolta è il pellegrinaggio dell'autrice nei luoghi dell'artista tra Bonn, Vienna, Berlino, Praga, le rive del Reno. Ruth Padel dialogherà con la curatrice Paola Splendore.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.



6 6 **UNA GRANDE BATTAGLIA QUOTIDIANA**

Pif e Marco Lillo con **Floriana Bulfon**

14:30 PIAZZA CASTELLO €7 



"Nessuna zona grigia: o si sta contro la mafia o si è complici, non ci sono alternative. Essa esiste ancora, non è stata sconfitta ed è necessario tenere sempre attenzione alta e vigile da parte dello Stato", metteva in guardia il presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso maggio, in occasione dell'anniversario della strage di Capaci. Ma oltre alle battaglie portate avanti dalle più alte istituzioni, esistono storie comuni di resistenza quotidiana alla mafia, di individui

che a volte devono scontrarsi con le istituzioni stesse oltre che con la criminalità organizzata. L'attore e regista Pif (*La mafia uccide solo d'estate*), "testimone dell'Italia normale", ha seguito insieme al giornalista Marco Lillo (*Padrini fondatori, I re di Roma*) il surreale caso delle sorelle Maria Rosa e Savina Pilliu, oppostesi a un costruttore legato alla mafia, solo per trovarsi a fronteggiare da un lato la malavita e dall'altro alcune storture di una burocrazia "lenta e poco sensibile verso chi ha combattuto lotte difficilissime". Sul palco di Festivaletteratura i due autori di *lo posso. Due donne sole contro la mafia* racconteranno questa vicenda alla giornalista d'inchiesta Floriana Bulfon (*Casamonica. La storia segreta*).

LE DECADI (VEDI P. 89)

puntata 3 - 1991

ospiti **Caparezza, Pietro Corraini, Halim Milaqi**; conduce **Valerio Millefoglie**

14:40 RADIO

"Non posso fidarmi". La ripete quattro volte questa frase Carlton Douglas Ridenhour, che nel 1991 ha trentuno anni e già da dieci anni si fa chiamare Chuck D e milita nei Public Enemy. *Cant'Truss it* è la quarta traccia del loro disco di quell'anno, *Apocalypse 91... the Enemy strikes black*. In questo stesso anno infido la nave mercantile Vlora approda a Bari con a bordo ventimila profughi albanesi; un ragazzo di Molfetta, Michele Salvemini (alias Caparezza) compie il suo primo viaggio a Milano. E com'è il clima, in quel 1991 che attende il primo Summit della Terra in preparazione per l'anno successivo a Rio de Janeiro? Ricordi raccolti dal vivo a Mantova, musiche e letture completano la puntata.

6 7 **UNA FANFICTION DEL REALE**

Louise O'Neill con **Alice Torreggiani**

14:45 MUSEO DIOCESANO €7

READ ON - FANFICTION LAB

Ancora una volta Read On ha lanciato una sfida ai lettori e alle lettrici adolescenti: prendere in mano la penna e passare dall'altra parte, diventando a loro volta scrittori e scrittrici di fanfiction, storie originali ma ispirate a mondi narrativi già esistenti, quelli dei libri che hanno letto e amato, e di cui si divertono a immaginare nuovi personaggi, ambientazioni, avventure. Questa volta è stata la scrittrice e giornalista irlandese Louise O'Neill a mettere generosamente a disposizione della *Fanfiction Lab* di Read On le proprie storie perché potessero essere materia prima per costruirne infinite altre. Dalla terrificante distopia di *Solo per sempre tua*, alla vicenda fin troppo realistica di *Te la sei cercata*, alla riscrittura di una ben nota favola di Andersen de *Il silenzio dell'acqua*: la voce di O'Neill è potente e inconfondibile, e l'attenzione a questioni importanti della nostra contemporaneità, come il femminismo, sempre presente. Al Festival dialogherà dei suoi romanzi, di scrittura e di fanfiction con Alice Torreggiani. Riusciranno anche i giovani *fanwriters* a trovare la propria voce?

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.



6 8 UNA MACABRA DANZA PORTEGNA

Mariana Enriquez con Luca Scarlini

14:45 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

Le strade della follia di Roberto Arlt, i bestiari surreali di Julio Cortázar, le leggende sanguinarie di Alejandra Pizarnik: ogni vena oscura della migliore letteratura argentina, ogni sua inquietante pulsazione ai confini del soprannaturale, trova un cuore seducente nella prosa di Mariana Enriquez, con le sue cronache di miseria e tossicodipendenza, i suoi incubi di ragazze bruciate, ossessioni di morte, spettri passati e presenti che tormentano i sonni di Buenos Aires. Dai perturbanti racconti di *Le cose che abbiamo perso nel fuoco* ai terrore del romanzo *La nostra parte di notte*, insignito nel 2019 del Premio Herralde, l'opera letteraria dell'autrice sudamericana è una macabra danza da ballare insieme alla sua magnetica inventrice e a Luca Scarlini, uno dei migliori tangueri del barrio gotico. Mariana Enriquez interverrà in collegamento streaming. **L'autrice parlerà in spagnolo, con interpretazione consecutiva in italiano.**

6 9 PREMONIZIONI

Giulio Busi con Vittorio Lingiardi

15:00 TEATRO BIBIENA €7

Zarathustra, Isaia, Tiresia, la Sibilla cumana: presenti in numerose religioni o protagonisti di epiche saghe e leggende, profeti e indovini da sempre hanno affascinato l'uomo per la loro capacità di incontro con un diverso piano dell'esistenza, non solo materiale, ma anche temporale. A molti di noi sarà capitato di avere un presentimento o un'intuizione che ci hanno sorpreso, rivelandosi poi veritieri: si tratta di pure coincidenze o avvenimenti inesplicabili? Giulio Busi ha compiuto una ricerca su questo fenomeno antichissimo (*Indovinare il mondo. Le cento porte del destino*), passando dal mondo sumero alla tragedia greca e analizzando racconti, tradizioni divinatorie e testimonianze contemporanee per comprendere "cosa ci può dire questo evento su noi stessi, sulla ricerca di senso, sulla costruzione della nostra anima". Lo incontra lo psicoanalista Vittorio Lingiardi.

5 2 0 DANTE. UN'EPOPEA POP

Giuseppe Antonelli

15:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶
accenti



La fortuna popolare di Dante comincia già nel Trecento e arriva fino a quell'universo culturale che chiamiamo "pop": un immaginario condiviso nel quale Dante è diventato a tutti gli effetti un'icona. C'è il Dante simbolo dell'identità culturale italiana, la cui effigie passa dalle lire agli euro. C'è il profilo di Dante usato già da tempo come marchio commerciale e in chiave pubblicitaria. C'è il Dante personaggio che ritorna - un po' in tutto il mondo - nelle trame di libri, film, fumetti, giochi di successo. Un Dante non pedante, insomma: ancora presente con forza nella nostra vita di tutti i giorni.

L'incontro prende spunto dalla mostra Dante Gli occhi e la mente. Un'epopea pop (4 settembre 2021 - 9 gennaio 2022) che Giuseppe Antonelli sta curando per il Museo d'Arte della città di Ravenna.

7 0 DUBBI ANIMALI (VEDI N. 57)

Andrea Antinori, Camilla Pintonato e Noemi Vola

15:30 CASA DEL MANTEGNA €7

AGRI LEGNAI s.r.l.



dai 6 ai 9 anni

5 0 AUTRICI DI CIVILTÀ (VEDI P. 88)

puntata 3 - Le Beatrici

ospite Filippo La Porta; conduce Annarosa Buttarelli

15:40 RADIO

Finalmente una voce maschile che studia María Zambrano e si fa prendere da ammirazione per le Beatrici che si sono succedute nella storia della letteratura e delle arti. In sintonia con Dante, Filippo La Porta propone Beatrice come guida e come "autrice di civiltà", ricollocando le donne nella giusta luce della sapienza.

7 1 DOVE VA OLGA?

Anete Melece

16:00 CASA DEL MANTEGNA €7

laboratorio di fantasie di viaggio

Olga è una signora mite e gentile che vive dentro un chiosco di giornali. Vende anche le sigarette, i lecca-lecca, le patatine, ma dal suo chiosco non riesce più a uscire, e così la sera - finiti i clienti - resta sola a fantasticare di mondi lontani, sfogliando riviste di viaggi. Sapreste indovinare dove vola con la sua immaginazione? Anete Melece, la pluripremiata autrice di *Il chiosco* (libro e film d'animazione), invita i bambini a disegnare i boschi, le spiagge, i pianeti verso i quali Olga sogna di volare, in fuga dalla sua monotona routine.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

7 2 VIA FLUMINIS

Marco Bartoli, Emanuele Bellintani, Rossano Bolpagni e Sara Taviani

16:00 PORTO CATENA €10 ▶

percorsi

Alla scorsa edizione, la *via Fluminis* ci ha portato alla scoperta di quanto "naturale" e "artificiale" si intreccino nell'ecosistema dei laghi di Mantova. Proseguiamo il percorso lungo le rive di queste acque alla ricerca di scarti: industriali, inquinanti, reperti storici e artistici. Da Porto catena, già cuore delle attività produttive di Mantova, passando per la vecchia fabbrica di ceramica in cerca di reperti industriali, arriveremo a Campo Canoa passando per l'impianto petrolchimico, le cui tracce sono sparse in tutta l'area, tanto da farlo dichiarare sito di interesse nazionale (SIN). Ci aiuteranno a raccontare il rapporto tra le acque, i paesaggi, le storie umane e non-umane Emanuele Bellintani, storico, autore di *Terra non guerra* e vari ricercatori e ricercatrici impegnate negli aspetti di studio, biorisanamento e recupero delle zone industriali.

Il percorso ha una lunghezza complessiva di 4,5 km, e si svolgerà a piedi per una durata prevista di circa 3 h. A Campo Canoa sarà disponibile un bus navetta per il rientro in centro.

5 0 FUMISTERIE (VEDI P. 89)

puntata 2

ospiti Francesco Cattani, Andrea Fiamma, Elena Orlandi, Davide Reviati ed Elena

Turrin; conduce Emanuele Rosso

16:00 RADIO

È Davide Reviati (*Morti di sonno, Sputa tre volte*) a cimentarsi oggi nel confronto impossibile con il classico che gli ha segnato la vita. Prosegue il viaggio con Andrea Fiamma nelle vite straordinarie dei fumettisti del tempo che fu, mentre con Elena Orlandi, editor ed esperta di letteratura a tavole e strisce, si comincia a ragionare su che cosa sarà il fumetto negli anni a venire. E dopo l'incontro con Elena Turrin (*Materia Degenera 2*), promettente portabandiera della "next generation" del fumetto italiano, Francesco Cattani ci regala una seconda fumetografia tematica dedicata al memoir.



dai 6 ai 9 anni



ecology SYSTEM

5 2 1 IL DIRITTO AL BELLO

Maria Agostina Cabiddu

16:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶
accenti



In più norme della nostra Costituzione è sotteso un diritto che passa per il dovere della Repubblica di promuovere la cultura, tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico, garantire la libertà di arte, scienza e insegnamento e l'accesso all'istruzione: è il diritto al bello come piena realizzazione dell'individuo ed elemento caratterizzante dell'identità civile italiana. Secondo Maria Agostina Cabiddu, docente di Istituzioni di Diritto Pubblico al Politecnico di Milano e autrice di *Bellezza*, è quantomai prioritario riconoscerne l'universalità e assicurarne a tutti il godimento attraverso un sistema nazionale per la bellezza.



7 3 SI SCRIVE PER POCHI

Angelo Pellegrino e Simona Weller con Alessandra Trevisan, letture di Paola Pace
16:30 PALAZZO DELLA RAGIONE €7
epistolari - Sapienza

“Cresciamo per imitazione. Anche io ho avuto e ho i miei modelli e solo attraverso loro sono stata in grado di essere oggi come sono: anticonformista e quello che è più importante 'serena'”, scriveva Goliarda Sapienza a Piera degli Esposti. La sua è una delle tante voci amiche della corrispondenza sinora inedita dell'attrice e autrice siciliana (*Lettere e biglietti*): un mosaico di scambi, riflessioni ma anche di scontri e delusioni che fondano un'esistenza; un coro di rapporti umani cui lei si rivolge da solista, per comprendere sé stessa. L'epistolario di Goliarda Sapienza riscrive il romanzo della sua vita presentandosi tra i carteggi più curiosi e atipici del Novecento. Ne parlano Angelo Pellegrino, curatore dell'opera e dell'Archivio Sapienza-Pellegrino; Simona Weller, pittrice e scrittrice; Alessandra Trevisan, studiosa.

il cinema del carbone
circolo cinematografico

7 4 LA CLASSE OPERAIA NON VA IN PARADISO

Anne Case e Angus Deaton con Alberto Magnani

16:45 PIAZZA CASTELLO €7 ▶



Alla fine dell'Ottocento, Émile Durkheim, uno dei padri fondatori della sociologia, dimostrò attraverso il suo celebre studio sul suicidio che, talvolta, il modo in cui moriamo può dirci molto sulla società in cui abbiamo vissuto. Con lo stesso spirito, due grandi economisti come Anne Case e il premio Nobel per l'Economia Angus Deaton, hanno voluto indagare cosa si nasconde dietro l'aumento di suicidi e di morti legate a droghe e alcol (le cosiddette “morti per disperazione”) tra la classe operaia bianca americana. Ciò che hanno scoperto rivela l'inesorabile deteriorarsi delle condizioni di vita di quello strato sociale che a lungo è stato considerato “la spina dorsale dell'America”. Mentre alcune delle cause sono specificamente americane, altre riguardano tutto il mondo occidentale: la scomparsa a causa della globalizzazione e dell'automazione di milioni di posti di lavoro nell'industria, l'aumento del divario tra poveri e ricchi, tra laureati e non laureati, tra centro e periferia e, in definitiva, lo sgretolamento di un'intera struttura economica e valoriale su cui per decenni ha poggato il patto sociale. Collegati in streaming, gli autori di *Morti di disperazione* dialogheranno con il giornalista Alberto Magnani (*Le due Italie*).

Gli autori parleranno in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

7 5 COSCIENZE, EMOZIONI, INTELLIGENZE

Joseph LeDoux e Giorgio Vallortigara con Matteo De Giuli

16:45 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7 ▶

La paura è alla base dell'istinto di sopravvivenza e probabilmente è una delle risposte del nostro cervello che, fin dai tempi più antichi, ci accomuna agli altri animali. Ma quali somiglianze e divergenze evoluzionistiche sono alla base dello sviluppo della nostra mente? Cosa ci ha portato a definirci coscienti e provare emozioni, distinguendoci così dalle altre creature? Per alcuni la risposta risiede nella complessità del sistema nervoso; secondo il neuroscienziato Giorgio Vallortigara (*Pensieri della mosca con la testa storta*), però, “il surplus neurologico umano è al servizio dei magazzini di memoria e non dei processi di pensiero e coscienza”. Il collega Joseph LeDoux (*Lunga storia di noi stessi. Come il cervello è diventato cosciente*) - che intervorrà in diretta streaming - ritiene inoltre che le emozioni non siano meccanismi inconsci di difesa, ma “uno stato avanzato nello sviluppo della specie umana”. I due scienziati ci condurranno in un viaggio lungo miliardi di anni, dagli organismi più semplici alle ipotesi più attuali, per tentare di far luce su uno dei misteri della vita. A tenere le redini dell'incontro sarà Matteo De Giuli, collaboratore di varie testate on-line di cultura scientifica.

Joseph LeDoux parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

IL PRIMO ROMANZO (VEDI P. 91)

puntata 2 - Il romanzo antico

ospite Sandro La Barbera, conduce Cecilia Passarella

16:45 RADIO

Nell'antichità greca e latina non erano rare le forme di prosa lunghe, come alternativa alla poesia e all'epica. Alcune di queste, dopo un lungo periodo di oblio, sono state recuperate dai filologi del Rinascimento e riscoperte da un ampio pubblico. Tra queste figura il *Satyricon* di Petronio: opera straordinaria che ancora oggi ha molto da offrire ai suoi lettori. A parlarne sarà Sandro La Barbera, docente di Lingua e letteratura latina e di Filologia latina presso l'Università degli Studi di Trento.

7 6 LA FANFARA DEI CUCÙ (VEDI N. 23)

Francesco Fagnani con Massimiliano Barbini

17:00 CASA DEL MANTEGNA €7

7 7 L'ORTO NON È MAI SENZA FRUTTO

Coltivare la città, ritrovare la storia, sperimentare l'autosufficienza

Stefano Scansani con un intervento di Andrea Fiozzi

17:00 PIAZZA SORDELLO €10

percorsi

Gli orti sono come le biblioteche: non vi sono altri luoghi dove gli uomini tanto coltivano, sperimentano, ricordano, immaginano e così sopravvivono. Dai verzieri per la sussistenza fisica ai broli dei potenti, dai giardini per la sacra contemplazione ai contemporanei orti in vaso e da terrazzo cresciuti con i confinamenti anti-Covid, Stefano Scansani guida il tour in città alla sua maniera: narrando, tappa dopo tappa, il fagiolo dell'occhio, i meloni gonzagheschi, l'aglio degli ebrei, la leggenda del diavolo campestre, senza trascurare l'allevamento domestico funzionale all'orto. L'escursione parte dal centro per raggiungere le mura, cioè dall'orto alchemico alla zappa del popolo. Con essa i partecipanti troveranno il ristoro ciceroniano, anche con un rinfrancante aperitivo-orto, e un intervento finale di Andrea Fiozzi dell'Università degli Orti di Mantova.

Il percorso si svolge a piedi e si articola in nove tappe per 1,5 km complessivi, per una durata prevista di 2h30'. Consigliati: acqua, scarpe comode, cappello, ombrello.

dai 5 ai 7 anni



7 8 COSE DA VEDERE E FARE PRIMA DEI 16 ANNI E... ANCHE DOPO

Manlio Castagna con **Chiara Codecà**

17:00 CINEMA OBERDAN €7

Quante volte, grazie al passaparola di amici o genitori, abbiamo visto un film che ci è rimasto nel cuore e ha cambiato per sempre qualcosa in noi? Ci sono pellicole di grande esperienza formativa che "prendono per mano chi sta crescendo" e concorrono a sviluppare gusti e importanti riflessioni in chi ha il piacere di vederle. Il regista e scrittore Manlio Castagna (autore della saga di Petrademone), vicedirettore artistico del Giffoni Film Festival dal 2007 al 2018, accompagnerà il pubblico in un gioco di imprescindibili liste: partendo da 116 film da vedere prima dei 16 anni, cercherà di capire insieme a ragazze e ragazzi presenti quali sono i libri, i fumetti, i videogiochi, persino i cibi che proprio non bisognerebbe perdere durante il cammino dall'infanzia all'adolescenza. Impresa complicata? Forse, ma certamente molto, molto divertente!

7 9 SRADICATI

Giacomo Bevilacqua e **Mario Desiati** con **Espérance Hakuzwimana Ripanti**

17:00 MUSEO DIOCESANO €7

"Questo posto è stata la mia casa per un po', ma oggi non è più mio [...] se cerchi me, sono andata via" scrive in una lettera la protagonista di *Troppo facile amarti in vacanza* del fumettista romano Giacomo Bevilacqua (*Il suono del mondo a memoria*): un messaggio di addio che non stonerebbe tra le pagine dello scrittore Mario Desiati (*Spatriati, Candore*) e che può suonare come l'inno di una generazione - sia essa quella dei millennials o una gioventù ideale - che si interroga sul proprio posto nel mondo. Se pur tramite due media differenti, graphic novel e romanzo, i due autori raccontano di "irregolari", personaggi che cercano un allontanamento dalle proprie origini, alla ricerca di un'identità e di un futuro non forzatamente dettato dalle convenzioni sociali. Comprendere sé stessi "è un processo lungo" e la possibilità di riuscire a vivere uscendo dai binari, forse, è la vera libertà. Modera l'incontro la scrittrice Espérance Hakuzwimana Ripanti.

8 0 DAMMI UN SENSORE... E TI MISURERÒ IL MONDO?

AUGMAN-Arduino User Group MANTova ed **eXtemporanea**

17:00 LA ZANZARA €7

laboratorio di misurazione

In questo laboratorio capiremo cosa significa "misurare", quali parametri possono aiutarci a ricercare un concetto di rifiuto in natura e costruiremo sensori appropriati allo scopo.

8 1 IL ROMANZO NON SMETTEVA DI CRESCERE

Alessandro Piperno con **Annalena Benini**

17:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

Alessandro Piperno (*Dove la storia finisce, Il fuoco amico dei ricordi*), è uno scrittore con la pazienza dell'amanuense, che non ha paura del *labor limae*: per sua stessa ammissione passa "un quarto della giornata a scrivere un romanzo e i tre quarti che restano a rimuginarci su". Il fine, si badi, non è certo la ricerca ossessiva di inutili estetismi o della parola perfetta, quanto l'allestimento di "un congegno del tutto autonomo e funzionale in cui i conti tornano e la forma risplende di senso e bellezza". Tale è il segreto che ha appreso dai classici della letteratura e del cinema e proprio della loro influenza sulla sua poetica e dei temi che ricorrono nei suoi romanzi, l'accademico romano, autore del recente *Di chi è la colpa*, parlerà insieme alla giornalista Annalena Benini (*La scrittura o la vita*).



LA PANCHINA EPISTOLARE (VEDI P. 105)

17:00 PIAZZA LEGA LOMBARDA ingresso libero



TOURNÉE ITALIANA (VEDI P. 91)

puntata 6 - Folklore a qualcun altro

Claudia Durastanti

17:00 RADIO

Dal folklore si parte e si fugge, lo si rinnega per riabbracciarlo ancora. Va così tra Lazio e Sicilia. Sull'autoradio suonano: Heroin in Tahiti / Muro del canto / La Rappresentante di Lista / Omosumo. Una nuova tappa nel viaggio sonoro di Claudia Durastanti attraverso l'Italia.



FRONTIERE (VEDI P. 89)

puntata 2 - India e Bangladesh

ospiti **Matteo Miavaldi** e **Mattia Tavernini**; conduce **Christian Elia**

17:15 RADIO

I muri nel mondo post 1989 sono diventati molti di più. Uno dei confini più feroci e militarizzati, dove quotidianamente avvengono scontri tra le forze di sicurezza della frontiera e i migranti che tentano di entrare, è quello tra India e Bangladesh. Ne parliamo con Maria Tavernini, giornalista freelance, e Matteo Miavaldi, corrispondente dall'India del *manifesto*.

8 2 CHE MAI SENTO?

Finecorsa di Janna Carioli

Pino Costalunga e **Renato Taddeo**

17:30 CASA DEL MANTEGNA €7

Se scendi dal treno a Finecorsa quasi non trovi nemmeno la stazione. Se sei fortunato c'è un cavallo che ti aspetta, ma non sai bene dove ti porterà. Una storia di disavventure ferroviarie tra porte che cigolano, gatti che miagolano e annunci gracchiati dagli altoparlanti. Che mai sento? È una piccola serie di letture con un "rumoroso" accompagnamento dal vivo. Alla voce di Pino Costalunga si accompagna un tappeto di suoni tessuto dal rumorista Renato Taddeo. Alla parte più performativa farà seguito un momento laboratoriale, durante il quale i bambini avranno modo di provare e toccare con mano gli strumenti e gli oggetti che hanno animato la loro fantasia.

I LADRI DEL FUOCO (VEDI P. 124)

Roberta Durante

17:30 PERCORSO 1 ingresso libero

furgone poetico

Il furgone partirà da piazza Virgiliana (monumento di Virgilio) alle ore 17:30 ed effettuerà le fermate di piazza San Leonardo (18:00), piazza Canossa (18:30), via Nievio/via Oberdan (19:00).

8 3 SOGNI NATURALI

Claudia Durastanti

18:00 BIBLIOTECA BARATTA €7

collane

Tra vite sognate e desideri di foreste, traversate silvestri e crolli di civiltà antropocentriche, Claudia Durastanti ci propone un viaggio onirico per mondi naturali attraverso *Notti insonni* di Elizabeth Hardwick, *Cronache anarchiche: dall'America ai confini del mondo* di Denis Johnson, *L'uomo che piantava gli alberi* di Jean Giono, *Il sussurro del mondo* di Richard Powers e *Billy Budd* di Herman Melville.

dai 6 agli 8 anni



VENERDÌ 10 SETTEMBRE

BPER:
Banca

FORADORI

  **MGLIO DI UN ROMANZO** (VEDI P. 90)

puntata 3

ospite **Francesca Caferri**; conduce **Christian Elia**

18:10 RADIO

Grandi, possibili reportage al vaglio di importanti firme del giornalismo. Impegnata nella valutazione dei finalisti di *Miglio di un romanzo* è in questa puntata Francesca Caferri, giornalista che ha seguito numerose crisi internazionali degli ultimi anni (Afghanistan, Israele, Libano, Pakistan) e autrice di *Oltre il velo: le nuove italiane*.

Unicollege

librerie coop 

8 4 UN TUTTO ARTISTICO

Marx lettore, critico, scrittore

Donatello Santarone e **Peter Kammerer** con **Massimo Raffaeli**

18:30 PALAZZO DELLA RAGIONE €7

Sapeva a memoria Heine e Goethe. Ogni anno leggeva Eschilo nel testo originale. Dante era il suo poeta preferito. Tra i romanzieri Cervantes e Balzac. Nella sua casa di Londra, insieme alle figlie e alla moglie Jenny, aveva organizzato un club di lettura sul teatro di Shakespeare. Sembrerebbe il ritratto di un professore erudito ed è invece un parzialissimo elenco delle passioni letterarie di Karl Marx che un illustre germanista, Siegbert Salomon Praver, ricostruisce con rigore e felicità narrativa in *Karl Marx e la letteratura mondiale*. Ne parlano il curatore del volume Donatello Santarone, Peter Kammerer, curatore di alcune edizioni italiane delle opere di Marx, e il critico letterario Massimo Raffaeli.

5 2 2  **IL MISTERO DELLA PIPÌ**

(per non parlare della flora batterica che vive al buio)

Ferdinando Boero

18:30 ROTONDA DI SAN LORENZO - SAGRATO ingresso gratuito con prenotazione lavagne

Bevete un'acqua miracolosa (l'acqua che libera l'acqua) e diventate più belle/i perché fate tanta plin plin. Ma davvero sapete che vogliono dire questi slogan? Che strada fa l'acqua, all'interno del nostro corpo, per diventare plin plin? Avete tutte le informazioni per rispondere, ma le sapete assemblare per farle diventare conoscenza? Chi conosce il mistero della plin plin può anche non venire. Ma siete davvero certi di sapere la risposta? Parleremo anche della flora batterica (che invece è una fauna) e del ripristino della naturale regolarità. Si volerà alto, con temi terra terra.

 farmacie
teresiane

5 2 3  **DENTRO LE FERITE**

Donatella Di Pietrantonio con **Federica Iezzi**

18:30 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶
accenti



Feriti da un rifiuto, feriti dal tradimento, feriti dalle inutili cattiverie che avvelenano i rapporti più stretti. Feriti dal razzismo, dalla violenza, dall'indifferenza della società, dalla vita. Noi stessi feritori, e insensibili alle ferite altrui. Da cinquant'anni Medici Senza Frontiere ha fatto del curare le ferite la propria missione: Donatella Di Pietrantonio - autrice di uno dei racconti di *Le ferite* - insieme a Federica Iezzi si sofferma su questa parola che ci apre al dolore e reclama aiuto.

 MEDICINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE

 **DUE PUNTI** (VEDI P. 89)

puntata 3 - Ciò che parla al presente

ospiti **Massimo Bacigalupo** e **Carmen Gallo**, conduce **Silvia Righi**

18:30 RADIO

Rimettere in circolo le parole del passato significa testarne il valore, la resistenza ai legami col tempo e con ciò che erano state create per esprimere. Tuttavia, nessun verso rimane uguale a sé stesso, nessun sintagma e nessuna lingua possono dirsi immuni ai nuovi sguardi che li indagano. Nella traduzione a cura di Carmen Gallo, *La terra* di Eliot non è *desolata* ma *devastata*: Gallo ritraduce e riplasma un poema di morte e rinascita che, ad oggi, non ha mai smesso di parlare ai suoi lettori. Sarà compito di Massimo Bacigalupo, invece, ripercorrere la vicenda letteraria della siracusana Elena Salibra, le cui opere in versi sono state elogiate da figure del calibro di Maurizio Cucchi e Cesare Garboli, e raccolte postume nel volume *Dalla parte dei vivi*. La poesia di Salibra, focalizzata sull'espressionismo linguistico, trova le sue radici più profonde nel rapporto vitale con la Sicilia e nel tema della malattia come svelamento della realtà.

8 5 COME SI GUARDANO LE NUVOLE

Riccardo Falcinelli

19:00 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

Le nuvole assumono tutte le forme che ci vediamo dentro: cavalli, dinosauri, paesaggi, profili umani. Ma le nuvole possiedono anche tutte le forme con cui gli uomini le hanno rappresentate: in pittura, nei ricami, nelle foto, nei fumetti, nei film. Ingres diceva che dovevano essere simili a cuscini. Gli impressionisti le volevano dense come la pittura stessa. Sui vasi di epoca Ming somigliano a meringhe. Nei film di Hollywood servono a dare profondità alla scena. Nei cartoni animati diventano la metafora dei sentimenti dei personaggi. Secondo Riccardo Falcinelli (*Figure*), guardare le nuvole - un dettaglio che quasi sempre tralasciamo di fronte a un film o a un dipinto - può schiudere mondi inattesi e rivelarci il vero stile di un artista, di un'epoca, di un modo di sentire la vita. Minute particelle di vapore d'acqua, le nuvole sono un fatto fisico, ma la loro forma è, invece, un pezzo della nostra storia culturale.

8 6 NARRARE È UNA FORMA DI ESORCISMO

Antonio Scurati con **Marcello Flores**

19:00 PIAZZA CASTELLO €7 ▶



"L'opera d'arte deve avere l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo" diceva Alessandro Manzoni: un'affermazione che certamente troverebbe d'accordo lo scrittore Antonio Scurati (*M. Il figlio del secolo, M. L'uomo della provvidenza*). Autore di due opere - facenti parte di una tetralogia in divenire - sulla figura di Benito Mussolini e la vicenda del fascismo, Scurati da tempo intreccia la letteratura alla storia e alla cronaca, narrando con estrema precisione avvenimenti passati, quasi a volerli esorcizzare e strappare all'oblio. Nessun personaggio o accadimento che figura nelle sue pagine è frutto di invenzione e le fonti documentarie consultate fanno da continuo contrappunto al racconto, a testimonianza del fatto che "la letteratura è una forma di conoscenza del mondo, di sé stessi, della vita" e in essa è insita "una possibilità di intrattenimento, di godimento, di piacere estetico, di coinvolgimento emotivo e passionale, ma anche una grande possibilità conoscitiva. La letteratura, in quanto tale, sta in una dimensione veritativa e così il linguaggio letterario". Dialoga con l'autore lo storico Marcello Flores (*Cattiva memoria*).

FOSCARINI

 RAMPI
PROMOTORE DI SPORTELLI PER L'ESPOSIZIONE

8 7 ALLA RICERCA DI VENERE

Immagini nel tempo

Claudia Cieri Via e Luca Scarlini

19:00 PALAZZO TE €10

percorsi

Forza generatrice della natura secondo Lucrezio, esaltazione della bellezza e dell'amore casto quanto della più sfrenata lussuria, la seducente e contraddittoria figura di Venere trova in Palazzo Te il proprio "sacrario", con decine di dissonanti raffigurazioni che si rincorrono lungo le varie sale. In fregio al progetto *Venere Divina*, nei giorni di Festivaletteratura Claudia Cieri Via - autrice di *Venere a Palazzo Te* - rivela al pubblico del Festival origini e discendenze delle Veneri presenti nella villa gonzaghesca, per lasciare poi a Luca Scarlini (*Rinascimento Babilonia*) il compito di guidare il pubblico tra divine divagazioni, missioni diplomatiche in capo al mondo, canti votivi e incursioni nel contemporaneo sulle tracce della dea.

Il percorso si articola in due tempi - il primo con Claudia Cieri Via nel Cortile Meridionale, il secondo con Luca Scarlini negli altri cortili del palazzo - per una durata complessiva prevista di circa 1h40'.



8 8 ADOLESCENZA SU CARTA E PELLICOLA

Antonio Dikele Distefano e Alice Urciuolo con Nadeesha Uyangoda

19:15 MUSEO DIOCESANO €7

Scrivere romanzi e sceneggiare per la televisione sono due attività che presuppongono un modus operandi molto differente; può sembrare complicato farle coesistere e ancora più difficoltoso raccontare attraverso i due diversi media le dinamiche dell'adolescenza, con il bagaglio di disagi e insicurezze che essa comporta. Eppure a due giovani autori italiani questa operazione riesce perfettamente: Alice Urciuolo (*Adorazione*, finalista al Premio Strega 2021) è sceneggiatrice di *Skam Italia* e Antonio Dikele Distefano (*Chi sta male non lo dice*) è *showrunner* della serie *Zero*, ispirata al suo romanzo *Non ho mai avuto la mia età*; entrambi riescono a restituire uno sguardo vicino alla realtà e lontano dagli stereotipi, inclusivo e rappresentativo della vita dei giovani di provincia e di seconda generazione, tra pressioni sociali, desiderio di accettazione e scontri con i vecchi retaggi culturali. Incontra i due scrittori la giornalista Nadeesha Uyangoda, autrice di *L'unica persona nera nella stanza*.



8 9 IN TV SEMBRAVA PIÙ ALTO

Valerio Lundini con Francesco Abate

19:15 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

Nato in una grandissima città italiana nel 1986, Valerio Lundini ha sempre avuto nel cuore il sogno di fare il cosmonauta. Ma poi si sa, i casi della vita. E va beh. Poteva andare peggio. Un giorno, mentre camminava con in mano un cono gelato gusto nocciola e pistacchio, incontrò un noto personaggio della televisione che gli disse: "da grande - e perdona la ripetizione - tu diventerai un grande presentatore". Quel noto personaggio della televisione era Valerio Lundini. Incredibile. Questa, in sintesi, la biografia del conduttore e scrittore romano (*Era meglio il libro* è la sua ultima fatica), o forse così la racconterebbe lui. Maestro dell'umorismo spiazzante e "poeta del paradossale", ha intervistato nel corso degli ultimi due anni i più disparati ospiti (dai Măneskin a Carlo Cottarelli) nel programma di RAI 2 *Una pezza di Lundini*, dove la vena di autore di sketch irriverenti e bizzarri emerge in tutta la sua comicità. A Festivaletteratura, affiancato da Francesco Abate (*I delitti della salina, Torpedone trapiantati*), l'intervistatore si trasformerà in intervistato. Si sa, i casi della vita.



5 2 4 DANTE JUKEBOX - LIVE

Roberto Abbiati e Federico Canaccini con Clara Ramazzotti

19:30 TENDA DEI LIBRI ingresso libero

Pensate un po' se ce l'aveste avuto a scuola: inserivate il vostro gettone, selezionavate sulla tastiera l'ostica terzina e... tacl, ecco caricarsi il disco con il commento desiderato, recitato da una voce soave, pronto a tirarvi fuori dalle sabbie mobili dell'interrogazione incombente. Il Dante jukebox alla Tenda dei libri vi proporrà una lettura della *Commedia* inusuale, smagliante, potentemente poetica. Come nell'omonima trasmissione radiofonica con Simone Marchesi (vedi pag. 89) potrete richiedere l'interpretazione di una terzina del poema - quella che più amate, che vi ha più intrigato, o che non siete mai riusciti a capire. Il jukebox risponderà all'impronta alle sollecitazioni lanciate dal pubblico, attraverso le illuminanti parole di Federico Canaccini - dantista a gettone - e i disegni dal vivo di Roberto Abbiati (*A proposito di Dante*). A governare la bolgia sarà Clara Ramazzotti.

Le terzine da commentare possono anche essere lasciate nella bacheca del Dante jukebox alla Tenda dei libri per tutta la durata del Festival, oppure inviate già in estate a dantejukebox@festivaletteratura.it.

5 2 4 VIVERE DOPO LA TERRA O VIVERE NELLA TERRA?

Paolo Missiroli

20:00 ROTONDA DI SAN LORENZO - SAGRATO ingresso gratuito con prenotazione

lavagne - geoingegneria

L'ingegneria climatica, o "geoingegneria", ha lo scopo di elaborare soluzioni tecnologiche su scala planetaria volte ad arginare la crisi ecologica. Ma quali sono i presupposti di questa visione e le sue conseguenze? Siamo sicuri che sia la via migliore per uscire dalla crisi ecologica? La filosofia può aiutarci a rispondere a queste domande.

5 2 5 THE SKY OVER KIBERA

di Marco Martinelli, Italia, 2019, 53'

20:45 CINEMA OBERDAN ingresso gratuito con prenotazione

The Sky over Kibera è un film d'arte: ci racconta la "messa in vita" della *Commedia* nell'immenso slum di Nairobi, Kibera, dove il regista ha lavorato con centocinquanta bambini e adolescenti, reinventando il capolavoro dantesco in lingua inglese e swahili. E lo fa con la sua cifra poetica e visionaria, intrecciando alle riprese dello spettacolo altre immagini, sequenze girate appositamente nello slum per compiere l'operazione alchemica di trasformare il teatro in cinema. Tre adolescenti di Nairobi offrono volto e voce a Dante, Virgilio e Beatrice: sono le guide che conducono lo spettatore nel labirinto di Kibera, dove la "selva oscura" in cui si perde il poeta è più che una semplice metafora: in swahili, Kibera significa "selva". Tra canti e recitazione, corse frenetiche e danze scatenate, i centocinquanta protagonisti danno vita a un affresco ricco di commovente poesia, a ulteriore conferma dell'universalità del capolavoro dantesco.

9 0 CONFESSIONI DI PAPÀ MUMIN

Pino Costalunga

21:00 CASA DEL MANTEGNA €7

Quante ne deve sopportare un povero troll padre di famiglia? Non basta vivere tutti insieme, serenamente, nella propria casa accogliente, immersa nella verde natura della Finlandia? Macché, ogni giorno ce n'è una nuova. E così il povero papà Mumin, con il suo impeccabile cilindro, si ritrova tirato in ballo suo malgrado in mille avventure, tra traversate marine e follie invernali. Ma in fondo tutto questo non gli dispiace: i Mumin sanno che il più inguaribile sognatore è proprio il papà! Pino Costalunga dà voce ai bizzarri, amatissimi personaggi nati dalla fantasia di Tove Jansson, creando un collage delle loro storie più incredibili.



9 1 GIRO DEL MONDO A DORSO DI BALENA

(con *Moby Dick* e altri cetacei)

Dedalo Ensemble

21:00 TEATRO BIBIENA €10 [prenotazione attraverso Mantova Musica \(vedi p. 86\)](#)

musiche di N. Rorem, M. Ravel, J.L. Adams, T. Takemitsu, J. Behrens, G. Crumb
suoni della natura

Nel 1970 il disco *Songs of the Humpback Whale* prodotto dal biologo ambientalista Roger Payne, che riproduceva canti di megattera, divenne, con le sue 125.000 copie, uno dei dischi più venduti al mondo. Il mondo dei grandi cetacei irruppe nella scena musicale internazionale rispondendo anche alle successive campagne di sensibilizzazione contro la caccia alla balena. A illustrare una vicenda ancor oggi al centro del dibattito internazionale, è questo viaggio musicale che partendo da Nantucket, l'isola dalla quale il capitano Ahab parte per la sua epica impresa alla ricerca di Moby Dick, ci porta a conoscere brani musicali di straordinaria intensità.

Video di Luciano Olzer tratto da *The Grand Panorama of a Whaling Voyage 'Round the World*; sonorizzazione di Massimo Biasioni.

Dedalo Ensemble: Daniela Cima *flauto*; Giacomo Invernizzi *violino*; Andrea Nocerino *violoncello*; Nicola Zuccalà *clarinetto*; Leonardo Zunica *pianoforte*; Cristina Ghidotti *arpa*; Eleonora Filippini *voce e voce recitante*.

Evento a cura di Mantovamusic/Eterotopie. Suoni dalla Natura è un'azione del progetto Prossimamente... musica con il sostegno di Fondazione Cariplo.

5 2 6 INDAGINI ALL'OMBRA DEL BASTIONE

Francesco Abate

21:00 TENDA SORDELLO [ingresso gratuito con prenotazione](#) ▶
accenti



Le erbe vie che portano al Castello di Cagliari sono dedali di storie che si affastellano nei secoli e narrano un tessuto urbano di vibrante umanità. Ma come in ogni porto baciato dal sole, qualcosa di scellerato s'annida nell'ombra tra mercati, bordelli e manifatture tabacchi, pronto a rompere l'ennesima cartolina dal Mediterraneo. Francesco Abate (*I delitti della salina*) ci conduce nella città sarda di inizio Novecento sulle tracce di una detective d'altri tempi: la giornalista Clara Simon.

9 2 SCRIVERE DELLA GUERRA DI SIRIA

Olga Grjasnowa e Hala Kodmani con **Francesca Caferri**

21:15 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

Sono passati dieci anni dalla data considerata come inizio della crisi siriana e della conseguente guerra civile scaturita, e in Siria la situazione non si è certamente placata, con le tragiche conseguenze umanitarie che ne derivano e centinaia di migliaia di profughi tuttora bloccati in Turchia. La reporter damascena Hala Kodmani da tempo documenta queste drammatiche vicende per il quotidiano francese *Libération* e ha recentemente pubblicato un'opera (*La Siria promessa*) che vale come riflessione sull'ultimo secolo di storia sociopolitica della sua nazione d'origine. Al Festival incontra la scrittrice tedesco-azera Olga Grjasnowa, che della Siria ha narrato le vicissitudini odierne nel romanzo *Dio non è timido*, in uno scambio letterario che diventa occasione per ripercorrere la strada che, dalla fine del colonialismo, ha portato alla stagione del regime di Bashar al-Assad e delle primavere arabe, "un'ora d'aria in una terra, che è e rimarrà a lungo una prigione". Dialoga con le due autrici la giornalista Francesca Caferri.

Olga Grjasnowa parlerà in tedesco, Hala Kodmani in francese, entrambe con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con Goethe-Institut Mailand e con l'Institut français Italia.

9 3 DANTE, IL TEATRO, L'AMORE

Lella Costa e Gabriele Vacis

21:15 PIAZZA CASTELLO €7 ▶



Nel lungo sodalizio artistico che li lega da oltre trent'anni, Lella Costa e Gabriele Vacis hanno più volte ragionato d'amore a teatro: lo hanno fatto con *Traviata*, e proseguono ora con *Intelletto d'amore. Dante e le donne*. In Dante sono le donne a segnare la strada, a possedere "l'intelletto d'amore". Non è un caso che sia Beatrice a guidare il poeta nel Paradiso, la cantica dell'amore assoluto, ma diverse sono le figure femminili che Dante incontra nel suo viaggio oltremontano. Costa e Vacis raccontano ragioni, gioie e tormenti di questo loro recente spettacolo: una sorta di caleidoscopio di voci tra realtà storica e immaginazione poetica che ci restituisce in modo commosso e divertente quanto c'è di attuale nell'arte di Dante a settecento anni di distanza.

5 2 7 READ ON - BLURANDEVÙ

Pif

21:30 MUSEO DIOCESANO [ingresso gratuito con prenotazione](#)

Pif è un appassionato delle storie che meritano di essere raccontate e che non riescono a finire sotto i riflettori, vuoi perché non c'è nessuno di famoso coinvolto o niente che faccia presa immediata sul pubblico, vuoi perché sollevano questioni di cui non conviene parlare. Ha iniziato da giovane a fare televisione (era una delle lene e dal 2007 è conduttore e autore di *Il testimone*), ma un'altra sua grande passione è il cinema: oltre che attore è regista di film di successo come *La mafia uccide solo d'estate* e *In guerra per amore*. Grazie alla sua ironia, al suo fare a volte canzonatorio, riesce a conquistare su questioni scomode anche l'attenzione di chi se ne terrebbe alla larga. E la sua denuncia contro l'illegalità e le mafie torna del resto anche nei suoi libri (*...che Dio perdona a tutti, lo posso*). Ma quante cose avranno da chiedergli, i ragazzi di blurandevù?

9 4 UN SASSO GETTATO NEL LAGO DELLA LOGICA

Daniel Kahneman e Olivier Sibony con **Elisabetta Tola**

21:30 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7 ▶

Si sente spesso utilizzare un'antica espressione che recita "errare è umano" e numerosi studi sono stati compiuti sul bias cognitivo. Spostandosi però da un livello di analisi sull'individuo, preso singolarmente, a uno sui sistemi complessi, si scopre che i processi decisionali sfuggono molto più spesso di quanto pensiamo ai principi di logica e razionalità. La colpa è del rumore, quasi una nebbia che non solo è ostacolo per la ricerca scientifica, ma ha conseguenze tangibili sulla giustizia, sulla finanza, in campo medico e lavorativo. Lo psicologo israeliano Daniel Kahneman (*Pensieri lenti e veloci*), premio Nobel per l'Economia nel 2002 e presente in diretta streaming, discute di questo fenomeno insieme a Olivier Sibony, coautore insieme a lui (e a Cass R. Sunstein) dell'opera *Rumore. Un difetto del ragionamento umano*, fornendoci esempi dei modi in cui tale problema si manifesta nella vita quotidiana. Li incontra la giornalista Elisabetta Tola.

Gli autori parleranno in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

Con il contributo dell'Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Israele in Italia e in collaborazione con l'Institut français Italia.



5 2 8 LA VESTAGLIETTA (PER LA SERIE SULLE MERCI VEDI N. 503)

Elda Danese

21:30 ROTONDA DI SAN LORENZO – SAGRATO ingresso gratuito con prenotazione
lavagne – merci

Indossata tutto il giorno dalle donne in campagna, uniforme d'ordinanza per le casalinghe in città, veste leggera per le giornate calde d'estate o in vacanza, la vestaglia è un capo d'abbigliamento capace di adattarsi bene ai vari contesti. Elda Danese (*La vestaglia. Una storia tra erotismo e moda*) ci spiega come un abito apparentemente umile si sia riuscito a imporre tanto nell'industria delle confezioni quanto nei grandi atelier sartoriali, passando per i set cinematografici che l'hanno inscindibilmente legata a una certa rappresentazione del femminile.

UNA GRAMMATICA MOSTRUOSA!

L'italiano in forma di quiz

Giuseppe Antonelli

21:30 VIA DIGA MASETTI – VALLETTA VALSECCHI ingresso libero
piazza balcone

Nel ricordo del Paolo Villaggio – Professor Kranz e del suo libro *Come farsi una cultura mostruosa*, il linguista Giuseppe Antonelli sfiderà il pubblico con una serie di domande sulla lingua italiana: ortografia, accenti, grammatica, sintassi, lessico... *Province o provincie? Zäffiro o zaffiro? Muri o mura? Vorrei che mi dica o mi dicesse? Prestante vuol dire generoso, robusto, usuraio o veloce? Dichino, signore e signori, dichino qual (con o senza apostrofo?) è la risposta giusta!*

9 5 LA ROSA DI PARACELSO

di Jorge Luis Borges

Elisa Ruotolo e Lucio Schiavon

22:00 PALAZZO DELLA RAGIONE €10

storie illustrate

Un giovane aspirante discepolo si presenta alla porta di Paracelso. Vuole apprendere l'Arte, ma esige dal maestro un prodigio che gli faccia almeno intuire il punto dove un giorno – forse – potrà arrivare. Ma esiste una meta o esiste una via? E che cosa possiamo chiedere a chi ci fa da guida? Elisa Ruotolo si incammina in uno dei racconti più esoterici di Borges, rischiarata dalla luce dei disegni di Lucio Schiavon, autore dell'immagine di Festivaletteratura 2021.

5 2 9 TELEFESTIVAL LETTERATURA (VEDI N. 506)

Le interviste RAI alle scrittrici e agli scrittori del Festival

22:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione

 KOSME

 Tea gruppo
il futuro è sostenibile

 AVIS
COMUNALE
MANTOVA



DANTE AL FESTIVAL

“Quell’anima gentil fu così presta,
sol per lo dolce suon de la sua terra,
di fare al cittadin suo quivi festa...”
(Purgatorio, VI, 79-81)

Dante lo sapeva bene: **quando due scrittori si incontrano, è subito una festa!** Nato non a caso nella terra di quei due poeti festanti - Virgilio e Sordello -, Festivaletteratura celebra quest'anno il più illustre cittadino delle patrie lettere nella ricorrenza del settimo centenario della sua scomparsa.

La via dantesca che attraversa questa venticinquesima edizione passa per:

 un focus sul **lavoro pedagogico e teatrale** svolto intorno alla *Commedia* da Marco Martinelli e dal Teatro delle Albe, con un'azione poetica corale in città che coinvolgerà circa sessanta adolescenti (vedi p.124), l'incontro tra lo stesso Martinelli ed Elia Malagò (50), e la proiezione del film *The Sky over Kibera* (525, 534);

 un **Dante jukebox**, commento a richiesta di terzine dantesche segnalate dal pubblico, condotto alla radio da Simone Marchesi (vedi p. 89) e dal vivo da Federico Canaccini (vedi p. 151, 173, 185);

 un'introduzione alla **bibliografia dantesca**, che vedrà Carlo Ossola (5) e Andrea Canova (57) - nell'ambito delle *collane* - raccontare codici ed edizioni della *Commedia* a margine della mostra bibliografica che inaugurerà in concomitanza con il Festival alla Biblioteca Teresiana di Mantova;

 una **Commedia a ritratti** per bambini e ragazzi, disegnata da Roberto Abbiati (49, 133);

 una **miscellanea di appuntamenti** di diversa impronta, tra cui la conversazione tra Lella Costa e Gabriele Vacis su Dante, l'amore e il teatro (53); l'epopea pop di Dante tra caroselli, fumetti e canzoni ripercorsa da Giuseppe Antonelli (520); la puntata dedicata alle "beatrici" all'interno del programma radiofonico *Autrici di civiltà* con Filippo La Porta (vedi p. 143).



epistolari

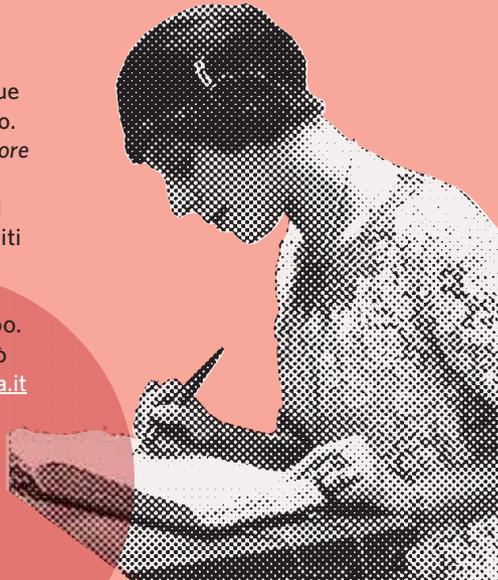


Corrispondenze tra anime, diari involontari o sorvegliatissimi, luoghi appartati di raccoglimento e riflessione, gli epistolari letterari ci offrono una lettura non necessariamente "più vera", ma senz'altro illuminante di autrici e autori che credevamo di conoscere intimamente.

Da lettere, cartoline, bigliettini, telegrammi erompono spesso travolgenti amori o furenti polemiche, ma emergono anche dichiarazioni di poetica e a volte preziose testimonianze sul tormentato lavoro creativo che ha accompagnato la nascita di alcuni capolavori della letteratura. E a tutto questo si aggiungono i mille problemi di ogni giorno, l'ostinato rumore della vita che gli epistolari registrano e ci restituiscono, a distanza di anni o di secoli.

Nella consapevolezza che poco è destinato a rimanere di messaggistiche vocali e posta elettronica, Festivaletteratura celebra questo genere letterario in via di estinzione attraverso una serie di incontri dedicati agli epistolari di **Fëdor Dostoevskij** (ev. 27), **Goliarda Sapienza** (ev. 73) e **Stefan Zweig** (ev. 99), letti e commentati dai curatori delle loro più recenti edizioni insieme a critici e scrittori.

E nell'anno dedicato ai carteggi d'autore, non poteva non tornare la **panchina epistolare**, la lettura partecipata della corrispondenza tra due figure emblematiche della letteratura del passato. Quest'anno la scelta è caduta sulle *Lettere d'amore* tra **Guido Gozzano** e **Amalia Guglielminetti**, un intenso e poetico scambio epistolare fatto di attese, incertezze, appuntamenti mancati, empiti di passione, che riprenderà vita nel giardino di piazza Lega Lombarda (piazza Pallone) da mercoledì 8 a domenica 12, tutti i giorni alle 17.00. Chi vuol partecipare (in coppia!) alla lettura può scrivere a panchinaepistolare@festivaletteratura.it



DEF: /o·do·no·mà·sti·ca/

lo studio dei nomi delle
strade dal punto di vista
storico e linguistico



Vi siete mai chiesti perché la via in cui abitate porti **il nome** assegnatole?



Quel nome, anche se a volte lo diamo per scontato e immutabile, è probabilmente cambiato più volte nel corso della Storia, in balia di governi, centri di potere e moti cittadini, come una barca tra le onde del mare. E nell'immenso mare delle strade Festivaletteratura prova quest'anno a navigare, attraverso una serie di incontri che cercheranno - a livello internazionale, quanto locale e persino letterario - di fare luce sulle vicissitudini che l'intitolazione di una strada, piazza o vicolo comporta dal punto di vista sociale e antropologico.

Scopriremo che "dare un indirizzo non è un atto neutrale" attraverso le riflessioni dell'avvocata e scrittrice **Deirdre Mask** (VEDI 141) e coinvolgeremo il pubblico in maniera diretta, con una serie di **percorsi e attività** più strettamente legate alla città di Mantova.

Passeggiando lungo un circuito cittadino (VEDI 39, 122 e 157), ci interrogheremo sul valore che un nome, un semplice nome apposto su una targa sotto cui passiamo ogni giorno, può avere per la comunità locale.

La camminata diventerà però anche virtuale: all'interno del sito **2021.festivaletteratura.it** sarà disponibile **una mappa navigabile** (VEDI P. 99) che - a partire dai materiali documentari rintracciati presso l'Archivio Storico Comunale di Mantova - darà una panoramica su alcuni dei mutamenti che hanno coinvolto l'odonomastica cittadina tra Ottocento e Novecento.

Infine, ma non meno importante, il pubblico potrà proseguire questa passeggiata anche lungo le vie incontrate tra pagine di libri o testi di canzoni che ha amato (VEDI P. 99), segnalando in prima persona quali strade, questa volta di inchiostro e non di macadam, hanno indelebilmente segnato la loro esperienza di lettori e collaborando così a creare una "città scritta" in cui la via Pal si interseca con Baker Street per poi affacciarsi su Piazza Grande.

Progetto realizzato grazie al contributo di **archiù**

FOTO: ASCMn, raccolta fotografica, busta 10, f. 01/01

Si ringrazia per la collaborazione
l'Archivio Storico Comunale di Mantova



SABATO

11

2021

SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
VEDI PP. 97-99

- 1 L'ILLUSIONE DELLA REALTÀ
- 2 ULTIME STRISCE DAL FESTIVAL
LA PESCA POETICA
CALAMITE PER LA SCUOLA
ECOSISTEMI IN BOTTIGLIA

- SCARTI DI TRADUZIONE
UNA CITTÀ IN LIBRI: HELSINKI
SCIENCEGROUND 8/5 - SCARTI
ODONOMANTOVA
LA CITTÀ SCRITTA

9 6 IL PERCORSO DEL PRINCIPE A MANTOVA (VEDI N.53)

Leggere e capire una città
Marco Filoni e Luca Molinari
9:30 PALAZZO TE €10
percorsi

COPRAT

9 7 NON DIRE "MICROPLASTICA" SE NON CE L'HAI...NEL FILTRO! (SUL LABORATORIO A PUNTATE VEDI N. 21)

3. *Condividere le scoperte*
eXtemporanea con Stuart Robottom, Alessandra Sutti e Sandro Sutti
10:00 LA ZANZARA €7
laboratorio di ricerca ambientale a puntate

ADULTI E RAGAZZI
dai 14 anni

ecology
SYSTEM

I risultati non sono la conclusione della ricerca. Una volta ottenuti, perché siano davvero utili, devono essere condivisi e comunicati in maniera corretta. Ma comunicati a chi? E come? In questo laboratorio raccoglieremo i risultati scientifici della ricerca svolta nei giorni precedenti e, con l'aiuto di esperti di comunicazione della scienza, realizzeremo alcuni prodotti rivolti alla comunità scientifica, alle istituzioni e alla cittadinanza. E scopriremo come, a seconda del pubblico, cambino i linguaggi, le dinamiche e le finalità stesse della comunicazione.

9 8 DOVE VA OLGA? (VEDI N. 71)

Anete Melece
10:00 CASA DEL MANTEGNA €7

dai 6 ai 9 anni
arbo
experiential notebooks

GIORNALE RADIO (VEDI P. 101)
10:00 RADIO

9 9 LIEBER HERR ROSENKRANZ...

Giulio Busi, Francesco Ferrari e Silvana Greco
10:00 PALAZZO DELLA RAGIONE €7
epistolari - Zweig

Librerie coop NAUTILUS

Iniziano così molte delle missive che Stefan Zweig inviò ad Hans Rosenkranz tra il 1921 e il 1933: il carteggio tra il celebre autore austriaco e il giovane aspirante scrittore di Königsberg è stato donato nel 2016 alla Biblioteca Nazionale di Israele, che lo ha reso disponibile per la consultazione online. Zweig e Rosenkranz - il cui rapporto era nato dopo richieste di consigli editoriali - discutono di letteratura, politica ed ebraismo, costruendo un epistolario (*Lettere a Hans Rosenkranz*) che offre uno spaccato della società dell'epoca, passando dall'Austria colta e liberale fino ai neri venti totalitaristi della Repubblica di Weimar. "Chissà, forse la Germania e l'Europa diventeranno così cupe che lo spirito libero non potrà più respirarvi", scrive Zweig con preoccupazione quasi paterna all'amico, che emigrerà infatti in Palestina prima dello scoppio della Seconda guerra mondiale. Di questo illuminante scambio di idee e opinioni discutono il filologo Giulio Busi e la sociologa Silvana Greco, insieme al curatore del volume Francesco Ferrari.

SABATO 11 SETTEMBRE

530 NELLE TERRE DEI NARCISI

Vittorio Lingiardi

10:00 TENDA SORDELLO **ingresso gratuito con prenotazione** ▶
accenti



Egocentrismo, insicurezza, rabbia, invidia, vergogna. Sono queste le belve in agguato nell'animo di chi è offuscato da uno smisurato amore di sé. Da navigatore esploratore della psiche umana, Vittorio Lingiardi (*Arcipelago N*) si addentra nei territori incerti del disturbo narcisistico di personalità.



EU PANORAMA INTERNAZIONALE (VEDI P. 90)

puntata 4

ospite **Sara Mesa**; conduce **Elsa Riccadonna**

10:05 RADIO

In questa puntata, *Panorama internazionale* vede protagonista la scrittrice e poetessa Sara Mesa, una delle voci più interessanti della narrativa contemporanea spagnola. Nel suo ultimo romanzo *Un amore* ci fa riflettere su come il linguaggio possa diventare non un elemento di comunicazione e coesione ma anzi di esclusione. Lo sa bene Nat, traduttrice da poco arrivata in un piccolo paese della Spagna più ruvida, e qui dopo un'iniziale buona partenza, scoprirà quanto i rapporti difficili con coloro che la circondano creino distanze siderali e alienanti. Quanto quello che comunichiamo può modificare il corso di un'intera vita? È solo una delle suggestioni che ascolterete ai microfoni di questa puntata.

MARCEGAGLIA

100 ALFABETO DI VITA

Wlodek Goldkorn, Sualzo e Silvia Vecchini con **Matteo Corradini**

10:15 CASA DEL MANTEGNA €7

Cosa c'entra una ragazzina in crisi con l'alfabeto ebraico? E cosa dicono ai ragazzi di oggi le imprese di Mosè per salvare il popolo ebraico? In *Le parole possono tutto*, Silvia Vecchini e Sualzo ci raccontano come anche parole che vengono da lontano non perdono il loro potere di influenzare e guidare il nostro futuro. Così come *Il bambino che venne dal fiume*, basata sul testo biblico e arricchita di miti, leggende e spunti liberamente elaborati dal giornalista e scrittore di origine polacca, sembra quanto mai vicina ai sogni e ai desideri dei giovani lettori di oggi. Di cultura ebraica e del potere immaginifico della letteratura, Wlodek Goldkorn e gli autori del graphic novel si confrontano sotto la sapiente guida di Matteo Corradini (*Alfabeto ebraico*).

ADULTI E RAGAZZI
dagli 11 anni

101 CI SONO UOMINI GIUSTI?

Ivan Jablonka con **Stefano Ciccone** e **Rosella Prezzo**

10:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

È questa la domanda che pone ai suoi simili lo scrittore e saggista Ivan Jablonka nel suo libro *Uomini giusti. Dal patriarcato alle nuove mascolinità*. Gli uomini hanno condotto ogni genere di battaglia, salvo quella per l'uguaglianza dei sessi. Hanno sognato ogni genere di emancipazione, salvo quella delle donne. Con poche eccezioni, si sono adattati al funzionamento patriarcale della società. Ne hanno tratto sempre vantaggio. Ma ora alcuni di loro stanno chiamando la parte maschile dell'umanità ad assumersi la responsabilità di ciò che è avvenuto e Jablonka, uno di loro, prova a indicare le vie che si aprono per gli "uomini nuovi". Ne discutono con l'autore la filosofa Rosella Prezzo e Stefano Ciccone (*Maschi in crisi? Oltre la frustrazione e il rancore*).

L'autore parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.
In collaborazione con l'Institut français Italia.

seven
PLAST
LAVORAZIONE POLIETILENE

102 VOGLIO FARE LA SCRITTRICE

Susie Morgenstern con **Bianca Pitzorno**

10:30 CASA DEL MANTEGNA €7

Americana, nata in New Jersey, Susie Morgenstern vive a Nizza e ama viaggiare. I suoi libri hanno ricevuto un'incredibile sfilza di premi e bambini, ragazzi e adulti li amano, perché sempre riescono a divertire e sorprendere, affrontando temi che ci riguardano tutti come la scuola, la famiglia, l'amore, l'amicizia. Dotata di grande immaginazione e ironia, l'autrice di *Lettere d'amore da 0 a 10* ripercorre la sua carriera e la sua vita avventurosa con la sua amica scrittrice Bianca Pitzorno che, come lei, ha lettori di tutte le età. Ne sentiremo delle belle!

L'autrice parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.

ADULTI E BAMBINI
dai 7 anni

EU TOURNÉE ITALIANA (VEDI P. 91)

puntata 7 - Prove di autonomia

Claudia Durastanti

10:50 RADIO

Dalle colline abruzzesi e marchigiane si scende in picchiata verso il mare e cresce la voglia di alzare il gain sull'amplificatore. Sull'autoradio suonano: Be Forest / Vittoria Burattini / Year ofaurus / A Minor Place. Una nuova tappa nel viaggio sonoro di Claudia Durastanti attraverso l'Italia.

INTESA SANBIROLO

531 CATTURARE LA CO₂

Gianfranco Pacchioni

11:00 TENDA SORDELLO **ingresso gratuito con prenotazione** ▶

accenti - territori resilienti



A fronte della crescente presenza di CO₂ nell'atmosfera con i noti effetti climateranti, a fianco delle possibili strategie di contenimento delle emissioni, negli ultimi anni si è esplorata sempre più concretamente la strada della cattura dell'anidride carbonica al momento del suo rilascio. Gianfranco Pacchioni (*W la CO₂*) ci offre una panoramica sullo stato di avanzamento della ricerca nel campo, ponendo la non secondaria questione del "che fare?" della CO₂ stoccata.

Tea
il futuro è sostenibile

EU RADIO HELSINKI (VEDI P. 91)

puntata 4 - Storie di un crocevia

conduce **Luca Scarlini**

11:00 RADIO

Nel nord della Finlandia c'è una terza anima, quella del popolo sami. Tre, dunque, sono le lingue principali del paese ma a Helsinki, oggi, le migrazioni, soprattutto dai paesi del vecchio blocco sovietico, hanno portato nuove storie.

dai 10 anni

103 AVVENTURE STRAORDINARIE

Katherine Rundell con **Marco Magnone**

11:00 MUSEO DIOCESANO €7

Dopo aver partecipato lo scorso anno a un interessante incontro a distanza sul rapporto degli adulti con i libri per ragazzi, finalmente Katherine Rundell arriva a Mantova per incontrare i suoi tanti giovani lettori italiani. La pluripremiata autrice inglese, vissuta tra Africa ed Europa, racconterà come nascono le sue straordinarie protagoniste che riescono a organizzare un'astuta truffa riparatoria nella Grande Mela (*I ladri di New York*), a riportare nel loro habitat i lupi (*La ragazza dei lupi*) e a camminare sui tetti (*Sophie sui tetti di Parigi*). Dell'immaginario delle sue storie parla con Marco Magnone, che di avventure è anche lui un grande narratore (*Berlin, I segreti di acqua morta*).

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

MARCEGAGLIA

104 TESI, PROTESI, SINTESI

Slavoj Žižek con **Mauro Carbone**

11:00 PIAZZA CASTELLO €7



Nell'era dell'iperconnessione e dei sogni transumani non sembra esserci posto per il vecchio Hegel, a meno che un filosofo faccia proprie le sue rivoluzionarie intuizioni e le porti nuovamente al centro del dibattito, provandone la tenuta davanti a bramosi utopie di mercato e futuri soggetti all'imperio di macchine e algoritmi. Slavoj Žižek non è nuovo a imprese speculative di questo genere: dopo aver firmato un lungimirante diario filosofico sul tempo della pandemia (*Virus*), in *Hegel e il cervello postumano* – premessa del suo dialogo con Mauro Carbone (*I poteri degli schermi*) –, il pensatore sloveno è ricorso alla lampada della dialettica per illuminare un'epoca in cui si fa sempre più stretto il rapporto fra i processi mentali e i dispositivi digitali. L'ipotesi, tutt'altro che fantascientifica, di un cervello cablato, forse sta annunciando il secolo più hegeliano di sempre e solleva nuovi, impellenti interrogativi sulla nostra libertà.

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

105 SCELTE DI VITA

Gabriele Romagnoli e **Marcello Foïs**

11:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

I romanzi, come la vita, sono costellati di scelte e anzi il bivio che si trovano davanti i personaggi è spesso una premessa alla narrazione. Come sa bene Gabriele Romagnoli, giornalista e scrittore che nel nuovo romanzo *Cosa faresti se* racconta i suoi protagonisti a partire da una decisione da prendere più o meno rapidamente. Così anche l'incontro al Festival con Marcello Foïs, che di scelte ha raccontato spesso nei suoi libri, tra cui il recente *Pietro e Paolo*, diventa l'occasione per ripercorrere le decisioni non solo narrative di due delle voci più significative e seguite della letteratura italiana, accomunate da una solida amicizia, da una città natale e adottiva, dalla condivisione della scrittura e da una parte di storia del nostro paese.

LA POESIA CHE RACCONTA

Francesco Targhetta

11:00 PERCORSO 1 ingresso libero

furgone poetico

Oggi siamo abituati a collegare la narrazione letteraria al romanzo in prosa, ma in origine il racconto era prerogativa della poesia. In questa lettura i modelli di alcuni grandi narratori in versi del Novecento (da Gozzano a Pagliarani) formeranno la traccia per arrivare ai poemetti, alle poesie narrative e ai romanzi in versi di oggi, sullo sfondo delle piazze e delle strade, da sempre luogo di elezione della poesia che racconta.

Il furgone partirà da piazza Virgiliana (monumento di Virgilio) alle ore 11:00 ed effettuerà le fermate di piazza San Leonardo (11:30), piazza Canossa (12:00), via Nievo/via Oberdan (12:30).

106 EMOZIONE E DESIDERIO

Elisabetta Bucciarelli

11:30 BIBLIOTECA BARATTA €7

collane

Finestre che all'improvviso si aprono sul passato mostrandoci volti sconosciuti eppure vicini. Il tempo si scuote, i sentimenti si scaldano e tutto ricomincia. Elisabetta Bucciarelli ci guida nelle profondità emotive e tra i turbamenti che spostano il cuore attraverso *Sembrava bellezza* di Teresa Ciabatti, *Barre di Kento*, *Poesie per ragazze di grazia e di fuoco*, Karen Finneyrock & Rachel McKibbens, *Gli affamati* di Mattia Insolia e *Tre madri* di Francesca Serafini.

Unipol
GRUPPO

NOVELLINI

BPER:
Banca

FarmaMed

SI PUÒ VOLARE CON IL 5% DI UN'ALA? (SULLE LIBERE LETTURE VEDI P. 108)

Giuseppe Longo e **Alessandro Sarti** con **eXtemporanea**

12:00 TENDA DEI LIBRI ingresso libero

libere letture

No! Allora come si sono sviluppate le ali degli uccelli? È difficile spiegare questi arti se supponiamo che si siano evoluti per il volo. Forse le proto-ali servivano alla termoregolazione, o alla caccia agli insetti. Raccogliendo un dubbio di Darwin sull'impossibilità di generare nuovi organi e funzioni in maniera graduale, negli anni Ottanta Gould e Vrba introdussero il concetto di *exaptation*, un processo evolutivo di cooptazione di caratteri inutili, o adattati a funzioni diverse. Per comprendere la radicalità di questa proposta teorica leggeremo *Exaptation. Il bricolage dell'evoluzione*. A guidarci nelle nuove logiche evoluzioniste dello "scarto", contingente e non teleologico, saranno Giuseppe Longo (emerito ENS Parigi) e Alessandro Sarti (EHES Paris).

APPRODI (VEDI P. 88)

puntata 3 - Brasile

conducono **Espérance Hakuzwimana Ripanti** e **Nadeesha Uyongoda** con la partecipazione straordinaria dei ragazzi di **Passports**

12:00 RADIO

READ ON - PASSPORTS

In questa puntata di *Approdi* parliamo di Brasile e del ruolo salvifico e rigenerante che la scrittura ha avuto per le nuove generazioni. Grazie a Jefferson Tenorio (*Il risvolto della pelle*), la storia di una famiglia disfunzionale attraversa gli strati più profondi della discriminazione attuale e feroce che vive ancora nel Paese. Un Brasile ricco, intimo e fervente che si mostra nelle sue contraddizioni politiche, ambientali e umane ma che si scopre e riscopre nelle sue nuove penne.

SCARTI RADIOATTIVI (VEDI P. 90)

puntata 3 - Mandibole di pesce e salami slicing

a cura di **eXtemporanea**

ospiti **Matthieu Barbier** e **Marcello Dalmonte**

13:00 RADIO

Della ricerca non si butta via niente! Qualche secolo fa, i filosofi naturali comunicavano le proprie scoperte attraverso brevissimi anagrammi criptati. Oggi invece assistiamo alla crescita fuori controllo della produzione di articoli scientifici, al punto da arrivare ad affettare un articolo magari giro di per sé non troppo sostanzioso in più articletti, per moltiplicare le pubblicazioni. Come ripensare i criteri e le modalità di condivisione e diffusione della ricerca? Indaghiamo alcune nuove esperienze editoriali che prendono forma all'interno della comunità scientifica.

GIORNALE RADIO (VEDI P. 101)

14:00 RADIO

DANTE JUKEBOX (VEDI P. 89)

puntata 3

ospite **Simone Marchesi**, conduce **Clara Ramazzotti**

14:10 RADIO

Preso a singole terzine, la *Commedia* rivela forse ancora meglio la straordinaria connessione con il pensiero e la poesia del suo tempo, la capacità di interrogare il presente, la sua irriducibile umanità. Simone Marchesi, seguendo le richieste arrivate via e-mail, apre una ad una le mille porte del poema.

ecology
SYSTEM

FONDAZIONE
PIANOTERRA

ecology
SYSTEM

SABATO 11 SETTEMBRE

G
GRANA
PADANO
P

107 UN'IDEA DI CASA

Emanuele Coccia e Luca Molinari con Marco Filoni

14:30 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

"Parva, sed apta mihi", si leggeva sulla dimora di Ludovico Ariosto a Ferrara, e probabilmente i lunghi periodi di lockdown dell'anno passato hanno fatto provare a molti e molte di noi la medesima sensazione, chiusi per cause di forza maggiore tra quattro mura. La casa è un microcosmo che parla di intimità e, al contempo, un universo che riflette le vicende storiche e sociologiche degli spazi su cui sorge. Il filosofo Emanuele Coccia (*Filosofia della casa*) - forte anche dei suoi trenta traslochi! - e l'architetto Luca Molinari (*Le case che siamo*) si incontrano per una riflessione interdisciplinare sul significato dell'abitare, a partire dal "sogno di un'abitazione diffusamente democratica" fino agli sconvolgimenti pandemici recenti, che hanno dimostrato non solo quanto la casa sia epicentro della realtà individuale, ma anche chiave di lettura delle disuguaglianze di genere ed economiche. "Riflettere oggi sulla casa è come guardare negli occhi e nel cuore del mondo che abitiamo e che sta cambiando". Coordina l'incontro il filosofo Marco Filoni.

ORDINE
ARCHITETTI P.R.C.
MANTOVA



108 RIEMPIRE I VUOTI DELLA STORIA

Fernanda Alfieri e Serena Vitale con Chiara Valerio

14:30 PALAZZO DELLA RAGIONE €7

Fino a che punto le vicende storiche passate hanno il potere di stimolare la finzione? E quanto quest'ultima permette a chi si occupa di letteratura di illuminare avvenimenti che, altrimenti, avrebbero rischiato di restare dimenticati o attraversati solo superficialmente dalla memoria collettiva? La riscoperta di storie affascinanti attraverso un lavoro di ricerca certosino e incredibili "incontri archivistici" accomuna la storica Fernanda Alfieri (*Veronica e il diavolo. Storia di un esorcismo a Roma*) e la slavista Serena Vitale (*Il bottone di Puškin, Il defunto odiava i pettegolezzi*), che, sovrapponendo realtà e finzione letteraria, riescono a indagare misteri del passato con sguardo preciso e lontano dai topoi della narrativa gialla dove tutto si risolve quasi sempre per il meglio. A gestire l'incontro tra due autrici che "cercano nei documenti le tracce di vite emblematiche della condizione femminile" sarà la scrittrice e curatrice editoriale Chiara Valerio (*La matematica è politica*).

CMSI

SOCIETÀ COOPERATIVA
MANTOVA STORICHE E ARTE

CONSORZIO
INTEGRA

109 ITALIANE COME VOI

Anna Osei e Nadeesha Uyangoda con Mario Desiati

14:30 MUSEO DIOCESANO €7

READ ON - PASSPORTS

"Negli ambienti culturali italiani i neri non esistono, o meglio: esistono come oggetto del discorso, quasi mai come soggetto". Con queste parole l'autrice e giornalista Nadeesha Uyangoda (*L'unica persona nera nella stanza*) rifletteva recentemente sulla condizione dei non-bianchi, degli immigrati, delle seconde generazioni, tanto scarsamente rappresentati all'interno dei media, quanto invece onnipresenti nella propaganda politica. Insieme alla scrittrice Anna Osei (*Sotto lo stesso sole*) proverà a rispondere alla complessa domanda "cosa significa essere neri in Italia oggi?". Parlando di identità, dialogo interculturale e marginalizzazione, Osei e Uyangoda racconteranno la contraddittoria situazione di chi è nato in questo Paese e viene percepito come straniero, sottolineando la necessità di un reale cambiamento e non di una blanda "operazione cosmetica" sulla diversità. Le incontra lo scrittore e poeta Mario Desiati (*Spatriati*).

F

FONDAZIONE
PIANOTERRA

110 INTINGERE LA PENNA NELLE PROPRIE RADICI

Donatella Di Pietrantonio e Ilaria Tuti con Francesco Abate

14:30 PIAZZA CASTELLO €7



"Sono i luoghi della mia infanzia, dove ho trascorso molto tempo e dove continuo ad andare. Ho immaginato un paesino nei pressi della cittadina, isolato e in alto sulle montagne", spiegava Ilaria Tuti (*Figlia della cenere, Fiore di roccia*) durante una recente intervista, a proposito delle ambientazioni delle sue opere. Un'ispirazione che la accomuna alla collega scrittrice Donatella Di Pietrantonio (*L'arminuta, Borgo Sud*): i paesaggi montani, scenari antichi e suggestivi, fanno da cornice alle vicende dei loro romanzi e raccontano una Carnia e un Abruzzo le cui rocce scabre si rispecchiano nelle vite difficili e ruvide delle protagoniste che vi appaiono. Di senso di appartenenza e del legame profondo e arcaico con una terra che alimenta l'immaginazione letteraria ed è "paesaggio dell'anima", le due autrici parlano insieme a Francesco Abate (*I delitti della salina*).

BRENDINA

111 UN MARE D'INTELLIGENZA

Peter Godfrey-Smith con Ferdinando Boero

14:45 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

A molti sarà capitato di guardare con stupore uno dei numerosi video che si trovano in rete, relativi a taluni affascinanti comportamenti di polpi e seppie. Essi sembrano far percepire un'intelligenza grandemente sviluppata, che siamo soliti attribuire unicamente ai mammiferi. Il filosofo della biologia e scrittore australiano Peter Godfrey-Smith (*Altre menti, Metazoa*) è stato definito "un palombaro immerso nella scienza" e da tempo conduce i suoi lettori in viaggi ideali nelle profondità marine, alla scoperta di sistemi neurali, biologici e sociali di forme di vita lontane dall'essere umano moderno. Il problema della coscienza è di difficile dibattito e risoluzione, faticiamo ad attribuirgli a specie a noi filogeneticamente vicine e il campo di indagine sembra diventare ancora più misterioso se ci si inoltra lungo rami evolutivi più distanti. Insieme allo zoologo Ferdinando Boero (*Ecologia della bellezza*), Godfrey-Smith - in collegamento streaming - illustrerà il suo viaggio sottomarino alla ricerca del processo di "esperienza cosciente" nella mente animale.

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

TECNOLOGIE
IN PIAZZA CASTELLO

112 PER AVVENTURARSI NELLE FIABE

Marie-Aude Murail con Alessia Napolitano

15:00 CASA DEL MANTEGNA €7

La grande scrittrice francese (*Storie di coraggio e di avventura*) incontra i suoi lettori più piccoli per avventurarsi nell'incanto delle fiabe, che sono sempre senza tempo e parlano ai bambini di tutto il mondo. Non mancano avventure, coraggio, mare, re e regine e come sempre sono i più giovani a risolvere le situazioni più intricate.

L'autrice parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.

dai 7 ai 9 anni

532 I CINOCEFALI

Gianluca Briguglia

15:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶
accenti



Per secoli sono circolate leggende sui Cinocefali, temibile popolo formato da creature dal corpo umano e dalla testa di cane. Gianluca Briguglia (*Bestiario politico*) ci racconta chi sono queste affascinanti creature e perché tanti pensatori del passato si sono interrogati sulla loro natura: si tratta di animali oppure c'è qualcosa in loro che ci costringe a considerarli umani quanto noi?

gruppo
Tea
il futuro è sostenibile

1 1 3 PER FARE UN MONDO CI VUOLE UN VASO PIENO

DI...? (VEDI N. 31)

eXtemporanea

15:00 LA ZANZARA €7

laboratorio di ecosistemi in bottiglia

dai 6 ai 10 anni

ecology
SYSTEM

FUMISTERIE (VEDI P. 89)

puntata 3

ospiti **Guido Brualdi, Francesco Cattani, Sara Colaone, Matteo Contin e Giorgia Tribuiani**; conduce **Emanuele Rosso**

15:00 RADIO

Ancora un corpo a corpo con un grande classico sul ring di *Fumisterie*: a indossare i guantoni è Sara Colaone (*Tosca, Ti ho visto*). La scrittrice Giorgia Tribuiani (*Blu*) ci disegna la sua personale "top 3" dei fumetti di ogni tempo, mentre l'angolo dedicato agli autori nuovissimi vede oggi protagonista Guido Brualdi (*Stagioni*). La riflessione sulle magnifiche sorti del fumetto prosegue con Matteo Contin, editor, critico e curatore di *Duluth* (blog e podcast), e in chiusura l'ultima fumettografia tematica curata da Francesco Cattani, finalmente dedicata all'avventura.

1 1 4 STORIE VERE

Manlio Castagna e Matteo Corradini con **Vera Salton**

15:30 CASA DEL MANTEGNA €7

Cosa cambia quando leggiamo una storia e sappiamo che è accaduta veramente? Che la o il protagonista ha vissuto realmente e sulla sua pelle quello che stiamo leggendo? E le storie di persone che si sono distinte nella loro esistenza cosa possono dire o valere per i giovani lettori? A queste e a tante altre domande risponderanno gli scrittori protagonisti dell'incontro: Matteo Corradini, che alla trasmissione della memoria ha dedicato gran parte dei suoi libri (*Luci nella Shoah, Solo una parola, Irma Kohn è stata qui*), e Manlio Castagna, che ha raccontato una vicenda drammatica del nostro Paese in *La notte delle malombre*. Guidati dalla librai e docente Vera Salton coinvolgeranno i ragazzi in un percorso da scrittore a lettore a colpi di storie vere.

ADULTI E RAGAZZI
dagli 11 anni

SYSTEMLOOPY
Macchine e soluzioni per l'ufficio

AUTRICI DI CIVILTÀ (VEDI P. 88)

puntata 4 - *Isolane: voci da Pantelleria*

ospite **Lucia Bisi**; conduce **Annarosa Buttarelli**

15:45 RADIO

Come le "Sante Terese fondatrici di nulla" (*Middlemarch* di Eliot), le donne di Pantelleria mostrano di avere una speciale aura di "autrici di civiltà" per il loro libero pensiero e le loro pratiche di lavoro e di vita. Lucia Bisi le ha cercate e le ha trovate, restituendo loro la dignità di essere testimoni della sapienza femminile.

seven
PLAT
LAVORAZIONE POLITELINE

1 1 5 GATTONANDO JAZZ

Marcello Benetti

16:00 CASA DEL MANTEGNA €7

Marcello Benetti è un musicista jazz che vive gran parte dell'anno a New Orleans e compone, canta e suona strumenti diversi. Al Festival racconterà come mai gli sia venuta questa pazzesca idea di far incontrare blues, jazz e ritmi caraibici con il mondo fantasioso e libero di un bambino piccolissimo. Del resto, i pensieri di un bambino non sono forse un po' jazz? Andiamo dunque a incontrare l'autore di *Rocco va in America* per ascoltare le sue storie e le sue canzoni e, magari, cantare con lui!

ADULTI E BAMBINI
dai 3 anni

erix
dal 1989
L'aiuto di casa

5 3 3 WHY YOU SHOULD READ CHILDREN'S BOOKS, EVEN THOUGH YOU ARE SO OLD AND WISE

Katherine Rundell

16:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶ 🔊

accenti



The best children's books - like *Pinocchio* - are a compacting and compressing of huge ideas into a small space. They are an act of distillation: literary vodka. Katherine Rundell will tell us why children's books should be read by everyone, of every age, up until the day we die, and of the importance of imagination and play in the adult world for political and social change. She will talk about how children's books are a way to turn the key in the ignition of the adult heart.

L'autrice parlerà in inglese, senza interpretazione.

FRONTIERE (VEDI P. 89)

puntata 3 - *Agadez*

ospiti **Ibrahim Manzo Diallo e Giacomo Zandonini**; conduce **Christian Elia**

16:00 RADIO

Una città intera può essere una frontiera? Nel caso di Agadez, in Niger, la risposta è sì. Agadez è diventata una sorta di stazione di transito per un'umanità intera in cammino verso le coste del Mediterraneo. Una città mutata che è diventata una terra di passaggio, dove restano impigliate migliaia di vite. Ne parliamo con Giacomo Zandonini, giornalista freelance, e Ibrahim Manzo Diallo, direttore di Radio Sahara FM e del sito Air Info.

1 1 6 SOMIGLIANZE

Milo De Angelis e Lorenzo Babini con **Silvia Righi**

16:30 PALAZZO DELLA RAGIONE €7

A più di quarant'anni dall'uscita di *Somiglianze*, l'esordio di Milo De Angelis si conferma un richiamo senza tempo per le nuove voci della poesia italiana: tra coloro che hanno intrecciato i propri versi a quelli deangelisiani c'è Lorenzo Babini, autore di *Santa ricchezza*, un'opera che trova il suo fulcro nel corpo come sostanza luminescente, come sintesi di "io" e "tu". Ma la poesia dei maestri è destinata anche al futuro: nel suo ultimo libro, *Linea intera, linea spezzata*, Milo De Angelis racconta i fantasmi che affiorano dalla memoria, a volte ingannevolmente dolci ma più spesso sinistri, nello squallore di "un male senza origine" dove dominano i linguaggi dell'onirismo e dell'esilio; un'opera che conferma e accresce il percorso di una delle figure più apprezzate della letteratura italiana, all'interno di un dialogo intergenerazionale che dalla poesia muove e alla poesia ritorna. Dialoga con i due poeti Silvia Righi.

1 1 7 LA SCUOLA CHE VERRÀ

Monica Guerra

16:45 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

L'urgenza trasformativa che attraversa la scuola si è fatta in questo ultimo anno ancora più forte, chiedendo un'attenzione rinnovata e una disponibilità a rinnovare. È così da sempre, ma adesso ancora di più: perché la scuola è un cuore palpitante che racconta chi siamo e soprattutto chi vogliamo essere. L'incontro si propone come un dialogo aperto intorno a modi possibili di ripensare la scuola, in parte già proposti da grandi maestri del passato, in parte già attuati da molti insegnanti del presente, in parte da immaginare e realizzare nel futuro prossimo, per restituire a bambini, ragazzi, docenti, famiglie e comunità fiducia nelle possibilità di crescita e apprendimento dei più giovani e, con loro, di tutto un Paese.

Nel corso dell'incontro verrà presentata un'anticipazione del documentario *Il sogno di una scuola*, curato da Francesca Antonacci e Monica Guerra.

gruppo
Tea
il futuro è sostenibile

Pasotti
SINCE 1956

Laboratorio
Ristorante | Cocktail Bar | Shop

1 1 8 BIANCOROSSO VERDONE

Carlo Verdone con Paola Saluzzi

16:45 PIAZZA CASTELLO €7 ▶



“Con Sergio Leone, che è stato il mio padrino artistico e primo produttore, eravamo d'accordo che il mio debutto dovesse essere un film a episodi. [...] Bisognava trovare un comune denominatore che mettesse insieme questi caratteri colti dalla realtà e rivisti, corretti e deformati attraverso la mia lente d'ingrandimento”. Sono passati più di quarant'anni dall'esordio di Carlo Verdone (*Borotalco*, *Compagni di scuola*, *Si vive una volta sola*) dietro alla macchina da presa e, da allora, il celebre regista, sceneggiatore e attore romano non ha mai smesso di indagare l'animo umano attraverso una comicità dalle sfumature amare, che si prende gioco degli stereotipi delle epoche che attraversa e si interroga sull'evolversi della quotidianità con “precisione sociologica”. I suoi personaggi, oggetto di culto per intere generazioni di appassionati cinefili, sono ormai entrati nella memoria collettiva e, proprio a partire dal potere evocativo del ricordo, l'autore della recente autobiografia *La carezza della memoria* dialoga con Paola Saluzzi e si racconta al pubblico del Festival in un incontro che – ne siamo certi – sarà un sacco bello.

IL PRIMO ROMANZO (VEDI P. 91)

puntata 3 - Il romanzo giapponese

ospite **Andrea Maurizi**, conduce **Cecilia Passarella**

16:45 RADIO

Il *Genji monogatari* (letteralmente: “il racconto di Genji”) è un romanzo giapponese scritto nel XI secolo da Murasaki Shikibu: poetessa presso la corte imperiale durante l'epoca Heian e dama di corte per l'Imperatrice Shōshi. Quest'opera, considerata uno dei maggiori capolavori della letteratura giapponese, viene spesso citata dai critici come uno dei primi esempi di romanzo moderno, o romanzo psicologico. A parlarcene sarà Andrea Maurizi, professore ordinario di Lingua e Letteratura giapponese presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

1 1 9 DA GRANDI IDEE DERIVANO GRANDI RESPONSABILITÀ

Formafantasma con Beppe Finessi

16:45 MUSEO DIOCESANO €7

“La convinzione che il design possa indirizzarci verso una cittadinanza più responsabile e un mondo migliore” è alla base del lavoro dell'influente duo di designer Formafantasma. Simone Farresin e Andrea Trimarchi sono stati definiti “moderni alchimisti”, per la loro capacità di fondere la tradizione con la ricerca e la sperimentazione più radicali: da oltre dieci anni uniscono etica e innovazione per “capire come la disciplina del design possa evolvere oltre le dinamiche generate dal pensiero moderno che ci ha condotto alla crisi ecologica attuale”. Occorre quindi indagare il contesto delle politiche di produzione e il loro legame con l'ambiente (così avviene, per esempio, nella mostra *Cambio*, che analizza l'impatto dell'industria del legno sulla biosfera). A dialogare con loro di questa e altre sfide progettuali sarà l'architetto Beppe Finessi.

1 2 0 DAMMI UN SENSORE... E TI MISURERÒ IL MONDO? (VEDI N. 80)

AUGMAN-Arduino User Group MANTOVA ed eXtemporanea

17:00 LA ZANZARA €7

laboratorio di misurazione

AUTOCENTER



ADULTI E RAGAZZI
dai 14 anni

ecology
SYSTEM

1 2 1 IL CORPO DEL TESTO

Elisa Ruotolo e Teresa Ciabatti con Elsa Riccadonna

17:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

La parola scritta ha una struttura ben definita ed è soggetta a regole: il carattere, l'impaginazione, il formato. Ed è grazie allo scrittore e al lettore che può diventare tridimensionale e plastica. Teresa Ciabatti ed Elisa Ruotolo attraverso i rispettivi romanzi e cifre stilistiche creano storie e personaggi a cui affidano riflessioni e azioni sulla parte più esposta di noi: il corpo. E così le loro parole si fanno anche fisiche, flessibili, emozionanti, capaci di restituire nuove dimensioni e coinvolgere lo sguardo del lettore. Sul palco di Festivaletteratura le autrici parleranno di questo – e non solo – anche attraverso le protagoniste di *Sembrava Bellezza* e *Quel posto a me proibito* che, in un'alternanza sensuale, cercano e rifuggono lo sguardo del lettore.

LA PANCHINA EPISTOLARE (VEDI P. 105)

17:00 PIAZZA LEGA LOMBARDA ingresso libero

1 2 2 ODOMANTOVA (VEDI N. 39)

Passeggiando di nome in nome, di via in via

Paola Somenzi, Danilo Craveia e Archivio di Festivaletteratura

17:00 PIAZZA MARTIRI DI BELFIORE €10

percorsi

TOURNÉE ITALIANA (VEDI P. 91)

puntata 8 - Down and out

Claudia Durastanti

17:00 RADIO

Ci si ritrova senza il becco di un quattrino nelle scalcagnate strade che uniscono la Puglia e l'Umbria. Sull'autoradio suonano: Populous / Lucia Manca / Tiger! Shit! Tiger! Tiger! / Vespertina. Una nuova tappa nel viaggio sonoro di Claudia Durastanti attraverso l'Italia.

TERRE RARE (VEDI P. 91)

puntata 3 - Isola

ospiti **Veronica Galletta**, **Cecilia Giampaoli** e **Fabio Deotto**; conduce **Nicola Feninno**

17:15 RADIO

Le isole sono microcosmi e, se il livello dei mari si alza, sono sotto assedio. Alle Maldive le spiagge spariscono, erose dal mare o sfruttate dall'uomo: quali rischi corrono queste aree e come rispondono gli isolani ai mutamenti? Per chi arriva da fuori, invece, le isole sono un perimetro di segreti e storie, raccontano di un altrove, oppure di uno scavo da compiere nel proprio passato (come nel caso di *Azzorre* di Cecilia Giampaoli e di *Le isole di Norman* di Veronica Galletta).

1 2 3 CHE MAI SENTO? (SU CHE MAI SENTO? VEDI N. 82)

Il compleanno scomparso di Francesco Fagnani

Pino Costalunga e Renato Taddeo

17:30 CASA DEL MANTEGNA €7

Provate a immaginare. Domani è il vostro compleanno. La notte prima quasi non riuscite ad addormentarvi dall'emozione, e la mattina... E invece Toni il giorno del suo compleanno si sveglia tutto allegro, ma il compleanno... non c'è! Com'è possibile? Inizia così un piccolo viaggio alla ricerca del compleanno scomparso, che si risolverà con una doppia sorpresa.

CESARI
FINE WINES OF VERONA

dei Gonzaga
info@hoteldeigonzagamantova.it

APINDUSTRIA
Confini Mantova

INTESA SANPAOLO

GRUPPO
HERA

dai 3 ai 5 anni

dcarina

COME IL FRAMMENTO SIA D'UN TRATTO L'INTERO

Silvia Vecchini e Sualzo
17:30 **PERCORSO 2 ingresso libero**
furgone poetico

Quattro raccolte di versi, quattro tappe, quattro temi dentro cui ritrovarsi: l'amore, il tempo, i bambini, le parole. Nel reading itinerante Silvia Vecchini leggerà versi tratti da *Poesie della notte, del giorno, di ogni cosa intorno, In mezzo alla fiaba* e *Acerbo sarai tu* e dall'ultima raccolta *Piccolo canzoniere*. In ogni tappa, Sualzo darà musica e voce ad alcuni testi poetici inseriti nel progetto *Non è perdere tempo*.

Silvia Vecchini voce, poesie; Sualzo ukulele, voci, canzoni.

Il furgone partirà da piazza Bazzani alle ore 17:30 ed effettuerà le fermate di piazza Martiri di Bel-fiore (18:00), piazza 80° Fanteria (18:30), Giardini Valentini (19:00).

5 3 4 **LA STAMPA NON RASSEGNA DELLA COMUNITÀ LGBTQ+**

Enrico Finzi, Alessandro Galimberti e Franco Grillini con Maria Teresa Celotti
18:00 **TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione** ▶
accenti



Il dibattito sul decreto legge contro l'omofobia e la transfobia ha animato per mesi il dibattito pubblico, e se da una parte ha permesso di dare voce sui media a chi da anni si batte per i diritti del collettivo LGBTQ+, dall'altra ha mostrato che la rappresentazione delle persone omosessuali e transessuali sui giornali passa ancora troppo spesso attraverso stereotipi e vecchi pregiudizi. Dell'inadeguatezza del linguaggio giornalistico e della necessità di trovare modi migliori di raccontare la comunità LGBTQ+, Maria Teresa Celotti (curatrice del volume *Parole o/stili di vita*) parlerà con il fondatore di Arcigay Franco Grillini, con il sociologo Enrico Finzi e con il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia Alessandro Galimberti.

1 2 4 **COME CAPIRE LE TRAME DELLE OPERE LIRICHE**

Marcello Fois e i Solisti della Fenice
18:00 **TEATRO BIBIENA €7** ▶

musiche di C. Monteverdi, W.A. Mozart, G. Rossini, G. Verdi, G. Puccini, J. Strauss



Rivali che duettano senza accorgersi che intanto la loro amata si è già tolta la vita, tempi di decesso davvero incredibili per chi da oltre mezz'ora è stato pugnalato al cuore, massicce dosi di insormontabili ostilità, amori infelici e malfatti fatali. Le trame delle opere liriche possono risultare davvero ardue a chi non ne ha dimestichezza. Per iniziare a comprenderlo e apprezzarne il fascino, bisogna ricordare che il melodramma è una creatura italiana, anche quando composto da autori stranieri, e che quindi di amori (e di corna) prevalentemente si tratta. Nove volte su dieci il tenore è il buono, il baritono è il cattivo, il basso cattivissimo o influente, il soprano muore. Nei luoghi in cui l'opera è nata con la prima rappresentazione dell'*Orfeo* di Monteverdi, Marcello Fois e i Solisti della Fenice ci offrono alcune suggestioni e chiavi di lettura per interpretare un genere che ha fatto la storia musicale (e non solo) del nostro Paese ed è stata tra i più potenti mezzi di diffusione della letteratura europea tra ampi strati della popolazione.

I Solisti della Fenice: Roberto Baraldi *violino*; Piotr Pavlov *viola*; Francesco Ferrarini *violoncello*; Stefano Pratisoli *contrabbasso*; Vincenzo Paci *clarinetto*; Konstantin Becker *corni*; Marco Gian *fagotto*.

Una co-produzione Festivalletteratura-Teatro La Fenice. Progetto sostenuto da Intesa Sanpaolo.


ADULTI E RAGAZZI
dai **12** anni

BPER:
Banca



Ordine dei Giornalisti
Consiglio regionale della Lombardia

INTESA  SANPAOLO

1 2 5 **UN ALTARE PER LA MADRE**

Daniele Piccini
18:00 **BIBLIOTECA BARATTA €7**
collane

La presenza (e la perdita) della madre come esperienza decisiva dell'esistenza. Tra poesia e narrativa, Daniele Piccini unisce nel nome materno *Dove lei non è* di Roland Barthes, *Un altare per la madre* di Ferdinando Camon, *Il seme del piangere* di Giorgio Caproni, *Dal fondo delle campagne* di Mario Luzi e *Orfeo in paradiso* di Luigi Santucci.

 **GIORNALE RADIO** (VEDI P. 101)
18:00 **RADIO**

 **MEGLIO DI UN ROMANZO** (VEDI P. 90)

puntata 4
ospite **Veronica Fernandes**; conduce **Christian Elia**
18:10 **RADIO**

Proseguono gli "esami" per i giovani selezionati da *Meglio di un romanzo*. Ospite in cattedra è Veronica Fernandes, giornalista televisiva che si occupa di politica internazionale, migrazioni, razzismo.

LA PESCA POETICA

Matteo Loglio, Alessandro Mantovani e il lago di Mantova
18:30 **SPONDA DEL LAGO PRESSO PORTA GIULIA ingresso libero** ▶
conferenza/reading

Non è usuale per il Festival ospitare un poeta che - proprio durante la manifestazione - componga senza sosta i suoi versi e li offra liberamente a tutto il pubblico accorso. Tanto si appresta a fare il lago di Mantova, e questa serata vuole essere da un lato un ringraziamento all'autore generoso, dall'altro celebrare questa poesia "naturale" attraverso la lettura dei versi più ispirati e il fervido commento di un esimio studioso. Sulle rive del lago di Mezzo, Matteo Loglio - ideatore del gioco della pesca poetica (vedi p. 97) - e il giornalista e critico Alessandro Mantovani ragionano sull'esito dell'esperimento e sulle applicazioni - attuali e future - dell'intelligenza artificiale nell'ambito della creazione artistica e letteraria.

Per raggiungere la sponda del lago presso Porta Giulia è disponibile un servizio di bus navetta, con partenza da piazza Sordello un quarto d'ora prima dell'inizio del percorso.

1 2 6 **IL MAROCCO È UN OGGETTO LETTERARIO**

Fouad Laroui con Bruno Gambarotta
18:30 **PALAZZO DELLA RAGIONE €7**

"Quando studiavo matematica, i miei professori parlavano di eleganza della dimostrazione. Più la dimostrazione era corta ed efficace, più era considerata elegante. Per me, è una definizione che calza anche per il racconto", spiegava Fouad Laroui (*La vecchia signora del riad, Le tribolazioni dell'ultimo Sijilmassi, Lo strano caso dei pantaloni di Dassoukine*) in un'intervista del 2013. Non stupisce dunque che spesso, alla base dei romanzi dello scrittore, docente universitario ed economista marocchino, si trovi la questione dell'attenzione al linguaggio e della lingua come motore di incomprensioni, incontri e divertiti giochi semantici. Nato in Marocco, a Oujda, ma residente ad Amsterdam, Laroui sfrutta la distanza dalla propria realtà letteraria nordafricana come fonte di ispirazione per valorizzare il connubio tra differenti culture, i cui stereotipi e categorie preconconcette decostruisce con ironia, "mettendo in discussione le radici della divisione odierna tra Oriente e Occidente". Lo incontra Bruno Gambarotta.

L'autore parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.


info@hoteldeigonzagamantova.it

Unicollege

 Smurfit
Kappa

Unicollege

535 COSA SCOMPARE INSIEME AL GHIACCIO

Giovanni Baccolo

18:30 ROTONDA DI SAN LORENZO – SAGRATO ingresso gratuito con prenotazione
lavagne – geoingegneria

I ghiacciai e il loro ritiro sono una delle più potenti ed emotive manifestazioni della crisi ecologica. Chi può rimanere indifferente davanti ai grafici che mostrano il drastico declino che i ghiacciai di tutto il pianeta stanno vivendo? Perdere il ghiaccio significa anche perdere molto altro, da forme di vita ancora sconosciute a una preziosa fonte di acqua. Senza dimenticare che insieme ai ghiacciai se ne va una componente fondamentale del paesaggio di montagna e della cultura alpina.



DUE PUNTI (VEDI P. 89)

puntata 4 - Nel nome della madre

ospiti Mónica Ojeda e Antiniska Pozzi, conduce Silvia Righi

18:30 RADIO

L'ultimo romanzo di Mónica Ojeda, *Mandibula*, è incentrato sull'“orrore bianco” dell'adolescenza e sul rapporto morboso tra madri e figlie, volti del femminile che dialogano secondo un codice di desiderio e violenza; degli stessi temi si occupano anche le due raccolte di poesia pubblicate dall'autrice, *El ciclo de las piedras* e *Historia de la leche*. L'ombra di una maternità totalizzante, e violenta, si ritrova anche nei versi di Antiniska Pozzi, traduttrice e romanziera lei stessa (*Per essere chiari*), che nella sua ultima raccolta di poesie, *Un nome di strega*, sfrutta i moduli della tragedia greca per raccontare l'eredità di un male che si trasmette di madre in figlia, attraverso tre generazioni di donne.

127 11 SETTEMBRE, ATTIMI IN NEGATIVO

Alex Majoli con Michele Smargiassi

19:00 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

Ci sono date che rimangono impresse nella storia e nella memoria come scolpite nella roccia. L'11 settembre del 2001 è certamente una di queste, giorno del terribile attentato al World Trade Center, che tenne il mondo incollato agli schermi, incredulo e col fiato sospeso. In quel momento, a New York, erano presenti anche undici membri della celebre agenzia fotografica Magnum, reduci da un meeting di lavoro e trovatisi casualmente a immortalare su pellicola l'evento che forse ha segnato maggiormente l'inizio del secolo. Di Steve McCurry, Thomas Hoepker, Gilles Peress, Alex Webb e delle loro incredibili testimonianze discutono insieme Alex Majoli, fotoreporter italiano di Magnum e il giornalista Michele Smargiassi (*Voglio proprio vedere. Interviste impossibili ma non improbabili ai grandi fotografi*). Con Marco Brioni.



128 LA TRASCENDENTE FORZA DELLA PAROLA

Maurizio Maggiani

19:00 MUSEO DIOCESANO €7

Maurizio Maggiani è un oratore senza pari: ha una capacità quasi mistica di intrattenere chi lo ascolta, conducendo chi presta orecchio in un labirinto di racconti che scavano nei ricordi e passando dal registro alto a quello popolare nel tempo di un vocabolo. Sul palco di Festivalletteratura ha intrapreso un'ideale trilogia di incontri “per voce sola” (iniziata nel 2015 e proseguita nel 2018) in cui sviscera la sua cifra letteraria che fonde memorie personali con vicende universali ed episodi della nostra storia recente. Come era stato per *Il romanzo della nazione*, così è anche nella sua più recente opera, *L'eterna gioventù*: Maggiani dona voce ai suoi personaggi, che si fanno megafono di un Novecento condiviso, voltandosi a guardare il quale si compie un ritorno che “funge da bussola per poter scegliere liberamente di ravvivare la memoria: è l'unico modo che si ha per andare avanti”.



129 CREARE ANTICORPI NELLA SOCIETÀ

Rebecca Solnit con Marina Terragni

19:00 PIAZZA CASTELLO €7  



Già dagli anni Ottanta, la scrittrice e attivista statunitense Rebecca Solnit usa la parola come strumento per dare spazio agli oppressi, alle minoranze e agli invisibili della società. Definita dal *New York Times* “la voce della resistenza”, l'autrice del Connecticut ha saputo trattare nelle sue opere i più disparati temi: dal troppo comune e spiacevole fenomeno del *mansplaining* (*Gli uomini mi spiegano le cose*) fino al comportamento delle comunità durante i disastri (*Un paradiso all'inferno*) o all'uso fuorviante della comunicazione nei centri di potere (*Chiamare le cose con il loro nome*). Dialogando in collegamento streaming con la giornalista e scrittrice Marina Terragni, Solnit ripercorrerà le sue battaglie per un mondo più equo e contro la violenza di genere – come racconta nel recente memoir *Ricordi della mia inesistenza* –, nella consapevolezza che, pur non dichiarandosi ottimista, mai le verrà a mancare la speranza, motore che la “spinge a scrivere per ricordare alla gente che agendo si cambiano le cose”.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

130 VIAGGI AL CENTRO DELLA TERRA

Robert Macfarlane con Davide Longo

19:15 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7 

Se a raccontare un luogo del Pianeta è un autore come Robert Macfarlane (*Le antiche vie, Montagne della mente*, il recente *Underland*), geografia, narrazione e avventura convergono in un impagabile senso di sorpresa e in mappature d'inaudita bellezza, specie in rapporto a tempi e spazi che diamo per scontati, o con i quali magari non abbiamo alcuna familiarità. In ogni sua esplorazione, Macfarlane percorre alte vette, città, foreste, brughiere, isole remote, decifrando le stratificazioni del passato e del presente iscritte in quei luoghi e ricorrendo a ogni campo dell'arte e dello scibile per tradurle. Il suo ultimo lavoro, spunto dell'incontro a cui interverrà in collegamento streaming per dialogare con il collega e appassionato di montagna Davide Longo, è un itinerario alla scoperta di tumuli funerari, fiumi sotterranei, città invisibili, grotte marine e altre mirabili presenze nascoste nel ventre della terra, “un viaggio che, più di ogni altra cosa, ci regala gioia”.

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

DANTE JUKEBOX – LIVE (SUL DANTE JUKEBOX VEDI P. 151)

Roberto Abbiati e Federico Canaccini con Clara Ramazzotti

19:30 TENDA DEI LIBRI Ingresso libero



Alleanza 3.0



L'aiuto di casa

SABATO 11 SETTEMBRE

536 FINANZA FA RIMA CON DISUGUAGLIANZA?

Anna Soci

20:00 ROTONDA DI SAN LORENZO – SAGRATO ingresso gratuito con prenotazione
lavagne

Nell'eterno conflitto tra capitale e lavoro, negli ultimi decenni l'equilibrio sembra essersi spostato decisamente a favore del primo e questo ha reso sempre più disuguali quasi tutte le società occidentali. L'economista Anna Soci (*Breve storia della disuguaglianza*) ci spiega quali sono le caratteristiche del sistema finanziario che oggi contribuiscono ad acuire le disparità tra ricchi e poveri. Individuarle è forse un primo passo per immaginare modi di regolare e organizzare la finanza – e l'economia in generale – che non solo non alimentino la disuguaglianza, ma che possano addirittura contribuire a lenire le disparità.



1 3 1 LA COMMEDIA A RITRATTI (VEDI P. 49)

Roberto Abbiati

21:00 CASA DEL MANTEGNA €7

5 3 7 UN GIORNO COME OGGI, VENT'ANNI FA

Mauro Carbone

21:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶
accenti



Ci sono pochi giorni nella storia che abbiano segnato una cesura così netta tra il mondo di prima e quello dopo come ha fatto l'11 settembre del 2001. A vent'anni precisi dagli attentati, il filosofo Mauro Carbone (*L'evento dell'11 settembre 2001*) ritorna sul giorno che ha segnato il vero inizio del XXI secolo.

5 3 8 READ ON - BLURANDEVÙ

Marie-Aude Murail

21:00 MUSEO DIOCESANO ingresso gratuito con prenotazione

"I giovani lettori non vogliono essere protetti, servono l'onestà di non nascondere le cose e la volontà di lasciare un po' di speranza". E Marie-Aude Murail, infatti, non ha mai nascosto nulla ai ragazzi. I suoi romanzi - *Oh Boy*, *Miss Charity*, *Cécile*, *Mio fratello Simple* per citare solo alcuni di quelli più universalmente amati - parlano di morte, di sessualità, di traumi personali, senza retorica né infingimenti, ma con una grazia straordinaria e un'ironia che rendono tollerabili anche i temi più dolorosi senza perdere d'intensità. Nata da una famiglia in cui la scrittura era di casa (suo padre era poeta, sua madre giornalista), ha sempre preferito che fossero i più giovani a leggerla. E giovanissimi saranno i suoi intervistatori in questo incontro, formati alla "severa" scuola di blurandevù.

L'autrice parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.

1 3 2 LE IMMAGINI CHE NASCONO DALLE PAGINE

Peter Mendelsund con Riccardo Falcinelli

21:15 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

Quando leggiamo un libro, nella nostra mente si formano delle immagini che rappresentano il modo in cui il pensiero raffigura quanto scorre sotto ai nostri occhi. Eppure è quasi impossibile che queste si ripetano uguali da lettore a lettore; ogni individuo compie una personalizzazione della scena tramite un atto di sostituzione visiva, più o meno marcato a seconda che ci si trovi a sfogliare pagine che trattano di cose reali o frutto di fantasia. Ma come si costruiscono questi "bozzetti mentali"? Analizzando testi celebri e il pensiero di filologi, semiologi e scrittori, il designer e critico Peter Mendelsund (*Cosa vediamo quando leggiamo*) ha riflettuto sull'atto della lettura e sulle influenze che vi esercitano immaginazione e memoria. Insieme al grafico Riccardo Falcinelli (*Cromorama, Figure*) l'autore - in collegamento streaming - s'interogherà sul perché "colonizziamo i libri con ciò che ci è familiare".

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

ADULTI E BAMBINI
dagli 8 anni



gruppo
Tea
il futuro è sostenibile

coop
Alleanza 3.0

GIOVANARDI
TEXTILE EXPERIENCE

5 3 9 THE SKY OVER KIBERA (VEDI N. 525)

di Marco Martinelli, Italia, 2019, 53'

21:15 CINEMA OBERDAN Ingresso gratuito con prenotazione

1 3 3 I SOGNI FOLLI DELLA RAGIONE

Benjamín Labatut con Chiara Valerio

21:15 PIAZZA CASTELLO €7



Siamo abituati a pensare le scienze - si parli di matematica, fisica o chimica - come un campo di studi dominato dalla logica e afferente alla sfera della razionalità, quando, molte volte, addentrarsi nell'ignoto richiede un salto verso territori sconosciuti e per questo inquietanti quasi quanto un incubo lovecraftiano. Benjamín Labatut (*Quando abbiamo smesso di capire il mondo, La pietra della follia*) racconta nelle sue opere le vite ai margini di scienziati rivoluzionari, le cui ricerche hanno camminato sul filo tra l'occulto e la ragione, connettendo esperienze psichedeliche al progresso scientifico. Come scrisse Robert Anton Wilson: "Se ti addentri nel regno della magia senza la spada della ragione, perderai la testa; allo stesso tempo, se porti con te solo la spada, senza il calice della compassione, perderai il cuore. Ma soprattutto, se entrerai senza la bacchetta dell'intuito, potresti rimanere in piedi sulla soglia per decenni". Del prezzo che la mente umana deve pagare quando giunge a importanti epifanie, il giovane autore cileno parlerà - in collegamento streaming - insieme alla scrittrice e matematica Chiara Valerio.

L'autore parlerà in spagnolo, con interpretazione consecutiva in italiano.

COME RENDERE NERO UN NOIR

Tullio Avoledo e Marilù Oliva con Luca Crovi

21:30 VIA ROSSELLI - VALLETTA PAIOLO ingresso libero
piazza balcone

Non si tratta solo di valutare gli indizi, risolvere un caso, trovare un colpevole. Fosse solo quello, ci troveremmo in un giallo, dove tutto alla fine si rimette a posto. Nel noir no: i confini tra il bene e il male si impastano, perseguire il crimine significa immergersi in una palude da cui non si riesce più a uscire, e lo stesso investigatore, pieno di difetti e debolezze, finisce irrimediabilmente coinvolto nelle vicende su cui indaga. Ma come si fa a condire di angoscia, alienazione, pessimismo esistenziale quelle che - sotto sotto - sono storie di delitti come tante altre? Sotto la regia di Luca Crovi (*Noir. Istruzioni per l'uso*), due campioni del noir italiano come Tullio Avoledo (*Nero come la notte, Come navi nella notte*) e Marilù Oliva (*Le spose sepolte, Biancaneve nel Novecento*) ci propongono alcuni facili esercizi per prendere familiarità con uno dei generi più appassionanti della letteratura.

5 4 0 LA MACCHINA DA SCRIVERE (PER LA SERIE SULLE MERCI VEDI N. 503)

Chiara Alessi

21:30 ROTONDA DI SAN LORENZO - SAGRATO ingresso gratuito con prenotazione
lavagne - merci

"La macchina è un oggetto involontario. La macchina non ha memoria. Piuttosto essa aiuta, accresce la nostra possibilità di magia. Una pagina scritta a macchina è una pagina scritta da noi con una mano molto più organizzata, una mano mitologica con quarantacinque dita". Dalla M1, prima macchina da scrivere italiana per cui viene scomodato come testimonial nientemeno che Dante Alighieri, alla versatile e trasgressiva Valentine, immortalata nelle mani di Brigitte Bardot, Chiara Alessi (*Tante care cose*) racconta il prodotto che più di ogni altro ha segnato la storia della produzione industriale dell'Olivetti e ispirato il pensiero di Adriano Olivetti riguardo al rapporto tra uomo e tecnologia.

Smurfit
Kappa



SABATO 11 SETTEMBRE

KOSME

1 3 4 LA CRUDA INTIMITÀ DI UNA LINEA DI MATITA

Fumettibrutti con **Teresa Ciabatti**

21:30 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

"I miei fumetti raccontano cose banali, ma c'è talmente tanta aridità di pensiero in giro da farli sembrare stratosferici. Sogno un mondo in cui non serva ribadire concetti semplici, un mondo libero dai ruoli, dalla dittatura dei corpi, per una sessualità serena e consapevole". La fumettista Josephine Yole Signorelli - in arte Fumettibrutti - da tempo dipinge il suo vissuto e la sua quotidianità con spiazzante onestà, dividendosi tra social e carta stampata: con la trilogia di memoir *Romanzo esplicito*, *P. La mia adolescenza trans* e *Anestesia* ha trasposto nelle vignette la sua adolescenza travagliata, alla scoperta della propria identità di genere e in lotta contro la transfobia di una società che a volte sembra voler impedire la piena realizzazione di sé. Il fumetto diventa così valvola di sfogo che veicola una voce "disarmante e tagliente", mezzo ottimale per descrivere una realtà spesso più brutale della finzione, come racconterà l'autrice catanese a Teresa Ciabatti (*Sembrava bellezza*) e al pubblico presente.

1 3 5 LA MASCHERA DELLA MORTE ROSSA

di **Edgar Allan Poe**

Ilaria Tuti ed **Eleonora Antonioni**

22:00 PALAZZO DELLA RAGIONE €10

storie illustrate

L'epidemia che infesta il Paese ha il colore del sangue; per questo la chiamano la Morte Rossa. Ma Prospero non vuole arrendersi: è felice e vuole vivere senza pensieri, e così chiama mille tra i suoi amici a ritirarsi in un'abbazia lontana da tutto, trasformata in una dimora delle meraviglie. Il morbo non demorde, e dopo alcuni mesi Prospero decide di allietare i suoi ospiti con uno splendido ballo in maschera, ma il divertimento presto si interrompe... Un racconto horror di inquietante attualità e di straordinaria potenza visiva, disegnato da Eleonora Antonioni e interpretato da Ilaria Tuti, che aggungerà ad esso la lettura di una sua storia inedita.

5 4 1 TELEFESTIVAL LETTERATURA (VEDI N. 506)

Le interviste RAI alle scrittrici e agli scrittori del Festival

22:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione

DERMAGIB
cosmetics



anche grazie al sostegno di

GIOVANARDI

L.B.M. 1911

MOLGROUP
ITALY

reflexx
IN SAFE HANDS



bancaetica

Hotel
dei Gonzaga
info@hoteldeigonzagamantova.it

FORADORI



seven
PLAST
LAVORAZIONE POLIETILENE

BUSTAFFA
FLOROVVAISTI DAL 1896



Helsinki

La città in libri di Festivalletteratura 2021, capitale della Repubblica di Finlandia dal 1918, è un centro portuale sorto in età moderna sotto il regno di Gustavo I di Svezia. A lungo teatro di acerrime contese, nel mezzo di guerre commerciali e d'arme, spinte indipendentiste e cadute di imperi, **Helsinki** conquista una grande vitalità culturale tra Otto e Novecento, mescolando architetture nordiche e moderniste, due splendide lingue (svedese e finlandese) che si alternano nel podio della sua ricca produzione letteraria, opere poetiche e musicali che dialogano tanto con le tendenze europee che con la tradizione popolare e il folklore.

Tra le sue vie si aggirano artisti e premi Nobel, bohémien e contadini in preda a fervori politici ed esperienze urbane ad alta intensità che ci portano dritti all'oggi

e a una scena altrettanto esuberante. Su 2021.festivalletteratura.it, una bibliografia di oltre 150 libri ondeggia tra le brezze di una città "abbracciata dal mare aperto e dal cielo pallido", insieme a splendide foto d'epoca, polke sfrenate e altre musiche corroboranti per proteggersi dalle rigide temperature, presenze italiane vecchie e nuove, percorsi di lettura a prova di neve (vedi p. 99).

Attraverso l'etere si muovono invece gli interventi al Festival di scrittori finlandesi, studiosi, cineasti e traduttori intervistati da **Luca Scarlini** con piccoli intermezzi dei lettori della **Compagnia della Lettura: Lieven Ameel, Massimo Ciaravolo, Monika Fagerholm, Kari Hotakainen, Mika Kaurismäki, Rosa Liksom, Laura Lindstedt, Sanna Martin, Harri Nykänen, Nicola Rainò, Harri Salmenniemi, Pajtim Statovci e Kjell Westö** racconteranno la "loro" Helsinki dalle più disparate angolazioni, in quattro appuntamenti radiofonici da giovedì 10 a domenica 12 settembre (vedi p. 91).

Tra le piazze di Mantova, oltre alla consueta guida introduttiva alla città in libri (ev. 501), non poteva infine mancare un omaggio all'arte di Tove Jansson, geniale figlia della capitale finlandese che al grido "Yes, We Troll!" inventò le morbide avventure di tenerissimi personaggi amati da milioni di bambini, ognuno dei quali ritroverà voce grazie a **Pino Costalunga** in *Confessioni di Papà Mumin* (ev. 90, 142).



Helsinki
Kulttuurin ja
historian museo

Foto: Helsingin kaupunginmuseo /
Helsinki City Museum.





“No single organism can cycle its own waste” (Lynn Margulis)

Il viaggio collettivo negli ecosistemi della carovana di Scienceground 1.6666... ci ha resi più consapevoli del significato di **Antropocene**: non c'è continente al mondo, catena alimentare, rete metabolica o processo geochimico in cui non si scorga un'interazione con le attività antropiche. **L'ecosistema fluviale** di Mantova ne è una sintesi perfetta: l'immensa cartiera e le microplastiche, l'eredità millenaria della gestione delle acque e quella recente dell'inquinamento industriale. La geologia del futuro - se ancora ci sarà! - potrà definire la nostra era sulla base degli scarti che ci lasciamo dietro. Plastiche, cemento, scorie radioattive e ossi di pollo saranno quello che sono stati i fossili per noi? Di questo si occuperà **Scienceground 8/5: Scarti**.

Guardare all'umanità come attrice ecosistemica, spingersi oltre l'antropocentrismo, *scartare* la dicotomia fra Natura e Cultura dal mazzo dei tarocchi con cui interrogiamo la realtà saranno alcuni degli esercizi quotidiani nello spazio di Scienceground 8/5.

Tra laboratori, attività permanenti, lavagne, percorsi, libere letture, ecco gli appuntamenti di Scienceground a Festaletteratura 2021.

alla Zanzara *attività permanenti*

da giovedì 10 a sabato 12 10:00>19:00

ECOSISTEMI IN BOTTIGLIA - laboratorio ambientale e **SCARTI DI TRADUZIONE** (vedi p. 98) *laboratori per ragazzi e adulti*

21 giovedì 9 - puntata 1, 54 venerdì 10 - puntata 2, 97 sabato 11 - puntata 3 - ore 10:00

NON DIRE "MICROPLASTICA" SE NON CE L'HAI...

NEL FILTRO! eXtemporanea con Stuart Robottom, Alessandra Sutti e Sandro Sutti

31 giovedì 9 e 113 sabato 11 - ore 15:00

PER FARE UN MONDO, CI VUOLE UN VASO

PIENO DI... eXtemporanea

79 venerdì 10 e 119 sabato 12 - ore 17:00

DAMMI UN SENSORE E TI MISURERÒ IL MONDO

Arduino User Group MANTova ed eXtemporanea

alla Tenda dei libri *libere letture*

mercoledì 8 ore 19:30 **STORIA DI UN FUTURO**

PROFONDO eXtemporanea; giovedì 9 ore 19:30

FRANKENSTEIN, UNA STORIA FRAINTESA Dario

de Santis con eXtemporanea; venerdì 10 ore 12:00

TRACCE, SCARTI, LUPI, SCIAMANI Marco Inguscio

con eXtemporanea; sabato 11 ore 12:00 **SI PUÒ**

VOLARE CON IL 5% DI UN'ALA? Giuseppe Longo

e Alessandro Sarti con eXtemporanea

alla Rotonda di San Lorenzo - sagrato

lavagne - geoingegneria

511 giovedì 9 ore 18:30 - **GEINGEGNERIA CRASH**

COURSE eXtemporanea; 524 venerdì 10 ore 20:00

- **VIVERE DOPO LA TERRA O VIVERE NELLA**

TERRA? Paolo Missiroli, 535 sabato 11 ore 18:30 -

COSA SCOMPARE INSIEME AL GHIACCIO Giovanni

Baccolo; 544 domenica 12 ore 12:00

- **GEINGEGNERIA FANTASTICA** Simona Micali

da Porto Catena *percorsi*

72 venerdì 10 ore 16:00 e 136 domenica 12 ore 10:00

- **VIA FLUMINIS** Marco Bartoli, Emanuele Bellintani,

Rossano Bolpagni e Sara Taviani

alla Tenda Sordello *accenti*

504 mercoledì 8 ore 21:00 **SCARTI CONOSCITIVI**

Enrico Milazzo e Pietro Autorino per il Collettivo

Epidemia



Approfondimenti, piste di ricerca dalle libere letture e monitoraggio "in diretta" delle attività alla Zanzara nella sezione Scienceground di 2021.festaletteratura.it

Progetto realizzato grazie al contributo di 

I laboratori di Scienceground sono realizzati in collaborazione con: Università di Parma, Institute for Frontier Materials, Deakin University (Victoria, Australia); The ARC Research Hub for Future Fibres; LabterCrea Rete di Scuole Mantova & GLOBE Italia; AUGMAN Gruppo Arduino Mantova, Master in Giornalismo e Comunicazione Istituzionale della Scienza - Università di Ferrara, Istituto Superiore E. Fermi (Mantova), Istituto Superiore A. Mantegna (Mantova), Istituto Superiore A. Manzoni (Suzzara), Istituto Superiore C. d'Arco - I. d'Este (Mantova), Istituto Superiore G. Romano (Mantova)



CONSAPEVOLEZZA VERDE

Segnato dall'inconfondibile icona a forma di fogliolina, **Consapevolezza Verde** è un percorso che attraversa tutto il programma del Festival per suscitare attenzione, dibattito e nuove sensibilità intorno alle questioni connesse ai cambiamenti climatici, e più in generale per parlare di cultura ambientale, di tutela degli ecosistemi e di "storie naturali". L'ambizione di Consapevolezza verde è di provare a ripensare le narrazioni sul futuro del nostro pianeta proprio sfruttando la biodiversità culturale del Festival come terreno in cui coltivare parole e idee, innestare pensieri di cambiamento, far crescere modalità inedite per raccontare, fare esperienza e prendere coscienza di questo nostro tempo climalterato.

Oltre ai laboratori, alle libere letture, alle attività permanenti, alla via Fluminis e alle lavagne di geoingegneria che compongono il programma di Scienceground, quest'anno dedicato agli scarti (vedi pagina accanto), l'itinerario *green* di Consapevolezza verde comprende:

◊ gli incontri con Barbara Mazzolai e Federico Taddia su **piante e robot** (29), con Gianfranco Pacchioni e Nicola Armaroli sulla **CO2** (32), con Irene Borgna sulla **natura alpina** (40), con Elena Granata, Annalisa Metta e Luca Molinari su **città e natura** (45), con Christiana Figueres e Giorgio Vacchiano su **scelte politiche e individuali per fronteggiare l'emergenza climatica** (51), con Andri Snær Magnasson, Luca Mercalli e Tullio Avoledo **sulle parole per parlare d'ambiente** (156)

◊ gli accenti della serie **territori resilienti** con Irene Borgna (507), Annalisa Metta (519), Gianfranco Pacchioni (531) e Luca Mercalli (543)

◊ le lavagne di Nicola Armaroli sulle **energie rinnovabili** (518) e di Barbara Mazzolai su **funghi e applicazioni ingegneristiche** (505)

◊ il percorso di Stefano Scansani sugli **orti in città**, tra memorie ortive, culture di sussistenza e soluzioni contemporanee (77)

◊ la collana di Claudia Durastanti **sui sogni naturali** (83)

Ma l'impegno del Festival non si limita a incontri e laboratori. Sullo stimolo delle sollecitazioni raccolte da ricercatori e scrittori di tutto il mondo ospiti dal 2011 a oggi, Festaletteratura ha intrapreso una serie di azioni per ridurre la propria impronta ecologica, tra cui il piano sulla mobilità sostenibile per il pubblico (pp. 200-203) e altri interventi sulla mobilità di ospiti e staff. Nel 2019, su invito del Comune di Mantova, Festaletteratura è entrato a far parte del Gruppo Urbano Locale del progetto europeo **C-change**, che mira a trasferire le buone pratiche sviluppate dal Manchester Arts Sustainability Team (MAST) ai gruppi locali delle città partner del progetto, e insieme ad altre quindici organizzazioni culturali aderisce inoltre ad Arc3a Mantova (azioni per la resistenza climatica collettiva di cultura e arte).

L'obiettivo è quello di **mobilitare il settore culturale rispetto ai temi della crisi climatica**, per giungere a una progressiva riduzione dell'impronta ecologica del settore e a una maggiore consapevolezza dei temi ambientali tra il pubblico.



Scopri le azioni che stiamo mettendo in atto per ridurre la nostra impronta ecologica.

DOMENICA

12

2021

SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
VEDI PP. 97 99

1 L'ILLUSIONE DELLA REALTÀ
2 ULTIME STRISCE DAL FESTIVAL
LA PESCA POETICA
CALAMITE PER LA SCUOLA
4 ECOSISTEMI IN BOTTIGLIA

5 SCARTI DI TRADUZIONE
6 UNA CITTÀ IN LIBRI: HELSINKI
7 SCIENCEGROUND 8/5 - SCARTI
8 ODOMOMANTOVA
9 LA CITTÀ SCRITTA

1 3 6 VIA FLUMINIS (VEDI N. 72)

Marco Bartoli, Emanuele Bellintani, Rossano Bolpagni e Sara Taviani

10:00 PORTO CATENA €10

percorsi

1 3 7 GATTONANDO JAZZ (VEDI N. 115)

Marcello Benetti

10:00 CASA DEL MANTEGNA €7

1 3 8 COSA PENSANO IL SASSO E LA FOGLIA?

Emanuele Coccia e Laura Tripaldi con Matteo De Giuli

10:00 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

La domanda del titolo, naturalmente, è soprattutto una provocazione che tende a esagerare un argomento molto dibattuto. Siamo abituati a considerare l'intelligenza umana quale unica rappresentazione della realtà che ci circonda, dando per scontato che oggetti ed esseri viventi attorno a noi siano un mero strumento al nostro servizio. Eppure piante e materiali possiedono una loro intelligenza, una memoria, una capacità di comunicare e plasmare il mondo circostante, per quanto non basata su un sistema di controllo centralizzato. La chimica Laura Tripaldi (*Menti parallele. Scoprire l'intelligenza dei materiali*) e il filosofo Emanuele Coccia (*La vita delle piante, La vita sensibile*) si incontrano per una discussione che fonde nanotecnologie, metafisica e botanica, alla ricerca della tanta e diversa "intelligenza" che c'è fuori di noi. Dirige i giochi Matteo De Giuli, fisico e coautore di *Medusa*.

GIORNALE RADIO (VEDI P. 101)

10:00 RADIO

1 3 9 FACCE DIFFIDENTI QUANDO PASSA LO STRANIERO

Abdullahi Ahmed e Leaticia Ouedraogo con Veronica Fernandes

10:00 MUSEO DIOCESANO €7

READ ON - PASSPORTS

Così cantavano i Sangue Misto nel lontano 1994, eppure anche oggi certi pregiudizi sono tristemente radicati e minano il dialogo e la convivenza all'interno di una realtà quotidiana dove ancora si riscontrano difficoltà nel superare il concetto di "straniero". Il mediatore culturale Abdullahi Ahmed (*Lo sguardo avanti*) e la giovane autrice Leaticia Ouedraogo (che ha partecipato all'antologia *Future*, curata da Igiaba Scego) hanno entrambi riflettuto nei loro scritti su questa situazione, narrando eventi della propria vita spesso difficili o tragici e utilizzando come chiave di lettura una mantra di speranza: "non si può essere stranieri per sempre". Immigrati, seconde e terze generazioni non sono un numero per le statistiche o le ricerche, ma parte integrante e consistente della comunità, rilevanti nella produzione economica e culturale di un Paese che troppo spesso pretende di non vedere i suoi stessi cittadini. Incontra i due scrittori la giornalista Veronica Fernandes.

ecology
SYSTEM

ADULTI E BAMBINI
dai 3 anni

nur.

DOMENICA 12 SETTEMBRE

FONDAZIONE
PIANOTERRA

140 IL MUSEO NON È UNA SOCIETÀ SOSPESA

Francesca Cappelletti e Christian Greco con Claudio Musso

10:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

“Il museo è la casa di tutti, è un luogo di cittadinanza”, affermava in una recente intervista il direttore del Museo Egizio di Torino Christian Greco (*Le memorie del futuro*, scritto insieme a Evelina Christillin). Offrire la cultura al più vasto numero di persone possibili è un servizio pubblico essenziale, della cui mancanza ci siamo accorti proprio lo scorso anno quando anche le istituzioni museali hanno dovuto fare i conti con il pesante impatto della pandemia. Nel momento in cui non si era più in grado di mantenere il contatto fisico con l'utenza, si è rafforzato in numerose realtà l'uso delle nuove tecnologie digitali, che ha traslato la fruizione anche sul piano virtuale. Insieme alla storica dell'arte Francesca Cappelletti, direttrice della Galleria Borghese di Roma, Greco rifletterà sul ruolo dei musei nella società contemporanea, sulle responsabilità di chi gestisce i patrimoni conservati e sul necessario dialogo da instaurare con la comunità, sfatando il luogo comune che vuole queste entità come statiche e polverose. Coordina l'incontro Claudio Musso, docente presso l'Accademia Carrara di Bergamo.

141 I NOMI DELLE VIE

Deirdre Mask con Andrea Staid

10:00 PALAZZO DELLA RAGIONE €7

Da dove vengono i nomi delle vie? Chi decide quali siano degni di essere ricordati? “Dare un indirizzo non è un atto neutrale” sostiene l'avvocata e scrittrice statunitense Deirdre Mask nel suo saggio *Le vie che orientano. Storia, identità e potere dietro ai nomi delle strade*, opera nella quale analizza dal punto di vista sociale, politico e antropologico cause ed effetti legati all'onomastica e il modo in cui questa influenzi la vita quotidiana – e, perché no?, il destino – dei cittadini. Assegnare o modificare un indirizzo infatti ha una potenza trasformativa e sociale di gran lunga differente se fatto nelle baraccopoli di Calcutta, piuttosto che nella downtown londinese; può favorire l'accesso alla sanità pubblica o dare adito ad accese proteste, se legato a personalità dalla dubbia morale. Afferma l'autrice: “Io dico che le parole hanno conseguenze, basti pensare a una frase del filosofo Henri Lefebvre per cui ‘una rivoluzione che non produce uno spazio nuovo non si compie fino in fondo’. Se cambi un nome, tutti rifletteranno sui motivi”. La incontra l'antropologo Andrea Staid (*La casa vivente*).

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

542 DUE VOCI PER MEGLIO DI UN ROMANZO

Martina Ferlisi e Beatrice Spazzali con Christian Elia

10:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶

accenti



Il Villaggio Morelli di Martina Ferlisi e *Quell'ultimo sentiero* di Beatrice Spazzali sono due reportage narrativi nati a fine 2020 sul sito di Festivaletteratura e su *Q Code Magazine*. Due storie diversissime tra loro, eppure capaci di scandagliare il passato del nostro Paese e dei suoi territori in rapporto all'oggi. Il primo indaga l'origine di un vasto complesso sanatoriale sorto in Valtellina agli inizi del Novecento per la cura della tubercolosi; il secondo muove sulle tracce di sei giovani migranti africani che nel '73 varcarono il confine tra Slovenia e Italia a caccia di un futuro. In mezzo tante questioni “calde”: le tragedie migratorie lungo la rotta balcanica, il diritto alla salute, l'impatto di eventi epocali su piccole comunità locali. Christian Elia incontra le giovani protagoniste dell'ultima edizione di *Meglio di un romanzo*, un progetto votato alla scoperta e alla valorizzazione di nuovi talenti del giornalismo narrativo.



MOLINO PASINI

archiū



54 DANTE JUKEBOX (VEDI P. 89)

puntata 4

ospite Simone Marchesi, conduce Clara Ramazzotti

10:05 RADIO

Che cosa ci tiene incatenati a una terzina di Dante? La sua potenza immaginifica? La lingua modernissima ma a tratti oscura? Qualche cattivo ricordo scolastico? Ascoltando le segnalazioni degli ascoltatori e le loro motivazioni, Simone Marchesi – dantista “a gettone” del nostro jukebox radiofonico – offre a ciascuno un commento certo personalizzato, ma da tutti godibile.



142 CONFESSIONI DI PAPÀ MUMIN (VEDI N. 90)

Pino Costalunga

10:15 CASA DEL MANTEGNA €7

143 STORIE VERE

Gigliola Alvisi ed Eleonora Antonioni con Vera Salton

10:30 CASA DEL MANTEGNA €7

Cosa cambia quando leggiamo una storia e sappiamo che è accaduta veramente? Che il protagonista ha vissuto realmente e sulla sua pelle quello che stiamo leggendo? E le storie di persone che si sono distinte nella loro esistenza cosa possono dire o valere per i giovani lettori? A queste e a tante altre domande risponderanno le scrittrici protagoniste dell'incontro: l'artista Eleonora Antonioni, che ha raccontato in parole e immagini la storia di Lee Miller in *Trame Libere*, e Gigliola Alvisi, che ci ha restituito narrativamente personaggi reali come Jella Lepman (*Una rivoluzione di carta*) e Agatha Christie (*10 indizi per Agatha*). Vera Salton ci aiuterà a capire come le autrici lavorino per restituire una storia e un personaggio reale e come i lettori li percepiscono.

54 TOURNÉE ITALIANA (VEDI P. 91)

puntata 9 – Melodie d'acciaio

Claudia Durastanti

10:50 RADIO

Scende gelato il vento dalle valli alpine e le melodie s'induriscono tra Trentino e Friuli. Sull'autoradio suonano: Teho Teardo / Zeman / Johnny Mox. Una nuova tappa nel viaggio sonoro di Claudia Durastanti attraverso l'Italia.

INTESA SANPIOLO

543 UN RIFUGIO AD ALTA QUOTA

Luca Mercalli

11:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶

accenti – territori resilienti



La calda figura di un riparo per provetti scalatori ha solo una vaga parentela con la baita nell'alta Val Susa in cui Luca Mercalli ha trovato rifugio. D'altronde, spiega l'autore di *Salire in montagna*, sfuggire al riscaldamento globale e al cronico inquinamento delle città in pianura implica scelte tutt'altro che elitarie e spesso poco agevoli. Una domanda sorge allora spontanea: quali politiche siamo disposti a caricarci in spalla per riprendere quota e riscoprire l'immenso valore ambientale e culturale di territori semi-abbandonati?



COME IL FRAMMENTO SIA D'UN TRATTO L'INTERO (VEDI P. 170)

Silvia Vecchini e **Sualzo**

11:00 PERCORSO 1 ingresso libero
furgone poetico

Il furgone partirà da piazza Virgiliana (monumento di Virgilio) alle ore 11:00 ed effettuerà le fermate di piazza San Leonardo (11:30), piazza Canossa (12:00), via Nieve/via Oberdan (12:30).

TERRE RARE (VEDI P. 91)

puntata 4 - Sottobosco

ospiti **Maddalena Fingerle** e **Tommaso Lisa**; conduce **Nicola Feninno**

11:00 RADIO

Un luogo di confine è anche l'epidermide stessa della terra, dove ciò che sta sopra comunica con ciò che sta sotto; e viceversa. Nel sottosuolo funghi e piante parlano tra loro, agiscono, creano l'habitat ideale per forme di vita di confine, come i coleotteri dei funghi. Nel sottobosco proliferano lingue diverse. Il protagonista di *Lingua madre*, il romanzo di Maddalena Fingerle, è un uomo del sottosuolo. Si chiama Paolo Prescher, ha sviluppato un'ossessione per le parole sporche, ha trovato un modo per pulirle.

1 4 4 **LA STRADA PER IL FURLAND**

Tullio Avoledo

11:30 BIBLIOTECA BARATTA €7

collane

La quieta e spaventosa farsa quotidiana in cui si ripresentano - con profitto - i peggiori incubi della storia recente. Tra realtà e finzione, Tullio Avoledo individua alcune inquietanti anticipazioni del mondo ludico/distopico del suo Furland in *Retrotopia* di Zygmunt Bauman, *L'IBM e l'Olocausto* di Edwin Black, *Nazismo e management* di Johann Chapoutot, *Rumore bianco* di Don DeLillo e *La penultima verità* di Philip K. Dick.

1 4 5 **SPAZIONAUTI**

I confini del presente e le prospettive del futuro

Emanuela D'Abbraccio, **Donatella Di Pietrantonio** e **Carlo Ratti** con **Neri Marcorè**

12:00 PIAZZA CASTELLO €7 

inedita energia



Nell'edizione di quest'anno di Inedita Energia, il palco di piazza Castello viene dedicato a una riflessione sullo spazio, pretesto questo per dialogare insieme sulla necessità di ripensare i modelli economici, sociali e di consumo a partire dai luoghi fisici, virtuali e, perché no, anche quelli dell'immaginazione disegnati nella letteratura. A seguito delle grandi emergenze globali, lo spazio in tutte le sue estensioni va pensato in una chiave sostenibile, mettendo l'equilibrio tra uomo e ambiente al centro, combinando visioni future e antiche, ma senza mai dimenticare affetti ed emozioni che ai luoghi ci legano. A dare forza a questa idea anche le conseguenze legate all'emergenza sanitaria, che hanno stravolto la quotidianità e con essa lo spazio fisico e virtuale che abitiamo, lasciando dei segni che devono essere presi in considerazione in questa analisi. Sul palco, a dibattere con Neri Marcorè sui confini del presente e sulle prospettive del futuro, tre spazionauti: Carlo Ratti, architetto e visionario, Donatella Di Pietrantonio, scrittrice dalla penna essenziale capace di scegliere parole dense ed esatte per descrivere ogni cosa, ed Emanuela D'Abbraccio, restauratrice appassionata che dalle tracce del passato ricostruisce il presente.


ADULTI E RAGAZZI
dai **12** anni

BPÉR:
Banca



5 4 4 **GEOINGEGNERIA FANTASTICA**

Simona Micali

12:00 ROTONDA DI SAN LORENZO - SAGRATO *ingresso gratuito con prenotazione*
lavagne - geoingegneria

L'ingegneria climatica, o "geoingegneria", ha lo scopo di elaborare soluzioni tecnologiche su scala planetaria volte ad arginare la crisi ecologica. È un ambito in cui il confine tra letteratura scientifica e fantascientifica si rivela difficile da tracciare, tra immaginari e tecnologie che si alimentano vicendevolmente. Come spesso accade, là dove l'umanità non si è ancora spinta, la fantasia si è già mossa in esplorazione. Cosa ha trovato?

DANTE JUKEBOX - LIVE (SUL DANTE JUKEBOX VEDI P. 151)

Roberto Abbiati e **Federico Canaccini** con **Clara Ramazzotti**

12:00 TENDA DEI LIBRI *Ingresso libero*

APPRODI

puntata 4 - Asia orientale

ospite **Patty Wang**; conducono **Espérance Hakuzwimana Ripanti** e **Nadeesha Uyangoda** con la partecipazione straordinaria dei ragazzi di **Passports**

12:00 RADIO

READ ON - PASSPORTS

La quarta puntata di Approdi arriva in oriente. Orientalismo indica uno spiccato interesse per tutto ciò che è orientale o la tendenza a ispirarsi a modelli di quelle aree geografiche. Orientalismo è però anche un saggio di Edward Said che descrive la maniera con cui l'Europa rappresenta l'Oriente. In un tentativo di sovvertire gli sguardi, accompagnate da Patty Wang di Aspirin lifestyle bookstore, ci addentriamo nelle storie, diasporiche e locali, e nella storia, recente e millenaria, dell'Asia orientale.

1 4 6 **FIGLIA DELLA MIA CITTÀ, FIGLIA DELLA STORIA**

Simonetta Agnello Hornby e **Maria Attanasio** con **Luigi Caracciolo**

12:15 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

"L'Italia, senza la Sicilia, non lascia immagine alcuna nello spirito", scriveva Goethe durante il suo viaggio in Italia del 1787. Da allora fiumi di inchiostro sono stati stesi sulle pagine per raccontare questa regione bruciata dal sole. Due figure della letteratura contemporanea, in particolare, hanno saputo utilizzare la propria terra d'origine come matrice della scrittura, trasformando Palermo e Caltagirone in scenari che quasi assurgono a rango di coprotagonisti. Simonetta Agnello Hornby (*La zia marchesa*, *Piano Nobile*, *Caffè amaro*) e Maria Attanasio (*Lo splendore del niente e altre storie*, *Il falsario di Caltagirone*), partendo spesso dall'elaborazione di vicende locali, hanno saputo restituire vita a personaggi marginali della storia, forti figure femminili, spesso "ribelli e anticonformiste che vengono recuperate dalle pieghe nascoste di una storiografia che ha silenziato i piccoli e gli ultimi", come per esempio Rosalia Montmasson, unica donna a partecipare all'impresa dei Mille e protagonista di *La ragazza di Marsiglia* di Maria Attanasio. Di questo spaccato della società siciliana le due autrici discorrono insieme a Luigi Caracciolo.

 Confagricoltura
Mantova



1 4 7 LA DEMOCRAZIA SALVATA DAL "PRENDERSI CURA"

Pascale Molinier con Annarosa Buttarelli e Sandra Morano

12:15 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

Pascale Molinier è una psicologa-filosofo che ha contribuito a creare in Francia una scuola fondamentale per chi vuole comprendere le conseguenze dei cambiamenti avvenuti nei rapporti di lavoro: la Psicodinamica del lavoro. In particolare, l'autrice, nel suo libro *Care: prendersi cura. Un lavoro inestimabile* mostra come le relazioni di cura ritenute più umili siano ad altissimo livello di complessità e di intelligenza, inversamente proporzionale alla remunerazione. Propone perciò di trasformare le forme sociali attraverso il paradigma del "prendersi cura", un nome della rivoluzione democratica promossa dalle donne. Ne parlano con l'autrice la filosofa Annarosa Buttarelli e la ginecologa Sandra Morano.

L'autrice parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.

In collaborazione con l'Institut français Italia.

5 4 5 READ ON - BLURANDEVÙ

Mario Desiati

12:15 MUSEO DIOCESANO ingresso gratuito con prenotazione

"Credo che il rischio maggiore di uno scrittore sia quello di tornare nelle proprie comfort zone, oppure di reiterare le cose che sono venute bene una volta, oppure di abbandonarsi completamente alla propria ossessione". Forse è la sua anima da "spatriato" a portare Mario Desiati a non diventare abitudinario, almeno letterariamente parlando. Oltre a scrivere romanzi - *Terniti*, *Candore*, *Spatriati* solo per citarne alcuni - ne legge parecchi, anche per professione. Le sue passioni vanno dagli scrittori della sua terra - la Puglia - fino alle letterature europee considerate "minori". Del lavoro sui libri propri e altrui, dell'amore per la poesia, del difficile rapporto del nostro paese con le generazioni più giovani Desiati parla con gli scatenati conduttori di blurandevù.

SCARTI RADIOATTIVI (VEDI P. 90)

puntata 4 - Cronache dalla Terra di Sotto

a cura di eXtemporanea

ospiti Leone Contini, Donato Giovannelli e Claudia Speciale

13:00 RADIO

Quando in un futuro lontano una nuova disciplina - magari un ibrido di archeologia geologia fisica semiotica arte - scaverà nella terra e nella storia, che residui troverà della nostra società e delle sue guerre? Come li interpreterà? Sotto il suolo, la geoarcheologia analizza gli scarti di comunità antiche, per come ce li restituiscono secoli di sedimentazione. Alle lenti del microscopio, la cultura della terra emersa ci racconta storie intrecciate di manufatti, minerali, microbi...

5 4 6 MY (DREAM) LIFE AS A MIDFIELDER

Colum McCann

14:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶ 📺

accenti



Colum McCann's father was a professional goalkeeper for Charlton Athletic in England in the early 1950's, but it turned out that his father was a better writer than he was a footballer. Sean McCann became a journalist back in his hometown of Dublin. Still he took his young son Colum from Dublin to England to watch matches... and a love of the beautiful game was born. Colum never supported any of the big teams but instead fell in love with Stoke City. All his life he has remained a Stoke

City fan. Today he will answer the question that everybody asks him: "Stoke City - why, why, why?".

L'autore parlerà in inglese, senza interpretazione.

Con il contributo di Literature Ireland.



IN SAFE HANDS



Alleanza 3.0



ecology SYSTEM



Tea gruppo
il futuro è sostenibile

GIORNALE RADIO (VEDI P.101)

14:00 RADIO

LE PAROLE DEL CIBO (VEDI P. 90)

puntata 4

ospite **Vea Carpi**; conduce **Amalia Sacchi**

14:10 RADIO

La vita fra i monti è spesso idealizzata e romanticizzata, la realtà dei fatti è spesso molto diversa. Attraverso il suo profilo Instagram, Vea Carpi racconta senza filtri quello che accade nella sua azienda incastonata nella bellissima Valle dei Mocheni e ci apre le porte di questo mondo che rimane comunque magico e pieno di bellezza.



OROGRAFAMENTI TUGNA

1 4 8 LA PAROLA BIANCA

Francesca Mannocchi e Gaia Manzini con Simonetta Bitasi

14:30 PALAZZO DELLA RAGIONE €7

"Se racconti qualcosa, se trovi le parole giuste e le condividi, quel qualcosa esiste", scrive Gaia Manzini nel nuovo romanzo *Nessuna parola dice di noi*; ma se qualcosa esiste, quali sono le parole per raccontarlo? Idealmente sembra rispondere Francesca Mannocchi in *Bianco è il colore del danno*, in cui la giornalista e scrittrice volge questa volta lo sguardo narrativo su sé stessa, partendo dalla diagnosi di una malattia degenerativa. Di parole trovate e ritrovate, di luoghi letterari e reali, di madri e figli, di ferite e fratture e dei poteri del racconto parleranno le due autrici con Simonetta Bitasi.

5 4 7 LA TECNOLOGIA DISEGNATA BENE

Matteo Loglio

14:30 ROTONDA DI SAN LORENZO - SAGRATO ingresso gratuito con prenotazione

lavagne

Non è sicuramente una novità, ma la tecnologia è presente in quasi ogni aspetto della nostra quotidianità. Se da un lato ingegneri e scienziati si impegnano per ottimizzare processi e trovare soluzioni tecniche sempre più performanti, dall'altro lato artisti, designer e creativi in generale si confrontano con nuove sfide, cercando di sbrogliare la complessità tecnologica che ogni giorno si aggiorna e trova sempre più spazio nelle nostre vite. Matteo Loglio (*Tante intelligenze*) ci racconta cosa significhi disegnare oggetti intelligenti, pentole che cucinano meglio di tutti gli chef, o lavorare in team con una intelligenza artificiale, con la quale scambiare nuove idee.

LE DECADI (VEDI P. 89)

puntata 4 - 2001

ospiti **Leonardo Altobelli**, **Valentino Franchitti** e **Giulia Ticozzi**, conduce **Valerio**

Millefoglie

14:40 RADIO

Quando il brillar di stelle mi troverà? Se lo chiedono i Gorillaz nel brano *Starshine* del loro disco d'esordio, *Gorillaz*. I bagliori che tutti ricordano di quel 2001 sono quelli delle Torri Gemelle. Fumi forse, più che bagliori, come quelli per le strade di Genova durante il G8. Il 2001 è un trauma ancora non del tutto metabolizzato. Eppure c'è un cuore nuovo che pulsa, almeno nel petto di Robert L. Tools, che riceve il primo trapianto cardiaco della storia e una seconda vita, come quella che inizia Leonardo Altobelli in provincia di Foggia, dedicandosi agli studi dopo la pensione e conseguendo quattordici lauree. E poi romanzi, canzoni, aneddoti raccontati dal pubblico del Festival, come ormai d'abitudine per *Le decadi*.



Istituto
Oncologico
Mantovano
IOM - ONLUS



GLOBAL
INFORMATICA



GLOBAL
INFORMATICA

1 4 9 MAPPE A MISURA D'UOMO

Kapka Kassabova con **Christian Elia**

15:00 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

"Il filo rosso del viaggio di *Confine* - ha scritto Christian Elia a proposito di uno dei libri più ispirati di Kapka Kassabova - è lo strato. Lingue, identità, passaporti, barriere si sovrappongono, mutano. Come mutano, anche tre volte nella stessa vita, i nomi delle genti del confine. Che esistono in quei territori che si raccontano per addizione". Comprendere spazi antropici noti solo per le sciagure che li segnano richiede uno sforzo di complessità ed empatia, accompagnato dalla piena messa in gioco di punti dati per fermi ma quanto mai volatili. Kapka Kassabova ha scelto spesso la strada del reportage narrativo, non senza frequenti incursioni nel memoir, per cogliere l'essenza di luoghi come il confine tra Turchia, Grecia e Bulgaria, o come due antichi laghi prossimi a quel fluttuante crocevia di popoli. Le sue memorie d'infanzia, cresciute a est della Cortina di Ferro, finiscono sempre per incontrare le vite di guardie di confine, rifugiati e altri esseri umani che quegli stessi spazi abitano e attraversano ai nostri giorni, destreggiandosi tra frontiere ancora militarizzate di cui l'autrice - in collegamento streaming - parla insieme al condirettore di *Q Code Magazine*.

L'autrice parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

1 5 0 MA COSA VUOL DIRE? IL GIOCO DELLE PAROLE

Pino Costalunga e **Ilaria Rodella**

15:00 CASA DEL MANTEGNA €7

"Påpe Satån, Påpe Satån Aleppe"... ma cosa vuol dire? E chi l'ha mai detto? E perché gli inglesi chiamano *horse* il cavallo e non l'orso? E perché per gli svedesi *kanin* è il coniglio e non il cane? Perché i finlandesi quando sono innamorati amano solo un pezzetto della persona amata? *Idiosincrasia* è una parola che si può dire o una tremenda parolaccia? Pino Costalunga e Ilaria Rodella giocheranno con i bambini e gli adulti inventando, traducendo, ragionando, raccontando, in una full immersion nel magico mondo delle parole, dei loro significati e delle tante storie che esse si portano appresso.

1 5 1 AFFRESCO PERUVIANO

Santiago Roncagliolo con **Maurizio Matrone**

15:00 MUSEO DIOCESANO €7

"Ho fatto ricorso alla mia esperienza personale per dare ai miei libri un'ambientazione reale tratta dal luogo in cui sono cresciuto: un paese frammentato, in conflitto, un paese che è lo scenario perfetto per raccontare la perdita dell'innocenza [...] La caduta delle utopie negli anni Novanta ha prodotto un vuoto di speranza nel mondo, la sensazione che nulla potesse cambiare". Santiago Roncagliolo, scrittore peruviano trapiantato a Barcellona, raccontava così l'ispirazione che un Perù a lungo segnato dalla guerra civile aveva contribuito a portare all'interno delle sue opere. Se tutti abbiamo sentito parlare di Sendero Luminoso, *desplazados* o Alberto Fujimori, attraverso gli scritti dell'autore originario di Lima (*Crescere è un mestiere triste, I delitti della settimana santa* - che gli è valso la vittoria del prestigioso Premio Alfaguara de Novela - o *La notte degli spilli*) riusciamo a immergerci nelle vicende meno note e quotidiane di un Paese che Roncagliolo descrive con realismo e ironia. Di noir, cultura popolare e tradizione letteraria l'autore parlerà insieme allo scrittore Maurizio Matrone.

L'autore parlerà in spagnolo, con interpretazione consecutiva in italiano.



5 4 8 LA LUNGA OMBRA DEL COLONIALISMO ITALIANO IN LIBIA

Simona Berhe con **Veronica Fernandes**

15:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶
accenti



Oggi la Libia appare un Paese allo sbando, dilaniato da un'accanita e violenta lotta per bande che si fatica a inquadrare nei canoni della guerra civile. L'attuale dissesto ha origini antiche, che si legano a filo doppio con l'assetto imposto al Paese dal governo coloniale italiano e con i movimenti di ribellione nati già allo sbarco delle nostre truppe poco più di un secolo fa. Simona Berhe (*Notabili libici e funzionari italiani*) ne discute con la giornalista Veronica Fernandes.

In collaborazione con l'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea.

1 5 2 IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO

Eric H. Cline con **Christian Greco**

15:30 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

"Dovrebbe stare in un museo", affermava in tono perentorio l'archeologo più celebre della cultura popolare, l'Indiana Jones portato sul grande schermo da Harrison Ford. Non tutti i suoi reali colleghi hanno però avuto la medesima eco mediatica, anche se i nomi di alcuni - Champollion, Carter, Schliemann - vengono ricordati con riverenza quali vere e proprie rockstar dello "studio dell'antico". Adesso che l'epoca delle grandi spedizioni è forse terminata e i nomi di Ercolano, Pompei o Creta restano spesso confinati ai libri di storia, quali prospettive future riserva la professione di archeologo? Come si rapporta all'attualità oggi che le tecnologie di telerilevamento, datazione al radiocarbonio e analisi del DNA forniscono un supporto di estrema precisione agli studiosi? Su queste tematiche il direttore del Museo Egizio di Torino Christian Greco interroga il celebre storico e archeologo Eric H. Cline (*Tre pietre fanno un muro. La storia dell'archeologia* e il recente *Negli scavi. L'archeologia raccontata da chi la fa*) che - in collegamento streaming - proverà a ipotizzare le strade che la scienza archeologica potrebbe intraprendere nei prossimi anni. Dove si troveranno le sorprese più inaspettate?

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

5 4 3 AUTRICI DI CIVILTÀ (VEDI P. 88)

puntata 5 - *La lunga marcia delle sindache*

ospite **Andrea Catizone**; conduce **Annarosa Buttarelli**

15:40 RADIO

Le sindache d'Italia hanno una storia piuttosto breve alle spalle, ma si rendono potenzialmente memorabili grazie alla cura con cui le ha interrogate l'avvocata Catizone. La registrazione delle esperienze di alcune di loro potrebbe farle ricordare come "autrici di civiltà" nella genealogia del governo storico delle donne.

1 5 3 UNA FABBRICA DI... JOLLY

Susie Morgenstern con **Vera Salton**

16:00 CASA DEL MANTEGNA €7

Un jolly per arrivare tardi a scuola, un jolly per non fare i compiti, un jolly per dormire in classe, un jolly per copiare dal vicino di banco, un jolly per... venite a costruire il vostro mazzo di jolly - indispensabile per andare a scuola e non solo - insieme a Susie Morgenstern, una delle più amate autrici al mondo (*Prima media!*, *Joker*, *La mia casa non è più a casa*, *Lettere d'amore da 1 a 10*), che sa raccontare la vita scolastica come pochi. Insieme a Vera Salton ci farà ridere e pensare e naturalmente ideare un lungo elenco di jolly!

L'autrice parlerà in francese, con interpretazione consecutiva in italiano.



5 4 9 PARLANDO DI SCUOLA

Marcello Fois e Chiara Valerio

16:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶
accenti



Una scuola che mostri come tutti i saperi siano umani. Una scuola centrata sulle relazioni, tra le persone e anche tra le famigerate "competenze". Una scuola che non sia schiava della burocrazia. Una scuola che faccia capire quanto lo Stato e noi tutti in quanto comunità teniamo all'istruzione, alla solidarietà, ai più giovani, al futuro. Una scuola che forse può esistere, almeno nelle parole di Marcello Fois (*L'invenzione degli italiani*) e Chiara Valerio (*Nessuna scuola mi consola*).



5 6 AUTRICI DI CIVILTÀ (VEDI P. 88)

puntata 6 - La rimozione del divino femminile

ospite **Nadia Lucchesi**; conduce **Annarosa Buttarelli**

16:00 RADIO

Chiude la nostra rassegna un'appassionata ricercatrice che si pone felicemente sul crinale tra filosofia femminista e teologia sapienziale. È lei stessa "autrice di civiltà" nel momento in cui innesta nel presente la memoria e l'attenzione dell'esistenza di una forma perduta della Trinità, una forma del movimento divino in cui la presenza femminile torna ad essere contemplata.



5 6 FUMISTERIE (VEDI P. 89)

puntata 4

ospiti **Giacomo Bevilacqua, Matteo Gaspari, Michela "Sonno" Rossi, Vanni Santoni**; conduce **Emanuele Rosso**

16:15 RADIO

A rendere onore a un classico del fumetto è oggi Giacomo Bevilacqua (*Il suono del mondo a memoria, Troppo facile amarti in vacanza*), proprio quando Andrea Fiamma chiude la sua cartellata di biografie di autori a fumetti fuori dall'ordinario. Per "next generation", Michela "Sonno" Rossi (*Prima di tutto tocca nascere*) si presenta agli ascoltatori di *Fumisterie*, mentre Vanni Santoni (*I fratelli Michelangelo*) è il romanziere a cui spetta il compito di indicare la propria "top 3" di fumetti imperdibili. La panoramica di riflessioni sul fumetto che verrà si conclude con una conversazione con Matteo Gaspari di BilBOIBul.

1 5 4 INDAGATORI DI SENTIMENTI

Claudio Piersanti e Andrea Vitali con **Marianna Albini**

16:30 PALAZZO DELLA RAGIONE €7

La scrittura è una casa che Claudio Piersanti (*Il ritorno a casa di Enrico Metz, La forza di gravità*) e Andrea Vitali (*Vivida mon amour, A cantare fu il cane, Viva più che mai*) "abitano comodamente": tra i migliori e più prolifici narratori italiani contemporanei, i due autori sono maestri nella commissione di toni lievi e malinconici, attraverso i quali riescono a descrivere "personaggi che sembrano usciti da un piccolo mondo antico". Che siano gli abitanti della lacustre Bellano di Vitali o gli artigiani di mestieri ormai rari come il tipografo di *Quel maledetto Vronskij* di Piersanti, i protagonisti nati dalla penna di questi scrittori vivono la vita lontano dalla frenesia del mondo contemporaneo, eccezionali nella loro normalità e immersi in "storie d'amore senza retorica e frasi fatte, senza stupide esibizioni e dichiarazioni". Di storie di provincia e di come affrontare delicatamente in letteratura le dinamiche relazionali, i due autori discutono con Marianna Albini, moderatrice di gruppi di lettura.

arti grafiche
CASTELLO
Lavorazioni di carta e materiali

STAMPACK
Lavorazioni di carta e materiali

MOCKAPPERIA
Lavorazioni di carta e materiali

1 5 5 IL LIBRO DI TUTTE LE STORIE

Peppo Bianchessi e Luca Crovi

16:30 CASA DEL MANTEGNA €7

Da dove nascono le traversate degli abissi marini del capitano Nemo e del suo Nautilus, la discesa nelle viscere della Terra del professor Lidenbrock e di suo nipote Axel, la bizzarra scommessa che porta Phileas Fogg e il suo fido Passepartout a circumnavigare il mondo? Non è pensabile che tutto venga soltanto dalla prodigiosa fantasia di Jules Verne. Luca Crovi e Peppo Bianchessi si sono messi seriamente a indagare, e dopo anni di ricerche hanno trovato le prove inoppugnabili dell'esistenza di un libro fatto solo di pagine bianche, capace di stimolare immagini e narrazioni potentissime. Questo volume misterioso pare sia passato tra le mani di decine di altri scrittori. Tra lettere, pagine di diario, foto d'epoca e carte nautiche, gli autori di *Il libro segreto di Jules Verne* ci guideranno in un viaggio davvero romanzesco, in cui è impossibile distinguere tra realtà e finzione.

dai 10 ai 14 anni

1 5 6 DIRTI NATURA

Andri Snær Magnason e Luca Mercalli con **Tullio Avoledo**

16:45 PIAZZA CASTELLO €7 ▶



Scrivere di natura al presente, nella maggior parte dei casi collima con l'attestazione di un disastro, ma non è sempre stato così. La natura ha ispirato per millenni le nostre parole migliori ed è stata al centro dei nostri canti più belli. La trasformazione che sta investendo interi ecosistemi e minacciando la sopravvivenza di migliaia di specie sembra quindi ribadire una crisi semantica, prima ancora che climatica. Nelle opere di scrittori e attivisti come Andri Snær Magnason (*Il tempo e l'acqua*) e di climatologi come Luca Mercalli (*Salire in montagna*), l'evidenza scientifica sottolinea in modo schiacciante la compromissione dell'ambiente da parte dell'uomo, ma rileva anche l'enormità della perdita culturale legata alla scomparsa di ghiacci millenari e santuari della biodiversità. L'incontro tra i due autori e Tullio Avoledo - che ha firmato più di un romanzo in cui una natura stravolta gioca un ruolo centrale -, si muove lungo un accidentato percorso di riappropriazione di senso, in cui scienza, narrazione e mito stipulano inedite alleanze per un linguaggio del futuro ricalibrato sull'ambiente.

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

Con il contributo di *Miðstöð Íslenskra bókmennta / Icelandic Literature Center*.



LA PANCHINA EPISTOLARE (VEDI P. 105)

17:00 PIAZZA LEGA LOMBARDA ingresso libero

Hotel
del Gonzaga
info@hoteldelgongagamantova.it

1 5 7 ODONOMANTOVA (VEDI N. 39)

Passaggiando di nome in nome, di via in via

Paola Somenzi, Danilo Craveia e **Archivio di Festivaletteratura**

17:00 PIAZZA MARTIRI DI BELFIORE €10

percorsi

APINDUSTRIA
Confermi Mantova

TOURNÉE ITALIANA (VEDI P. 91)

puntata 10 - Altre latitudini

Claudia Durastanti

17:00 RADIO

Fuoriusciti come anarchici dell'Ottocento, cosa combinano i musicisti italiani all'estero? Il viaggio sonoro di Claudia Durastanti si conclude con uno sconfinamento. Sull'autoradio suonano: Il Quadro di Troisi / Emma Tricca / Lorenzo Senni / Martina Bertoni.

INTESA SANPIOLO

1 5 8 RESURREZIONE DALL'OBLIO

Marija Stepanova con **Wlodek Goldkorn**

17:15 AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ €7

Se il premio Nobel Joseph Brodsky diceva che le sole cose che *politics* e *poetry* hanno in comune sono le lettere P e O, di tale avviso non è certamente la poetessa, saggista e giornalista Marija Stepanova (*Spogliatoio femminile*), quando sottolinea come esista anche una terza parola da legare alle precedenti: postmemoria. Da sempre critica nei confronti delle istituzioni del proprio paese, la scrittrice moscovita considera la poesia come strumento di resistenza interiore, capace di donare non solo equilibrio, ma anche immortalità. E proprio al concetto del perdurare del ricordo Stepanova dedica la riflessione alla base del metaromanzo *Memoria della memoria*, quasi un documentario in cui l'autrice "trasforma i morti nei suoi coautori", dando voce al passato della propria famiglia attraverso un vastissimo archivio di materiali. Come in altre sue opere precedenti, storia personale e collettiva si mescolano tra le pagine, nelle quali anche i più piccoli particolari possono trasportare il lettore nel passato comune della Russia. Intervista l'autrice il giornalista Wlodek Goldkorn (*L'asino del Messia*).

L'autrice parlerà in russo, con interpretazione consecutiva in italiano.

1 5 9 STORIE CHE NON DELUDONO

Benedetta Bonfiglioli con **Vera Salton**

17:15 MUSEO DIOCESANO €7

"I ragazzi [...] sono la parte di umanità che preferisco e con cui mi sento più affine, per l'ampiezza estrema del loro sentire, senza compromessi, e per il bisogno che hanno di innamorarsi del bello, del futuro, di tutto". Per questa profonda affinità Benedetta Bonfiglioli ha fatto degli adolescenti il proprio pubblico d'elezione, oltre che i protagonisti delle sue storie. Da *Pink Lady* a *Tutte le cose lasciate a metà*, fino al recentissimo *Senza una buona ragione* (con cui si è aggiudicata il Premio Andersen), tutti i suoi libri affrontano in modo diretto le gioie, le ferite, i desideri, i dolori che segnano questa intensa stagione della vita, in cui le delusioni più cocenti vengono spesso dalle persone adulte. La incontra Vera Salton, esperta di letteratura per ragazzi.

FRONTIERE (VEDI P. 89)

puntata 4 - Lampedusa

ospiti **Eleonora Camilli** e **Lorenzo Tondo**; conduce **Christian Elia**

17:15 RADIO

Zona franca per i pirati e chi dava loro la caccia, colonia penale e poi avamposto nel Mediterraneo, Lampedusa ha sempre avuto una storia unica. La sua posizione l'ha messa - suo malgrado - al centro della storia. I migranti di ieri e di oggi sono la storia di un'isola che è stanca di essere raccontata solo in una dimensione. Ne parliamo con Eleonora Camilli, giornalista di *Reddattore Sociale*, e Lorenzo Tondo, giornalista del *Guardian*.

PROCESSO ALLA STREGA

Bianca Pitzorno con **Massimo Cirri**

17:30 VIA FACCIOTTO - TE BRUNETTI ingresso libero
piazza balcone

C'è una ragazza bellissima che se ne sta in disparte. È cresciuta fuori dalla comunità. Il suo sapere fa paura: conosce cose che gli altri non sanno spiegare. La gente mormora: ne è attratta, ma non la vuole. È una strega, dicono. Siamo nel Seicento o succede ora? Bianca Pitzorno (*Sortilegi*), coadiuvata dal conduttore radiofonico Massimo Cirri, trasforma l'assemblea di piazza balcone in un tribunale dell'Inquisizione. I presenti saranno chiamati a testimoniare e a far sentire la propria voce in questo processo da cui dipende la vita di una giovane donna.

 FASTENFIN
leasing

 CGIL
MANTOVA

LA POESIA CHE RACCONTA (VEDI P. 162)

Francesco Targhetta

17:30 PERCORSO 2 ingresso libero
furgone poetico

1 6 0 MARGINI

Fernanda Alfieri

18:00 BIBLIOTECA BARATTA €7

collane

Balordi, matti, omosessuali, ribelli, prostitute, ragazze abusate. Vite esemplari di donne e uomini abominevoli secondo il sentire comune, illustrate da Fernanda Alfieri attraverso *Storia di Caterina* di Marzio Barbagli, *La vita degli uomini infami* di Michel Foucault, *La vita davanti a sé* di Romain Gary, *Laetitia* di Ivan Jablonka e *Autobiografie della leggera* di Danilo Montaldi.

1 6 1 DEMOCRAZIA IN LOTTA (DI CLASSE)

Marco d'Eramo e **Nadia Urbinati** con **Gianluca Briguglia**

18:00 PALAZZO SAN SEBASTIANO €7

"L'ordine sta rapidamente scomparendo/e chi adesso è il primo diventerà ultimo/perché i tempi stanno cambiando", cantava Bob Dylan nel 1963: la guerra dei ricchi contro i poveri - per semplificare grandemente - è sempre esistita e anche nel XXI secolo abbiamo assistito a una serie di movimenti di piazza e proteste in cui il "popolo" si contrapponeva alle "élite". La questione dei rapporti di forza tra le classi era già tematica fondante della riflessione posta in essere da Marx; eppure, riscontra il sociologo Marco d'Eramo (*Dominio*), negli ultimi decenni c'è stato un ribaltamento delle parti nel quale i potenti hanno messo in atto una *contro-rivoluzione* per l'affermazione dell'egemonia attraverso la tecnologia del debito, della sorveglianza, della comunicazione massmediale. Ne discuterà insieme alla accademica e politologa Nadia Urbinati (*Pochi contro molti*) - presente in collegamento streaming - che da anni analizza lo stato dei sistemi democratici sotto la lente del conflitto tra i "molti" e i "pochi", che "hanno molto incrementato i profitti in questi anni di esplosione delle rendite finanziarie e si sentono insoddisfatti della situazione di uguaglianza nella quale sono costretti dalle regole socialdemocratiche". Li affianca Gianluca Briguglia, docente di Storia delle dottrine politiche all'Università Ca' Foscari di Venezia.

GIORNALE RADIO (VEDI P. 101)

18:00 RADIO

5 5 0 BALDASSARRE

Edgarda Ferri

18:00 TENDA SORDELLO ingresso gratuito con prenotazione ▶
accenti



Da appassionata di storia, la saggista e giornalista Edgarda Ferri (*Maria Teresa. Una donna al potere*) non poteva che rimanere affascinata dalle vicende che hanno segnato la vita di umanista, letterato e diplomatico di Baldassarre Castiglione, mantovano d'origine e urbinato d'adozione, figura cardine del Rinascimento. Dopo aver analizzato e narrato di Isabella d'Este e Giulio Romano, l'autrice torna letterariamente in terra virgiliana con *Il racconto del Cortigiano*, tra "parate e fatti d'arme, teatro e musica, cerimonie e feste" per seguire la parabola del Signore di Casatico.

BPER:
Banca



 UNITI SI VINCE
SUZZARA-MANTOVA

IL PRIMO ROMANZO (VEDI P. 91)

puntata 4 - Il romanzo indiano

ospite **Cinzia Daniela Pieruccini**, conduce **Cecilia Passarella**

18:10 RADIO

Nella letteratura classica indiana esistono forme di prosa estremamente elaborate che molto spesso vengono incluse nel genere del romanzo. È il caso *Dasakumāracarita*, romanzo scritto in sanscrito tra il VII e l'VIII secolo dal poeta indiano Dandin. Quest'opera, il cui titolo si potrebbe tradurre come "Le gesta dei dieci principi", narra in prima persona le azioni dei nobili protagonisti inserendoli nell'ambiente moralmente degradato in cui appartengono. Ciò ha portato la critica ad avvicinarlo per tematiche ai romanzi picareschi che si sarebbero scritti in Spagna solamente sette secoli dopo. A parlarcene sarà Cinzia Daniela Pieruccini, professoressa ordinaria di Indologia e Tibetologia presso l'Università degli Studi di Milano.

1 6 2 L'ORA DEI COMMISSARI

Davide Longo e **Valerio Varesi** con **Luigi Caracciolo**

18:30 PALAZZO DELLA RAGIONE €7

L'Emilia sonnacchiosa di Valerio Varesi e il Piemonte ai piedi delle Alpi di Davide Longo hanno poche consonanze per un lettore superficiale; eppure non mancano le parentele tra due dei cicli investigativi più avvincenti del giallo degli ultimi anni, prima tra tutte la capacità di cogliere sul filo di delitti, palazzi di giustizia, scheletri nell'armadio e demoni interiori la nostra disastrosa condizione di italiani. Dopo *Gli invisibili* e i cadaveri ripescati sul Po tra le nebbie dell'autunno padano, il commissario Soneri dovrà affrontare nuove sfide nel recente *Reo confesso*, mentre i tormenti esistenziali del commissario Arcadipane e del vecchio capo e mentore Corso Bramard non placheranno il loro istinto di scavare sotto la superficie di episodi di violenza come tanti, rivelando lo sconcerto di *Una rabbia semplice*. Dialoga con i giallisti Luigi Caracciolo, docente di Scienza e tecnica investigativa e Storia delle organizzazioni criminali.



1 6 3 LA RIVOLUZIONE È CAPIRE L'ALTRO

Colum McCann con **Gabriele Romagnoli**

18:30 PIAZZA CASTELLO €7 



Così afferma Colum McCann (*TransAtlantic, I figli del buio, Questo bacio va al mondo intero*) intervistato riguardo alla sua ultima opera (*Apeirogon*), romanzo in cui, ascoltando la reale testimonianza di due padri che hanno perduto le rispettive figlie, sposta l'asse del racconto dalle strade di New York a quelle del Medio Oriente tormentato dalla violenza. Che sia necessario ricostruire tra le pagine i fragili rapporti tra Israeliani e Palestinesi o dipingere vicende reali legate all'Irlanda natia o alla Grande Mela dove oggi vive, lo scrittore di Dublino da sempre riesce con maestria a mescolare il proprio immaginario alla ricerca puntuale e documentata dei fatti storici. La fiction/non-fiction è uno dei tratti distintivi di McCann, la cui voce si fonde così insieme a quelle dei suoi personaggi, catturando molteplici punti di vista per raggiungere quello che egli reputa l'obiettivo principale: la ricerca della sincerità nella scrittura. Dopo oltre dieci anni l'autore torna a Mantova, affiancato sul palco dal giornalista e scrittore Gabriele Romagnoli (*Solo bagaglio a mano, Cosa faresti se*).

L'autore parlerà in inglese, con interpretazione consecutiva in italiano.

Con il contributo di Literature Ireland.

 MARCEGAGLIA

GIRANDO PER FESTIVAL LETTERATURA

Festivalletteratura è sempre attento ai partecipanti last minute. Anche chi non ha acquistato biglietti in anticipo e decide di arrivare all'ultimo avrà la possibilità di assaporare l'atmosfera del Festival. Certo, le norme legate alla pandemia hanno limitato l'accesso a quelli che un tempo erano i "luoghi sacri" dei senza biglietto. Tuttavia le occasioni per stare tra libri e scrittori e gustarsi alcune particolarissime proposte non mancheranno. Ecco di seguito una piccola guida al Festival **"FUORI PROGRAMMA"**.

PIAZZA SORDELLO

Anche quest'anno la piazza sarà uno dei principali punti di attrazione per il popolo dei no ticket. La Tenda dei libri ospiterà quest'anno il **DANTE JUKEBOX LIVE** (VEDI P. 151, 173, 185) con lo spazio per lasciare le proprie terzine da commentare, le **LIBRE LETTURE** di Scienceground (VEDI P. 108, 127, 139, 163), mentre poco distante, tra le verdi fronde di piazza Lega Lombarda (o Pallone), tutti i giorni alle 17:00 prenderà voce la **PANCHINA EPISTOLARE** (VEDI P. 105, 123, 147, 169, 191). Sempre alla Tenda dei libri arriveranno ogni giorno - in base all'ispirazione - i versi composti dal lago di Mantova presso l'installazione della **PESCA POETICA** (VEDI P. 97). Sotto le volte del Palazzo del Capitano, tornerà **FUORICATALOGO**, la mostra-mercato di opere fuori stampa, pensata e realizzata da sei librerie antiquarie e aperta da mercoledì 8 a domenica 12 dal mattino fino a tarda sera, mentre nelle Sale del Capitano sarà possibile visitare la mostra fotografica organizzata da **MONTURA EDITING**. Inoltre, come già lo scorso anno, in piazza Sordello si potrà trovare il giusto ristoro tra un evento e l'altro grazie all'**AREA GAZEBO FOOD E FOODTRUCK**, organizzata in collaborazione con alcuni sponsor del Festival.

PIAZZA ALBERTI

Tradizionale sede operativa della sala stampa e della redazione web e quest'anno anche di Radio Festivalletteratura, piazza Alberti ritroverà le dirette di **RADIOTRE FAHRENHEIT** con le interviste dal vivo agli ospiti del Festival: tre gli appuntamenti previsti, da venerdì 10 a domenica 12, sempre dalle 15:00 alle 18:00. Nel passaggio che collega piazza Alberti con piazza Mantegna si terrà la **MOSTRA TEMPORANEA DI MY LIFE IN STRIPS**, con le tavole vincitrici del concorso riservato a giovani fumettisti nell'ambito del progetto europeo Read On.

DI QUA E DI LÀ

A pochi passi dalle piazze principali, altre stuzzicanti occasioni si offriranno al pubblico girovagante. Chi vorrà lasciare un'idea, una proposta, uno stimolo per la scuola che verrà, potrà farlo affiggendola in Via Goito - a pochi passi da piazza Erbe - al muro di **CALAMITE PER LA SCUOLA**, animato da Monica Guerra e Lola Ottolini. Alla Loggia del Grano sarà aperta per tutto il Festival un'installazione dedicata al percorso di Festivalletteratura per la progressiva riduzione della propria impronta ecologica (**PER CUI** VEDI P. 179). Alla Chiesa di Santa Maria della Vittoria, **CANTINE CESARI** presenterà la mostra dedicata alla terza edizione del Premio Fotografico Internazionale Jèma. I più fortunati infine potranno imbattersi in Chiara Trevisan, la inimitabile **LETTRICE VIS À VIS** che offrirà i suoi servizi personalizzati di consulenza libraria tra le vie del centro: aggiornamenti sui suoi movimenti saranno forniti attraverso il sito e i canali social di Festivalletteratura.

CONTATTI E INFORMAZIONI

SEGRETERIA FESTIVALETTERATURA

Via Castiglioni, 4 - 46100 Mantova
tel. 0376.223989 fax 0376.367047
segreteria@festivaletteratura.it

ARCHIVIO FESTIVALETTERATURA

Via Accademia, 47 - 46100 Mantova
tel. 0376.223989
archivio@festivaletteratura.it

INFORMAZIONI

Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luoghi in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi, esauriti o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito www.festivaletteratura.it, disponibili presso il **punto informativo**, attraverso il servizio **sms informa** e **l'app** di Festivaletteratura, e richiesti telefonicamente allo 0376.223989 o via **e-mail** all'indirizzo info@festivaletteratura.it.

Durante i giorni di Festivaletteratura sarà attivato un **punto informativo** in **Piazza Sordello**. Per le informazioni turistiche generali punto di riferimento è l'**Infopoint di Mantova** in piazza Mantegna, 6 (tel. 0376.432432, info@turismo.mantova.it; www.turismo.mantova.it), aperto da lunedì a giovedì 9.00 → 19.00, venerdì e sabato 9.00 → 20.00 e domenica 9.00 → 19.00.

UFFICIO STAMPA

Lara Facco P&C
(in collaborazione con Lisa Oldani e Ton Vilalta, Festivaletteratura)
Viale Papiniano, 42 - 20123 Milano
tel. 02 36565133 stampa@larafacco.com
www.larafacco.com

Dall'8 al 12 settembre:

Sala stampa Festivaletteratura
Piazza Leon Battista Alberti Mantova
tel. 351.6564754

SMS INFORMA

Festivaletteratura ha un servizio sms di informazione sugli eventi in programma.

Per ricevere le informazioni gratuite è necessario inviare un **SMS con indicato "Festival On"** al numero **+39 353 3364700**.

Il servizio è già attivo e completamente gratuito e cesserà la sera del 12 settembre 2021. Il servizio potrà essere disabilitato in qualsiasi momento inviando un sms allo stesso numero digitando "Festival Off".

L'sms di attivazione o disattivazione sarà tariffato in base al piano telefonico del proprio gestore. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei vostri dati da parte di Festivaletteratura, potete consultare la privacy policy sul sito festivaletteratura.it

L'APP DI FESTIVALETTERATURA

L'app di Festivaletteratura è disponibile per dispositivi iOS™ e Android ed è scaricabile gratuitamente dagli store. Sviluppata da Global Informatica, l'app permette di consultare il programma aggiornato in tempo reale, con tutte le variazioni; di accedere alle informazioni biobibliografiche degli autori ospiti; di costruire il proprio percorso attraverso gli eventi preferiti; di orientarsi nei luoghi del Festival, ma anche di scoprire i bar, ristoranti, alberghi e negozi amici del Festival.



APPLE
STORE



GOOGLE
PLAY

LIBRERIA DEL FESTIVAL 2021 CON LIBRERIE.COOP

In collaborazione con Cooperativa Librai Mantovani e grazie al contributo di UNIPOL

La libreria del Festival si trova in **Piazza Sordello**.

Apertura: **da venerdì 3 settembre**

Orario di apertura 9.30 → 13.00,
15.30 → 23.00. Nei giorni del Festival **orario continuato** 9.30 → 24.00.

I libri degli autori presenti al Festival saranno disponibili in libreria e sui luoghi degli eventi. Per informazioni: 0376.360414 (dalle 9.00 alle 19.00).

librerie.coop

Unipol
GRUPPO



L'APP RADIO FESTIVALETTERATURA

Oltre alla tradizionale app con tutte le informazioni riguardanti il programma, quest'anno abbiamo creato una specifica app che permette di **ascoltare comodamente Radio Festivaletteratura dal vostro smartphone**. L'app sarà scaricabile gratuitamente sugli store Apple e Android.



IL CANALE TELEGRAM

Attraverso il canale Telegram di Festivaletteratura riceverete aggiornamenti, notizie pratiche e informazioni d'interesse sul Festival. Per iscrivervi cercate il canale "Festivaletteratura" nell'app o, da mobile, cliccate su t.me/Festivaletteratura.

I SOCIAL

Seguite i social di Festivaletteratura per rimanere sempre aggiornati e raccontate la vostra esperienza su Twitter e Instagram con l'hashtag ufficiale: **#FESTLET**

 [festivaletteratura](https://www.facebook.com/festivaletteratura)

 [@festletteratura](https://www.instagram.com/@festletteratura)

 [@Festivaletteratura](https://twitter.com/@Festivaletteratura)

 [Festivaletteratura](https://www.youtube.com/Festivaletteratura)

ELENCO DEI LUOGHI DI FESTIVAL LETTERATURA 2021:

- 1 Biblioteca Teresiana
 - 2 Teatro Bibiena
 - 3 Palazzo della Ragione
 - 4 Sagrato della Rotonda di San Lorenzo
 - 5 Via Goito
 - 6 Cinema Oberdan
 - 7 Piazza Martiri di Belfiore
 - 8 Porto Catena
 - 9 Piazza Castello
 - 10 Tenda Sordello
 - 11 Tenda dei Libri
 - 12 Museo Diocesano
 - 13 la Zanzara
 - 14 Aula Magna dell'Università
 - 15 Casa del Mantegna
 - 16 Palazzo San Sebastiano
 - 17 Palazzo Te
 - 18 Biblioteca Baratta
 - 19 Sponda del lago presso Porta Giulia
 - 20 Piazza Unione Europea - Lunetta
 - 21 Via Rosselli - Valletta Paiolo
 - 22 Via Facciotto - Te Brunetti
 - 23 Via Diga Masetti - Valletta Valsecchi
-
- A Accoglienza autori
 - B Biglietteria, segreteria
 - C Sala stampa, redazione web, redazione radio
 - i info-point
 - Libreria del Festival
 - Fermata Navetta - piazza Sordello
 - FS Stazione Ferroviaria



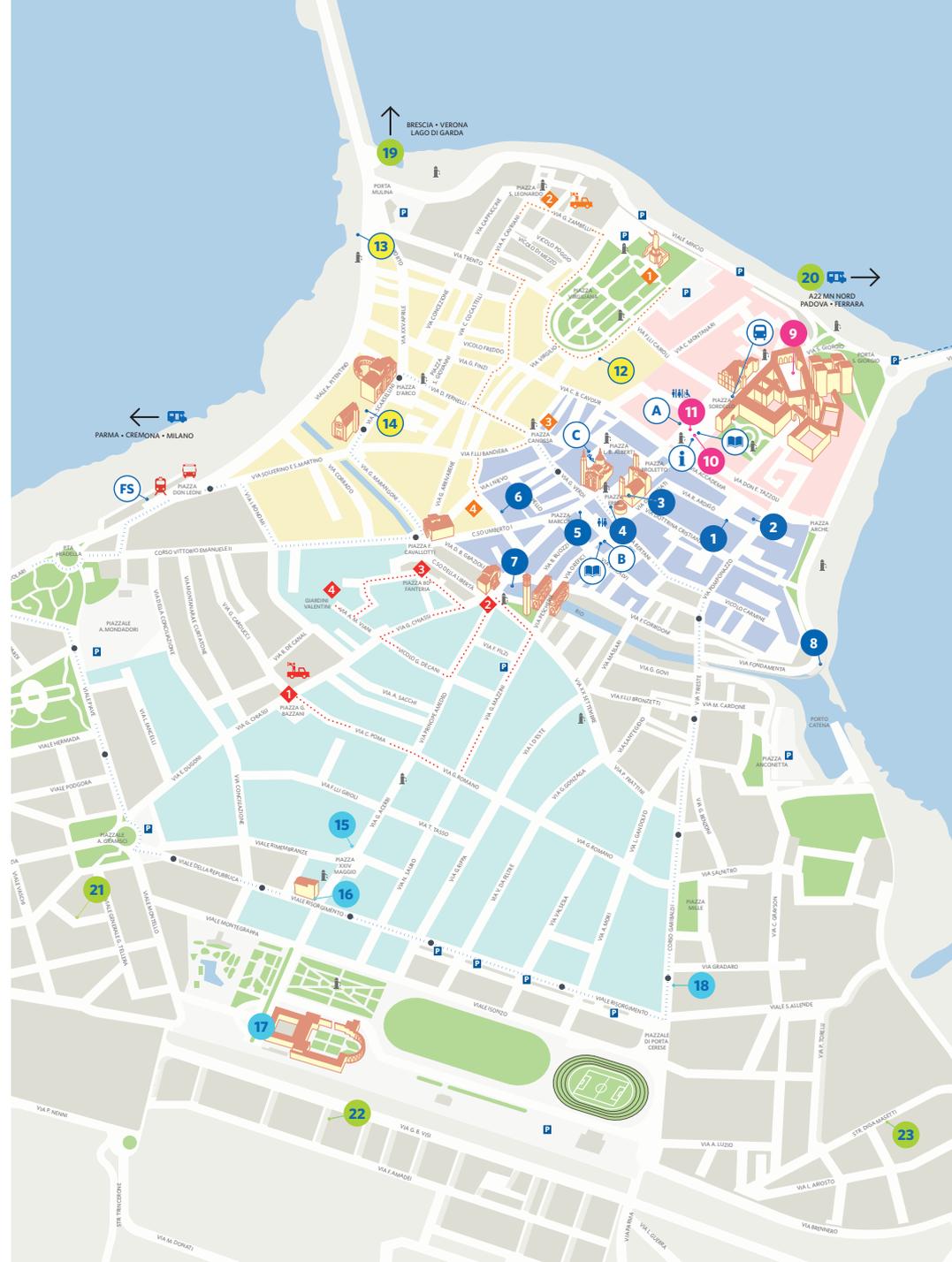
PERCORSO 1

piazza Virgiliana,
piazza San Leonardo,
piazza Canossa,
via Nievo/via Oberdan



PERCORSO 2

piazza Bazzani,
piazza Martiri di Belfiore,
piazza 80° Fanteria,
Giardini Valentini



RAGGIUNGERE IL CENTRO DI MANTOVA IN BICICLETTA



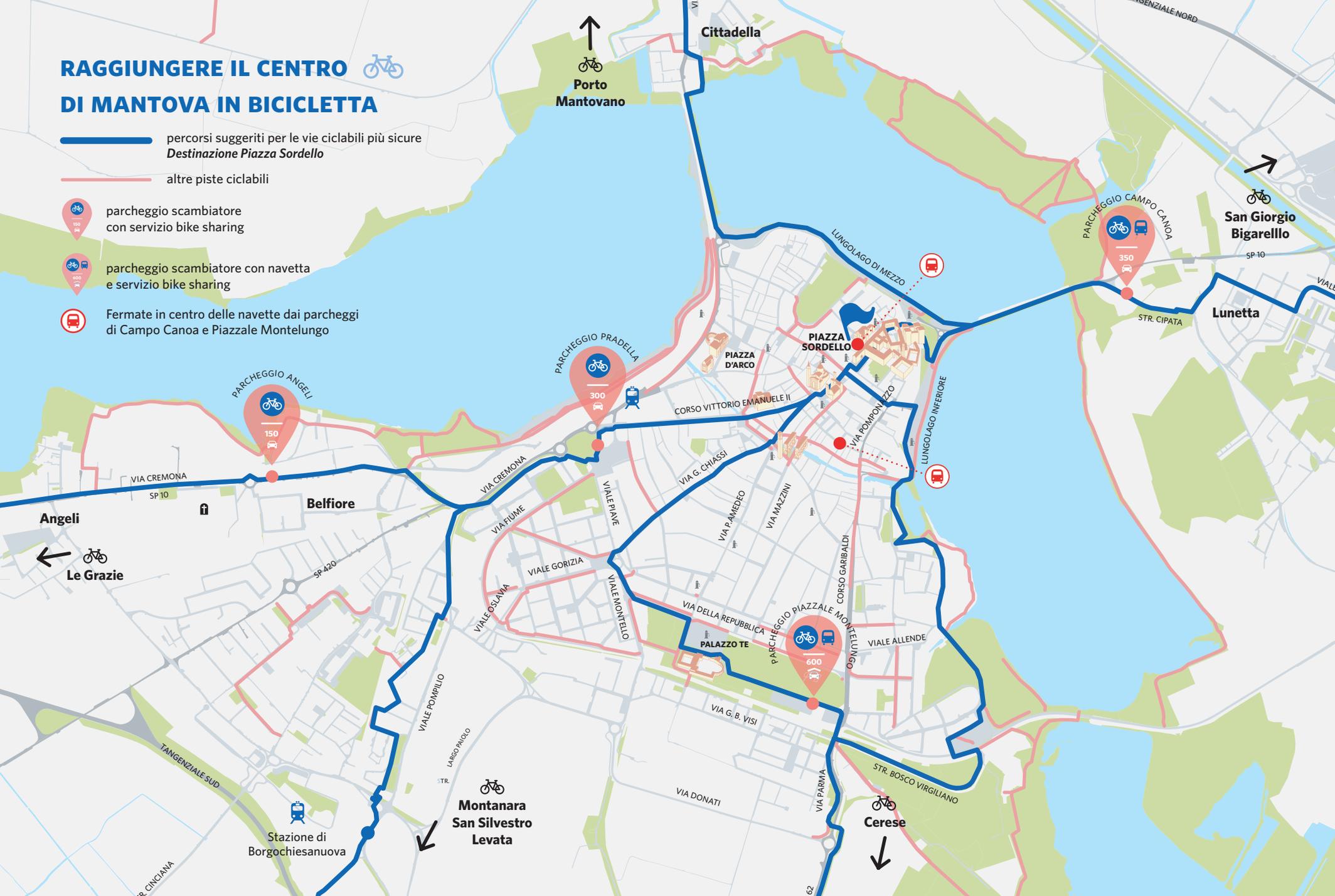
 percorsi suggeriti per le vie ciclabili più sicure
Destinazione Piazza Sordello

 altre piste ciclabili

 parcheggio scambiatore
con servizio bike sharing

 parcheggio scambiatore con navetta
e servizio bike sharing

 Fermate in centro delle navette dai parcheggi
di Campo Canoa e Piazzale Montelungo



MOBILITÀ

Raggiungere Mantova e spostarsi in città (inquinando di meno)

Nel 2021 ci siamo impegnati a ridurre l'impronta ecologica del festival individuando diverse azioni per limitare il più possibile le emissioni legate alla mobilità sia interna che del nostro pubblico. Qui vi forniamo le informazioni essenziali per organizzare la vostra trasferta in modo consapevole.

→ TRENO

Per Mantova sono previsti collegamenti ferroviari diretti dalle stazioni di: MILANO, VERONA, MONTENAPOLEONE, BOLOGNA, CREMONA. La stazione dista **pochi minuti a piedi dal centro storico**.

→ AUTOBUS

Diverse linee collegano il centro di Mantova con altre località in provincia, fuori provincia e con i diversi quartieri della città. La linea circolare urbana percorre tutto il centro storico con partenze ogni 15'. Consulta tutti i percorsi e gli orari delle linee APAM urbane e interurbane su www.apam.it o scansionando questo QR Code.



→ CAR SHARING ELETTRICO E-VAI

E-Vai offre un servizio di car sharing elettrico in Lombardia. Per usufruirne basta iscriversi al servizio, prenotare la vettura attraverso l'app **E-Vai**, attraverso la web del servizio, prelevare l'auto da una delle colonnine di ricarica e viaggiare. Tutte le informazioni su e-vai.com.

→ PARCHEGGI SCAMBIATORI

Per permettere a chi arriva in automobile di parcheggiare facilmente alle porte della città, limitando in questo modo il numero di macchine in circolazione nel centro storico, sono stati previsti quattro parcheggi scambiatori situati nei diversi ingressi di Mantova. Si tratta dei parcheggi di **Campo Canoa, piazzale Montelungo e Cimitero degli Angeli** (gratuiti) e del parcheggio sotterraneo di **Porta Pradella** (a pagamento). I parcheggi di Campo Canoa e piazzale Montelungo sono collegati con il centro da una navetta gratuita gestita da APAM (con partenze ogni 12' dalle 7.00 alle 24.00 nei giorni del Festival). Nei quattro parcheggi saranno disponibili le biciclette del servizio RideMovi (vedi sezione dedicata alla ciclabilità).

Altri parcheggi in città: **Anconetta** (parcheggio pubblico gratuito), **Porta Mulina, piazza D'Arco, piazza San Giovanni, piazza Virgiliana, piazzale Gramsci, viale Risorgimento, viale Isonzo, viale Mincio** (zone con parcheggi pubblici a pagamento).

→ ACCOMPAGNAMENTO DISABILI

Anche quest'anno per le persone con disabilità fisica è attivo un servizio di accompagnamento dedicato, curato da **ANFFAS** con personale specializzato, nel pieno rispetto delle norme anti-covid. I punti di accoglienza sono i parcheggi di **Campo Canoa** e di **piazza Virgiliana**. Il servizio è gratuito e per accedervi è necessario prenotare entro martedì 7 settembre. Per informazioni e prenotazioni: **0376.360515 - 338.6617278 (Graziella) dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00 e 16.00-19.00**.

→ CICLABILITÀ

Mantova è una città **bike-friendly**: pochi dislivelli, un centro storico in buona parte chiuso al traffico e una buona infrastruttura ciclabile. La bicicletta è senza dubbio il mezzo di trasporto più comodo e veloce per spostarsi in città. Per stimolarne l'uso anche in distanze più lunghe (in percorsi urbani tra i 5 e i 10 km la bicicletta rimane più veloce dell'automobile in termini di tempi complessivi di percorrenza e parcheggio) abbiamo creato **una mappa con percorsi ciclabili sicuri per raggiungere il centro sia dai comuni dell'hinterland** (Curtatone, Borgo Virgilio, San Giorgio Bigarello e Porto Mantovano) che dai quattro parcheggi scambiatori, dove chi arriva in automobile ha la possibilità di noleggiare una bicicletta del servizio bike-sharing a flusso libero RideMovi - a pedalata assistita o muscolare - attraverso l'app del servizio (per conoscere le tariffe consultare l'app di RideMovi). I percorsi consigliati seguono ciclabili, tratti ciclopedonali e strade pedonali o a bassa percorrenza.

Bike sharing a flusso libero RideMovi: in occasione del Festival, dall'8 al 12 settembre RideMovi offre uno sconto di 1€ agli utenti del servizio con il codice **BIKEFESTIVAL** (per le biciclette a pedalata muscolare) e **EBIKEFESTIVAL** (per le biciclette a pedalata assistita).




**SCOPRI LA MAPPA
DEI PERCORSI
CICLABILI**
consigliati per raggiungere
il centro città



Assistenza per i ciclisti: sabato 11 e domenica 12 farà sosta in piazza Sordello l'officina mobile "Support Cyclists" di *Selle Royal*, per offrire gratuitamente a tutti i ciclisti un caffè e un controllo della bici. Sempre in piazza Sordello, per tutte le giornate del Festival, verrà allestito da *NewPV*, startup che si occupa di sistemi fotovoltaici innovativi, uno spazio sperimentale per la ricarica delle biciclette elettriche.

Hai dei dubbi legati alla ciclabilità? Vuoi sapere qual è il percorso più veloce e sicuro per raggiungere il Festival? Scrivici a sportellociclabile@festivalletteratura.it e cercheremo di aiutarvi.

→ CAMPER

Punti di sosta attrezzati con scarico e servizi igienici e docce:

AREA SPARAFUCILE - via Legnano, 1/a - Mantova

PARCO PAGANINI - via Fiera, 11 - località Grazie di Curtatone (MN)

→ TAXI

Orari: dal lunedì al giovedì, orario continuato dalle 5:00 all'1:00 di notte; venerdì, sabato e prefestivi 24 ore su 24 | Tel. 0376 368844 - cell. 335 5959285 | www.radiotaximantova.it

Punti di raccolta in piazza Cavallotti Mantova (presso Teatro Sociale), piazza Sordello (vicino ingresso Palazzo Ducale), piazza Don Leoni Mantova (Stazione dei treni).

archivio Festivaletteratura

L'Archivio di Festivaletteratura nasce nel 2010, per valorizzare il patrimonio documentario del Comitato Organizzatore di Festivaletteratura (ora Associazione Mantova Festival Internazionali) e dell'Associazione Filofestival ed è stato dichiarato di notevole interesse culturale dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia. In fase di riordino e catalogazione, è accessibile su appuntamento e offre al pubblico la possibilità di rivivere le precedenti edizioni, per il puro piacere di ricordare un evento rimasto nel cuore, ma anche perché questa vasta produzione culturale sia base per nuovi progetti.

Nel 2019, in occasione del decennale, è stato inaugurato un nuovo portale, nato dalla collaborazione tra l'Archivio di Festivaletteratura e Promemoria Group, che ha realizzato per il Festival una versione su misura della propria piattaforma Archiui.com. L'OPAC è stato rinnovato, non solo nella grafica, ma anche nelle funzionalità: la ricerca è diventata più rapida e intuitiva e si è reso possibile esplorare già dalla homepage tutte le edizioni, gli ospiti, i luoghi e gli eventi dal 1997 a oggi. È stata aggiunta inoltre un'area dedicata alle rassegne e ai temi affrontati al Festival nel corso degli anni e una parte per le news e gli approfondimenti.

Nella sezione sonora dell'Archivio di Festivaletteratura potete trovare oltre 2.000 file audio, relativi agli eventi delle passate edizioni, disponibili online: una grande varietà di contenuti da ascoltare a uno a uno. Ancora molte saranno le sorprese che l'Archivio riserverà nel prosieguo della catalogazione: video, immagini fotografiche, grafica e molto altro, a documentare un'avventura lunga ormai quasi venticinque anni.

NUMERI D'ARCHIVIO: **24** edizioni / quasi **6.000** eventi / più di **4.000** ospiti nazionali e internazionali / oltre **200** luoghi della città valorizzati / più di **3.700** registrazioni sonore, di cui **2.500** già online a disposizione degli utenti / più di **500** unità di conservazione (documentazione amministrativa, sezione grafica, rassegna stampa...) / circa **240.000** foto analogiche e digitali / oltre **3.000** video analogici e digitali.

Archivio di Festivaletteratura / Via Accademia 47, Mantova / 0376223989. Per informazioni su appuntamenti e consultazione del materiale: archivio@festivaletteratura.it / archivio.festivaletteratura.it

archiui L'archivio digitale di Festivaletteratura e il progetto Odonomastica sono stati realizzati con **Archiui**, piattaforma web per la gestione e valorizzazione di patrimoni storici, artistici e aziendali sviluppata dalla società torinese **Promemoria**.



FONDAZIONE BAM

sostiene
FESTIVALETTERATURA di Mantova dal 2005.

Dalla nascita Fondazione Banca Agricola Mantovana
ha erogato

25 milioni di euro

sostenendo

nr. 1.205 progetti

nell'ambito del patrimonio artistico e della cultura,
della ricerca scientifica, dell'istruzione e del sociale.



FONDAZIONE
BANCA AGRICOLA MANTOVANA

Con la nostra storia
diamo voce al futuro
della comunità mantovana.

tel. 0376.311861 - 0376.311862
fondazione@bam.it
www.fondazionebam.it

FESTIVAL LETTERATURA E PALAZZO TE

FONDAZIONE PALAZZO TE

MUSEO CIVICO
DI PALAZZO TE

Si rinnova l'ormai consolidata collaborazione tra **Fondazione Palazzo Te** e **Festivaletteratura** nell'attività di coproduzione di eventi tra arte e letteratura, nel segno della ricerca e della progettualità culturale. Due gli incontri nell'edizione del Festival 2021, che riprendono il filo di riflessioni già avviate negli anni precedenti. Il primo ruota intorno al percorso espositivo in corso a Palazzo Te e dedicato alla dea della bellezza: Claudia Cieri Via e Luca Scarlini si metteran-

no alla ricerca di Venere, tra presenze iconografiche a Palazzo e incursioni nel contemporaneo. Il secondo insiste sull'immagine fotografica. **Gianluca Vassallo** condurrà *L'illusione della realtà*, workshop in quattro lezioni sulla fotografia come ostinata rappresentazione di sé a chiusura della mostra *Soliloqui* ai Tinelli di Palazzo Te, che raccoglie gli scatti realizzati dall'artista a Mantova per l'*Almanacco* di Festivaletteratura 2020.

GLI EVENTI IN PROGRAMMA A FESTIVAL LETTERATURA

1 da mercoledì 8 a sabato 11 settembre
Gianluca Vassallo • *L'illusione della realtà*

Quest'anno, a fianco degli eventi letterari, **Fondazione Palazzo Te**, in collaborazione con **Fondazione le Peschiere** di Giulio Romano, presenta la mostra **Cucire il tempo. L'arte come tessitura del quotidiano** con opere di Maria Lai e Sonia Costantini allestite nel nuovo spazio espositivo delle Peschiere.

87 venerdì 10 - ore 19:00
Claudia Cieri Via e Luca Scarlini •
Alla ricerca di Venere. Immagini nel tempo

fondazionepianoterra.net



La cultura è una buona causa

In contesti difficili e marginali promuoviamo progetti artistici ed educativi come strumento di emancipazione e sviluppo delle potenzialità di individui e comunità.



Fondazione Comunità
Mantovana Onlus

INSIEME SOSTENIAMO E MIGLIORIAMO LA COMUNITA' MANTOVANA



"C'è un mondo fatto di persone, luoghi, valori che conosco e mi ha dato tanto. E' la mia comunità che voglio ricordare e vorrei mi ricordasse per sempre"

Fondazione Comunità Mantovana Onlus
Via Portazzolo, 9 - Mantova
info@fondazione.mantova.it



La **Fondazione Cariplo** si dedica alla filantropia attraverso le proprie risorse economiche, progettuali e professionali, con lo scopo di supportare la realizzazione di progetti che mettano al centro il bene comune, la crescita delle persone e l'interesse collettivo. **Contrastare le disuguaglianze**, specialmente sostenendo le **fasce più fragili** della popolazione, e promuovere la **crescita economica e sociale del territorio** costituiscono oggi i focus principali della sua missione. La Fondazione Cariplo da 30 anni promuove la coesione nelle comunità, sostenendo i soggetti che operano sul territorio e che sono **più vicini ai bisogni delle persone**, per accorciare le distanze all'interno delle nostre comunità e farle diventare **comunità forti e inclusive**.

141.582.018,83 €
Contributi deliberati



1.395
N° totale di
contributi deliberati

Dal 1991 ad oggi

36.500 progetti in Lombardia e nelle province piemontesi di Novara e del Verbano-Cusio-Osola

Oltre 3,6 miliardi di euro di contributi a fondo perduto

Gli interventi

del 2020

Anche nel difficile anno della pandemia **Fondazione Cariplo** non ha fatto mancare il suo sostegno agli enti del terzo settore lombardo e piemontese, con un grande intervento speciale da 15 milioni di euro e senza arretrare sui contributi per le famiglie e le persone in povertà, per sostenere la cultura e l'inclusione, la tutela dell'ambiente e la ricerca scientifica.

PARTIAMO DAL TE!

Partiamo dal Te! è un piano di grande respiro che aggrega un'importante rete di soggetti culturali di Mantova, - tra i quali Festivaletteratura -, realizzato nell'ambito dei **PIC - Piani integrati della Cultura promossi da Regione Lombardia**. L'obiettivo di **Partiamo dal Te!** è di ribaltare lo schema classico di visita alla città, orientato da nord a sud. Il punto di partenza diventa Palazzo Te, per risalire vie, vicoli e piazze alla scoperta di un patrimonio storico e artistico senz'altro meno frequentato e nel contempo per sollecitare nuove creatività - in campo artistico ma non solo - nell'ottica di un ripensamento della narrazione della città, a beneficio di cittadini e turisti.

Nell'ambito dell'azione di progetto *I fili della trama*, che impegna tutte le realtà culturali coinvolte a definire un piano di eventi volto a valorizzare i luoghi posti sul percorso e a portarne alla luce vocazioni e potenzialità nascoste, Festivaletteratura ha pensato per il 2021 ad alcune iniziative, che da un lato ricollocano la proposta più tradizionale della manifestazione lungo il nuovo senso di percorrenza, dall'altro cercano di offrire stimoli originali al "rovesciamento" proposto da *Partiamo dal Te!*.

Dopo l'inaugurazione nel mese di giugno ai Tinelli di Palazzo Te della mostra fotografica **Soliloqui** di Gianluca Vassallo - racconto antiretorico della città condotto per l'Almanacco Festivaletteratura 2020 -, queste le iniziative di Festivaletteratura per *Partiamo dal Te!* che attraversano questa venticinquesima edizione:

IL FESTIVAL CHE RIPARTE DAL TE

Sull'asse che porta da Palazzo Te al centro storico, Festivaletteratura colloca nel 2021 due luoghi chiave della manifestazione a segnare il nuovo verso di percorrenza della città. Il cortile di **Palazzo San Sebastiano** - sede del Museo della città - ospiterà circa venti incontri con autori italiani e internazionali; la **Casa del Mantegna** sarà il cuore del programma rivolto ai più piccoli: tra laboratori, animazioni e interventi di scrittori per l'infanzia sono previsti circa 30 eventi complessivi.

LABORATORI E PERCORSI

Marco Filoni e Luca Molinari, *Il percorso del Principe a Mantova*. *Leggere e capire una città* venerdì 10 (ev. **933**) e sabato 11 settembre (ev. **966**) - ore 9:30 - Palazzo Te (punto di partenza) Passeggiata filosofico-urbanistica che reinterpreta il principale asse di sviluppo urbanistico di Mantova percorrendolo in senso inverso, ritrovando così funzioni e ragioni di singoli edifici e di intere aree della città.

Gianluca Vassallo, *L'illusione della realtà* da mercoledì 8 a sabato 11 settembre (ev. **1**) - Palazzo Te (sede delle lezioni) Workshop fotografico alla scoperta di sé nell'osservazione del paesaggio urbano attraverso quattro chiavi tematiche: casa, confine, paura, libertà.

Claudia Cieri Via e Luca Scarlini, *Alla ricerca di Venere. Immagini nel tempo* venerdì 10 settembre - ore 19,00 (ev. **877**) - Palazzo Te (Cortile meridionale, Cortile d'onore, Cortile dell'Esedra) Dall'articolato progetto espositivo dedicato alla presenza di Venere a Palazzo Te, un percorso che si snoda nei giardini del Palazzo per arrivare alla potenza ispiratrice della dea nella cultura contemporanea.



Noemi Vola, già vincitrice del *Premio Nazionale Nati per Leggere* 2018, dell'*International Serpa Picturebook Prize* nel 2017 e selezionata *Mostra Illustratori della Children's book Fair* di Bologna nel 2019, torna in libreria con

Sulla vita sfortunata dei vermi

Mescolando osservazioni scientifiche e folgorante ironia in oltre 200 pagine illustrate, *Sulla vita sfortunata dei vermi* / *Trattato abbastanza breve di storia naturale* ci racconta di un piccolissimo animale che si trova ad affrontare grandi cambiamenti e grandi domande.



**Corraini
Edizioni**

James Nestor L'arte di respirare



in tutte
le librerie
e negli
store online

www.abocaedizioni.it
www.aboca.com



Cambiare
il modo in cui
respiriamo
ci aiuterà a vivere
più a lungo

3 edizioni
in un mese

500.000
copie vendute
negli
Stati Uniti

Da mesi
nella classifica
dei bestseller del
The New York Times

“ Il nostro respiro
è un dono straordinario e curativo,
proprio come questo libro. ”

Elizabeth Gilbert
autrice di *Mangia, prega, ama*

Aboca | EDIZIONI

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE

Leggi il mondo con gli occhi de **GLIALTRI**

Dal 2017 i romanzi della collana *GliAltri* raccontano la società, la politica e la storia dei paesi che circondano l'Europa. Nelle loro pagine scorre il sangue delle vite che hanno attraversato il Novecento.



VENERDÌ 10 SETTEMBRE
Hala Kodmani
finalista del
Premio Terzani 2021
sarà al
Festivaletteratura

«Nazem scompare: per non vedere il ritiro dei regimi oppressivi nella sua amata regione. Noi non possiamo farlo. Farci scoprire il sogno che c'era prima, la speranza soffocata, è il grande merito di questo libro».

Francesca Caferrì / *La Repubblica* - *Robinson*



www.brioschieditore.it

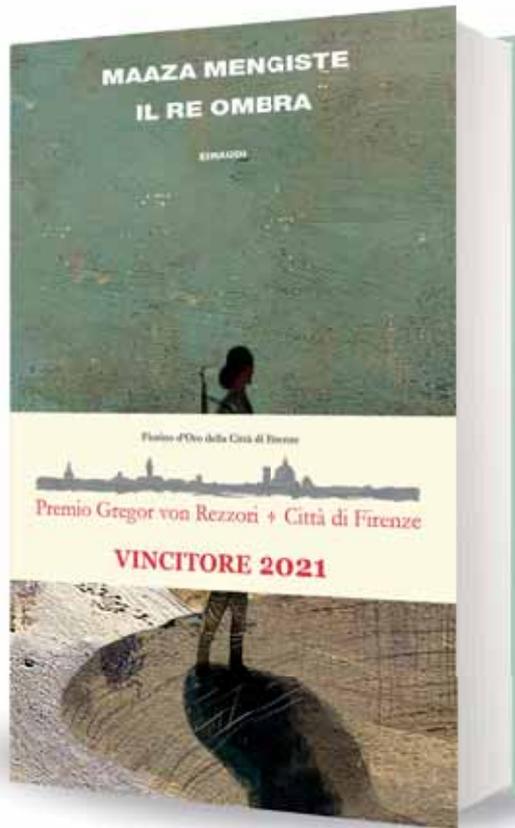
IL NUOVO GRAPHIC NOVEL DI SILVIA VECCHINI E SUALZO!



LE PAROLE DANNO FORMA
ALLE COSE, CAMBIANO LA VITA
E, A VOLTE, LA SALVANO!



il castoro
seguici su   
www.editriceilcastoro.it



«Una saga complessa, avvincente e commovente,
oltre che oggi necessaria».

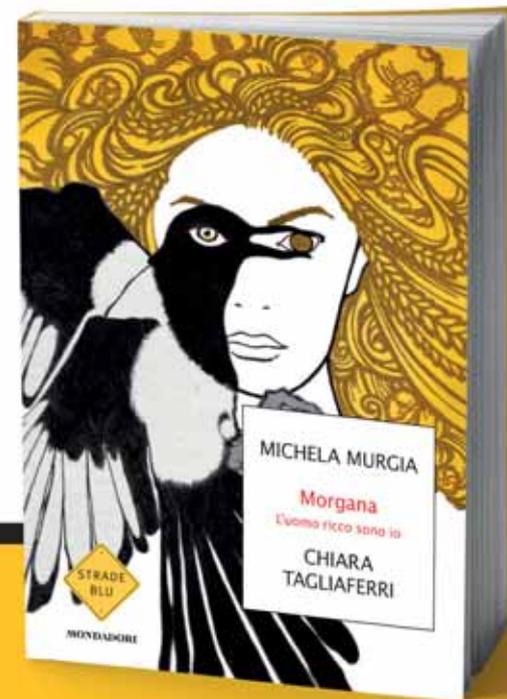
Dalla motivazione della giuria
del Premio Gregor Von Rezzori – Città di Firenze



Einaudi

MICHELA MURGIA CHIARA TAGLIAFERRI

Morgana
L'uomo ricco sono io



TORNA MORGANA.

A PARLARE DI DONNE, DENARO E POTERE

Dieci storie di donne sorprendenti che non hanno avuto
bisogno di sposare un uomo ricco

MONDADORI

www.librimondadori.it



L'atteso romanzo di una delle voci più acclamate della letteratura latinoamericana

«Affascinante e oscuro come un incubo, *La nostra parte di notte* mi ha totalmente conquistato, senza mai lasciarmi, fino all'ultima pagina. Una favola rigorosa sulla crudeltà degli uomini e sui legami d'amore e di odio che ci uniscono anche dopo la morte»

Guadalupe Nettel, autrice di *La figlia unica*



Marsilio

Pensiero e pratiche di trasformazione

Un laboratorio per immaginare il cambiamento e trasformare il nostro sguardo sul mondo

Collana diretta da Annarosa Buttarelli

Ivan Jablonka presenta
Uomini giusti.
Dal patriarcato alle nuove mascolità
con Stefano Ciccone
e Rosella Prezzo
sabato 11 settembre alle 10,30
Aula Magna dell'Università



prossimamente in libreria



Moretti
& Vitali

morettievitali.it

distribuzione messengerie

Pascale Molinier presenta
Care: prendersi cura.
Un lavoro inestimabile
con Sandra Morano
e Annarosa Buttarelli
domenica 12 settembre alle 12,15
Aula Magna dell'Università



in libreria

Il nuovo libro di

DANIEL KAHNEMAN

Premio Nobel per l'economia e
autore di *Pensieri lenti e veloci*

«Una ricerca rivoluzionaria su come migliorare i
nostri ragionamenti.»

The New York Times

«Un libro che apre gli occhi e indica una nuova via.»

Esther Duflo, premio Nobel per l'economia 2019

«*Rumore* è il libro del decennio. Un capolavoro.»

Angela Duckworth, autrice di *Grinta*



UTET



IL ROMANZO VINCITORE DEL
Deutscher Buchpreis

KELLER EDITORE

*È semplicemente
uno dei nostri
migliori narratori.*

DIE WELT

*Intelligente,
commovente, pazzesco.
Non potrebbe essere più bello.*

NDR FERNSEHEN, KULTURJOURNAL

KELLEREDITORE.IT



SOSTIENI FESTIVAL LETTERATURA

Fin dalla prima edizione, Festival Letteratura ha ricevuto il sostegno di **aziende private, istituti culturali, esercizi commerciali** che si sono riconosciuti nello spirito della manifestazione ed hanno voluto unirsi agli organizzatori per offrire una festa della letteratura ad un pubblico sempre più numeroso. Aziende locali e nazionali continuano a trovare in Festival Letteratura un'opportunità per legare il proprio brand ad un'iniziativa vivace che da venticinque anni continua ad appassionare. Per ricevere tutte le informazioni su come diventare sostenitore del nostro festival è possibile scrivere a sponsor@festivalletteratura.it.

L'ASSOCIAZIONE Filofestival

È nata nel 1997, alla vigilia della prima edizione di Festival Letteratura, per iniziativa di un gruppo di cittadini di Mantova animati dal desiderio di dare un piccolo contributo alla realizzazione di un sogno: **organizzare una vera e propria festa** che per una volta mettesse al centro autori e pubblico e offrisse loro la possibilità di incontrarsi da vicino.

A partire dal gennaio di ogni anno è possibile associarsi e sostenere il Festival perché quei cinque giorni siano sempre più coinvolgenti: oggi **gli amici del Festival sono oltre 3000** e vengono da ogni parte d'Italia, perfino dall'estero. Oltre a partecipare alle attività che l'Associazione organizza durante l'anno e a ricevere via email informazioni aggiornate su Festival Letteratura, i soci hanno diritto a **sconti sui biglietti** del Festival e alla **priorità** nelle prenotazioni.

Essere soci costa solo 25€ all'anno, o 15€ per i ragazzi dai 13 ai 25 anni, 10€ per i bambini fino a 12 anni e 20€ per chi ha più di 65 anni. Naturalmente è possibile diventare socio sostenitore versando un contributo in più.

Le iscrizioni per il 2021 terminano il 20 agosto per chi effettua il pagamento con carta di credito attraverso il sito internet www.festivalletteratura.it, per chi si tessera direttamente presso la sede di via Castiglioni 4 o presso la Libreria Coop Nautilus in Piazza 80° Fanteria 19, a Mantova. Le iscrizioni tramite conto corrente postale sono terminate il 30 giugno.

FESTIVAL LETTERATURA 2021 È STATO RESO POSSIBILE GRAZIE AL SOSTEGNO DI:

Alessandro Vitiello Home Gallery
[APAM esercizio S.p.a.](#)
Apindustria CONFIMI Mantova
[Arbos](#)
Archiu
[Arix S.p.A.](#)
Arti Grafiche Castello S.p.A.
[Aspirazione Industriale Veneta Srl](#)
Associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani
[Associazione Filofestival](#)
Aster - Agenzia Servizi al Territorio
[AVIS Comunale Mantova ODV](#)
Azienda Agricola Foradori S.S.
[Azienda Agricola Prendina](#)
Banca Etica
[Bar Venezia Mantova](#)
Bertoi Sport snc
[Bonini Fiori](#)
BPER Banca
[Bustaffa Giovanni di Massimiliano Bustaffa](#)
Ca' degli Uberti - Eventi - Matrimoni - Meetings
[Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Mantova](#)
CGIL Mantova
[Circolo Aziendale "Uniti si Vince"](#)
CMSA Società Cooperativa - Consorzio Integra
[Concessionaria Autocenter](#)
Confagricoltura Mantova
[Confindustria Mantova](#)
Consorzio di Tutela del Melone Mantovano IGP
[Consorzio Garda DOC](#)
Consorzio per la tutela del formaggio Grana Padano

[Coop Alleanza 3.0](#)
Cooperativa Librai Mantovani Soc. Coop.
[COPRAT](#)
Corraini Arte Contemporanea Edizioni
[D-Systems S.r.l. - Noleggio e Installazione Impianti Elettrici e Tecnologici](#)
Dermagib Cosmetici
[Diocesi di Mantova](#)
DUGONI Facility Management
[Ecology System Srl](#)
Eni
[Farmacie Teresiane S.r.l.](#)
FarmaMed Srl
[Fastenfin Srl](#)
Fedrigoni Group
[Fondazione ANFFAS Mantova Onlus](#)
Fondazione Banca Agricola Mantovana
[Fondazione Comunità Mantovana Onlus](#)
Fondazione Marcegaglia Onlus
[Fondazione Pianoterra](#)
Fondazione UniverMantova
[Foscarini](#)
Franzini Srl
[Genuitally Produzione Pasta Fresca S.r.l.](#)
Gerardo Cesari S.p.A.
[Gian Luca Stefanelli Librai](#)
Giovanardi
[Global Informatica S.r.l.](#)
Goodmorning Paper S.r.l.
[Gruppo Autogas - AGN Energia](#)
Gruppo Ferrari
[Gruppo Hera](#)
Gruppo Tea

[Hortus Agricoltura Sociale](#)
I libri della domenica
Il Cinema del Carbone
Inner Wheel Club di Mantova
[Intertes S.r.l. Società Unipersonale - Fabbricazione Interni per Calzature Inietate](#)
Intesa Sanpaolo
[Istituto Oncologico Mantovano O.D.V.](#)
ItalianOptic Mantova
[Kosme Srl](#)
LaCucina - Laboratorio
[Lavaverde](#)
Levico Acque S.B. S.r.l.
[Levoni S.p.A.](#)
Libreria Martincigh
[Librerie.coop](#)
Librerie.coop Nautilus
[Libri da Asporto](#)
Lo Scaffale Perturbante
[L.B.M.1911 - Lubiam Moda per l'Uomo S.p.a](#)
Made HSE S.r.l.
[Mail Boxes Etc. Mantova](#)
Mantova Ambiente
[Mantova Libri Mappe Stampe](#)
Mantua Bagni
[Marcegaglia](#)
Maxistudio S.a.s.
[Mockapperia - brand di Arti Grafiche Castello](#)
MOL Group Italy
[Molino Pasini](#)
Montura
[Mori Legnami S.r.l.](#)
Mynet S.r.l.
[Novellini S.p.A.](#)
NUR Digital Marketing
[Ocarina Player](#)

Ordify - L'appetito vien ordinando
[Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Mantova](#)
Ordine dei Giornalisti della Lombardia
[Palazzo Castiglioni Luxury Suites](#)
Parmigiano Reggiano
[Pasotti Ombrelli S.r.l.](#)
Rampi S.r.l.
[Rangoni & Affini S.p.A.](#)
Reflexx S.p.A. - Guanti di qualità per professionisti
[Riseria Campanini Srl](#)
S.Martino
[Sapiens Spa - Agenzia per il lavoro](#)
SE.COM. Servizi e Comunità Srl
[Servizi Tecnici Professionali Baldassari di Baldassari Monica & C.sas](#)
Sevenplast S.r.l.
[SIMETEC SRL - Sistemi ed Impianti Elettrici Tecnologici](#)
[Smurfit Kappa Italia S.p.A. - Mantova](#)
[Stampack - brand di Arti Grafiche Castello S.p.A.](#)
Studio Bibliografico Aurora
[Studio Bibliografico Olubra](#)
Studio Bibliografico Pequod
[Systemcopy S.r.l.](#)
Tecnologie d'Impresa S.r.l.
[Tecnologie IT Srl](#)
Tratto Pen by F.I.L.A. - F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis e Affini S.p.a.
[Unicollege](#)
UniCredit Spa
[Unipol Gruppo S.p.A.](#)
UnipolSai Agenzia Romani e Gozzi
[VCB Securitas](#)
VEINHUK

SPONSOR TECNICI



le wallbox per la ricarica dei veicoli elettrici



le navette per i luoghi



il quaderno



il software dell'archivio



la stampa dei materiali



la viabilità in città



le vetture per gli autori



l'arredo floreale



l'arredo verde



la carta



l'allestimento dei luoghi



le bollicine



i sistemi informatici e data management



i bicchieri per gli autori



i mezzi per le squadre volanti



la gestione della libreria



l'acqua



la pulizia della città e del verde



MAIL BOXES ETC
#PeoplePossible

le polo dei volontari



le giacche a vento per i volontari



i servizi di comunicazione



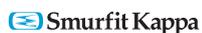
consulenza strategia digital



gli automezzi per la logistica



i prodotti per l'igiene dei luoghi



arredi in cartone per ufficio stampa e altri luoghi



la cura delle fontane cittadine



l'illuminazione



il servizio sms informa



la penna



i servizi di sorveglianza

MANTOVA FESTIVAL INTERNAZIONALI

associazione riconosciuta

Consiglio direttivo: Laura Baccaglioni (presidente), Carla Bernini, Annarosa Buttarelli, Francesco Caprini, Marzia Malerba, Paolo Poletti, Gianni Tonelli

SEGRETERIA FESTALETTERATURA

Stefania Bertuccio, Benedetta Cantoni, Alessandro Della Casa, Sara Fravezzi, Donatella Gilioli, Marella Paramatti, Gioia Poletti, Salvatore Satta, Arianna Tonelli, Ton Vilalta

ASSOCIAZIONE FILOFESTIVAL

Consiglio direttivo: Silvia Cosimini, Nadia Gaeti, Stefano Mazzocchi (presidente), Massimo Parma, Gianni Sgarbi

ORGANIZZAZIONE TECNICI E VOLONTARI

Supporto segreteria: Annamaria Anancio, Camilla Ariotti, Francesco Carli, Jacopo Costa, Cecilia Fante, Anna Gandini, Aline Reinelt, Andrea Rigattieri, Giovanni Vernizzi

Coordinamento autisti: Valeria Tranquillità

Logistica: Gianmarco Araldi, Alessio Anancio, Lorenzo Arcari, Marco Battisti, Raji Bonatti, Stefano Buttarelli, Bianca Caprini, Giacomo Caprini, Edoardo Coppola, Riccardo Ferrari, Riccardo Mondin, Lorenzo Moretti, Francesco Pedrazzoli, Riccardo Visentini

Accoglienza volontari: Valentina Mura

Biglietteria: Anna Poletti, Matilde Spinelli, Chiara Tranquillità

Consulente informatico: Alessio Cantarelli

Servizi tecnici: Roberto Biondani, Maurizio Lionetti

Consulenti al programma: Simonetta Bitasi, Peter Florence

Coordinamento traduttori e interpreti: Laura Cangemi

Coordinamento blurandevù: Gaia Manzini, Nicola Baroni, Alessandra Cussini

Coordinamento Passports: Leila Belhadj Mohamed ed Espérance Hakuzwimana Ripanti

Coordinamento Scienceground: eXtemporanea

Consulente Meglio di un romanzo: Christian Elia

Attività read on: Alice Torreggiani

Gli accenti sono presentati da Marta Bacigalupo e Lorenzo Pirovano

Coordinamento redazione festival: Anna Corraini; referenti di settore: Martina Madella, Matilde Silla Sgarbi, Luca Ughetti (testi), Andrea Baioni, Sofia Bonino, Ilaria Masè Dari, Daniel Pochtar, Gaia Scarpari (foto), Lorenzo Aprà, Matilde Rima, Giovanni Sacchi (video), David Kelly (internazionale)

Radio festivaletteratura: Chiara Araldi, Verdiana Benatti, Matteo Blasio, Arianna Castellazzi, Giancarlo Cinini, Elsa Riccadonna, Stefano Santini (redazione), Gabriele Beretta (supporto produzione)

ARCHIVIO FESTALETTERATURA

Consulenza scientifica: Danilo Craveia, Manuela Soldi

Archivisti: Giorgia Nanni, Michele Triboli

Volontarie: Andrea Isabella Basile, Linda Dondi

Progetto grafico del catalogo a cura di Pietro Corraini con Maria Chiara Zacchi e Camilla Marani.

Ci piace sempre iniziare queste righe di ringraziamento pensando innanzitutto a chi ci consente di portare il Festival dentro la città. Lo facciamo con ancora maggiore riconoscenza quest'anno, pensando a quanto difficile sia stato in questi mesi gestire luoghi - pubblici e privati - votati all'incontro e alla diffusione della cultura e a quale impegno abbia richiesto mettere tutto in ordine affinché gli incontri tra autori e pubblico si possano tenere nel pieno rispetto dei protocolli e senza far venir meno il piacere di stare insieme.

Grazie, dunque, al Complesso Museale del Palazzo Ducale, per aver aperto a Festivalletteratura i monumentali spazi della reggia gonzaghesca, e ancora alla Diocesi di Mantova, alla Camera di Commercio, che dà casa al Festival per tutto il tempo dell'anno e accoglie la biglietteria nei giorni della manifestazione, e a tutti gli enti e le associazioni che ci hanno permesso di tornare in spazi vecchi o di trovarne di nuovi per ospitare le decine di appuntamenti in programma. Siamo stati felici di ritrovare come nostri "alleati" per le serate di piazza balcone i comitati civici e le associazioni che operano nei vari quartieri coinvolti: Rete Lunetta e tutte le realtà in essa coinvolte, il Comitato Valletta Valsecchi, l'Auser e il costituendo comitato di Te Brunetti, gli abitanti di via Rosselli; mentre ci piace ringraziare quest'anno la Lega Navale di Mantova e gli Amici della Bicicletta per il loro aiuto nell'assicurare un tetto e due ruote ai volontari del Festival.

Non è stato facile nella situazione attuale portare a Mantova un così gran numero di autori, assicurare l'intervento da remoto per chi non potrà essere fisicamente presente, trovare la disponibilità a partecipare alle trasmissioni radiofoniche. Per tutto questo è risultata fondamentale - come sempre - la collaborazione delle case editrici, e in particolare di 66thand2nd, Aboca, Add, Adelphi, Atmosphere, Baldini & Castoldi, Bao Publishing, Beisler, Biancoenero, Black Coffee, Bollati Boringhieri, Bompiani, Bordeaux, Francesco Brioschi, Carocci, Castelvecchi, Chiarelettere, Clichy, Coconino Press, Codice, Contrasto, Corraini, Crocetti, Cue Press, DeA Planeta, Dedalo, Del Vecchio, Donzelli, Editoriale Scienza, Edizioni Ambiente, EDT, Effequ, Einaudi, Einaudi Ragazzi, Elliot, EMI, Equilibri, Fazi, Feltrinelli, Garzanti, Giunti, Guanda, Harper Collins, Hoepli, Il Castoro, Il Mulino, Il Saggiatore, Interlinea, Iperborea, Italo Svevo, Jaca Book, Keller, La Giuntina, La Nave di Teseo, La Nuova Frontiera, Laterza, Les Mots Libres, Longanesi, Manni, Marcos y Marcos, Marsilio, Mattioli 1885, Mimesis, Mininum Fax, Mondadori, Mondadori Electa, Moretti&Vitali, Neri Pozza, Nottetempo, Pelledoca, People, Piemme, Ponte alle Grazie, Quodlibet, Raffaello Cortina, Rizzoli, Salani, Sellarero, SEM, Sinnos, Solferino, Sonda, Sperling & Kupfer, SUR, Teti, Tlon, Tunué, Utet, Voland. Ma molti di più sono gli amici e le amiche che, a titolo personale, ci hanno sostenuto nella costruzione di questa edizione. Anche questa volta proveremo a ricordarli tutti, pur sapendo di dimenticarne qualcuno:

Franco Amadei, Mattia Amadei, Benedetta Andriago, Annamaria Baboni, Silvia Bernardoni, Fiorenza Bacciocchini, Stefano Baia Curioni, Giovanna Ballin, Elisabetta Bartuli, Davide Bassi, Luciano Battù, Ilaria Beccari, Matteo Binelli, Francesca Bonaffini, Athos Bovi, Elisa Brandoli, Michela Bricoli, mons. Roberto Brunelli, mons. Marco Busca, Paola Busi, Monica Cacciani, Sara Calciolari, Basso Cannarsa, Simona Carlesi, Guido Castiglioni, Luisa Castiglioni, Leonardo Céndamo, Marco Chiarotti, Michele Chiodarelli, Giliola Chisté, Sveva Ciaravolo, Giordano Conti, Maurizio Corraini, Aldo De Battisti, Marco De Pietri, Christian Elia, Marco Faggioli, Alessandro Fantini, Francesca Ferrari, Paola Ferrario, don Andrea Ferraroni, Verena Frignani, Daniela Gabutti, Sergio Genovesi, Veronica Ghizzi, Giovanni Giovannetti, Rosanna Golinelli, Tiziana Gozzi, Nicola Lamborghini, Silvia Lanfranchi, Stefano L'Occaso, Sofia Lunardon, Elia Malagò, Graziano Mangoni, Susanna Mari, Wanda Marucelli, Daniele Mattioli, Sara Miyata, Romano Montroni, Beniamino Morselli, Davide Oneda, Stefano Ongari, Mattia Palazzi, Elisa Palermo, don Renato Pavesi, Susanna Perlini, Roberta Piccinelli, Gabriella Poltronieri, Gianluca Pugnali, Anna Rambaldi, Marco Rebutti, Alessandra Riccadonna, Elsa Riccadonna, Alberto Rigamonti, Silvia Righi, Benedetta Ripa, Giovanni Rodelli, Micaela Rossi, Floriana Rossoni, don Stefano Savoia, Moira Sbravati, Paola Somenzi, Pierluigi Stefanini, Katia Tamassia, Tommaso Tonelli, Ilenia Ucci, Annibale Vareschi, Alvaro Vatri, Vito Venturini, Mara Vitali, Ildebrando Volpi, Francesca Zaltieri, Carlo Zanetti, Marco Zanini, Benedetta Zecchini, Leonardo Zunica. Un ringraziamento speciale va agli studenti della 4AL Liceo Classico Virgilio (Cristian Bordonaro, Sara Moratti, Daisy Patuzzo, Alessia Ronca, Christian Sabatiello, Yasmine Sellami, Lucrezia Tei, Jemarijo Diwa Timbol, Alice Tucci), davvero preziosi soprattutto nella fase di preparazione dei materiali di comunicazione; a Mantova Carolingia per il percorso sugli orti, all'A.S.D. Gruppo Pesca di Porta Giulia per la serata della pesca poetica e alle sempre vigili mascotte del Festival Arturo, Bernie, Juno e Oscar. Il più affettuoso dei ringraziamenti va come sempre alle volontarie e ai volontari. Niente li ha fatti desistere, nemmeno lo scorso anno, e con gioioso slancio li sentiamo pronti a partire anche per questa venticinquesima edizione. La loro energia è la più forte garanzia per il futuro di Festivalletteratura.

Illustrazione di copertina: **Lucio Schiavon**
Graphic Design: Pietro Corraini Studio
Composizione grafica: Maxistudio - Viadana
Stampa: Arti Grafiche Castello - Viadana

Copertina stampata su Fedrigoni Arena ECO50 Extra White Smooth 300 gsm, certificata FSC®
Interni stampati su Fedrigoni Arena ECO50 Extra White Smooth 90 gsm, certificata FSC®





▲ MANTOVA

8 • 12 settembre ▲

2021



ISBN 9788894553413

3 €